



**COMUNE DI SCIACCA**  
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>DELIBERA</b>	<b>O G G E T T O:</b>
N. 57 DEL 25 GIUGNO 2024	APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026 (ART. 170 COMMA 1 DEL D. L.GS. 267/2000).  - IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA -

L'anno duemilaventiquattro il giorno venticinque del mese di giugno alle ore 18.00, in Sciacca, nel Palazzo comunale, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio, previe le formalità di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio comunale. Risultano presenti, all'inizio della trattazione del punto, i Sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. Messina Ignazio		A	13. Maglienti Lorenzo	P	
2. Bono Calogero Filippo	P		14. Modica Gabriele	P	
3. Santangelo Carmela Maria E.	P		15. Catanzaro Giuseppe	P	
4. Bellanca Filippo	P		16. Bivona Ignazio	P	
5. Cognata Gaetano	P		17. Mandracchia Paolo	P	
6. Ambrogio Giuseppe	P		18. Brucculeri Raimondo	P	
7. Grassadonio Alessandro	P		19. Ruffo Giuseppe	P	
8. Curreci Alessandro	P		20. Venezia Antonino	P	
9. Leone Fabio Michele	P		21. La Bella Giuseppe	P	
10. Maniscalco Isidoro	P		22. Catanzaro Clelia	P	
11. Bentivegna Pasquale	P		23. La Barbera Luca	P	
12. Campione Calogera Daniela	P		24. Blo' Maurizio Michele	P	

**PRESENTI : 23    ASSENTI : 1**

Assume la Presidenza, il Vicepresidente Grassadonio Alessandro

Partecipa ai lavori il Segretario Generale del Comune Dott. Manlio Paglino

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. 7/92, il Sindaco Dott. Fabio Termino, il Vicesindaco Gulotta e gli Ass.ri Dimino, Leone, Sinagta, Patti e Mannino

**IL CONS. BONO**, come da prassi, chiede che il Dup e il Bilancio nella parte che attiene chiarimenti o discussione generale venga trattato unitariamente. Quindi, l'Amministrazione e gli Uffici naturalmente faranno la presentazione dei punti separatamente, però poi la discussione generale chiarimenti la fanno unitaria per economia dei lavori e per evidentemente accelerare i tempi.

**IL VICEPRESIDENTE** dà per letti gli emendamenti prot. 37297, 37298, 37300 e 37185 già iscritti nel Piano triennale.

Passa dunque all'Emendamento Prot. 36706 del 21.06.2024

**IL DOT. CARLINO** illustra l'emendamento.

**IL VICEPRESIDENTE** non essendoci richieste di interventi, mette in votazione con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati, per votazione palese, per alzata e seduta, l'EMENDAMENTO 36706 del 21 giugno 2024, che viene *approvato* con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 23
VOTANTI	N. 23
ASSENTI	N. 1 (Messina)
VOTI FAVOREVOLI	N. 23
VOTI CONTRARI	N. =

**IL VICEPRESIDENTE** invita ad illustrare l'Emendamento Prot. 37299 del 25.06.2024

**IL CONS. BELLANCA** illustra l'emendamento.

*Esce il Cons. Blò - Pres. 22*

**IL SINDACO** con riguardo a questo emendamento chiaramente il parere dell'Amministrazione è positivo, ma desidera anche un po' commentarlo nel senso che questa esigenza si è palesata quando il bilancio era già stato chiuso, ma come ha già detto un po' il Consigliere Bellanca si tratta di un servizio che è stato sempre finanziato dalla Regione Sicilia. È un'un'eccezionalità il fatto che non sia stata nelle condizioni di approvare il progetto per farselo finanziare quindi si sta intervenendo in questo senso quindi evidentemente è presentato dal Consigliere Bellanca e non sa chi altri l'ha firmato, però è condiviso dall'Amministrazione, perché conoscono l'esigenza del servizio che è stata espletata in questi mesi e quindi visto che non c'è stata la possibilità da parte della Regione di approntare le somme che dovevano essere finanziate e non c'è stata la possibilità di portare il progetto avanti Quindi sono ben lieti di mettere le somme per poter far continuare il servizio bene.

**IL VICEPRESIDENTE** non essendoci richieste di interventi, mette in votazione con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati, per votazione palese, per alzata e seduta, l'EMENDAMENTO 37299 del 25 giugno 2024, che viene *approvato* con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 22
VOTANTI	N. 22
ASSENTI	N. 2 (Messina, Blò)
VOTI FAVOREVOLI	N. 22
VOTI CONTRARI	N. =

**IL VICEPRESIDENTE** invita ad illustrare l'Emendamento Prot. 37301 del 25.06.2024

**IL CONS. MAGLIENTI** illustra l'emendamento.

**IL CONS. CAMPIONE** ringrazia il Consigliere Maglienti per questo emendamento e voleva fare sapere che già l'Amministrazione ha preso di interesse questo slargo intanto con una delibera di rinominazione che per adesso è ferma e cioè alla Prefettura è intitolazione al dottor Pippo Strangi neuropsichiatra che si è distinto negli anni e che è deceduto da qualche anno, per il suo attaccamento alla Città. Questa rinominazione è stata voluta dall'Associazione dei pediatri e delle Associazioni adolescenziali insieme da firmatari da tanti cittadini e tantissime Associazioni. Desidera aggiungere che grazie alla produzione del bilancio proprio questa storia verrà utilizzata verrà sottoposta ad un intervento di abbattimento delle barriere architettoniche, somme già previste. Pertanto è sicuramente un'area da attenzionare e valorizzare sicuramente questa è un'aria che merita e che già è all'attenzione dell'Amministrazione.

**IL VICEPRESIDENTE** non essendoci altre richieste di interventi, mette in votazione con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati, per votazione palese, per alzata e seduta, l'EMENDAMENTO 37301 del 25 giugno 2024, che viene *approvato* con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 22
VOTANTI	N. 22
ASSENTI	N. 2 (Messina, Blò)
VOTI FAVOREVOLI	N. 22
VOTI CONTRARI	N. =

**IL VICEPRESIDENTE** invita ad illustrare l'Emendamento Prot. 37302 del 25.06.2024

**IL CONS. CATANZARO G.** illustra l'emendamento.

**IL VICEPRESIDENTE** non essendoci richieste di interventi, mette in votazione con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati, per votazione palese, per alzata e seduta, l'EMENDAMENTO 37302 del 25 giugno 2024, che viene *approvato* con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 22
VOTANTI	N. 22
ASSENTI	N. 2 (Messina, Blò)
VOTI FAVOREVOLI	N. 22
VOTI CONTRARI	N. =

**IL VICEPRESIDENTE** fa passare alla discussione generale sul DUP e sul Bilancio.

**IL PRESIDENTE** invita a dare lettura della proposta di delibera n. 2 del 17.05.2024, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**).

**IL SINDACO** dice che il Dup 2024 2026 è la proposta di delibera all'interno delle proposte propedeutiche al bilancio la più importante che comprende tutti gli allegati al bilancio e quindi tutte le manovre poste in essere dall'Amministrazione. È una prosecuzione del lavoro messo in atto già l'anno precedente ne ha fatto menzione rispetto per esempio gli interventi sul verde pubblico rispetto al quale è stata messa una posta in bilancio all'incirca di €100000 l'anno e che quindi ha come obiettivo quello di fare in modo che la Pubblica Amministrazione inizi seriamente a programmare e stanziare delle somme che siano strutturali e strutturate rispetto alle cose che ci sono da fare. La stessa

cosa si è fatta su tanti altri versanti e si riferisce per esempio al decoro e alla rete urbana che è un'altra delle somme che spedisce secondo anno consecutivo vede la luce nel bilancio comunale cosa che da tempo invece non succedeva. La stessa cosa vale per le strade che per il secondo anno consecutivo sono iscritte nella loro posta di bilancio e la stessa cosa vale per gli interventi che riguardano gli investimenti su tutti quello dei capannoni, ma anche quello che riguarda il campo Giuffrè che è stato iniziato come programmazione l'anno scorso e che adesso vedrà la luce con l'affidamento della progettazione esecutiva e poi anche dei lavori. Si tratta quindi di un documento unico di programmazione che va all'ordinaria amministrazione che però si sta cercando di nobilitare, perché l'ordinaria amministrazione si può fare con somma adeguata oppure si può fare con somme irrisorie e si sta provando a farla con somme adeguate quindi strutturando un servizio che possa essere il più possibile efficiente e rispondente chiaramente alle esigenze dei cittadini e dei turisti e poi vada anche agli investimenti perché l'obiettivo di questa Amministrazione è sicuramente di strutturare meglio e bene, operando con degli investimenti che possano proiettare la città nel futuro. Quindi è una prosecuzione della scorsa programmazione, ma è anche una fase interinale rispetto alla prossima. Questo documento unico di programmazione E quindi anche questo bilancio sicuramente è quella parte di programmazione amministrativa che è proprio rappresenta il baricentro rispetto al momento in cui si è e quindi rispetto alle scelte che saranno fatte anche nella prossima programmazione e ai risultati che si vedranno sia da adesso che nella successiva programmazione e chiaramente poi tutti gli interventi presenti saranno anche esplicitati meglio e nella esposizione da parte dell'Assessore riguardo al bilancio su tutti il ricordo anche una somma importante anche per il cimitero non soltanto riguardante la realizzazione dei popoli ma anche la manutenzione ordinaria del cimitero e che è una cosa che ha già detto l'Assessore precedentemente che ha tantissima attenzione da parte di tutta la coalizione e che quindi rappresenta una delle priorità rispetto alle cose da fare.

**L'ASS. LEONTE** illustra la proposta di Bilancio, evidenziando che il Comune di Sciacca ha i conti in ordine, precisa che non ci sono aumenti dei tributi nel 2024 e dà lettura delle entrate e delle spese previste.

*Esce il Cons. Bruccoleri - Pres. 21*

**IL CONS. BELLANCA** comunica il parere contrario della Commissione.

**IL VICEPRESIDENTE** apre la fase di richiesta chiarimenti

**IL CONS. BONO** è una richiesta di chiarimenti e desidera chiedere all'Amministrazione quando porterà all'attenzione del Consiglio comunale il Pef, perché era in scadenza il 30 di giugno fino a qualche giorno fa, poi prorogato al 20 di luglio, ma la proroga è intervenuta qualche giorno fa e siccome non hanno notizie del Piano economico finanziario che riguarda i rifiuti ed è un una proposta di delibera molto importante, perché poi va a impattare anche sul bilancio anche se il legislatore con una norma anche piuttosto ambigua li ha slegati rispetto al bilancio. Quindi, non credo di dire niente di nuovo ma capire se è intenzione dell'Amministrazione, perché crede che sia anche per il 2024 obbligatorio

**L'ASS. PATTI** risponde che stanno seguendo la vicenda del Pef da qualche mese e sicuramente prima della scadenza verrà certamente inoltrato al Presidente del Consiglio per la discussione in Consiglio comunale.

**IL CONS. BELLANCA** evidenzia che dalle illustrazioni dell'Assessore Leone non si è parlato del mutuo sui capannoni. Voleva chiedere poi relativamente a una vicenda legata al randagismo per una zona di Sciacca e una lettera che è arrivata a loro come

Commissione, ma crede anche alle altre Commissioni e crede a tutti i Consiglieri comunali di un problema che si trascina da diversi anni su questa problematica. Ovviamente lui aveva interessato l'architetto Misuraca dirigente competente e gli era stato detto che non c'erano le somme disponibili per risolvere questo problema. Facendo una verifica presso l'ufficio amministrativo è stato detto che invece le somme a disposizione ci sono e quindi chiede che venga chiarita questa vicenda visto che sono in sede di approvazione di bilancio per capire cosa devono fare.

**L'ARCH. MISURACA** dice che poco fa ha interloquuto con il Consigliere Bellanca sia con il dottore Carlino. La questione è questa c'è un'emergenza seria di randagismo e la Città non è in sicurezza. Lui ha dovuto anche sollecitare l'intervento del Prefetto non da parte sua ovviamente, ma da parte del Sindaco, perché già da tempo, anche prima che lui avesse avuto l'incarico per il randagismo già la prima l'ordinanza la famosa ordinanza 139 non era andata a buon fine per una serie di motivi che riguardano un soggetto che abita in quella via che crede che tutti conoscono. Aveva chiesto delle somme, perché la problematica randagismo non riguarda soltanto i cani e quindi le somme necessarie per assicurare quell'appalto dei cani, ma riguarda tutta una serie di servizi. Per ora stanno intervenendo presso gli alberghi della Sitas, perché ovviamente in presenza dei turisti c'è una situazione molto critica e stanno intervenendo tramite un veterinario con la telenarcosi e il costo non è compreso nell'appalto. Lo chiamano di notte, di domenica e in tutti i giorni, perché c'è il cucciolo, il cane che sta male, quindi bisogna intervenire non tramite il canile, ma tramite cliniche specializzate una di Mazara e una è aperta da poco qui nella zona Sovareto e quello è un costo aggiuntivo. Si trovano in continua emergenza per la quale già mesi fa hanno chiesto un'integrazione alle somme regolarmente inserite ogni anno di quei circa €300.000, delle somme aggiuntive. Se non ricordo male per un importo aggiuntivo di circa 40.000€, ovviamente non ha parlato anche di altre prestazioni rispetto a quello che il normale appalto per la gestione dei cani prevede. Poi c'è un problema di sicurezza di un soggetto che abita in quella via Delle Sequoie. Lui ha sollecitato di andare direttamente alla causa e quindi bisogna intervenire su quel soggetto e non lo può fare né lui e neanche la polizia municipale, ma ci vuole un intervento un'operazione che deve partire dal Prefetto per una serie di motivi che riguardano anche procedimenti giudiziari su cui non entro nel merito, ma che sono in corso di accertamento. Lui aveva anche chiesto alle titolari dei rifugi sanitari la disponibilità ad accogliere gli animali di via Delle Sequoie con spese a carico del soggetto abitante in via Delle Sequoie. I rappresentanti, i titolari dei canili non ne vogliono neanche sentire parlare e quindi non gli è rimasto che chiedere al Sindaco purtroppo le somme necessarie per anticipare le spese per un anno. Non sono randagi perché sono all'interno di un'abitazione per la quale ci sono problemi sanitari igienici e quindi lì si appelliamo. Per ogni cane per 365 giorni per 30 cani arriviamo a circa 45.000€ e sono le somme di cui ha parlato prima con il dottore Carlino. Hanno chiarito poco fa e gli è stato risposto che le somme sarebbero quelle €40.000 aggiuntive che aveva chiesto, ma non posso cominciare da capo con un sistema di emergenza per il quale ogni giorno c'è una chiamata a cui devono fare fronte. Quindi, ripete che se non si toglie la causa ci si ritrova di fronte a un problema che diventerà grosso nei prossimi mesi. Il suo consiglio è prendere di petto questa problematica se ci sono altri elementi Ma nella massima sintesi Il discorso è questo Santa Maria, Muciare, San Calogero, Sequoie, eccetera eccetera che da 30 diventano 60 in un attimo e così via Ribadisce che se non si toglie la causa si rischia di aumentare il numero da 100 a 400 con un costo per l'Amministrazione ormai non più sostenibile 5 gruppi e branchi di animali.

**IL CONS. BELLANCA** chiede se si può illustrare questa vicenda per capire esattamente se si può riuscire a trovare la soluzione e la disponibilità delle somme che dice l'architetto Misuraca, se cortesemente si può spiegare meglio su quanto sono e se ci sono realmente e se non sono vincolate o impegnate

**IL DOT. CARLINO** dice di avere sbagliato e di essersi chiarito e ha dato una risposta ad una richiesta di circa €50.000. Ha fatto una fotografia della situazione finanziaria che aveva individuato in bilancio e quindi ne hanno circa 58. Ora però il collega gli ha detto che a quanto pare queste somme lui già le riteneva ma chiedeva la copertura di ulteriore emergenza legata nell'ambito del progetto. Lui ha detto che ci sono delle somme impreviste e per esempio potrebbero essere utilizzate €16000 circa che si possono già utilizzare nella misura in cui servono all'emergenza. Vedranno ora di riprendere un po' i numeri in maniera più specifica e capire se si può intervenire quando sarà col fondo di riserva se ci sarà il fondo di riserva e in che misura.

**L'ARCH. MISURACA** precisa che fra quegli interventi extra canonici straordinari ci sono anche quelli degli interventi fatti dai titolari dei rifugi sanitari cioè quegli interventi per i quali gli accalappiacani non ce la fanno obiettivamente e quindi c'è bisogno del loro supporto è quello si paga a parte ogni uscita. Ecco perché quel discorso degli imprevisti e servono quelle somme proprio perché finora sono mancate e si sono arrabattati in mille modi. C'è un problema serio da prendere di petto.

**IL VICEPRESIDENTE** non essendoci altre richieste di intervento chiude la fase di richiesta chiarimenti ed apre la fase sulla discussione generale.

**IL CONS. MANDRACCHIA** dice che la tenuta dell'esigua maggioranza ha fatto emergere quanto sia proprio scricchiolante, forse è meglio che non ce l'ha maggioranza perché tanto poi alla fine il bilancio passa, il Dup passa, il piano triennale passa perché ci sono gli emendamenti, perché c'è il senso di responsabilità, mentre un Sindaco che ha la maggioranza ogni volta si trova almeno a sorbire il dibattito dell'aula, qui nemmeno questo ormai c'è più perché tutto è a posto, tutto va bene, il Sindaco è tranquillo, i numeri sono a posto, lo dice l'Ass. Leonte, che non ci sono problemi e che abbiamo una difficoltà enorme con l'ufficio tributi ma qualche semestre addietro non si è dato corso allo scorrimento della graduatoria? Ce ne vorrebbero altri e si sarà costretti a ricorrere a una società esterna, questo gli pare che sia chiaro, però bisogna pensarci subito visto che il ricorso alle risorse umane interne non si può fare, la graduatoria ormai forse la presteremo ad altri comuni perché scade il 30, allora potremmo ancora attingere se ci sono le figure sicuramente, però alla fine emerge sempre lo stesso dato, tante idee, tanti progetti ma alla fine il risultato concreto oggi che sono passati due anni dall'insediamento di questa A.C., il Sindaco dice che è cambiato tanto, che si sono fatte tantissime cose, ancora non si toccano con mano, si augura per la città che ci possa essere un cambiamento di rotta, di tendenza e che ci sia fattibilità a tante cose iniziate per le quali ancora non si vede la luce, però ci sono degli argomenti che sono pregnanti, uno è stato appena affrontato, randagismo, rifiuti, AICA, elementi di intervento giornaliero anche tre volte al giorno come la posologia medica mattina, mezzogiorno e sera del Consigliere Termine, adesso è finito, si sa quante sterilizzazioni sono state fatte negli ultimi due anni? perché il dirigente si trova in questa difficoltà? venendo meno le sterilizzazioni c'è un aumento del randagismo, c'è un aumento dei costi 397.000 per il 2024 il costo del randagismo, quando prima era 200.000, non gli pare che ci sia stato un impulso, l'assessore Sinagta, esperta in randagismo, così è stata presentata sul palco, avrà fatto sì e no 40 sterilizzazioni in due anni, non lo dice Paolo Mandracchia, lo dice l'asp mentre altri

assessori, ai quali è stato regalato quel famoso vademecum, hanno fatto fare 128 sterilizzazioni in un anno ma non è l'Assessore che fare le sterilizzazioni, è un accordo che si deve fare con l'asp, con gli uffici preposti ma se non c'è questa interlocuzione va da sé che ci sono 150 mila euro di costi, il raddoppio dei randagi presenti sul territorio con tutti i rischi del caso. Questione rifiuti, siamo arrivati al 26 di giugno e siamo in ritardo, si ricorda la tariffa puntuale, il Sindaco, che non ha nemmeno avuto la possibilità di presentare il piano Aro, il Sindaco all'insediamento chiede una cosa che è impossibile fare, sono passati due anni e nemmeno si è degnato di avere presentato al Consiglio comunale il nuovo Piano Aro, ma loro non sapevano tutto?, non erano informati, esperti? E adesso c'è la proroga altrimenti saremmo stati pure in ritardo per la presentazione del piano economico e finanziario. Si augura che possano un po' cambiare rotta però spera che ci sia un ravvedimento da parte del Consiglio comunale perché così non si può andare avanti, però i problemi che c'erano ci sono, quando li vogliono risolvere e nessuno può dire che dai banchi dell'opposizione indipendentemente dalle sfaccettature che possono accadere ci sia stata un'attività che ha impedito l'azione amministrativa del Sindaco Fabio Termine, anzi ogni tanto li ha ringraziati per una bella pagina di politica, poi l'indomani la stracciamo e poi aspetta dal Sindaco che aggiunga qualcosa su questo e poi continueranno ancora così su questo falsatiga? i sette moschettieri si ritirano e alla fine se non si approva il bilancio, il Dup e il piano triennale si va a casa, quindi alla fine si può contestare la modalità di un emendamento, ma che è l'esercizio libero da parte del Consiglio comunale. Il Sindaco aveva iniziato la sua campagna elettorale spicgando alla città e ai sassani che aveva la visione diversa rispetto a quei famosi stantii politici di un tempo, ma qua la nuova visione non c'è, non c'è nemmeno l'eurovisione, non c'è niente, l'unica cosa positiva è che il Sindaco è tranquillo perché sono costretti a dare seguito alle proposte che arrivano in aula perché altrimenti il Consiglio comunale viene meno, decade, quindi se il Sindaco si sente già tranquillo adesso senza il pungolo del Consiglio comunale, sarebbe ancora più felice. Si augura che cambi idea o il Consiglio comunale prenda dei provvedimenti.

**IL CONS. BIVONA** condivide interamente l'intervento del cons. Mandracchia perché effettivamente ha rappresentato una situazione che la città sta vivendo e che è davanti gli occhi di tutti, perché se avesse vinto la coalizione Messina non sarebbe cambiato nulla di particolare, qua il problema è che ha vinto le elezioni un'Amministrazione che ha rassegnato alla città e si è presentata alla città con una prospettiva dell'attività amministrativa che non è quella che noi stiamo vivendo in questo momento, cioè avevano detto alla città che quello che li contraddistingueva rispetto a loro era la grande capacità di programmazione che è totalmente assente, cioè noi siamo in una città in cui c'è stato un appalto per i rifiuti che è durato 7 anni, significa che nel momento in cui l'A.C. si è insediata il giorno dopo sapevano che a distanza di due anni questo contratto sarebbe scaduto e non gliene è fregato nulla, cioè quell'attività che voi facevate di opposizione esterna alle Amministrazioni comunali di grande capacità di sapere quello che si doveva fare nel momento in cui lo dovevano mettere in campo è svanita, la cosa assurda è che non solo scade la gara, non solo si fa la proroga ma dopo la proroga faranno la gara ponte piuttosto che fare la gara di 7 anni, cioè sono situazioni che denotano una situazione doppia, o sono in malafede e non pensa o c'è un'assoluta incapacità di gestire le grandi problematiche di questa città. È da due anni che si aspetta il regolamento dehors, nulla, fermo parcheggiato in Sovrintendenza, sarebbe una spinta importante per le nostre attività, per i nostri commercianti, ma non se ne parla completamente. Allora quali sono

gli elementi interessanti che sono emersi stasera, uno la dichiarazione dell'Assessore Leone che è la più interessante di tutti, "se non riesco a fare l'intervento di tre milioni e mezzo di euro, mi dimetto da Assessore". Dal punto di vista politico si è vista un'Amministrazione disgregata e alle europee c'erano Assessori che sostenevano candidati del centrodestra cioè c'è un contesto amministrativo che non ha più un legame cioè che non è più legato a quel risultato elettorale di due anni fa, cioè queste situazioni non possono non avere un rilievo, cioè un'Amministrazione comunale che ha a supporto un Deputato importante perché è alla seconda legislatura, capogruppo del gruppo del Partito Democratico, cioè vedere i propri compagni di viaggio che fanno percorsi completamente diversi, secondo lui, c'è qualche problema di tenuta politica. L'Ass. Leone diceva che i conti sono in ordine e ribadisce per l'ennesima volta cosa ce ne facciamo che i conti sono in ordine nel momento in cui non siamo nelle condizioni di contrarre un ulteriore mutuo per la città di Sciacca perché dei numeri tra il pagamento degli interessi circa €150.000 e sorte capitale circa 500-60000 non gli sembra che rispetto a una cassa da 14 milioni di euro ci siano tutte queste difficoltà ad affrontare queste tematiche, vero è che si deve essere prudenti, vero è che non sappiamo quello che può succedere nel futuro, però ritiene che determinati interventi e con un maggior slancio si debbano avere. Nel momento in cui l'Assessore porterà in Consiglio comunale una variazione di bilancio rispetto all'emendamento che hanno discusso stasera, lui voterà contro perché se questa cosa gliela avesse detta tra un mese, allora avrebbe potuto dire di sì, però ritiene che dirlo stasera significa "signori quello che voi avete iscritto non abbiamo intenzione di farlo, tra due mesi ci presenteremo dimostrandovi che abbiamo 200 mila euro che non siamo nelle condizioni di spendere, rimettiamole di nuovo dove abbiamo detto no", ma non funziona in questo modo, noi abbiamo necessità di vedere per ogni intervento che abbiamo indicato un conseguenziale atto amministrativo anche perché la nuova norma sugli appalti non gli pare che prevede queste procedure così complicate per poter dare vita a determinati interventi, per esempio per la colonna votiva si perde tempo non perché si devono spendere 50 mila euro, ma perché ci vuole possibilmente il parere della Sovrintendenza, del Genio civile, questo è quello che può limitare, ma un intervento in località Foggia, un intervento in località Stazzone, ritengono che questi interventi possono essere fatti, si parla di interventi sulle ringhiere, manutenzione sulla pavimentazione cioè quell'intervento che secondo il suo punto di vista non può essere limitato a priori dicendo non siamo nelle condizioni di poterle fare. E allora stasera non dice boccio o non boccio perché poi si siede e deve pigiare il pulsante del voto favorevole sul bilancio questo perché hanno sempre la solita tagliola che non approvando il bilancio vanno tutti a casa, perché è convinto di una cosa, a prescindere dai numeri, che se quella legge fosse completamente diversa, cioè non prevedesse questo tipo di intervento, pensa che l'Amministrazione farebbe un passo in avanti nel dialogo con la parte politica opposta. A lui fa piacere essere ringraziati perché ha fatto il Piano Triennale in due sedute, il consigliere Bellanca ha fatto il bilancio in una seduta, però questo comporta che oggi sono comunque costretti a correre perché ci sono tutta una serie di servizi che si devono garantire alla città, il servizio di salvataggio sulle spiagge, Sciacca è una città pericolosissima dal punto di vista del mare e del vento, quindi non si può ritardare un servizio di questo tipo e si ha la necessità perché ritiene che la città debba partire dal punto di vista dell'estate saccense e quindi non c'è nessuna speculazione da parte loro di limitare l'intervento dell'A.C. perché si augura che domani mattina sono pronti a fare il Peg e il primo di luglio, il 2 di luglio si inizi la programmazione estiva perché lui è sempre

disponibile nel momento in cui si mettono in campo strumenti che consentono alla città di crescere. Dal punto di vista dell'estate saccense c'è la necessità di dare un segnale importantissimo ai nostri commercianti e invita ad uscire in questi giorni a Sciacca per notare che il sabato e la domenica le pizzerie sono piene, ma questo non è fare economia, questo significa sopravvivere, perché se poi tu dal lunedì al giovedì devi soffrire e avere le attività chiuse questo non va bene, quindi ritiene che da domani mattina si debba partire investendo sulla tassa di soggiorno perché ci sono grandi risorse da poter utilizzare, perché le opportunità alla città debbono essere date.

**IL CONS. BONO** crede che a prescindere dall'ora tarda l'intervento da parte loro è dovuto per fare alcune considerazioni. Farà una prima considerazione tecnica che riguarda il bilancio per poi fare un ragionamento politico. Il bilancio è un documento finanziario che viene portato in Consiglio comunale, tecnicamente si dice per titoli e per macro aggregati e quindi anche chi è avvezzo a materie finanziarie ha difficoltà a poter leggere e poter esprimere giudizi e anche per certi versi a poter intervenire con emendamenti e anche con proprie strategie, ecco perché il Consiglio comunale, che oggi ha una composizione strana, che ha una maggioranza che è diversa da quella che sostiene l'Amministrazione, non interviene sul bilancio in maniera pesante ma interviene con un emendamento che ha fatto per certi versi per dare una propria impronta e non per stravolgere il bilancio. L'Assessore nel suo intervento dice che il Comune ha i conti in ordine e lui aggiunge che certo che hai conti in ordine, basta dare qualche occhiata a qualche dato di sintesi, oggi il Comune di Sciacca ha qualcosa come 15 milioni di euro sul conto corrente, 15 milioni di euro che è un dato sì asettico ma è un dato che già esprime un valore per dire che non si trova in difficoltà di cassa. Per riprendere l'intervento del consigliere Bivona di poco fa quando dice ci sono state Amministrazioni che quando si sono insediate hanno trovato meno 7 milioni, meno 7 milioni che con più 15 fanno una differenza di 22 milioni di euro di cassa che la dice lunga su quello che era lo stato di salute dell'Ente qualche anno fa non per colpa di qualcuno o per merito di qualcuno oggi, ci sono dei fatti contingenti che poi danno all'Ente una certa situazione, una su tutte il covid che per certi versi da un punto di vista finanziario ha fatto bene non solo a questo Ente ma a tanti altri Enti. Qualche dato sul bilancio si sente di dirlo prima di fare un ragionamento politico, un primo dato è quello che riguarda i capannoni, l'Amministrazione decide di inserirli nel bilancio di previsione 2024 con copertura a mutuo pagando le rate con l'imposta di soggiorno e siccome poi alla fine ognuno deve essere coerente con se stesso e se iscritto nel nostro programma elettorale realizzare i capannoni per dare una casa ai carristi crede che la coerenza debba poi portarci a dire io non tocco i capannoni che è una cosa diversa dall'esprimere un giudizio sul bilancio o dover votare il bilancio a tutti i costi perché noi non votiamo il sì sui capannoni perché dobbiamo votare il bilancio, noi votiamo a favore dei capannoni per coerenza rispetto a quello che abbiamo detto o in campagna elettorale o per quello che abbiamo detto da tantissimo tempo a questa parte a prescindere dal fatto che poi il bilancio lo dobbiamo votare obbligatoriamente. Dice anche un'altra cosa, sono passate tre Amministrazioni di sinistra per poterlo inserire in bilancio un mutuo sui capannoni perché gli piace ricordarlo che già un'Amministrazione aveva inserito in bilancio i capannoni con un mutuo, era il 2008, era l'amministrazione Turturici, poi per questioni legate a tempistiche non riesce ad accendere il mutuo, l'Amministrazione successiva, un'Amministrazione di centro-sinistra, senza fare nomi, non ripercorre quella stessa strada dicendo prenderemo dei finanziamenti, se quell'amministrazione nel 2009 avesse continuato l'iscrizione del mutuo

che era scritto in bilancio probabilmente oggi avremmo i capannoni con 16 anni di anticipo. Poi non è favorevole a quella che è stata la strategia che ha riguardato il personale e che è inserita in bilancio, loro avrebbero fatto qualcosa di diverso, l'Amministrazione ha deciso di procedere a delle assunzioni sull'esterno procedendo a scorrimento della graduatoria piuttosto che premiare ad esempio le categorie C che ci sono oggi all'interno dell'Ente che sono part time, quindi preferisce l'Amministrazione piuttosto che utilizzare delle risorse umane che già sono presenti e quindi aumentare le ore a quelle risorse umane che sono presenti, già formate di categoria C, preferisce attingere all'esterno, questo lo ha detto all'Assessore nel corso di una seduta di commissione e quindi crede che sia suo dovere ribadirglielo anche in aula, così come c'è stata scarsa attenzione per le categorie A e B con una proposta di ulteriore integrazione di un'ora rispetto a quello che già hanno, non era questo quello che si erano detti molti anni fa quando in quest'aula hanno proceduto ad approvare il bilancio e a stabilizzare gli allora lavoratori socialmente utili. Così come anche un'altra cosa che attiene alla gestione del cimitero, l'Assessore ne ha voluto fare un passaggio importante del suo intervento dicendo c'è un corposo intervento all'interno del bilancio di previsione, però si permette di dire che erano dentro quest'aula quando nel novembre del 2022 di tutta corsa hanno approvato una variazione di bilancio inserendo credi €200.000 facendo anche una forzatura con il Collegio dei revisori che non volevano dare parere favorevole perché fu detto in quella occasione tamponiamo la situazione di emergenza e il prossimo anno vedremo di intervenire in maniera corposa. Ebbene oggi ci sono 100 bare depositate nel cimitero, lui ne fa una colpa a questa Amministrazione e non può non dare oggi fiducia all'assessore Leone, ma c'è una sfiducia più totale rispetto all'Amministrazione Termine perché sono passati due anni e lì ci sono 100 bare e non mancano i soldi, non mancano le risorse, questa Amministrazione si caratterizza per il fatto di non riuscire a spendere i soldi perché le risorse all'interno delle pieghe del bilancio e delle risorse anche che magari possono essere inserite in bilancio ci sono ma non riescono a spendere i soldi, non riescono a spendere il mutuo, è inutile che l'Assessore e il Sindaco vengano a dire che non ci sono state Amministrazioni che in precedenza hanno fatto questo salvo essere smentito dal consigliere Bivona, non riescono a spendere i soldi, non riescono a dare continuità all'azione amministrativa e ad avere un connubio con la dirigenza affinché le procedure amministrative si snelliscano, spendendo i soldi e dando risposte alla città. Prima il Sindaco diceva che ci sono i soldi per la scrubatura della variante della Foggia, ma si chiede dove sono questi soldi, sono passati due anni e se questa A.C. non li spende, loro li mettono ad hoc, questo è quello che hanno detto con il loro emendamento. Crede che questa Amministrazione non ci sia sui grandi temi, sulle grandi questioni, quando ci sono questioni importanti da affrontare l'Amministrazione è come se si sciogliesse, come se non riuscisse ad affrontare in maniera adeguata la questione, lo diceva all'Assessore il consigliere Bivona, così come anche Paolo Mandracchia sulla questione del piano Aro, dei rifiuti, veramente una toppata di dimensioni gigantesche, cioè era il loro cavallo di battaglia non solo della campagna elettorale ma forse dell'esistenza di Mizzica, avevano tutto il tempo per predisporre gli atti e si arriva in ritardo, non riescono neanche a mettere a gara la gara ponte, fanno una proroga e poi forse rifaranno la gara ponte. Questo è un grande tema, così come sulla questione che riguarda l'acqua, si riferisce al modo di affrontarla e al modo di approcciarsi con AICA, non crede che ci sia un approccio che caratterizzi questa Amministrazione e questo Ente, Sciacca ha il 10% all'interno di Aica, è il maggiore azionista dopo Agrigento, il Comune di Sciacca è padrone di Aica, non è un

azionista, è il padrone cioè non è un soggetto che riceve servizi da Aica, è il padrone di AICA, non possiamo subire supinamente continue male gestioni, forse anche per inesperienza da parte di AICA, nella gestione che riguarda l'emergenza idrica. Per esempio un'altra questione riguarda i rapporti con la Regione e con i vari Assessorati se non attraverso una intermediazione o mediazione del loro Onorevole di riferimento, loro sono assenti nei vari Assessorati, perché lui è stato all'Ass.to ai LL.PP. per la banchina a San Piero ed altre questioni e l'ingegnere Teresi gli dice di non ricordarsi chi è l'Assessore di riferimento, andava sempre l'Ass. Fisco e adesso non conosce chi sono gli altri. Chiede se sono state presentate richieste di finanziamento in vari Assessorati, ma a lui non risulta, così come su un altro tema che riguarda il passaggio di consegne all'autorità portuale, si scrivono delle lettere ma il confronto con questi Enti è un'altra cosa, non è scrivere lettere o presentare domande. In definitiva sono costretti a votare il bilancio che per alcuni aspetti condividono sia per il loro emendamento sia per altri aspetti che sono inseriti all'interno del bilancio e che valutano positivamente ma evidentemente il loro giudizio è negativo.

**IL CONS. CAMPIONE** dice che il bilancio merita l'attenzione dei Consiglieri della maggioranza almeno quanto quelli dell'opposizione. È chiaro che si stanno accingendo ad approvare lo strumento finanziario che consentirà appunto all'Amministrazione di amministrare e per questo ringrazia l'Assessore Leone e le Commissioni, strumento che serve per portare avanti una serie di servizi per la città e iniziare a risolvere la problematica dei loculi cimiteriali, è vero che ad oggi ci sono circa 100 bare spera che al più presto l'Assessore Leone, a cui sono stati dati ampi poteri dall'Amministrazione, risolva questa problematica atavica, ma la richiesta che viene dalla sua persona è quella di individuare e di intraprendere un'attività, una progettazione che veda anche un piano di rinverdimento arboreo perché il nostro cimitero merita anche la piantumazione, ci sono i cittadini che sono pronti anche a piantumare gli alberi per rinverdire il nostro cimitero. Per la pubblica illuminazione ringrazia l'Ass. Patù per l'impinguamento delle somme perché la nostra città merita un impianto di illuminazione molto più funzionale rispetto a quello attuale, così come il piano di localizzazione di installazione delle antenne che grazie a questo bilancio potrà essere attivato. I conti sono in ordine e non riescono a spendere i soldi, in realtà pensa proprio che invece al più presto ci saranno investimenti nel campo Giuffrè, così come la città ha visto e sta usufruendo della spesa pubblica relativa appunto alla potatura e alla sistemazione delle nostre piante, dei nostri alberi e soprattutto gli interventi per quanto riguarda anche il fondo Bernardo di cui parlava il consigliere Maglienti. Ringrazia l'Assessore Dimino per quanto riguarda il piano di abbattimento architettonico che riguarderà anche il fondo Bernardo ma soprattutto in maniera simbolica il nostro centro storico, così come immediatamente dopo l'approvazione del bilancio non solo della contrada l'oggia ma in moltissime spiagge i cittadini potranno usufruire di tantissime passerelle, questo è un vanto e anche questa è una scelta politica, quindi la valorizzazione soprattutto di alcune contrade. Ringrazia l'Amministrazione tutta per quanto riguarda soprattutto l'imbellimento e la pulizia che è stata effettuata che darà sollievo a tutta la città.

**IL CONS. COGNATA** dice che il bilancio è uno degli atti più importanti che vengono trattati all'interno del Consiglio comunale, però purtroppo per una legge che ribadiamo ancora una volta a suo avviso è alquanto inopportuna perché limita la libertà di scelta di ciascun Consigliere comunale, cioè il bilancio se non viene approvato, come già capitato purtroppo in questa città, chi ne piange le conseguenze alla fine è il Consiglio comunale

stesso, per cui sono nelle condizioni di emendare un eventuale bilancio e così è stato fatto, cioè alcune voci del bilancio sono state parzialmente modificate per cercare di dare una piccola impronta, però quello che alla fine rimane di questo bilancio è un Comune che ha i conti in ordine sicuramente, ma ce l'ha purtroppo senza riuscire a spendere le somme spesso che ha a disposizione, un Comune che finalmente può contrarre dei mutui, in passato questa possibilità almeno quando lui è stato Assessore non l'ha avuta e questo ovviamente limita di molto l'azione amministrativa perché poter contrarre dei mutui significa poter dare su alcune tematiche delle risposte. Eppure anche in questo caso è mancata in questa città la possibilità di vedere spesso realizzate le opere portate avanti con i mutui e vorrebbe capire se è una problematica degli Amministratori, degli uffici, però sicuramente qualcosa in questo momento sta mancando, bisogna incidere probabilmente di più come Assessori e quindi apprezza l'intervento che ha fatto l'Assessore Leonte perché ognuno di loro si dovrebbe prendere la responsabilità politica di quello che oggi è il loro ruolo, la città ha dato loro un ruolo e questo ruolo deve essere quello di pungolo degli uffici, di dare le direttive agli uffici, di seguire i procedimenti perché come diceva una volta un bravo comandante dell'esercito non basta dare l'ordine, poi bisogna vedere se l'ordine è stato compreso, se poi viene seguito, se viene portato avanti, quindi il fatto che l'Assessore abbia avuto una grande patata bollente tra le sue deleghe, che è quella del cimitero, dà la possibilità di non avere nessun alibi, quello che in passato qualcuno poteva avere perché quando si smembrano troppo le deleghe, purtroppo c'è il gioco a scaricabarile, cioè questo non mi compete, questo non è nelle mie deleghe, questo se ne occupa l'assessore X, questo l'assessore Y, invece quando è concentrata tutto su di uno le cose cambiano, le cose cambiano a tal punto che in questa, che è il Consiglio comunale, l'Assessore Leonte ha preso un impegno, ha detto che per risolvere una problematica che tutti quanti hanno sotto gli occhi perché non si ci dovrebbe arrivare a questo punto, lui crede che ci sono delle grandi responsabilità perché 100 bare nel deposito significano problematiche di natura igienico sanitaria, ma anche una situazione di non correttezza nei confronti dei cittadini che pagano le tasse e che meriterebbero una degna sepoltura. Quindi auspica che quanto detto stasera dall'Assessore possa realmente trovare una pronta risposta. Per quanto riguarda altre tematiche già si sono in passato confrontati e deve dire che ha avuto una profonda delusione per come sono andate le vicende del servizio rifiuti perché non è pensabile che un'Amministrazione che è in carica da due anni non sappia che aveva, da quando è stata eletta, 2 anni di tempo per portare avanti un nuovo piano Ato, è chiaro che non partiva da zero, quindi non si possono fare confronti con chi doveva addirittura individuare e scegliere se l'Ato di Sciacca era compreso col territorio comunale oppure dovevano fare un'unione dei Comuni, cioè non puoi confrontarti con chi aveva a che fare con un servizio di raccolta al 23%, non puoi confrontarti con chi in quel momento aveva difficoltà in consiglio comunale perché giustamente voleva anche aprirsi su questa tematica la città e sono stati fatti tanti passaggi ed è stato per lui motivo anche di grande crescita professionale e politica il confronto con tutte le Associazioni e con tutti i Consiglieri e ciascuno ha messo del suo, poi alla fine quel piano fu il frutto di un lavoro sicuramente dell'Amministrazione, sicuramente del sottoscritto ma anche il contributo di tanti Consiglieri, ricorda sempre che sono stati iscritti all'interno di quel piano delle importanti idee che venivano fuori da alcune associazioni ma anche c'è stata un'idea che gli è piaciuta tantissimo che riguardava la penalità che ha iscritto in Consiglio comunale e proposto il Cons. Maglianti e probabilmente a molti forse è sfuggito che è uno dei motivi per il quale la città di Sciacca

ha superato gli obiettivi prefissi pure dal piano, il raggiungimento del 72% in raccolta differenziata, sono stati pure superati perché all'interno di quel piano è stata inserita una sanzione talmente elevata che l'obiettivo principale di chi ovviamente andava a gestire questo servizio doveva essere quello di raggiungere l'obiettivo di raccolta differenziata perché le sanzioni erano di quasi 23.000€ per ogni punto percentuale non raccolto, cioè significa che se loro avessero tenuto la città col famoso 23% di raccolta differenziata l'escrizione sarebbe stata quasi di un milione di euro e questo è importante. Ribadisce il fatto che questa A.C. non è conosciuta negli uffici regionali perché non li frequentano e allora le cose sono due o stanno qui cercando di risolvere il quotidiano però la città non se ne sta rendendo conto oppure ogni tanto dovrebbero fare qualche passeggiata in più verso gli uffici regionali e cercare di portare qualche finanziamento importante che possa risolvere le cose, in questa città gli ultimi importanti finanziamenti sono arrivati grazie a un governo di centro-destra e a uno stimolo costante che i Consiglieri hanno fatto nei confronti dei loro Parlamentari. Qualche tempo fa c'è stato il finanziamento dell'Arca portuale e in più i grossi finanziamenti che riguardano sia il ponte Cansalamone che le opere idrauliche di questa città e che non venga nessuno a dire, perché diventerebbe poco corretto eticamente, che è merito dell'Onorevole di opposizione di questa città perché non è credibile, perché è come se uno dicesse si fa questa cosa perché l'abbiamo votata noi Consiglieri di opposizione, alla fine la cosa va avanti perché c'è un'Amministrazione che quella cosa la riesce realmente a portare avanti con gli uffici, quindi quegli interventi fatti dall'Onorevole di questa città a suo avviso, rappresentavano come sono andati i fatti, così come pensa che su alcune tematiche noi potremmo dire oggi ve l'avevamo detto perché su per esempio l'Aica tanti Consiglieri avevano manifestato alla precedente Amministrazione dei grandi dubbi che erano tematiche supportate da dati concreti e reali, cioè si chiedevano vero è che andiamo verso l'acqua pubblica ma con quale piano economico, un piano economico sulle spalle di questo comune? un piano economico non supportato da coperture finanziarie? attenzione avevano detto allora perché se non c'è un piano presentato adeguato il rischio è che il Comune ne piangerà le conseguenze e così è stato, praticamente il Comune facendo parte dell'Unione dei Comuni e quindi facendo anche parte dell'Aica deve coprire l'indebitamento fatto da questa società e in più non riesce neanche a incidere perché noi in questo momento in questa città soffriamo maledettamente una crisi idrica immotivata perché a suo avviso alcune tematiche potevano essere gestite con una tempistica un po' diversa perché non era il momento oggi di intervenire in prossimità della stagione estiva con 1000 difficoltà sul sistema delle autobotti ed era il momento invece di stornare parte delle risorse di questa città. Chiude il suo intervento dicendo che voteranno il bilancio perché ovviamente sono costretti nel farlo, però ancora c'è molto da lavorare.

*Esce il Cons. Bentivegna - Pres. 20*

**IL CONS. CATANZARO** G. stasera secondo lui sono venute fuori due certezze, intanto che a prescindere dall'esito del voto quando si parla del bene della città in quest'aula è garantita la stabilità, chi amministra può dire tranquillamente che tutti stanno assolvendo insieme ad un ruolo che garantisce alla città una stabilità e una serietà tale da poter amministrare al meglio, questo significa che in questa aula non sono e non saranno mai un problema i numeri, in quest'aula il tema è tutto fuorché i numeri e questo lo dice e forte è la convinzione che i fatti dimostrano stasera esserci un'opposizione consiliare che è compatta, va nel merito delle cose, rafforza quando serve un lavoro di un'Amministrazione, quindi svolge al meglio il proprio ruolo superando la questione dei

numeri, ma rimandando a svolgere un lavoro alternativo a chi amministra. Questi numeri con questa funzionalità ci dicono che il bilancio di previsione e l'ok che verrà da tutti i consiglieri comunali consentiranno, per fare un esempio, da domani mattina all'Amministrazione comunale di lavorare serenamente su una stagione turistica che sarà la seconda di questa Amministrazione e che visto che il problema non sono i numeri e visto che si sta lavorando in un clima di grande velocità, grazie alle commissioni, potrà sicuramente voler dire più siti aperti, più pulizia dei vicoli, una via Roma nuova, infopoint, i bagni pubblici, eventi di carattere internazionale, una grande festa di San Pietro, una pulizia, un decoro, una destagionalizzazione, una promozione, accessi al mare, questi sono tutti temi che vista la velocità di quest'aula non dipendono dal Consiglio comunale, non dipendono dai numeri che ti bloccano, dipendono solo da un lavoro di chi amministra, che la città aspetta. Quindi conclude dicendo questo, tutti loro nel lavorare in maniera compatta come opposizione hanno lanciato un segnale, non è un voto di fiducia politico, è chiaro, è un voto di natura tecnica, ma è anche un voto di chi ha i numeri e nel frattempo però dimostra un voto di attesa, quasi di speranza nei confronti di questa città affinché tutti questi obiettivi che riguardano la stagione turistica di quest'anno vengano centrati perché se domani mattina al netto della velocità di questa aula l'Amministrazione non presenta un programma dell'estate saccense in tempo e si distingue rispetto alle Amministrazioni del passato, se domani mattina scopriamo che per avere un centro accessibile anche quest'anno dovremmo aspettare il prossimo anno, il voto di attesa si trasforma grazie a questa compattezza in un voto diverso che potrebbe giusto per accogliere l'ultimatum che in maniera positiva si dà l'Assessore Leonte, trasformarsi, visto che non è una questione di numeri e non lo sarà, in un voto di sfiducia e lui si augura di no perché la città ha bisogno subito di uno slancio, ma se questo slancio anche quest'anno da questa stagione turistica non dovesse passare, chi ha i numeri in quest'aula deve riflettere anche sul ruolo che può avere in termini di instabilità perché a volte anche l'instabilità quando le cose sono troppo ferme è un'opzione sulla quale poter ragionare insieme.

**IL CONS. BELLANCA** dice che questa volta stanno votando il bilancio in maniera diversa, nel senso che non tanto perché una legge li obbliga a votare un atto pena lo scioglimento del Consiglio comunale ma perché hanno apportato alcune modifiche che ritengono importanti, interessanti per la nostra città e poi all'interno di questo bilancio c'è un punto che riguarda i capannoni, che sono un punto che tutti i programmi elettorali di tutti i candidati Sindaco hanno sempre visto e inserito come uno dei punti fondamentali per il programma elettorale che tutti hanno inserito sempre al primo posto. Ricorda che la prima volta che si parlò di capannoni fu il 1999, allora fu fatto un sopralluogo ai capannoni di Viareggio e da lì nasce uno spunto dell'ingegner Olivieri per realizzare un progetto che poi purtroppo non è stato realizzato anche per i costi esosi di quel periodo. Allora i capannoni che c'erano a Viareggio erano stati realizzati con fondi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, non ci fu una linea di finanziamento, non si riuscì ad andare avanti, oggi si è trovata questa soluzione che convince tutti che è la soluzione dell'utilizzo ovviamente della rata da parte dell'imposta di soggiorno, una finalità logica e naturale proprio per i capannoni e quindi ritiene che questa possa essere la soluzione. Auspica che la documentazione in tempi rapidi possa essere completata per l'avvio perché vuole ricordare che lo stanno inserendo nel 2024, con un mutuo da accendere nel 2024, quindi si augura che tutto questo possa riuscire per evitare che si possa nuovamente sognare e non vedere realizzare. La vicenda che lo preoccupa invece molto nel bilancio è quella che

riguarda l'emendamento tecnico fatto dall'ufficio in riferimento alla perdita di AICA, che non è tanto la perdita che può capitare a una società in un momento particolare, ma qua non è un momento particolare, Aica è nata malissimo, è nata con un capitale di €20.000, quindi impossibile a poter andare avanti, vive ovviamente delle risorse che entrano da parte degli utenti e quindi lui è convinto certamente che andrà peggio di come è iniziata, questa volta si è trovata una risorsa da mettere, la legge obbliga oltretutto ad andare a coprire le perdite delle società partecipate ed è convinto che aumenteranno. Alla fine poi questa perdita di esercizio che ha avuto Aica la sta pagando il Comune di Sciacca, quindi la stanno pagando i cittadini tanto per essere chiari, quindi abbiamo un'acqua a un costo elevatissimo, un servizio scarsissimo e in più la paghiamo per due volte perché la dobbiamo poi compensare con le perdite che andiamo a mettere come Comune. Ritiene che su Aica vada fatta qualcosa di più importante, ritiene che il Sindaco di Sciacca che fa parte di Ati e di AICA, anzi gli dicevano che nei giorni scorsi forse il Sindaco ha già rinunciato alla partecipazione per quanto riguarda la presidenza di ATI, secondo lui un grande errore perché AICA così per come è non può andare avanti, quindi bisogna trovare una soluzione diversa, che è una trasformazione in SPA di questa consortile, diversamente va chiusa e va fatto un'altra cosa. Quindi secondo lui l'Ati è importante perché è l'organismo che poi dovrà gestire e controllare Aica, quindi su questa vicenda il suo suggerimento è che se c'è questa opportunità di avere il vertice di ATI, secondo lui è opportuno portarla avanti e quindi essere presenti perché tanto noi abbiamo il 10%, non siamo una percentuale minima, siamo, purtroppo per noi, il Comune che paga sempre e quindi su dobbiamo lavorarci da subito per evitare ulteriori danni per la città. Quindi stasera voteranno questo bilancio in maniera più serena, lo stanno votando perché hanno apportato queste modifiche e da domani mattina che ci sarà il Peg approvato adesso la palla passa all'A.C. per tutti i servizi che riguardano la nostra città, non ci può essere più la scusa che non c'è bilancio, non si può fare nessuna spesa, quindi l'auspicio è che i servizi possano partire subito, a partire dal servizio delle spiagge e l'estate saccense perché pensa che l'A.C. avrà il programma già pronto dell'estate saccense, visto che al di là delle risorse non ha potuto impegnare le somme ma sicuramente avrà un programma che potrà uscire nelle prossime giornate. Preannuncia il voto positivo da parte del gruppo della Democrazia Cristiana.

**IL CONS. LA BELLA** ringrazia i componenti della Commissione e fa un plauso all'assessore Leonte, che ha avuto quel compito non facile di comunque andare dietro alle direttive e agli uffici, che ovviamente ringrazia per il lavoro svolto e cercare la quadra nonostante i numeri risicati, quindi è riuscito a non aumentare i tributi, è riuscito a non aumentare le tariffe ed è pure riuscito a distribuire l'entrata di 1.300.000. Nonostante condivide qualche emendamento proposto dai banchi dell'opposizione, maggioranza numerica, quindi il lavoro che va svolto è un lavoro abbastanza certosino, è un lavoro difficile, gli fa piacere che il Consigliere Giuseppe Catanzaro abbia sottolineato il fatto che comunque quest'aula quando c'è da fare squadra riesce a fare quadra. Auspica che questo possa nel tempo essere un valore aggiunto per tutti perché comunque dobbiamo delle risposte alla città e tutti sono lì per meglio poter portare avanti il loro operato. Anticipa il voto favorevole del PD.

**IL VICEPRESIDENTE** non essendoci altri interventi, mette in votazione con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati, per votazione palese, per alzata e seduta, la proposta di delibera n. 2 del 17.05.2024, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026 (ART. 170 COMMA 1

DEL D. LGS. 267/2000).”, con gli emendamenti già approvati nel Piano triennale e gli emendamenti come sopra approvati e proclama l’esito della votazione per come segue:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di delibera n. 2 del 17.05.2024, come sopra emendata che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. (l’uel);

Visto il D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs.126/2014 (armonizzazione contabile) ed i principi contabili applicati di cui agli allegati 4/1 e 4/2 al suddetto D.Lgs.118/2011 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il vigente Statuto Comunale.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico amministrativa e il parere favorevole di regolarità contabile, di cui all’art. 53 della suddetta legge n. 142/90, come sopra recepita, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

Visto il parere favorevole del Collegio dei revisori

Visto il parere non favorevole della II Commissione consiliare

Visti gli emendamenti già iscritti nel Piano triennale e gli emendamenti come sopra approvati.

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento e fatte proprie le motivazioni;

Attesa la competenza ad adottare il presente atto;

<b>PRESENTI</b>	<b>N. 20</b>
<b>ASSENTI</b>	<b>N. 4 (Messina, Blò, Brucculeri, Bontivegna)</b>
<b>VOTANTI</b>	<b>N. 20</b>
<b>VOTI FAVOREVOLI</b>	<b>N. 20</b>
<b>VOTI CONTRARI</b>	<b>N. =</b>

### **D E L I B E R A**

Di approvare la proposta di delibera, redatta dal Dirigente del II Settore, n. 2 del 17/05/2024 ad oggetto: “**APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026 (ART. 170 COMMA 1 DEL D. LGS. 267/2000).**”, emendata , che si allega alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale.

**IL CONS. BONO** chiede l’immediata esecutività dell’atto.

**IL VICEPRESIDENTE** pone a votazione la richiesta del Cons. Bono di rendere l’atto immediatamente esecutivo, per votazione palese, per alzata e seduta con l’assistenza degli scrutatori precedentemente nominati, che viene approvata all’unanimità dei 20 Consiglieri presenti e votanti



**COMUNE DI SCIACCA**  
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

**Proposta del Consiglio Comunale**

**N. 2 del 17/05/2024**

**Oggetto:** APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026 (art. 170 comma 1 del D. Lgs. 267/2000).

Sindaco

Dott. Fabio Termine

Il Responsabile del Settore 2°

Dott. Filippo Carlucci

Il Responsabile del procedimento  
Dott.ssa Margherita Bono

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Premesso:

che con D.Lgs. n.118 del 23 giugno 2011 sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi.

che in particolare il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP.

che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

che il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Visto l'articolo 151, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per la presentazione del DUP riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Rilevato che l'approvazione del DUP costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026.

Considerato che con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 13/02/2024 è stato approvato il programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026 - art. 21 d.lgs.50/2016;

Considerato, altresì, che, ai sensi della normativa vigente risultano, fra gli altri, approvati ed in corso di approvazione i seguenti atti amministrativi:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 4/09/2023 di approvazione del rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2022
- la proposta del Consiglio Comunale n. 01 del 08/02/2024 di approvazione "verifica aree disponibili e determinazione prezzo di cessione in proprietà e concessione in diritto di superficie da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie;
- la proposta del Consiglio Comunale n. 02 del 04/03/2024 di approvazione "Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni immobiliari anno 2024";

- la proposta del Consiglio Comunale n. 03 del 06/05/2024 di approvazione "Approvazione programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026 con relativo elenco annuale 2024";

Visto lo schema di DUP 2024/2026 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 17/05/2024 la cui regolarità tecnica è a firma dei vari Responsabili di Settore;

Dato atto che il DUP allegato al presente atto contiene gli elementi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato.

Rilevato che con decreto del 22 dicembre 2023 emanato dal Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, è stato disposto - ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) - il differimento al 15 marzo 2024 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali;

Visto che ad oggi non risulta ancora approvato il bilancio di previsione 2023/2025 e che pertanto l'Ente si trova nelle condizioni di cui all'art 163 comma 2 del D.Lgs 267/2000;

Considerato che tutti gli Assessorati e i Settori sono stati coinvolti nella predisposizione del DUP e che lo stesso è coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 53 della L.R. 142/90 recepita con L.R. 48/91;

Preso atto che sulla presente proposta sarà acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Vista la legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Reg.le 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il T.U. EE.LL. approvato con il D. Lgs. 267/2000 e il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il Regolamento di contabilità e lo Statuto Comunale;

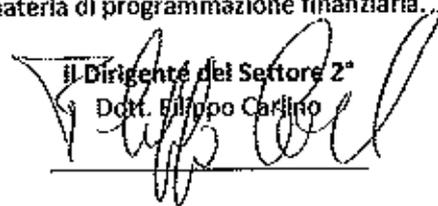
Visto l'O.R.FE.LI.;

#### PROPONE

*Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati,*

1. Di approvare il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2024/2026, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. Di demandare al dirigente proponente la pubblicazione del presente DUP 2024/2026 sul sito internet del Comune del Comune e nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente.
3. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 - comma 2° della legge regionale n° 44/91, stante i termini di legge già scaduti e gli adempimenti in materia di programmazione finanziaria.

Il Dirigente del Settore 2°  
Dott. Filippo Carlino



Proposta di Deliberazione al Consiglio Comunale n. 2 del 17/05/2024, ad oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026 (art. 170 comma 1 del D. Lgs. 267/2000).

**PARERI DI REGOLARITA' TECNICA**

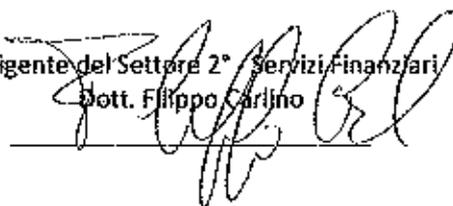
Il Sottoscritto Dirigente Settore 2°

*In ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1 lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazione con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2000, nonché in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147bis comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, esprime parere:*

FAVOREVOLE

Sciacca, il 17/05/2024

Il Dirigente del Settore 2° - Servizi Finanziari  
Dott. Filippo Carfino



\*\*\*\*\*

**PARERI DI REGOLARITA' CONTABILE**

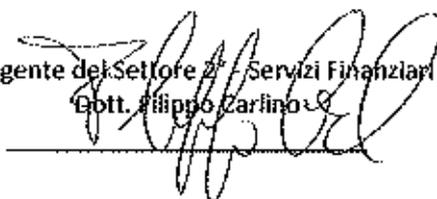
Il Sottoscritto Dirigente Settore 2° - Servizi Finanziari

*In ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1 lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazione con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2000, nonché ai sensi dell'art. 147bis comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, esprime parere:*

FAVOREVOLE

Sciacca, il 17/05/2024

Il Dirigente del Settore 2° - Servizi Finanziari  
Dott. Filippo Carfino





**COMUNE DI SCIACCA**  
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)  
2° SETTORE  
Finanze, Tributi, Servizi Informatici,  
Controllo Società Partecipate,  
Controllo di Gestione

**Al Collegio dei Revisori dei Conti**

**Sede**

**Oggetto:** *Precisazione su parere Collegio dei Revisori dei Conti espresso sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 17/05/20243 ad oggetto "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026 (art. 170 comma 1 del D. Lgs. 267/2000)."*

In riferimento al parere pervenuto, da parte di Codesto Collegio, sul documento in oggetto, acquisito al protocollo generale n.31146 del 24/05/2024 per formalizzare alcune precisazioni rispetto a quanto riportato nella parte delle conclusioni (punti a) e b)) e precisamente:

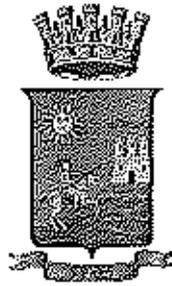
- Riguardo al punto a) non si ritiene mancante lo schema di bilancio di previsione in quanto lo stesso presente nella proposta di consiglio comunale n. 3 del 22/05/2024, che è stata trasmessa a codesto organo con prot. n.30780 del 22/05/2024;
- Riguardo al punto b), richiamato l'art. 170, commi da 1 a 5, del medesimo decreto legislativo il quale testualmente recita: "*1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione*", si ritiene che il **parere da fornire dal Collegio sulla nota di aggiornamento del Dup non necessari**, in quanto lo schema del bilancio di previsione risulta già inviato a codesto organo e già trasmesso prima dell'espressione del parere sul DUP.

Alla luce di quanto sopra si ritiene che Codesto Collegio, al fine di evitare possibili errate interpretazioni sul parere espresso, valuti la possibilità di meglio specificare il parere favorevole sulla proposta di DUP.

Gli uffici finanziari rimangono a disposizione per chiarimenti

Distinti saluti.

Il Dirigente del 2° Settore  
f.to Filippo Carlino



**Libero Consorzio Comunale di Agrigento**

**Collegio dei Revisori dei Conti**

---

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL**

**D.U.P.**

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE**

**2024 – 2026**

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
COMUNE DI SCIACCA

Verbale n. 21 del 24.05.2024

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE 2024-2026

**PREMESSA**

Con nota del Dirigente del II Settore è pervenuta, in data 17.05.2024, la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 2 del 17.05.2024 inerente l'argomento de quo. Con nota del 17.05.2024 è stata richiesta la documentazione mancante per il rilascio del parere che è pervenuta il 22.05.2024.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.74 del 17.05.2024 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli anni 2024-2025-2026.

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che *"il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione"*.

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto

2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

d) che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

Tenuto conto che, nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

## VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
- b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato;
- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

### 1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione:

- *è stato adottato dalla Giunta comunale n. 45 del 29.03.2024 e pubblicato per 60 giorni consecutivi*

## **2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione della Giunta Comunale 33 del 01.03.2024.

## **3) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 13.02.2024

## **4) Programmazione del fabbisogno del personale**

Gli indirizzi relativi alla programmazione delle spese di personale sono contenuti nell'apposita sezione del Documento Unico di Programmazione – sezione B.5 "Spese di personale". Tale programmazione costituisce il presupposto per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito del Piano Integrato di attività e organizzazione Comune di Sciacca. Parere dell'Organo di Revisione sul DUP 2024-2026 4 (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, che l'Ente approverà successivamente al Bilancio di previsione 2024-2026.

## **CONCLUSIONE**

### **Tenuto conto**

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile rifasciare un parere esprimendo un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabili nelle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti rispetto alle previsioni contenute nel DUP;

- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

#### Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 17.05.2024 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

#### Esprime

**parere favorevole** sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "*Verifiche e riscontri*".

L'organo di revisione

Firmato digitalmente

Dr Giovanni Trovato

Dr Vincenzo Bruno

Dr Salvatore Paterno



**COMUNE DI SCIACCA**



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**2024-2026**

## Sommario

<u>PREMESSA</u>	<u>4</u>
<u>INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)</u>	<u>4</u>
<u>SEZIONE STRATEGICA (SeS)</u>	<u>6</u>
<u>SeS - Analisi delle condizioni esterne</u>	<u>6</u>
1. <u>Valutazione della situazione socio economica del territorio</u>	<u>16</u>
<u>Popolazione</u>	<u>16</u>
<u>Demografia</u>	<u>17</u>
<u>Abitanti censiti</u>	<u>18</u>
<u>Territorio</u>	<u>18</u>
<u>Inquadramento territoriale</u>	<u>19</u>
<u>Strutture operative</u>	<u>20</u>
<u>SeS – Analisi delle condizioni interne</u>	<u>21</u>
1. <u>Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali</u>	<u>21</u>
<u>Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate</u>	<u>21</u>
2. <u>Indirizzi generali di natura strategica</u>	<u>22</u>
<u>Dagli INDIRIZZI STRATEGICI agli OBIETTIVI STRATEGICI</u>	<u>24</u>
a. <u>Investimenti e realizzazione di opere pubbliche</u>	<u>35</u>
b. <u>Tributi e tariffe dei servizi pubblici</u>	<u>41</u>
c. <u>La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio</u>	<u>43</u>
d. <u>La gestione del patrimonio</u>	<u>44</u>
e. <u>Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale</u>	<u>45</u>
f. <u>L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato</u>	<u>45</u>
g. <u>Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa</u>	<u>47</u>
3. <u>Disponibilità e gestione delle risorse umane</u>	<u>47</u>
4. <u>Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica</u>	<u>54</u>
5. <u>Gli obiettivi strategici</u>	<u>54</u>
<u>Missioni</u>	<u>54</u>
<u>MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>	<u>55</u>
<u>MISSIONE 02 – GIUSTIZIA</u>	<u>59</u>
<u>MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</u>	<u>59</u>
<u>MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</u>	<u>60</u>
<u>MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.</u>	<u>61</u>
<u>MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.</u>	<u>62</u>
<u>MISSIONE 07 – TURISMO.</u>	<u>64</u>
<u>MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.</u>	<u>65</u>
<u>MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.</u>	<u>67</u>
<u>MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.</u>	<u>70</u>
<u>MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.</u>	<u>71</u>
<u>MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.</u>	<u>72</u>
<u>MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.</u>	<u>73</u>

<u>MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.</u>	74
<u>MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</u>	75
<u>MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</u>	76
<u>MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</u>	77
<u>MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI</u>	78
<u>MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI</u>	78
<u>MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.</u>	78
<u>MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.</u>	79
<u>MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.</u>	81
<u>SEZIONE OPERATIVA (SeO)</u>	82
<u>SeO – Introduzione</u>	82
<u>SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione</u>	83
<u>Analisi delle risorse</u>	86
<u>Analisi della spesa</u>	87
<u>MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>	88
<u>MISSIONE 02 – GIUSTIZIA</u>	97
<u>MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</u>	97
<u>MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</u>	103
<u>MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.</u>	105
<u>MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.</u>	107
<u>MISSIONE 07 – TURISMO.</u>	108
<u>MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.</u>	111
<u>MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.</u>	119
<u>MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.</u>	125
<u>MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.</u>	127
<u>MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.</u>	128
<u>MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.</u>	136
<u>MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.</u>	136
<u>MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</u>	140
<u>MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</u>	141
<u>MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</u>	141
<u>MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI</u>	143
<u>MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI</u>	143
<u>MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.</u>	144
<u>MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.</u>	145
<u>MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE</u>	145
<u>MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.</u>	145
<u>SeO - Riepilogo Parte seconda</u>	146
<u>Piano triennale acquisti di beni e servizi</u>	147
<u>Piano delle opere pubbliche</u>	153
<u>Piano delle alienazioni</u>	157

## PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.

Attraverso l'attività di programmazione le Amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117 terzo comma e 119 secondo comma della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

## INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Gli Enti Locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione.

La **programmazione** è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D. Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., mutano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, previsto dall'art. 170 TUEL (come aggiornato dal D. Lgs. 118/2011), è la guida strategica ed operativa dell'attività degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni, ovvero la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica del DUP** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, di cui all'art. 46 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 c, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la sezione esplica le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione che intende realizzare nel corso del mandato amministrativo ed altresì le politiche di mandato che l'Ente si prefigge di sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne ed interne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Tra i contenuti della sezione si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- a) **analisi delle condizioni esterne:** considera le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta, quindi, di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali e più specificatamente il territorio ed i *partners* pubblici e privati con cui l'Ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono, pertanto, importanza gli organismi gestionali a cui l'Ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio;
- b) **analisi delle condizioni interne:** l'analisi riguarda le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria, nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare con precisione l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e per investimento.

L'analisi è relativa anche alla gestione dei servizi pubblici locali e *governance* delle partecipate.

La **Sezione Operativa del DUP** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo come riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La SeO del DUP è redatta, per il suo contenuto finanziario per competenza, con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa, con riferimento al primo esercizio. Si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio ed individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

1. Nella prima parte sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nel triennio di riferimento. Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
  - c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
  - d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
  - e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
  - f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate, nonché delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
  - g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
  - h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni.
2. La seconda parte contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente, e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.
- Il presente documento si riferisce, per la parte strategica, agli anni 2022-2027 e, per la parte operativa, agli anni 2024-2026.

La ScS del DUP del ciclo di programmazione 2024/2026, inerente al mandato elettorale del Sindaco Dott. Termine Fabio di giugno 2022 resta pressoché invariata con il programma di mandato amministrativo.

## **SEZIONE STRATEGICA (ScS)**

### **1) Analisi delle condizioni esterne all'Ente.**

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione. L'attività seguente deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario internazionale, europeo e nazionale per i riflessi che esso ha con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e con la legge di bilancio sul comparto degli Enti Locali e quindi anche sul nostro Ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro Ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'Ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo nel medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
- gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

- a) Lo scenario economico internazionale, europeo ed italiano.  
(fonte Banca d'Italia-bollettino economico 1/2024)

*(a1) Lo scenario internazionale.*

Negli Stati Uniti emergono alcuni segnali di indebolimento dell'attività economica e in Cina la crescita rimane al di sotto dei valori pre-pandemici. Fattori per i quali l'economia mondiale vede un ulteriore rallentamento.

Le più recenti stime dell'OCSE prefigurano per il 2024 un rallentamento del PIL globale al 2,7 per cento, per effetto delle politiche monetarie restrittive e del peggioramento della fiducia di consumatori e imprese. Permangono elevati rischi al ribasso derivanti dalle tensioni politiche internazionali, in particolare in Medio Oriente. I prezzi del greggio e del gas naturale sono rimasti contenuti nonostante gli attacchi al traffico navale nel Mar Rosso.

In autunno l'inflazione di fondo negli Stati Uniti e nel Regno Unito si è ridotta. Sia la Federal Reserve sia la Bank of England hanno mantenuto invariati i tassi di riferimento, comunicando che l'orientamento della politica monetaria rimarrà restrittivo finché l'inflazione non tornerà in linea con i rispettivi obiettivi. La revisione al ribasso delle aspettative degli operatori sui tassi ufficiali negli Stati Uniti e in Europa ha indotto un allentamento delle condizioni sui mercati finanziari internazionali.

#### *(a2) Lo scenario europeo.*

Nell'area dell'euro l'attività economica resta debole e il processo di disinflazione si consolida. La stagnazione nell'area dell'euro sarebbe proseguita nello scorcio del 2023, riflettendo lo scarso dinamismo della domanda interna ed estera. La persistente debolezza del ciclo manifatturiero e delle costruzioni si è estesa anche ai servizi. L'occupazione tuttavia ha continuato a crescere. Negli ultimi mesi l'inflazione è stata inferiore alle attese e la disinflazione si è estesa a tutte le principali componenti del paniere, incluse quelle i cui prezzi avevano iniziato a salire con più ritardo. Si presume di conseguenza che in dicembre la dinamica dei prezzi al consumo scenderà ancora: dal 5,4 per cento nel 2023 si porterà al 2,7 nel 2024, al 2,1 nel 2025 e all'1,9 nel 2026.

Nelle riunioni di ottobre e dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha lasciato invariati i tassi di interesse di riferimento, ritenendo che, se mantenuti sui livelli attuali per un periodo sufficientemente lungo, possano fornire un contributo sostanziale al ritorno dell'inflazione all'obiettivo del 2 per cento. Il Consiglio inoltre ha deciso di ridurre gradualmente durante la seconda metà del 2024, fino ad azzerarli, i reinvestimenti dei titoli in scadenza acquistati nell'ambito del programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica. Nell'area dell'euro i passati rialzi dei tassi ufficiali continuano a trasmettersi al costo dei finanziamenti a famiglie e imprese; le une e le altre hanno diminuito notevolmente la domanda di credito. La restrizione monetaria ha contribuito a determinare un forte rallentamento degli aggregati monetari, guidato in particolare dalla dinamica dei depositi in conto corrente. I rendimenti sui titoli pubblici decennali sono diminuiti e sono scesi i differenziali di quelli italiani con i corrispondenti titoli tedeschi.

#### *(a3) Lo scenario nazionale.*

In Italia il prodotto è rimasto stazionario nel quarto trimestre del 2023.

La crescita in Italia è stata pressoché nulla alla fine del 2023, frenata dall'inasprimento delle condizioni creditizie, nonché dai prezzi dell'energia ancora elevati; i consumi hanno ristagnato e gli investimenti si sono contratti. L'attività è tornata a scendere nella manifattura, mentre si è stabilizzata nei servizi; è aumentata nelle costruzioni, che hanno continuato a beneficiare degli incentivi fiscali. Si presume di conseguenza che il PIL aumenterà dello 0,6 per cento nel 2024 (rispetto allo 0,7 stimato per il 2023) e dell'1,1 per cento in ciascuno dei due anni successivi.

In autunno sono aumentate le esportazioni. Nel terzo trimestre il saldo di conto corrente è risultato positivo, grazie all'ulteriore riduzione del disavanzo energetico e all'aumento dell'avanzo dei beni non energetici. Gli investitori non residenti hanno effettuato acquisti netti di titoli italiani ed è proseguito il miglioramento del saldo debitorio su TARGET. La posizione creditoria netta sull'estero si è ancora rafforzata.

In riferimento all'occupazione italiana, a ottobre e novembre del 2023 il mercato del lavoro ha mostrato segnali di tenuta: l'occupazione ha continuato a crescere, anche se a ritmi inferiori rispetto alla prima parte dell'anno. Il tasso di partecipazione ha raggiunto un nuovo massimo da quando la serie è calcolata, mentre quello di disoccupazione è rimasto stabile. Nel terzo trimestre si è ulteriormente rafforzata la dinamica delle retribuzioni nel settore privato non agricolo. I margini di profitto, rimasti sopra i livelli pre-pandemici nonostante la recente lieve flessione, e il calo dei costi degli input potrebbero consentire alle imprese di assorbire le pressioni salariali senza determinare nuovi aumenti dei prezzi.

La discesa dell'inflazione si è accentuata e si è estesa ai beni industriali non energetici e ai servizi. In dicembre la crescita dei prezzi al consumo si è collocata allo 0,5 per cento (al 3,0 al netto delle componenti più volatili). Le famiglie e le imprese si attendono un allentamento delle pressioni inflazionistiche nel breve e nel medio termine. Si presume di conseguenza che l'aumento dei prezzi al consumo si ridurrà all'1,9 per cento nel 2024 (dal 5,9 nel 2023), per poi scendere gradualmente fino all'1,7 nel 2026; l'inflazione di fondo diminuirà al 2,2 per cento nell'anno in corso (dal 4,5 nel 2023) e si porterà sotto il 2 per cento nel biennio successivo.

La dinamica dei prestiti rispecchia ancora la marcata debolezza della domanda di finanziamenti e la rigidità dei criteri di offerta, coerentemente con l'orientamento restrittivo della politica monetaria. I passati rialzi dei tassi ufficiali continuano a incidere sul costo del credito alle imprese in maniera più intensa rispetto a quanto suggerito dalle regolarità storiche. La restrizione monetaria sta determinando anche una flessione della raccolta bancaria. Migliora la redditività, resta contenuto il tasso di deterioramento dei prestiti e aumenta il livello di patrimonializzazione delle banche.

Secondo le informazioni preliminari disponibili, nel 2023 si sarebbero ridotti il disavanzo e l'incidenza del debito sul prodotto. La manovra di bilancio per il triennio 2024-26 è stata approvata a dicembre; nelle valutazioni ufficiali, essa accresce l'indebitamento netto nel 2024 di 0,7 punti percentuali del PIL rispetto al quadro a legislazione vigente ed è coerente con una diminuzione solo marginale del rapporto tra il debito e il prodotto nell'arco del triennio. A dicembre l'Unione europea ha approvato la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e ha erogato la quarta rata di pagamento.

Nella seconda metà di dicembre il Consiglio della UE ha raggiunto un'intesa sulla riforma del Patto di stabilità e crescita. L'accordo incorpora le principali novità della proposta legislativa avanzata nella scorsa primavera dalla Commissione europea, ossia la centralità dell'analisi di sostenibilità del debito nel medio periodo e il ruolo delle negoziazioni con ciascuno Stato membro per definire il processo di consolidamento di bilancio. Tuttavia sono stati aggiunti ulteriori criteri numerici, uguali per tutti i paesi, che vincolano la dinamica del debito e il disavanzo strutturale. Sono in corso negoziati tra le istituzioni europee per perfezionare il testo normativo.

b) Lo scenario regionale (*fonte Banca d'Italia-bollettino n. 41/2023*)

Nel primo semestre del 2023 l'attività economica regionale si è progressivamente affievolita, riscuotendo dell'indebolimento della domanda interna ed estera; in base all'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia il prodotto regionale è cresciuto dell'1,3 per cento rispetto allo stesso periodo del 2022, una variazione sostanzialmente analoga a quella del Pil italiano.

La congiuntura è stata più debole nell'industria e nelle costruzioni rispetto ai servizi. È proseguito il calo della produzione industriale, in atto dall'ultimo trimestre del 2022, che si è associato a una diminuzione delle esportazioni di merci, sia per la componente petrolifera sia per il complesso degli altri settori. Nelle costruzioni sono emersi segnali sfavorevoli, con una riduzione delle ore lavorate che ha interessato in particolare l'edilizia residenziale per il progressivo indebolimento dello stimolo derivante dagli incentivi fiscali. Nel terziario, dopo il forte recupero del 2022 legato al superamento delle restrizioni pandemiche, la crescita si è attenuata.

Nel complesso, il calo dei prezzi delle materie prime energetiche ha contribuito a sostenere la redditività delle imprese e l'accumulazione della liquidità. L'indebolimento ciclico e l'aumento del costo del credito hanno tuttavia scoraggiato la domanda di nuovi prestiti, con una lieve riduzione dei finanziamenti alle imprese concentrata tra le aziende di minori dimensioni e tra quelle attive nel settore dei servizi.

Nel primo semestre del 2023 è proseguito il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro siciliano e il tasso di attività è salito, collocandosi su livelli superiori a quelli osservati in regione prima della pandemia. L'incremento dell'occupazione ha interessato i lavoratori alle dipendenze; nel settore privato non agricolo, le attivazioni, al netto delle cessazioni, sono state trainate in particolare dalla componente a termine e dal settore del turismo.

I consumi delle famiglie siciliane, valutati in termini reali, registrerebbero nel 2023 una decisa decelerazione in conseguenza della riduzione del potere d'acquisto dovuta al perdurare di elevati livelli di inflazione. La crescita dei finanziamenti alle famiglie ha rallentato, risentendo in particolare dell'aumento dei tassi di interesse. Le erogazioni dei mutui si sono ridotte sensibilmente, il credito al consumo ha invece continuato a crescere a ritmi sostenuti.

Si è arrestata l'espansione dei depositi bancari, riflettendo la scelta della clientela di orientarsi verso forme di investimento più remunerative, in particolare obbligazioni e titoli di Stato.

Pur in presenza di un peggioramento della congiuntura e di un elevato costo del credito, il tasso di deterioramento dei prestiti si è mantenuto su valori contenuti; l'indicatore è rimasto invariato per le imprese ed è cresciuto debolmente per le famiglie.

#### (b1) Le imprese

##### - *L'industria in senso stretto.*

L'attività del settore industriale, che aveva ristagnato lo scorso anno, è diminuita nella prima parte del 2023. Secondo dati Istat, la produzione industriale regionale, già in flessione nell'ultimo quarto del 2022, ha continuato a ridursi nel primo semestre dell'anno in corso, con un calo più intenso rispetto a quello registrato nella media del Mezzogiorno. Il peggioramento della congiuntura settoriale in regione è confermato dai risultati del Sondaggio condotto dalle Filiali della Banca d'Italia tra settembre e ottobre che ha riguardato un campione di oltre 150 imprese industriali siciliane con almeno 20 addetti. Le aziende che nei primi nove mesi del 2023 hanno registrato un fatturato a prezzi correnti superiore rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente hanno ancora prevalso su quelle che ne hanno subito un calo, ma il saldo tra le due quote si è ridotto significativamente rispetto al 2022. L'andamento è stato simile tra le classi dimensionali di impresa e ha riguardato anche le imprese esportatrici.

Dopo la forte crescita degli ultimi due anni, nel primo semestre del 2023 le esportazioni di merci siciliane si sono ridotte del 17,2 per cento a prezzi correnti. La diminuzione è dipesa per circa il 90 per cento dal settore petrolifero che ha rappresentato i tre quinti dell'export regionale; il valore delle vendite del comparto è diminuito del 23,7 per cento a fronte di una riduzione delle quantità dell'1,3.

Le esportazioni di prodotti non petroliferi si sono ridotte del 4,9 per cento, diversamente all'incremento osservato a livello nazionale; vi ha inciso soprattutto la contrazione nei comparti chimico e agro-alimentare. La riduzione dell'export complessivo ha riguardato le vendite verso i paesi al di fuori dell'Unione europea e, tra i principali paesi dell'UE, la Francia, soprattutto in ragione di una maggiore diminuzione del valore delle vendite di prodotti petroliferi verso questi mercati di destinazione.

In base ai risultati del Sondaggio congiunturale, le difficoltà di approvvigionamento di materie prime e beni intermedi che avevano caratterizzato la ripresa post-pandemica si sono progressivamente attenuate; meno di un quarto delle aziende ha registrato problemi di entità abbastanza o molto rilevante nei primi nove mesi dell'anno.

L'incidenza della spesa per beni energetici si è ridotta dopo il brusco aumento registrato nel 2022: la quota di imprese per le quali essa rappresenta oltre il 10 per cento dei costi per beni e servizi, che lo scorso anno era raddoppiata e aveva superato i due quinti, si è significativamente ridimensionata (al 24 per cento), a fronte di un corrispondente aumento della frazione di aziende per le quali il peso è inferiore al 5 per cento dei costi (salita a oltre la metà).

Nel corso del 2023 quasi due imprese su tre hanno realizzato investimenti in linea con i programmi che, a inizio anno, prefiguravano una riduzione della spesa rispetto al 2022; la quota di aziende che hanno investito più del previsto ha sostanzialmente eguagliato quella delle imprese che hanno rivisto i piani al ribasso. L'accumulazione di capitale ha beneficiato degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR): in base alle risposte fornite nel Sondaggio, nei primi nove mesi dell'anno oltre un terzo delle imprese ha ottenuto incentivi per l'acquisto di beni strumentali afferenti al programma Transizione 4.0, circa un quinto quelli per l'efficienza energetica e l'autoproduzione da fonti rinnovabili e una quota analoga ha segnalato di aver ricevuto altri incentivi (ad esempio quelli per la ricerca e lo sviluppo, l'internazionalizzazione o la formazione del personale).

- *Le costruzioni e il mercato immobiliare.*

Dopo la forte espansione del biennio 2021-22 la congiuntura è peggiorata nel settore delle costruzioni. In base ai dati forniti dalle casse edili provinciali, nei primi sei mesi del 2023 in Sicilia le ore lavorate sono diminuite del 6,3 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, pur mantenendosi su livelli elevati nel confronto storico; il calo è dipeso soprattutto dal comparto dell'edilizia residenziale.

In base ai dati dell'Osservatorio del mercato immobiliare (OMI) dell'Agenzia delle Entrate, le compravendite di abitazioni, la cui crescita si era progressivamente indebolita nel 2022, sono diminuite del 3,3 per cento nel primo semestre di quest'anno; se si esclude il periodo pandemico, non si osservava una variazione negativa dal 2013. Rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso le quotazioni sono lievemente diminuite. Le transazioni di immobili non residenziali sono invece ancora cresciute (7,7 per cento); la flessione dei prezzi, in atto da oltre un decennio, si è attenuata.

L'impulso derivante dagli incentivi fiscali per la riqualificazione e il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici ha progressivamente perso vigore: secondo i dati ENEA il numero complessivo di asseverazioni per interventi relativi al Superbonus è cresciuto del 10 per cento nel primo semestre del 2023, a fronte del 73 del semestre precedente. Alla fine di giugno il numero di interventi realizzati dall'introduzione della misura era pari in Sicilia a oltre 26.300 (di cui poco più di 3.800 in condomini), cui corrispondevano investimenti per quasi cinque miliardi.

Nel comparto delle opere pubbliche è proseguito l'incremento sia del numero sia soprattutto dell'importo dei bandi per lavori in regione: secondo i dati dell'Associazione nazionale costruttori edili (ANCE) Sicilia, nei primi otto mesi dell'anno il valore delle gare ha superato i cinque miliardi, oltre un terzo in più rispetto al corrispondente periodo del 2022, a fronte di un numero di bandi superiore del 17 per cento circa. Nello stesso periodo, secondo l'ANCE, sono stati aggiudicati bandi per un valore di poco inferiore al 40 per cento di quelli pubblicati lo scorso anno quando si era raggiunta una cifra molto elevata nel confronto storico (10,6 miliardi), anche per via degli interventi derivanti dal PNRR.

- *I servizi privati non finanziari.*

È proseguita in attenuazione la crescita del terziario, frenata dall'erosione del potere d'acquisto delle famiglie provocata dall'inflazione. Secondo i risultati del Sondaggio congiunturale, che ha coinvolto oltre 110 imprese con almeno 20 addetti, il saldo tra le quote di aziende con fatturato in aumento e in calo (a prezzi correnti e nei primi nove mesi dell'anno) si è attestato sui livelli dell'anno scorso (24 per cento circa); lo stesso saldo

risulta inferiore di 14 punti percentuali se misurato in termini reali. Per i prossimi sei mesi prevalgono le attese di stabilità dei ricavi.

Nei primi otto mesi del 2023 la crescita delle presenze turistiche ha decelerato all'8,8 per cento; l'incremento è stato trainato dai pernottamenti di stranieri (46 per cento del totale) ed è stato superiore nelle strutture extra-alberghiere. Nel complesso del periodo le presenze hanno superato i livelli pre-pandemici.

La dinamica dei flussi turistici si è riflessa sul traffico aeroportuale. Il numero di passeggeri in arrivo e in partenza dagli scali siciliani è cresciuto dell'11,3 per cento nei primi otto mesi del 2023 (62,0 per cento nel 2022), in linea con la media del Mezzogiorno, ma meno che in quella nazionale, con un aumento maggiore per i voli internazionali. L'andamento dei singoli aeroporti ha risentito delle scelte di rilocazione assunte dal principale vettore attivo nell'Isola e della temporanea sospensione delle operazioni di volo nello scalo di Catania a causa dell'incendio sviluppatosi nell'aerostazione nel mese di luglio, con conseguente dirottamento dei voli su altri scali.

È proseguita la crescita del traffico passeggeri nei porti siciliani (26,1 per cento nei primi sei mesi del 2023), con un incremento notevole dei crocieristi (75 per cento), a fronte di una lieve riduzione delle movimentazioni di merci che però non ha interessato i prodotti petrolchimici (che rappresentano il 60 per cento circa del volume complessivo) il cui traffico è rimasto sostanzialmente invariato.

- *La demografia.*

Nel primo semestre del 2023 il tasso di natalità netto (saldo fra iscrizioni e cessazioni in rapporto alle imprese attive a inizio anno) si è dimezzato rispetto al corrispondente periodo del 2022 allo 0,3 per cento, proseguendo la tendenza in atto dal 2021. La dinamica è dipesa dall'incremento del tasso di mortalità, che però si mantiene inferiore ai valori prevalenti prima della pandemia così come il tasso di natalità.

- *Le condizioni economiche e finanziarie.*

Secondo il Sondaggio congiunturale la quota di aziende siciliane che prevedono di chiudere in utile l'esercizio 2023 è stata di poco superiore ai quattro quinti, in linea con l'anno precedente.

Alla redditività hanno contribuito il calo dei costi energetici rispetto al picco raggiunto lo scorso anno e l'incremento dei prezzi di vendita.

Le imprese continuano a mantenere ampie disponibilità liquide, prevalentemente nella forma di depositi bancari.

A giugno l'indice di liquidità finanziaria, definito dal rapporto tra le attività più liquide detenute presso il sistema bancario e i debiti a breve scadenza verso banche e società finanziarie, è aumentato lievemente rispetto alla fine dell'anno precedente.

In presenza di un indebitamento a breve termine sostanzialmente stabile, l'andamento ha riflesso la crescita del valore dei titoli quotati, prevalentemente quelli di Stato, e l'aumento più contenuto dei depositi bancari.

- *I prestiti.*

A giugno del 2023 il credito alle imprese si è ridotto dello 0,7 per cento rispetto a dodici mesi prima, risentendo dell'indebolimento della fase ciclica e dell'aumento dei tassi di interesse che ha scoraggiato la domanda di nuovi finanziamenti. La contrazione si è accentuata nei mesi estivi (-1,1 ad agosto).

La flessione ha riguardato soltanto le imprese di minore dimensione, mentre per quelle medio-grandi il credito ha continuato a crescere sebbene in rallentamento rispetto all'anno precedente; per queste ultime, l'espansione dei prestiti è stata della stessa intensità rispetto a quella osservata nel Mezzogiorno, contro un calo a livello nazionale. L'andamento è stato differenziato anche tra settori di attività economica: a giugno, a fronte di un calo dei

finanziamenti nel terziario, il credito è cresciuto nell'edilizia e nella manifattura; per questi ultimi due comparti si è comunque osservata una netta decelerazione rispetto alla fine del 2022.

L'aumento del costo del credito iniziato nella seconda metà del 2022 è proseguito nel 2023, riflettendo gli ulteriori rialzi dei tassi di interesse ufficiali. Il tasso mediamente applicato ai prestiti connessi con le esigenze di liquidità ha raggiunto il 7,2 per cento a giugno (5,8 alla fine dell'anno precedente). Le condizioni di costo si sono confermate meno favorevoli, in media, per le piccole imprese e per quelle edili. Il tasso annuo effettivo globale (TAEG) mediamente applicato ai nuovi finanziamenti a fini di investimento è stato pari, nel secondo trimestre del 2023, al 6,6 per cento, in aumento di 1,5 punti percentuali rispetto all'ultimo trimestre del 2022.

Le aziende siciliane hanno continuato a sostenere condizioni di costo più onerose rispetto alla media italiana; nel secondo trimestre dell'anno in corso il tasso mediamente applicato ai prestiti connessi con esigenze di liquidità e quello praticato sui nuovi crediti destinati agli investimenti erano superiori, rispettivamente, di 1,4 e 0,7 punti percentuali rispetto ai corrispondenti valori nazionali.

## b2) Il mercato del lavoro e le famiglie.

### - Il mercato del lavoro

L'andamento positivo che aveva caratterizzato il mercato del lavoro nel 2022 è proseguito: secondo i dati della *Rilevazione sulle forze di lavoro (RFL)* dell'Istat nella prima metà del 2023 l'occupazione è cresciuta in regione del 4,7 per cento rispetto al primo semestre dell'anno precedente. L'incremento ha interessato con maggiore intensità le donne ed è stato determinato dal lavoro alle dipendenze. Alla dinamica positiva hanno contribuito tutti i settori tranne quello delle costruzioni la cui attività ha risentito della minore spinta derivante dalle misure di supporto fiscale.

Il tasso di occupazione per la popolazione tra 15 e 64 anni è salito di 1,9 punti percentuali, al 44,2 per cento (47,6 nel Mezzogiorno e 61,1 in Italia). Le persone in cerca di un impiego sono diminuite rispetto al primo semestre del 2022, portando il tasso di disoccupazione al 15,9 per cento, in calo di 1,8 punti percentuali (14,4 nel Mezzogiorno e 7,9 in Italia). Nel complesso, le forze di lavoro sono aumentate e il tasso di attività è salito al 52,7 per cento, il dato più elevato dal 2018.

I dati amministrativi delle comunicazioni obbligatorie forniti dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali relativi al settore privato non agricolo confermano il dinamismo del mercato del lavoro regionale: nei primi sei mesi dell'anno sono state attivate, al netto delle cessazioni, circa 4.500 posizioni lavorative alle dipendenze in più rispetto allo stesso periodo del 2022. L'incremento è da attribuire alla componente dei contratti a termine e dell'apprendistato e, con riferimento ai settori, soprattutto alle attività collegate al turismo.

Le imprese siciliane, come era avvenuto nel 2022, hanno segnalato un più intenso utilizzo del fattore lavoro: i risultati del Sondaggio congiunturale condotto dalla Banca d'Italia sulle imprese industriali e dei servizi privati non finanziari con almeno 20 addetti indicano che, nel complesso dei primi nove mesi dell'anno, i saldi tra le quote di aziende che segnalano un aumento delle ore lavorate e dell'occupazione rispetto allo stesso periodo del 2022 e quelle di coloro che ne riportano una riduzione sono stati positivi rispettivamente per circa 17 e 25 punti percentuali.

Nei primi nove mesi del 2023 il ricorso alle integrazioni salariali si è dimezzato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; il numero complessivo di ore autorizzate per Cassa integrazione guadagni (CIG) e fondi di solidarietà, pari a 7,6 milioni, è risultato in linea con lo

stesso dato del 2019. Alla riduzione del numero di ore di CIG hanno contribuito in particolare il comparto del commercio, servizi e settori vari e quello dei trasporti e comunicazioni.

È diminuito anche il numero di domande di nuova assicurazione sociale per l'impiego (NASpI); nei primi otto mesi dell'anno in regione le richieste sono state pari a circa 114.000, in riduzione del 4,3 per cento rispetto allo stesso periodo del 2022 (rispettivamente, -5,3 e -2,8 nel Mezzogiorno e nella media nazionale).

#### - *I consumi delle famiglie*

In base alle stime rese disponibili a giugno da Confecommercio, l'espansione dei consumi delle famiglie siciliane osservata nel biennio 2021-22 mostrerebbe nell'anno in corso un significativo ridimensionamento in termini reali; la crescita sarebbe modesta, in linea con il mezzogiorno e al di sotto della media italiana.

La dinamica dei consumi ha risentito dell'alta inflazione che ha eroso il potere d'acquisto delle famiglie. L'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) aveva raggiunto il massimo in regione, così come nel resto del Paese, nell'ultima parte del 2022, soprattutto per il contributo delle spese relative all'abitazione e alle utenze, e ai beni alimentari; queste voci assumono in Sicilia un peso più elevato nel paniere delle famiglie rispetto alla media nazionale. A partire dai primi mesi di quest'anno la dinamica dei prezzi si è parzialmente attenuata pur rimanendo su valori elevati nel confronto storico: il tasso di inflazione è sceso a settembre al 5,4 per cento in Sicilia (5,3 in Italia), soprattutto per il marcato calo dei prezzi di gas ed energia elettrica. Contestualmente, si sono registrati segnali di ripresa della fiducia dei consumatori che però hanno perso vigore a partire da luglio; il relativo indicatore, disponibile solo a livello di macroarea, resta di molto inferiore ai valori raggiunti prima dell'invasione russa in Ucraina.

Tra i beni durevoli, in base ai dati dell'Associazione nazionale filiera industria automobilistica (ANFIA), le immatricolazioni di autovetture hanno mostrato nei primi tre trimestri dell'anno un parziale recupero rispetto allo stesso periodo del 2022, beneficiando anche del graduale superamento delle difficoltà di approvvigionamento di componenti delle aziende produttrici.

#### - *Le misure di sostegno alle famiglie.*

Nel corso del 2023 il numero di famiglie beneficiarie del Reddito di cittadinanza (RdC) o della Pensione di cittadinanza (PdC) si è ridotto rispetto a un anno prima; ad agosto del 2023 i nuclei percettori erano complessivamente circa 173.000, pari all'8,4 per cento di quelli residenti (6,9 nel Mezzogiorno e 3,4 in Italia), in diminuzione di quasi il 25 per cento rispetto allo stesso mese del 2022. La riduzione è dipesa sia dal buon andamento del mercato del lavoro sia, soprattutto, dagli effetti dei cambiamenti normativi introdotti nella disciplina dell'RdC per il 2023.

In Sicilia tra luglio e agosto, mese a partire dal quale si registra l'impatto del limite di fruizione introdotto, il numero di famiglie beneficiarie si è ridotto di 37.000 unità. Per mitigare gli effetti dei rincari dei beni energetici sui bilanci familiari sono stati previsti, anche per l'anno in corso, sussidi per i nuclei in condizioni di disagio economico. Secondo i dati dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) riferiti al 2022, in Sicilia la quota di utenze domestiche beneficiarie dei bonus sociali per l'elettricità e per il gas era pari rispettivamente al 21 e al 17 per cento, valori superiori alla media nazionale (circa 12 per cento per ciascuna misura). Tra il 2021 e il 2022 la platea dei beneficiari dei bonus è aumentata rispettivamente di oltre 6 e 5 punti percentuali anche per effetto dell'innalzamento, disposto dal Governo, della soglia ISEE per l'ammissione ai sussidi.

#### - *L'indebitamento delle famiglie*

Nel primo semestre del 2023 i prestiti di banche e società finanziarie alle famiglie siciliane hanno rallentato: alla fine di giugno la variazione su base annua è stata del 2,5 per cento (4,0 a

dicembre del 2022). Sull'andamento ha inciso soprattutto la decelerazione dei mutui; la crescita del credito al consumo è stata ancora sostenuta (5,5 per cento), trainata dalla dinamica dei prestiti personali e da quelli finalizzati all'acquisto di beni durevoli, inclusi gli autoveicoli. È proseguito il calo del flusso di nuovi mutui, in atto dalla seconda parte dell'anno scorso: nei primi sei mesi del 2023 sono stati erogati nuovi finanziamenti per un ammontare di circa 850 milioni di euro, in diminuzione di oltre un quinto rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La riduzione riflette sia il calo della domanda da parte delle famiglie, dovuto prevalentemente al deciso rialzo dei tassi di interesse, sia condizioni di offerta più prudenti. Nel secondo trimestre dell'anno il TAGG medio sui nuovi finanziamenti per l'acquisto di abitazioni è stato pari al 4,5 per cento, in aumento di un punto percentuale rispetto alla fine del 2022; l'incremento è stato più accentuato per i mutui a tasso variabile. Il differenziale di costo tra i finanziamenti a tasso fisso e quelli a tasso variabile è tornato a essere negativo e le famiglie hanno ripreso a sottoscrivere in prevalenza contratti a tasso fisso. La percentuale di questi ultimi sul totale delle consistenze dei mutui in essere ha raggiunto il 61 per cento.

### b3) Il Mercato Del Credito

#### - *I prestiti bancari.*

Nel primo semestre dell'anno in corso il credito al settore privato non finanziario regionale ha rallentato significativamente: a giugno i prestiti sono aumentati dello 0,6 per cento su base annua, a fronte del 2,0 per cento a dicembre del 2022. Per le imprese i finanziamenti si sono ridotti a partire da marzo; per le famiglie invece hanno continuato a espandersi, ma in misura meno marcata rispetto all'anno precedente. Nel complesso, la dinamica ha risentito del rialzo dei tassi di interesse che si è riflesso in una contrazione della domanda di credito.

#### - *La domanda e l'offerta di credito.*

Secondo le informazioni fornite dalle banche operanti in Sicilia che sono state intervistate tra agosto e settembre nell'ambito dell'indagine sull'andamento della domanda e dell'offerta di credito a livello territoriale (*Regional Bank Lending Survey, RBLS*), nel primo semestre del 2023 è proseguito il calo della domanda di prestiti da parte delle imprese. In un contesto di rallentamento congiunturale e di rialzo dei tassi di interesse sono infatti diminuite le richieste sia per il finanziamento degli investimenti sia per la copertura del capitale circolante.

Nello stesso periodo la domanda di prestiti per l'acquisto di abitazioni da parte delle famiglie è ulteriormente scesa. Dopo la contrazione del secondo semestre del 2022, nella prima parte dell'anno in corso le richieste di credito per finalità di consumo sono invece aumentate lievemente.

Dal lato dell'offerta, i criteri applicati dalle banche ai prestiti alle imprese sono divenuti in media più restrittivi, con una riduzione delle quantità offerte; si sono tuttavia osservati segnali di allentamento in termini di spread mediamente applicati ai finanziamenti e di garanzie richieste. Anche l'orientamento dell'offerta di prestiti alle famiglie è stato improntato a una maggiore cautela, soprattutto per il credito al consumo; per questa categoria di finanziamenti le banche hanno segnalato un aumento dei margini praticati.

#### - *La qualità del credito.*

Il flusso dei nuovi prestiti deteriorati in rapporto a quelli *in bonis* (tasso di deterioramento) è rimasto su valori contenuti, nonostante il peggioramento della congiuntura e il rialzo dei tassi di interesse: nella media dei quattro trimestri terminanti a giugno del 2023 l'indicatore è stato pari all'1,5 per cento (1,4 alla fine del 2022). Per le famiglie, dopo un biennio di progressiva riduzione, il tasso di deterioramento è cresciuto debolmente, pur confermandosi su livelli storicamente bassi. L'indicatore riferito al settore produttivo è rimasto invariato; soltanto nel comparto delle costruzioni si è registrata una lieve crescita.

A giugno scorso la quota dei crediti deteriorati, al lordo delle svalutazioni già contabilizzate dalle banche, sul totale dei finanziamenti è stata pari al 5,4 per cento, un valore analogo a quello della fine dell'anno precedente. Alla debole diminuzione dell'indicatore riferito alle famiglie si è associato un lieve incremento per le imprese, che ha riguardato i prestiti in sofferenza.

Sulla base delle informazioni raccolte attraverso la rilevazione analitica dei prestiti bancari alle imprese (AnaCredit), a giugno del 2023 l'incidenza dei finanziamenti che hanno registrato un significativo incremento del rischio di credito (classificati allo stadio 2 previsto dal principio contabile IFRS 9) sul totale dei crediti *in bonis* è cresciuta debolmente (al 14,5 per cento) rispetto alla fine dell'anno precedente.

L'indicatore risulta di circa due punti percentuali più elevato rispetto al periodo pre-pandemico.

#### - *Il risparmio finanziario*

Nel secondo trimestre del 2023 si è arrestata la crescita dei depositi bancari detenuti dalle famiglie e dalle imprese che era in corso da oltre un quinquennio (-0,5 per cento a giugno rispetto a dodici mesi prima, a fronte di un aumento del 2,6 per cento alla fine dell'anno precedente). Sulla riduzione ha inciso l'andamento dei conti correnti (-2,1 per cento) la cui remunerazione, seppure in crescita, è rimasta contenuta; i depositi a risparmio sono tornati a espandersi, sospinti dalla componente detenuta dalle imprese. Il valore complessivo dei titoli di famiglie e imprese detenuti a custodia presso le banche, dopo la riduzione del 6,3 per cento osservata alla fine dello scorso anno, è cresciuto del 21,4 per cento, riflettendo la scelta della clientela di orientarsi verso forme di investimento più remunerative. L'aumento è stato più marcato per le obbligazioni e i titoli di Stato.

#### b4) Le Risorse del PNRR e del PNC per interventi in Sicilia.

Analizzando l'esito dei bandi di gara per l'aggiudicazione delle risorse e i successivi decreti di attribuzione, alla data del 10 ottobre risultavano assegnati a soggetti attuatori pubblici per progetti da realizzare nel territorio siciliano 12,6 miliardi, pari a 2.609 euro pro capite, nell'ambito del PNRR e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), concentrati, come nella media nazionale, negli interventi associati alla missione dedicata alla rivoluzione verde e alla transizione ecologica nonché a quella relativa alle infrastrutture per una mobilità sostenibile.

Per quasi il 37 per cento delle risorse finora assegnate la responsabilità di gestione fa capo a operatori nazionali (enti pubblici e società partecipate); tra le Amministrazioni locali il ruolo di maggiore rilievo spetta ai Comuni, competenti per il 25 per cento degli importi.

Con riferimento alle risorse del PNRR relative a progetti da realizzare in Sicilia, tra gennaio del 2021 e giugno del 2023, le Amministrazioni pubbliche avevano bandito procedure per un valore stimato di 5,1 miliardi di euro, pari a circa la metà degli importi che necessitano di una gara.

Lo scorso agosto il Governo ha presentato una proposta di modifica del PNRR per tenere conto sia del mutato contesto geopolitico, a cui sono connessi alcuni fattori di ostacolo alla realizzazione delle opere (come ad esempio l'aumento dei costi), sia delle criticità emerse durante la prima fase di attuazione.

In particolare, è stata delineata la sostanziale eliminazione di nove misure concentrate nelle missioni 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" e 5 "Inclusione e coesione", la cui attuazione non è ritenuta compatibile con i tempi e le modalità di rendicontazione del Piano.

Per gli interventi oggetto delle proposte di modifica, che ricadono sotto la responsabilità delle Amministrazioni locali siciliane, sono state finora assegnate risorse per 1,3 miliardi di euro (10,2 per cento del totale a livello nazionale), prevalentemente di competenza comunale.

#### c) Lo scenario locale.

Di seguito sono riportati i dati relativi al contesto locale.

### **I Valutazione della situazione socio economica del territorio**

Di seguito è riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

#### **Popolazione**

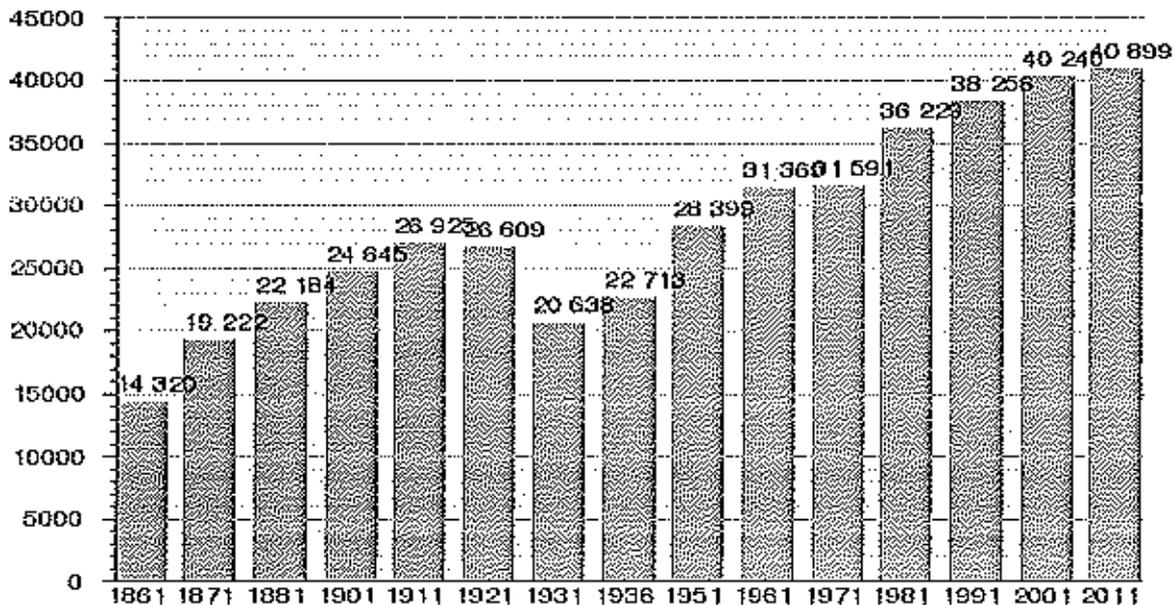
Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI SCIACCA.

Popolazione legale al censimento 2011	n.	40.899
Popolazione residente al 31/12/2023		39.087
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		39.365
di cui:		
maschi		18.991
femmine		20.096
Nuclei familiari		16.209
Comunità/convivenze		21
Popolazione all'1/1/2023		39.365
n. Nati nell'anno		259
Deceduti nell'anno		416
Saldo naturale		- 157
Iscritti in anagrafe		350
Cancellati nell'anno		455
Saldo migratorio		-105
Popolazione al 31/12/2022		39.087
In età prescolare (0/6 anni)		2.074
n. in età scuola obbligo (7/14 anni)		2829
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		6187
In età adulta (30/65 anni)		18.862
In età senile (66 anni e oltre)		9.132

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	2018	7,98
	2019	7,26
	2020	7,36
	2021	7,33
	2022	7,51
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	2018	10,21
	2019	11,56
	2020	9,54
	2021	11,79
	2022	11,91

### Demografia

Nell'analisi proposta con la relazione generale del Piano viene definita l'evoluzione demografica registrata dal Comune di Sciacca. Si evidenzia un andamento demografico della Città, dal 1958 al 2011, in continuo aumento, così come negli ultimi tre decenni - dal 1981 al 2011 - periodo durante il quale la popolazione è cresciuta da 36.229 a 40.899 abitanti, con un incremento pari a 4.670 unità e, in termini percentuali, del 12,89% circa. A partire dalla seconda metà del XX secolo si registra, per quanto sopra, un costante aumento annuo della popolazione dello 0,87%. Si registra una flessione soltanto nel periodo 1961-1971.



#### Abitanti censiti

La proiezione di questa percentuale prefigurava, nel ventennio successivo al 2010, una crescita con andamento lineare a circa 53.500 abitanti, con un aumento di 12.500 abitanti. Queste ipotesi previsionali sulla consistenza demografica venivano dedotte da osservazioni sui trend evolutivi degli eventi demografici che concorrono a determinare la consistenza di una popolazione. I dati utilizzati in questo paragrafo sono stati riscontrati non soltanto nel Piano Strategico TERRE SICANE 2005 – 2015, ma anche nelle Linee Guida del Piano Territoriale Paesistico Regionale che indica per il sistema locale una dinamica demografica in crescita.

Considerato che al 31/12/2023 la popolazione residente nel Comune di Sciacca è stata di n° 39.087, si deduce che rispetto alla suddetta proiezione si sia verificata di fatto una inversione nella tendenza degli ultimi anni, con un decremento del numero di abitanti residenti.

#### Territorio

Superficie in Km <sup>2</sup>				191.010	
<b>RISORSE IDRICHE</b>					
	* Fiumi e torrenti	7			
<b>STRADE</b>					
	* Statali	Km.	0,00		
	* Regionali	Km.	0,00		
	* Provinciali	Km.	0,00		
	* Comunali	Km.	0,00		
	* Autostrade	Km.	0,00		
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>					
* Piano regolatore adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	delibera Commissario ad Acta n.16 del 20/04/2016

* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	D.D.G.n.1178/DRU del 18/11/2009
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>					
* Industriali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Artigianali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)					
	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
Se sì, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					
					9.469,319
P.E.E.P.	AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE		
P.I.P.	mq. 84.000		mq. 5.000		
	mq. 1.589.121		mq. 20.000 (ambito artigianale)		

### Inquadramento territoriale

La Città di Sciacca, sviluppatasi a seguito dell'assetto territoriale medievale consolidatosi a seguito del precedente quadro insediativo greco-romano, ha assunto nel tempo un ruolo centrale di riferimento rispetto alle stanzialità che si sono formate nel territorio agricolo circostante, comprendente prevalentemente gli insediamenti di Menfi, Montevago, Santa Margherita di Belice, Sambuca, Giuliana, Chiusa Scalfani, Burgio, Villafranca, Lucca Sicula, Calamonaci, Ribera, Cianciana, e Cattolica Eraclea che costituiscono il comprensorio delle Terre Sicane. Questo assetto comprensoriale ha definito una configurazione territoriale contrassegnata: ad est, dal fiume Platani; ad ovest, dal fiume Belice; a nord, dai Monti Sicani; a sud, dal Mare Mediterraneo. È interconnesso attraverso un asse costiero (ex SS 115), che si sviluppa lungo il territorio di parte dei Comuni interessati, e una serie di strade di penetrazione che collegano i centri urbani della costa con gli altri centri, sia del comprensorio che della Provincia e della Regione. La natura delle interconnessioni della rete viaria evidenzia l'esistenza di un sottosistema di mobilità che ha come polo di generazione ed attrazione dei flussi la Città di Sciacca. In tale contesto territoriale si è sviluppato un sistema di rapporti commerciali con l'esterno, che ha dato a Sciacca il ruolo di "città intermedia", come peraltro dimostrato dalla capacità di tenuta demografica complessiva confermata nel tempo. La posizione di "centro di convergenza" rispetto ad un'area territoriale molto vasta che esorbita anche dai confini comprensoriali, la presenza di un sistema portuale, di un terziario turistico, di servizi ed attrezzature, di un rilevante patrimonio storico-culturale ed ambientale, di un sistema infrastrutturale radiale, ne contraddistinguono la funzione aggregante nei confronti dell'hinterland. Posta a terrazza sul mare e dominata ad est dal Monte S. Calogero (Kronio) (m.386 s.l.m.), la Città di Sciacca è situata a ml.60,00 s.l.m. ed ha una popolazione di 40.899 abitanti, rilevata con l'ultimo censimento (2011). Il territorio comunale, esteso complessivamente Ha. 19.101, si affaccia sul Mediterraneo, lungo una linea di costa che si sviluppa per circa Km. 33,00. Delimitato ad ovest dal fiume Carboj e, ad est dal fiume Verdura, comprende a nord parte del lago artificiale Arancio, ricadente per la maggior estensione sul territorio comunale di Sambuca di Sicilia. Oltre a detti corsi d'acqua, sono presenti alcuni torrenti (Bellapietra e Tranchina) e valloni (Caricagiache, Foce di Mezzo, Baiata, Cansalamone, Carabollace, Portolana e Lazzarino) che segnano il territorio da nord a sud. È la più antica località termale della Sicilia ed uno dei maggiori centri presenti nel tratto di costa sud-occidentale. Il tipo di turismo praticato è stato principalmente finalizzato per le cure termali, il soggiorno e la balneazione. È, altresì, il secondo maggior porto peschereccio della Sicilia ed il primo nel comprensorio di Porto Empedocle. L'asse stradale principale più importante, di valenza interprovinciale ed a cui si collega la Città, è la S.S.V. Castelvetro-Agrigento (ex S.S. 115). Non esistono in tale area collegamenti autostradali diretti anche se la ex SS 115 consente

L'immissione del flusso veicolare nella autostrada A 29 Trapani – Palermo. Un altro importante asse viario è la SS 188 Palermo – Sciacca (Fondo Valle) che consente di collegarsi direttamente con il capoluogo di regione.

### Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente		Programmazione pluriennale													
		2023		2024			2025			2026							
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0			0			0							
Scuole materne	n. 13	posti n.	854	854			854			854							
Scuole elementari	n. 8	posti n.	1.616	1.616			1.616			1.616							
Scuole medie	n. 4	posti n.	1.163	1.163			1.163			1.163							
Strutture per anziani	n. 1	posti n.	0	0			0			0							
Farmacia comunali		n.		n.			n.			n.							
Rete fognaria in Km.																	
Bianca			0	0			0			0							
nera			0	0			0			0							
mista			50	0			0			0							
Esistenza depuratore		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in km.		71			71			71			71						
Attuazione serv.idrico integr.		Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Aree verdi, parchi e giardini		n. 0		n.0		n.0		n.0		n.0		n.0					
		hq. 0,00		hq. 0,00		hq. 0,00		hq. 0,00		hq. 0,00		hq. 0,00					
Punti luce illuminazione pubb. N.		5.500		5.500		5.500		5.500		5.500		5.500					
Rete gas in km.		108		108		108		108		108		108					
Raccolta rifiuti in quintali		216.350		215.000		214.000		214.000		212.000		212.000					
Raccolta differenziata		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	

## 2) SeS – Analisi delle condizioni interne

L'analisi che segue approfondisce i seguenti aspetti:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
2. indirizzi generali di natura strategica relativa alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economica e finanziaria attuale e prospettica;
3. disponibilità e gestione delle risorse umane;
4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni dei vincoli di finanza pubblica.

### 1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

La tabella in basso mostra i servizi comunali, le modalità di gestione e il soggetto gestore.

Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
Impianti sportivi	Diretta	Comune di Sciacca
Servizio Gestione Rifiuti	Affidamento esterno	RTI Bono-Sea
Gestione Discarica Comunale	Partecipazione	SRR ATO n. 11
Servizio Distribuzione Gas	Concessione	2i rete gas
Gestione Servizio Idrico	Affidamento esterno	Aica Società Consortile
Trasporto Pubblico Locale	Affidamento esterno	Aeternal coop. trasporti

### Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Ultima Revisione Partecipazione 2021	Programmazione pluriennale		
		2024	2025	2026
Consorzi	n. 4	4	4	4
Società di capitali	n. 3	2	2	2
Concessioni	n. 0	0	0	0

Gli enti partecipati dall'Ente, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società di capitali Partecipate direttamente	Quota di Partecipazione	Controllo	Quotata
Agenzia Pro.pi.ter. Terre Sicane S.p.A	20.60%	no	no
GAC "Il sole e l'azzurro tra Selinunte Sciacca e Vigata" s.c.a r.l	27,27 %	no	no
SRR ATO n. 11 Agrigento Provincia Ovest a.r.l.	31.47%	no	no
Aica Azienda Idrica Comuni Agrigentini	10,25%	no	no
Assemblea Territoriale Idrica - ATI (Ambito Territoriale Ottimale Agrigento)	9,15%	no	no

Con verbale di Assemblea straordinaria del 20/01/2022 è stata deliberata l'operazione straordinaria di fusione per incorporazione mediante la quale la SO.GH.I.R. AG 1 S.p.A viene incorporata totalmente nella SRR ATO n. 11 Agrigento Provincia Ovest a.r.l. a seguito di quanto deliberato si attendono gli ulteriori atti di legge per della incorporazione.

Società di capitali Partecipate indirettamente	Quota di Partecipazione	Controllo	Quotata
Sogeir Gestione Impianti S.p.A.	31,47%	no	no

Altri organismi	Tipologia partecipazione
Associazione Italiana città della ceramica	associato
Associazione distretto turistico "Sellinunte, il Belice e Sciacca terme"	associato
Associazione nazionale uffici tributi enti locali (anutel)	associato
Anci (Associazione nazionale comuni italiani)	Associato
Associazione "città dell'olio"	Associato
Associazione distretto turistico "distretto della pesca"	associato

Gli interventi normativi, emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato agli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In data 09/06/2023, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 43 ha approvato l'atto riguardante la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute al 31/12/2021 in ottemperanza all'art. 20 del d.lgs n. 175/2016.

È all'ordine del giorno del Consiglio Comunale la proposta n. 15 del 04/12/2023 di trattazione della revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute al 31/12/2022 in ottemperanza all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

## 2. Indirizzi generali di natura strategica

### LE LINEE DI MANDATO 2022-2027: Sindaco Fabio Termine

Le linee di mandato di cui al programma elettorale del Sindaco Termine, previa verifica di fattibilità tecnica e sostenibilità economica, sono state trasformate in indirizzi strategici dell'Amministrazione ovvero in quelle direttrici fondamentali che si intendono perseguire e sviluppare nel corso del quinquennio del mandato.

Programmazione e partecipazione costituiscono gli elementi essenziali del metodo di operare del progetto elettorale del sindaco Fabio Termine.

Credibilità, programmazione, innovazione, valorizzazione, sostenibilità, condivisione, sviluppo, lavoro, competenza e responsabilità rappresentano i valori strategici di fondo che guidano l'agire di questa Amministrazione.

L'obiettivo di fondo di questa programmazione è quello di intraprendere e proseguire, nel corso di questo quinquennio, un percorso di miglioramento continuo e di crescita che permetta di innalzare il livello complessivo di benessere economico, sociale e ambientale del territorio saccense.

Il presente documento mira a far conoscere ed a rendere concreto ed operativo il programma di mandato del Sindaco Dott. Fabio Termine, eletto a seguito delle consultazioni elettorali di Giugno 2022 ed è anche strumento indispensabile di programmazione strategica in quanto i documenti di programmazione annuale e pluriennale quali il DUP (sia nella sezione strategica che in quella operativa), il Bilancio di previsione ed il Piano esecutivo di gestione, dovranno essere raccordati alla pianificazione politica.

Ciò garantirà il collegamento utile per permettere alla struttura organizzativa di ottemperare sia alla gestione quotidiana dei servizi che agli obiettivi specifici di sviluppo e miglioramento.

Il sistema premiante legato alla valutazione del personale sarà incentrato sul raggiungimento degli obiettivi del PEG, che, discendendo dalla pianificazione politica avviata con il presente documento, condurrà ad un percorso coerente ed efficace.

Il presente documento diviene, pertanto, strumento importante per consentire l'avvio di un sistema di monitoraggio e di misurazione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi.

Il raggiungimento degli obiettivi deve trovare rispondenza nel bilancio che dovrà prevedere le adeguate risorse finanziarie per l'attivazione del programma politico.

**In particolare le linee di mandato sono le seguenti:**

- 1. Urbanistica, infrastrutture e viabilità urbana;**
- 2. Attività produttive;**
- 3. Politiche sociali;**
- 4. Servizi essenziali;**
- 5. Le attività turistiche;**
- 6. La macchina amministrativa.**

#### ***Dalle LINEE di MANDATO agli INDIRIZZI STRATEGICI***

Le linee di mandato di cui al programma elettorale dell'Amministrazione, previa verifica di fattibilità tecnica e sostenibilità economica, sono state trasformate in 7 indirizzi strategici dell'Amministrazione ovvero in quelle direttrici fondamentali che si intendono perseguire e sviluppare nel corso del quinquennio del mandato. All'interno di ciascun indirizzo sono stati dettagliatamente illustrati gli obiettivi strategici che s'intendono raggiungere.

**Per l'arco temporale 2022-2027 gli indirizzi strategici individuati sono i seguenti:**

<b>LINEE DI MANDATO</b>	<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>
1. Urbanistica, infrastrutture e viabilità urbana	1. SCIACCA: CITTA' ACCESSIBILE
2. Attività produttive	2. SCIACCA: CITTA' D'IMPRESA TRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE

3. Politiche sociali	3. SCIACCA: CITTA' INCLUSIVA
4. Servizi Essenziali	4. SCIACCA: LA CITTA' DEL BENESSERE SOSTENIBILE
5. Le attività turistiche	5. SCIACCA: CITTA' DELLE RISORSE
6. La macchina amministrativa	6. SCIACCA: CITTA' DELLA TRASPARENZA E DELLA LEGALITA'
	7. SCIACCA: CITTA' ATTENTA ALLA GESTIONE DELLE RISORSE

All'interno di ciascun indirizzo sono stati individuati i vari obiettivi strategici che s'intendono raggiungere nel corso di questo quinquennio e, a quest'ultimi sono stati collegati le diverse missioni di bilancio come rappresentato nella tabella in basso.

In sede di redazione della presente sezione, sulla base dell'analisi delle condizioni esterne ed interne all'Ente e sulla base di una valutazione dell'Amministrazione circa la fattibilità (intesa come fattibilità tecnica, finanziaria ed amministrativa) delle azioni strategiche programmate, gli obiettivi strategici sono stati sottoposti ad un processo di attenta analisi e riflessione.

***Dagli INDIRIZZI STRATEGICI agli OBIETTIVI STRATEGICI***

Per l'arco temporale 2022-2027 gli indirizzi strategici individuati sono i seguenti:

- 1. SCIACCA: CITTA' ACCESSIBILE**
- 2. SCIACCA: CITTA' D'IMPRESA TRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE**
- 3. SCIACCA: CITTA' INCLUSIVA**
- 4. SCIACCA: LA CITTA' DEL BENESSERE SOSTENIBILE**
- 5. SCIACCA: CITTA' DELLE RISORSE**
- 6. SCIACCA: CITTA' DELLA TRASPARENZA E DELLA LEGALITA'**
- 7. SCIACCA: CITTA' ATTENTA ALLA GESTIONE DELLE RISORSE**

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI DI BILANCIO
1. SCIACCA: CITTA' ACCESSIBILE	1.1 Recupero del centro storico e del patrimonio architettonico-monumentale	MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE
	1.2 Riqualificazione delle aree periferiche e del "waterfront" cittadino	
	1.3 Parcheggi e accessibilità	
	1.4 Viabilità e trasporti	
	1.5 Valorizzazione del verde e dell'arredo urbano	
	1.6 Salvaguardia del patrimonio e del territorio	
	1.7 Città a misura di "rotelle"	
	1.8 Garantire la sicurezza e la protezione civile dei cittadini	
2. SCIACCA CITTA' D'IMPRESA TRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE	2.1 Agricoltura di qualità: tradizione e innovazione	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
	2.2 Un nuovo inizio per la pesca	
	2.3 Commercio, artigianato e imprenditorialità	
3. SCIACCA: CITTA' INCLUSIVA	3.1 Condizione, inclusione, solidarietà	MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
	3.2 Il valore dello sport	
	3.3 Politiche giovanili	
	3.4 Istruzione e cultura	
	3.5 Coprogettazione e programmazione	
4. SCIACCA: LA CITTA' DEL BENESSERE SOSTENIBILE	4.1 Tutela dell'ambiente	MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
	4.2 L'acqua, bene primario	
	4.3 La gestione dei rifiuti	
	4.4 Randagismo e tutela degli animali	
	4.5 Salute	
5. SCIACCA: CITTA' DELLE RISORSE	5.1 Litorale marittimo	MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' MISSIONE 07 - TURISMO MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
	5.2 Identità locali: storia, arte e cultura	
	5.3 Il Carnevale	
	5.4 Le terme di Sciacca	
6. SCIACCA: CITTA' DELLA TRASPARENZA E DELLA LEGALITA'	6.1 Legalità, trasparenza e partecipazione	MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
7. SCIACCA: CITTA' ATTENTA ALLA GESTIONE DELLE RISORSE	7.1 Finanziamenti europei	MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
	7.2 Digitalizzazione	
	7.3 Gestione ottimale delle entrate e delle spese comunali e attenzione alla leva fiscale	
	7.4 Attenzione alla politica di gestione delle risorse umane	

### **INDIRIZZO STRATEGICO 1. SCIACCA CITTA' ACCESSIBILE**

Lo scopo finale di ogni buon Governo di Città è quello di mantenere alti gli standard della qualità della vita dei cittadini che vivono quel territorio. Elemento fondamentale per misurare questo parametro sono i servizi offerti e la fruibilità degli stessi. Affinché questo possa accadere risulta di primaria importanza un alto livello di accessibilità del territorio comunale in ogni forma possibile. La Città di Sciacca, fatta eccezione da quanto previsto nel PUMS, risulta ancora sprovvista di interventi programmatici sulla mobilità che puntino a ridurre la conflittualità sempre in atto fra le esigenze degli automobilisti e quelle degli altri utenti.

**Gli obiettivi stabiliti nell'ambito dell'indirizzo strategico 1 sono i seguenti:**

- obiettivo 1.1 Recupero del Centro Storico e del patrimonio architettonico- monumentale;
- obiettivo 1.2 Riqualficazione delle aree periferiche e del "waterfront" cittadino;
- obiettivo 1.3 Parcheggi e accessibilità;
- obiettivo 1.4 Viabilità e trasporti;
- obiettivo 1.5 Valorizzazione del verde e dell'arredo urbano;
- obiettivo 1.6 Salvaguardia del patrimonio architettonico e del territorio;
- obiettivo 1.7 Città a misura di «rotelle»;
- obiettivo 1.8 Garantire la sicurezza e la protezione civile dei cittadini.

### **INDIRIZZO STRATEGICO 2. SCIACCA: CITTA' D'IMPRESA TRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE**

Lo sviluppo delle attività produttive sul territorio assume una rilevanza fondamentale nel quadro della strategia dell'Amministrazione comunale che deve orientare la propria azione in modo da stimolare e favorire la creazione di valore reale.

**Gli obiettivi stabiliti nell'ambito dell'indirizzo strategico 2 sono i seguenti:**

- obiettivo 2.1 Agricoltura di qualità: tradizione e innovazione;
- obiettivo 2.2 Un nuovo inizio per la pesca;
- obiettivo 2.3 Commercio, artigianato e imprenditorialità.

### **INDIRIZZO STRATEGICO 3. SCIACCA: CITTA' INCLUSIVA**

L'esigenza è quella di costruire una efficace e strutturata rete di politiche sociali, restituendo al Comune centralità nel sistema dei servizi e il ruolo di interlocutore principale e prioritario del Terzo settore e del volontariato. Il Comune deve gestire i processi di partecipazione e di inclusione, indicare le priorità e costruire reti.

**Gli obiettivi stabiliti nell'ambito dell'indirizzo strategico 3 sono i seguenti:**

- Obiettivo 3.1 Condivisione, inclusione, solidarietà;
- Obiettivo 3.2 Il valore dello sport;
- Obiettivo 3.3 Politiche giovanili;
- Obiettivo 3.4 Istruzione e cultura;
- Obiettivo 3.5 Coprogettazione e programmazione.

### **INDIRIZZO STRATEGICO 4. SCIACCA: LA CITTA' DEL BENESSERE SOSTENIBILE**

Il Comune è l'ente più vicino al cittadino. Una buona programmazione deve tenere conto della qualità e dell'efficienza dei servizi essenziali, in particolare della gestione dei rifiuti, del servizio idrico e della tutela dell'ambiente.

**Gli obiettivi stabiliti nell'ambito dell'indirizzo strategico 4 sono i seguenti:**

- Obiettivo 4.1 Tutela dell'ambiente;
- Obiettivo 4.2 L'acqua, bene primario;
- Obiettivo 4.3 La gestione dei rifiuti e il Piano ARO;
- Obiettivo 4.4 Benessere e tutela degli animali;
- Obiettivo 4.5 Sanità.

#### **INDIRIZZO STRATEGICO 5. SCIACCA: CITTA' DELLE RISORSE**

La Città di Sciacca possiede risorse naturali, architettoniche, culturali, artigianali ed enogastronomiche ed offre ai visitatori un ventaglio di opportunità tali rendere l'esperienza unica. Dalle acque termali ai chilometri di litorale, dai monumenti storici al paesaggio urbano, dalle ceramiche al corallo, dal pesce locale ai prodotti agricoli, tutte queste potenzialità rendono la nostra città in grado di donare ai visitatori una esperienza ricca e variegata.

**Gli obiettivi stabiliti nell'ambito dell'indirizzo strategico 2 sono i seguenti:**

- obiettivo 5.1 Litorale marittimo;
- obiettivo 5.2 Identità locale: storia, arte e cultura;
- obiettivo 5.3 Carnevale;
- obiettivo 5.4 Le Terme di Sciacca.

#### **INDIRIZZO STRATEGICO 6. SCIACCA: CITTA' DELLA LEGALITA' E DELLA TRASPARENZA**

Il programma di un'Amministrazione può essere realizzato solo con una macchina amministrativa efficiente.

Gli Amministratori intendono diffondere la cultura della legalità, incrementare la trasparenza e favorire la piena accessibilità alle informazioni, incrementare la capacità di ascolto del Comune ai bisogni dei cittadini amministrati ed incentivare la partecipazione della cittadinanza alla vita politico-amministrativa.

In sostanza tale indirizzo strategico mostra quella che è la strategia che verrà adottata dal Comune in materia di anticorruzione e trasparenza.

A questo indirizzo strategico è collegato l'obiettivo strategico 6.1 Legalità, trasparenza e partecipazione.

#### **INDIRIZZO STRATEGICO 7. SCIACCA: CITTA' ATTENTA ALLA GESTIONE DELLE RISORSE**

In un contesto come quello odierno non si può non tenere conto delle risorse di un'organizzazione. Il concetto di risorse va inteso in senso ampio e quindi come risorse umane, finanziarie e tecnologiche. Le risorse di cui dispone il Comune di Sciacca devono essere valorizzate e potenziate, per permettere alla macchina amministrativa di funzionare in maniera più efficiente ed efficace.

L'accesso ai servizi comunali dovrà essere snellito, velocizzato e sburocratizzato grazie all'innovazione offerta dai processi di informatizzazione e digitalizzazione che permettono di garantire una maggiore semplicità, efficacia e prestazioni migliori e rispondere ai bisogni e alle necessità dei cittadini.

**Gli obiettivi stabiliti nell'ambito dell'indirizzo strategico 4 sono i seguenti:**

- obiettivo 7.1 Finanziamenti europei;
- obiettivo 7.2 Digitalizzazione;

- obiettivo 7.3 Gestione ottimale delle entrate e delle spese comunali e attenzione alla leva fiscale;
- obiettivo 7.4 Attenzione alla politica di gestione delle risorse umane.

In sede di redazione della presente sezione, sulla base dell'analisi delle condizioni esterne ed interne all'Ente e sulla base di una valutazione dell'Amministrazione circa la fattibilità (intesa come fattibilità tecnica, finanziaria ed amministrativa) delle azioni strategiche programmate, gli obiettivi strategici sono stati sottoposti ad un processo di attenta analisi e riflessione.

### **IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR**

Il PNRR – Piano nazionale di ripresa e resilienza, rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme il cui scopo è quello di riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rinnovando gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Di seguito si propone l'elenco dei progetti finanziati suddivisi in due tabelle: la prima mostra i progetti finanziati e conclusi, la seconda mostra i progetti finanziati ma non ancora conclusi evidenziandone lo stato dei lavori (i dati sono aggiornati al 03/05/2024).

#### **Misure in uscita dal PNRR e finanziate con fonti di finanziamento nazionali**

<b>IDENTIFICATIVO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE E OBIETTIVI LINEA D'INVESTIMENTO</b>	<b>DESCRIZIONE PROGETTO</b>	<b>IMPORTO FINANZIATO</b>
M5.C3.I.1.1.1	POTenziAMENTO DEI SERVIZI INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITA'	la messa in sicurezza degli edifici (attraverso interventi di miglioramento adeguamento sismico);	il progetto "Attività di sostegno all'assistenza domiciliare" prevede la realizzazione e gestione in 36 mesi dei seguenti servizi: SERVIZIO INFOLIFE (servizio di geolocalizzazione e sicurezza per anziani con soccorso in tempo reale per sette giorni H24); RIMAC-RICETTA MEDICA A CASA (Servizio su piattaforma software WEB/MOBILE che permette a tutti i residenti nel comune di ricevere direttamente a casa i medicinali collegati alla ricetta medica emessa dal medico di famiglia; PIATTAFORMA SOFTWARE SERVIZI SOCIALI( Servizio per la digitalizzazione di una Cartella Sociale su piattaforma Cloud accessibile in modalità web integrata per la gestione dell'ADI e SAD (assistenza domiciliare o integrata) nonché per l'erogazione dei flussi previsti dalla normativa vigente e per la gestione dei servizi sociali dell'Ente; SOLUZIONE DI TELEMEDICINA E WELFARE DI PROSSIMITA'( Piattaforma digitale web in modalità SaaS per l'acquisizione H24 dei parametri vitali su server dedicati per il monitoraggio	€ 1316319

			dei parametri fisiologici; PIATTAFORMA SOFTWARE PER L'INTEGRAZIONE DEI RIFUGIATI PROVENIENTI DA PAESI IN GUERRA( La Piattaforma software mette in contatto chi abbia la possibilità di fornire supporto ed assistenza con i rifugiati provenienti da paesi in guerra; PIATTAFORMA SOFTWARE PER IL SUPPORTO INTERLINGUISTICO PER I RIFUGIATI E IMMIGRATI ( La piattaforma software con applicazione lato back office per gli sportelli informativi dei Servizi sociali e lato front- office per gli utenti stranieri fornirà, tramite device in dotazione, la possibilità di richiedere servizi ed informazioni nelle più diffuse lingue straniere con traduzione simultanea e con proprietà di traduzione.	
M2C4I2.2	Efficiatamento energetico Palazzo Comunale Ex Convento dei Gesuiti e Palazzo Castellucci	L'investimento in questione, che comprende le opere di piccola e media portata, mira ad aumentare la resilienza dei territori e a promuoverne la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile, attraverso un insieme variegato di interventi, di dimensioni medio- piccole, localizzati in aree urbane.	Il progetto prevede lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo degli impianti e dei servizi presso gli uffici comunali del Palazzo Comunale Ex Convento dei Gesuiti via Roma 13 e Palazzo Castellucci	130060
M2C4I2.2	VIA DEI SICANI	L'investimento in questione, che comprende le opere di piccola e media portata, mira ad aumentare la resilienza dei territori e a promuoverne la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile, attraverso un insieme variegato di interventi, di dimensioni medio- piccole, localizzati in aree urbane.	Il progetto prevede lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della Via dei Sicani in Sciacca	2412868

**PROGETTI FINANZIATI MA NON ANCORA CONCLUSI**

IDENTIFICATIVO	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE E OBIETTIVI LINEA DI INVESTIMENTO	DESCRIZIONE PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO
M5.C2.J2.1	CAMPO DI BOCCE (Rigenerazione urbana)	L'obiettivo dell'investimento è quello di fornire al Comune di Sciacca i contributi necessari per investire nella rigenerazione urbana e ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, per migliorare la qualità del decoro urbano e il contesto ambientale. Il progetto prevede il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, attraverso la ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportivi.	Il progetto prevede la rifunzionalizzazione del campo di bocce comunale sito in c/da Perrera via Accursio Miraglia snc.	250.000,00 €
M5.C2.J2.1	CAMPO CURRERA (Rigenerazione urbana)	L'obiettivo dell'investimento è quello di fornire al Comune di Sciacca i contributi necessari per investire nella rigenerazione urbana e ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, per migliorare la qualità del decoro urbano e il contesto ambientale. Il progetto prevede il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, attraverso la ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportivi.	Il progetto prevede la rifunzionalizzazione illuminotecnica ed adeguamento alla normativa vigente del campo di calcio comunale Curra, via Miraglia snc.	1.000.000,00 €
M5.C2.J2.1	PISCINA COMUNALE (Rigenerazione urbana)	L'obiettivo dell'investimento è quello di fornire al Comune di Sciacca i contributi necessari per investire nella rigenerazione urbana e ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, per migliorare la qualità del decoro urbano e il contesto ambientale. Il progetto prevede il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, attraverso la ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportivi.	Il progetto prevede lavori di adeguamento e rifunzionalizzazione del complesso polivalente della piscina comunale.	1.207.560,00 €
M5.C2.J2.1	MIRA DI VEGA (Rigenerazione urbana)	L'obiettivo dell'investimento è quello di fornire al Comune di Sciacca i contributi necessari per investire nella rigenerazione urbana e ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, per migliorare la qualità del decoro urbano e il contesto ambientale. Il progetto prevede il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, attraverso la ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportivi.	Il progetto prevede la messa in sicurezza delle parti ammantate della cinta muraria di Sciacca (Mura di Vega), via Mazzini e Via Calcinaro.	200.000,00 €

M5.C2.I2.1	CHIESA RACCOMANDATA (Rigenerazione urbana)	L'obiettivo dell'investimento è quello di fornire al Comune di Sciacca i contributi necessari per investire nella rigenerazione urbana e ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, per migliorare la qualità del decoro urbano e il contesto ambientale. Il progetto prevede il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, attraverso la ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportivi.	Il progetto prevede lavori di completamento e riassetto funzionale del complesso Chiesa Raccomandata.	149.772,00 €
M5.C2.I2.1	EX CONVENTO SAN FRANCESCO (Rigenerazione urbana)	L'obiettivo dell'investimento è quello di fornire al Comune di Sciacca i contributi necessari per investire nella rigenerazione urbana e ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, per migliorare la qualità del decoro urbano e il contesto ambientale. Il progetto prevede il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, attraverso la ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportivi.	Il progetto dei lavori di manutenzione straordinaria e revisione della copertura dell'Ex Convento San Francesco di Paola.	350.000,00 €
M5.C2.I2.1	PALAZZO GARIBOLDI (Rigenerazione urbana)	L'obiettivo dell'investimento è quello di fornire al Comune di Sciacca i contributi necessari per investire nella rigenerazione urbana e ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, per migliorare la qualità del decoro urbano e il contesto ambientale. Il progetto prevede il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, attraverso la ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportivi.	Il progetto prevede i lavori di manutenzione straordinaria e revisione della copertura dell'Ex Palazzo di Città	300.000,00 €
M4.C1.I1.1	ASILO NIDO	L'obiettivo dell'investimento mira ad incrementare l'offerta di servizi educativi sia per la fascia 0-2 (asili nido), sia per la fascia 3-6 (scuole dell'infanzia), grazie alla realizzazione di nuovi spazi o alla messa in sicurezza di strutture già esistenti attraverso la realizzazione di scuole dell'infanzia.	Il progetto ha demolizione e ricostruzione dell'Ex Edificio scolastico identificato al FM 135 P.LL695-696 del Comune di Sciacca da adibire ad Asilo Nido denominato Scuola Marina	2.500.000,00 €
M4.C1.I1.2	MENSA SCOLASTICA	L'investimento intende finanziare l'estensione del tempo pieno scolastico per ampliare l'offerta formativa delle scuole e rendere le stesse sempre più aperte al territorio, anche oltre l'orario scolastico, e accogliere le necessità di conciliare la vita personale e lavorativa delle famiglie. Con questo progetto si persegue l'attuazione graduale del tempo pieno, anche attraverso la costruzione o la ristrutturazione degli spazi delle mense.	Il progetto prevede la costruzione di una mensa scolastica presso il Plesso scolastico di proprietà del Comune di Sciacca sito in Viale della Vittoria denominato Sant'Agostino.	494.000,00 €

M5.C2.1.2	PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ	Gli interventi previsti hanno, in particolare, i seguenti obiettivi.	L'investimento mira a sostenere persone con disabilità ad intraprendere un percorso di autonomia in vista della de-istituzionalizzazione o in previsione della "perdita dei caregivers" attraverso lo strumento della coabitazione dei 12 beneficiari individuati e un percorso per il rafforzamento delle capacità digitali e introduzione nel mondo del lavoro. Il progetto coinvolgerà 12 disabili con durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali in favore dei quali verranno predisposti progetti volti a sostenere l'accesso al mercato del lavoro, rimuovere le barriere nell'accesso all'alloggio e favorire il miglioramento della qualità della vita;	714.997,00 €
M5.C2.1.1.1	SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI	la prevenzione e la mitigazione dei rischi connessi al rischio italogeologico e la messa in sicurezza dei centri abitati esposti a tali rischi;	Il progetto, in linea con le normative di riferimento e con l'analisi del contesto, ha come obiettivo generale quello di rafforzare i servizi a sostegno delle capacità genitoriali, attraverso la presa in carico di nuclei in condizioni di vulnerabilità, con interventi di promozione della genitorialità positiva e responsabile. Si intende intervenire a favore di minori, al fine di prevenire le situazioni di disagio vissute che portano all'abbandono scolastico; ridurre le difficoltà di tipo familiare e/o personale che portano i nuclei a non riuscire ad assolvere ai compiti evolutivi richiesti	211.500,00 €
M5.C2.1.3.1	HOUSING TEMPORANEO	Efficienza energetica degli edifici e degli impianti di illuminazione pubblica.	L'Housing temporaneo viene definito come l'housing first ovvero un'assistenza alloggiativa temporanea ma di ampio respiro fino a 24 mesi. Gli obiettivi individuati sono: promuovere un rapido e prioritario inserimento sino a 24 mesi in appartamenti sul territorio, destinati a singoli o piccoli gruppi di individui, ovvero a nuclei di familiari in difficoltà estrema che non possono immediatamente accedere all'edilizia pubblica e che necessitano di una presa in carico continuativa; potenziare interventi a supporto di persone in condizione di povertà causate dalla crisi pandemica dovuta alla crisi Covid-19; formulazione di un progetto individualizzato volto a sviluppare l'empowerment e all'attivazione delle risorse del singolo o del nucleo familiare con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia per agevolare la fuoriuscita dal circuito dell'accoglienza; contenere i costi dell'accoglienza temporanea (dormitori, mensa e centri h24) e quelli indiretti legati alla condizione	709.997,98 €

			di grave marginalità (accessi impropri ai servizi di pronto soccorso, impatto sulla gestione dell'ordine pubblico, periodi più o meno lunghi di detenzione ecc...).	
M5.C2.I.3.2	STAZIONI DI POSTA	La linea di attività a favore della realizzazione di centri servizi (stazioni di posta) per il contrasto alla povertà (I.3.2) ha l'obiettivo di creare punti di accesso e fornitura di servizi, diffusi nel territorio, ben riconoscibili a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno	Il Progetto mira alla fruizione dei servizi essenziali connessi ad ulteriori diritti fondamentali costituzionalmente garantiti come l'accesso ai servizi socio-assistenziali e sanitari. Il progetto prevede la realizzazione di un Centro servizi ubicato a Sciacca per le persone senza fissa dimora. Il Centro si inserisce nel contesto degli interventi e dei servizi finalizzati alla riduzione della marginalità e all'inclusione sociale a favore delle persone adulte/famiglie e ha l'obiettivo di creare un punto unitario di accoglienza, accesso e fornitura di servizi, ben riconoscibile a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno.	1.090.000,00 €
MIC11. I.4 Misura I.4.3	ADOZIONI E APP IO	L'App IO mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2 del CAD una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone. Inoltre, la sua implementazione determina una maggiore fruibilità dei servizi online, permettendo di accedere, attraverso l'App, che si basa sull'utilizzo di altre piattaforme abilitanti previste dalla legge, ad una pluralità di servizi e informazioni.	Il progetto mira a favorire l'accesso da parte dei cittadini e degli operatori economici ai servizi del comune e l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali tramite la migrazione e attivazione di servizi digitali dell'ente pubblico sull'app IO; i servizi da attivare consistono in testi informativi, pro-memoria e avvisi.	21.840,00 €
MIC11.4 MISURA I.4.5	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	La piattaforma permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi. Raggiunge i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890) e riduce alla PA la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione. PND si appoggia ad ulteriori canali di comunicazione (email, SMS, messaggi su app IO) per aumentare la probabilità di riuscire a contattare il cittadino destinatario della notifica. Accentrando la notificazione di tutta la PA, PND realizza il cassetto digitale del cittadino ed emancipa PA dalla complessità di gestire le gare di postalizzazione.	La Piattaforma Notifiche Digitali è la piattaforma di cui all'articolo 26 del d. l. 76/2020 convertito dalla l. 120/2020, che permetterà al comune di inviare ai cittadini e agli operatori economici notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi attraverso canali di comunicazione digitale o, in caso di impossibilità, analogica; il progetto prevede l'integrazione delle soluzioni gestionali in uso al comune con la PND nazionale e riguarda i servizi Notifiche Violazioni al Codice della Strada e Notifiche Riscossione Tributi.	59.966,00 €

MIC11.2	ABBITAZIONE AL CLOUD PER LE PA	"L'investimento è collegato all'obbligo, introdotto dall'art. 35 del D.L. 76/2020, per la PA di migrare i propri CED verso ambienti cloud"	Il progetto prevede la migrazione al Cloud di servizi erogati dall'Ente al fine di ottimizzare il livello complessivo di efficienza; I servizi oggetto di migrazione sono quelli demografici, albo, SUE, toponomastica, contabilità, gestione economica, economato, personale.	252.118,00 €
MIC11.4 MISURA 1.4.3	ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA	La misura è collegata all'articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il codice dell'amministrazione digitale (cdl seguito "CAD") che ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico come individuati dall'art. 2 del CAD, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma PagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico. Le pubbliche amministrazioni, quindi, sono obbligate ad aderire al sistema PagoPA per consentire alla loro utenza di eseguire pagamenti elettronici nei loro confronti.	Il progetto consiste nell'adesione del comune al sistema PagoPA per consentire all'utenza di eseguire pagamenti elettronici a fronte dei servizi erogati. I pagamenti riguardano: imposte, tasse, numeri civici, diritti di segreteria, rilascio documenti, oneri di urbanizzazione, SUE, SUAP, Certificati di destinazione urbanistica, Monetizzazione aree a standard, Diritti di rogito, Trasporto scolastico, impianti sportivi, affitti, servizi alla persona, depositi cauzionali, spese legali.	50.988,00 €
MIC11.4 MISURA 1.4.4	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE-SPID CIE	La Misura 1.4.4 - Adozione identità digitale (SPID/CIE) prevede soluzioni di identità digitale SPID e CIE che consentono alle amministrazioni di abbandonare i diversi sistemi di autenticazione gestiti localmente, ed offrire un accesso sicuro e veloce ed omogeneo ai servizi online su tutto il territorio nazionale.	Il progetto consente all'ente di abbandonare il sistema di autenticazione CIE attivato localmente e di sostituirlo con modalità di accesso attive su tutto il territorio nazionale.	14.000,00 €
MIC11.3 MISURA 1.3.1	PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE DATI	La Misura 1.3.1- Piattaforma Nazionale Digitale Dati favorisce l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici. Il livello di interoperabilità proposto da PDND è attuabile mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e la conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate per il suo tramite.	Il progetto consente all'ente l'erogazione di API nel Catalogo API PDND.	30.515,00 €

### Obiettivo performance PNRR

Il raggiungimento degli obiettivi del PNRR, ha previsto che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001 (quindi, anche gli Enti Locali), nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento

previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento.

Il rispetto dei tempi di pagamento, obiettivo che è assegnato ad ciascun dirigente, in modo da non incorrere nella sanzione prevista dal comma 862 della Legge di Bilancio 2019, impone, a partire dall'esercizio 2021 alle Amministrazioni Pubbliche che non abbiano rispettato i parametri della tempestività dei pagamenti di stanziare nel bilancio di previsione un Fondo di garanzia dei crediti commerciali qualora non siano rispettati i seguenti parametri relativi alla tempestività dei pagamenti:

- 1) 5% qualora al 31/12 dell'esercizio precedente lo stock dei debiti commerciali non si sia ridotto di almeno il 10% rispetto all'ammontare dei debiti scaduti e non pagati al 31/12 del penultimo esercizio precedente;
- 2) 2) In misura variabile da 1% al 5% in funzione del ritardo sui pagamenti:
  - 1% per ritardi da 1 a 10 giorni;
  - 2% per ritardi da 11 a 30 giorni;
  - 3% per ritardi da 31 a 60 giorni;
  - 5% per ritardi superiori a 60 gg.23

La sanzione di cui alla lettera a) non sarà applicata qualora l'Ente abbia pagato almeno il 95% delle fatture ricevute nell'esercizio di riferimento.

L'Ente negli ultimi anni ha posto in essere interventi (rif. ultima delibera di Giunta Comunale n. 159 del 26/09/2023) per il miglioramento dell'indice di ritardo nei pagamenti dei propri fornitori. A fine anno 2023, l'indice è sceso fino a nove giorni di ritardo. Si prevede entro la fine del 2024 di poter superare la criticità esistente.

#### ***a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche***

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa vigente aggiornata al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

#### **Programmazione dei lavori pubblici**

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti di lavori pubblici e il loro finanziamento. L'Ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

**Investimenti programmati per il triennio 2024-2026**  
*(tabella stralcio dal Programma Triennale OO.PP. 2024-2026)*

<b>anno</b>	<b>testo</b>	<b>valore</b>
2024	2.avviso 1 PNRR -1.2 – percorsi di autonomia per persone con disabilità: abitazione adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza	240.000,00
2024	Realizzazione svincolo Stradale di accesso dalla SS. 115 alle contrade Verdura-Torre Makauda.	984.382,22
2024	Manutenzione straordinaria di un tratto del torrente Carboj.	238.000,00
2024	Realizzazione loculi cimiteriali nel cimitero di Sciacca.	3.500.000,00
2024	Lavori di manutenzione straordinaria del campo Giuffre	1.060.000,00
2024	Realizzazione capannoni da destinare alla costruzione di carri allegori.	1.800.000,00
2024	Lavori di manutenzione strade urbane ed extra urbane.	500.000,00
2024	Opere di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza via Dei Sicani,	2.413.000,00
2025	Realizzazione strada urbana via Francesco Laurana.	170.000,00
2025	Campo calcetto ferraro	467.600,00
2025	refacimento manto erboso stadio Gurrera	700.000,00
2025	realizzazione pubblica illuminazione da fonte rinnovabile	1.400.000,00
2025	lavori di sistemazione della scalinata di collegamento piazza scandaliato quartiere marina	300.000,00
2025	realizzazione palazzetto per un centro sportivo polifunzionale con annesso musco per la valorizzazione dello sport	4.000.000,00
2025	riqualificazione scalinata via Orti San Salvatore	300.000,00
2025	riqualificazione piazza Alessandro La Rosa	1.275.000,00
2025	Manutenzione Straordinaria e	1.100.000,00

	messa in sicurezza della Via Eleonora D'Aragona.	
2025	Progetto di riqualificazione del litorale della località San Giorgio in Sciacca.	1.630.000,00
2025	Progetto per la riqualificazione urbana e miglioramento della qualità della vita del quartiere dei Marinai.	1.987.000,00
2025	Progetto per la riqualificazione urbana e miglioramento della qualità della vita quartiere Santa Caterina.	2.800.000,00
2025	Progetto per la riqualificazione urbana e miglioramento della qualità della vita di C.so V. Emanuele.	3.672.000,00
2025	Progetto per la riqualificazione urbana e miglioramento della qualità della vita del quartiere San Michele.	3.420.000,00
2025	Realizzazione di un sistema di drenaggio urbano riguardante la parte terminale del bacino idrografico del quartiere Perricci.	781.000,00
2025	Recupero e riorganizzazione tracciati viari del centro storico - riqualificazione urbana.	1.055.000,00
2025	Riuso funzionale dellex Mattatoio comunale da destinare a centro funzionale per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti tipici locali ed	2.630.000,00
2025	Manutenzione straordinaria copertura palazzo comunale.	700.000,00
2025	Lavori ristrutturazione e la manutenzione straordinaria diretti all'adeguamento alle norme vigenti dell'istituto scolastico per l'infanzia Plesso Perriera, in via L. Sciascia.	1.500.000,00
2025	Progetto di realizzazione del collegamento pedonale fra via	365.000,00

	Allende e via Lido tramite scalinata e sentiero.	
2025	Riqualificazione tipologica e paesaggistica della Villa Comunale Ignazio Scaturro.	850.000,00
2025	Realizzazione della Greenways Ferdinandea nel tratto dismesso della linea ferroviaria Sciacca- Carboj.	6.013.000,00
2025	Realizzazione della Greenways Ferdinandea nel tratto dismesso della linea ferroviaria Sciacca - Verdura.	6.262.000,00
2025	lavori di manutenzione straordinaria, consolidamento strutturale ed efficientamento energetico della scuola Mascagni del Comune di Sciacca	1.400.000,00
2026	Realizzazione di micro aree da destinare a parcheggio individuate dal PUMS.	400.000,00
2026	Realizzazione di una cittadella polifunzionale, delle arti, del carnevale in località Perriera di Sciacca.	3.945.000,00
2026	Progetto riqualificazione urbana di C/da Foggia.	500.000,00
2026	Consolidamento e ristrutturazione della casa comunale ex convento Gesuiti.	7.747.000,00
2026	Consolidamento e ristrutturazione dell'ex istituto d'arte (ex convento di San Domenico).	6.582.000,00
2026	Realizzazione delle rotatorie stradali previsti dal P.U.M.S.	1.130.000,00
2026	realizzazione di parcheggi di interscambio a raso, in elevazione o sotterranei previsti nel PUMS	10.000.000,00
2026	Costruzione del parcheggio urbano denominato Porta Palermo.	7.072.000,00
2026	Realizzazione della strada di collegamento tra via Ovidio e C/so A. Miraglia.	1.500.000,00
2026	Manutenzione straordinaria strada interpodereale "Bonfiglio"	200.000,00
2026	Lavori di realizzazione di un	1.630.000,00

	percorso di collegamento tra la via stazione e la piazza A. Scandaliato a Sciacca (AG).	
2026	Progetto per la messa in sicurezza di un tratto stradale della Via Ghezzi, zona C.da Isabella, mediante barriere stradali e allargamento della carreggiata.	1.500.000,00
2026	Intervento di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del palazzo dei gesuiti sito in via v. emanuele in sciacca.	2.525.000,00
2026	consolidamento e messa in sicurezza di una porzione di costone roccioso calcarenitico sito in Largo San Paolo	240.000,00
2026	Manutenzione Straordinaria e messa in sicurezza della Via Enrico Ghezzi	3.529.000,00
2026	Realizzazione di un palazzetto per un centro sportivo polifunzionale con annesso museo per la tutela e la valorizzazione dello sport, in C.da Perriera a Sciacca.	4.350.000,00
2026	Progetto di adeguamento e rifunzionalizzazione dell'ex convento di Santa Maria dell'Itria (Badia Grande).	850.000,00
2026	Lavori di manutenzione straordinaria diretti all'adeguamento alle norme vigenti dell'Istituto scolastico per l'infanzia Agazzi, in via Brigadiere Nastasi.	867.000,00
2026	Riqualificazione di un immobile di proprietà comunale sito in C.da Sovareto-S. Antonio.	500.000,00
2026	Realizzazione e gestione rifugi per cani c/o gatti o cimiteri per animali in affezione (ex canile).	550.000,00
2026	Progetto di parcheggio interscambio arca Perriera.	331.000,00
2026	Manutenzione straordinaria e risistemazione strade comunali rurali.	500.000,00
2026	progetto Oasi per la	6.701.000,00

	realizzazione di un ricovero per la popolazione canina e felina in C/da Maragani nel Comune di Sciacca in catasto al fg. 78 part. 16-81-100	
2026	Realizzazione parcheggi pubblici in via Lido	2.354.000,00
2026	realizzazione strada urbana Pietrderici	3.540.000,00
2026	realizzazione prosecuzione strada urbana via degli Aranci	2.536.000,00
2026	realizzazione strada urbana via Sacro Cuore	2.190.000,00
2026	realizzazione strada urbana via Emilio Ravasio	611.000,00
2026	realizzazione strada urbana via Torrente Bagni	2.135.000,00
2026	Manutenzione straordinaria marciapiedi centro urbano	3.816.000,00
2026	Riqualificazione scalinata via Di Paola	300.000,00
2026	Realizzazione parcheggio Figli	8.800.000,00
2026	Realizzazione rotatoria via Pompei viale Sicca	2.500.000,00
2026	Realizzazione rotatoria via Pietro Germi	800.000,00
2026	Riqualificazione scalinata Santa Venera	200.000,00
2026	Riqualificazione scalinata torre campanaria San Michele	200.000,00
2026	ripristino e messa in sicurezza della cinta muraria del quartiere San Michele	1.500.000,00
2026	realizzazione scuola c/da Ferraro	3.800.000,00
2026	ripristino viadotto orti san salvatore	1.100.000,00
2026	ripristino viadotto madonna della rocca	990.000,00
2026	Realizzazione marciapiedi via gaie di garaffe	355.000,00
2026	Realizzazione passerella pedonale e ciclabile Stazione Foggia	1.450.000,00
2026	ripristino viadotto via Miraglia	350.000,00
2026	Adeguamento viabilità extraurbana Verdura Alta	1.050.000,00
2026	Adeguamento viabilità extraurbana Piano Fusilli	850.000,00
2026	Adeguamento viabilità	975.000,00

2026	extraurbana Carcossea Vassallo Carbone Adegnamento viabilità extraurbana Schunchipani	985.000,00
	<i>totale</i>	valore 162.048.982,22

**Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026 - art. 37 D.Lgs. 36/2023.**

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 13/02/2024 è stato approvato lo schema di Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026 - art. 37 D. Lgs 36/2023, come di seguito riportato:

ALLEGATO - SCHEDA G : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SCIACCA				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	13.812.530,29	10.079.527,74	9.115.204,05	33.007.258,10
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				0,00
stanziamenti di bilancio		397.850,00	397.850,00	795.700,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1970, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 23 dicembre 1970, n. 403				0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili				0,00
Altre				0,00
<b>Totale</b>	<b>13.812.530,29</b>	<b>10.477.377,74</b>	<b>9.513.054,05</b>	<b>33.007.258,10</b>

Il dettaglio degli acquisti di forniture e servizi triennale 2024/2026 è riportato nella sezione operativa del DUP.

***b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici***

Un quadro normativo di riferimento stabile della finanza locale è il presupposto per effettuare una efficace pianificazione strategica ed una efficiente programmazione.

L'incompiuto processo di federalismo fiscale non consente l'elaborazione di linee di programmazione finanziaria costanti e durevoli. Basti pensare alle modifiche intervenute nell'IMU, risorsa finanziaria più importante per l'Ente, che ha subito e continua a subire radicali trasformazioni legislative e giurisprudenziali.

Con le nuove scelte perequative il Comune di Sciacca è tra i comuni finanziatori di solidarietà nazionale con buona pace del federalismo fiscale. Il quadro delle risorse finanziarie disponibili è caratterizzato dalla instabilità delle politiche finanziarie dello Stato e della Regione, che negli ultimi anni operano modifiche peggiorative nei trasferimenti (es. spending review, riduzione trasferimenti regionali in c/ capitale).

Le scelte di politica finanziaria dalle quali dipendono gli equilibri di bilancio dell'Ente insistono principalmente sui seguenti indirizzi:

- la prosecuzione dell'attività di recupero dell'evasione dei tributi locali anche attraverso il supporto esterno di aziende specializzate considerata la insufficiente disponibilità di risorse umane presso la suddetta Sezione. Ciò allo scopo di superare le criticità finanziarie e per dare maggiore stabilità agli equilibri di bilancio;

- l'attenzione e attuazione al recupero dell'evasione da riscossione, per migliorare la determinazione del FCDE, fondo limitativo della spesa dell'Ente. A tal fine è necessario segnalare come tale accantonamento costituisce uno dei principali elementi di difficoltà nella chiusura dei bilanci di previsione e risulta evidenziato nei diversi interventi dell'Amministrazione comunale ai vari organi di livello superiore;
- la riduzione della spesa corrente;
- il monitoraggio e controllo dell'esposizione debitoria;

Il Comune di Sciacca per il 2024 non ha previsto alcun aumento di tariffe per i tributi locali.

#### Imposta municipale propria

	Anno 2024	2025	2026
Gettito Stimato	9.400.000,00	9.400.000,00	9.400.000,00

#### Addizionale comunale all'IRPEF

	Anno 2024	2025	2026
Gettito Stimato (*)	2.150.000,00	2.150.000,00	2.150.000,00

(\*) Gli stanziamenti di bilancio sono stati oggetto di aggiornamento secondo i dati da pre-consuntivo;

#### TARI

	Anno 2024	2025	2026
Gettito Stimato	8.992.986,00	8.996.684,00	8.996.684,00

#### Imposta di Soggiorno

	Anno 2024	2025	2026
Gettito Stimato	940.000,00	940.000,00	940.000,00

#### Canone Unico Patrimoniale (CUP)

	Anno 2024	2025	2026
Gettito Stimato	400.000,00	400.000,00	400.000,00

Con "servizi pubblici a domanda individuale" si intendono tutte quelle attività gestite direttamente dal Comune di cui non vi è un obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non sono state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale. A stabilire quali siano le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale è il decreto-legge 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983 n. 131.

Per effetto di quanto dispone l'art. 243 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, sono sottoposti all'obbligo del tasso di copertura del costo dei servizi del 36% esclusivamente gli enti locali da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie, rilevabili da apposita tabella ministeriale da allegare al rendiconto della gestione del penultimo esercizio precedente quello di riferimento. Questo Ente, sulla base dei parametri rilevati dall'ultimo consuntivo approvato, non risulta nelle condizioni che determinano una situazione strutturalmente deficitaria.

I servizi pubblici a domanda individuale resi da questo Comune sono i seguenti:

- impianti sportivi;
- parcheggi.

	Entrate	Spese	% copertura
Impianti sportivi	€ 3.000,00	€ 41.000,00	7,32
Parcheggi a pagamento	€ 280.000,00	€ 210.000,00	133,33
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>€ 283.000,00</b>	<b>€ 251.000,00</b>	<b>112,75</b>

**c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio**

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'Ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendenti e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'Ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura.

Una missione può essere autofinanziata utilizzando risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2024	Cassa 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	8.465.643,17	12.360.222,28	7.166.919,88	6.954.669,88
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	1.547.400,83	1.675.608,38	1.609.810,03	1.661.760,03
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	760.585,03	1.331.857,62	439.160,00	439.210,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.041.900,00	2.059.026,57	113.650,00	113.700,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	45.500,00	51.507,77	45.500,00	45.500,00
MISSIONE 07	Turismo	667.659,08	846.668,14	584.797,80	555.547,86
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	658.680,00	751.750,16	571.010,00	508.450,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10.383.361,50	12.321.152,56	10.003.585,00	10.060.075,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.345.579,07	3.059.898,54	2.337.990,12	2.481.690,12
MISSIONE 11	Soccorso civile	144.375,00	151.800,90	156.500,00	155.500,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.970.444,68	19.614.897,07	5.598.667,80	5.572.717,80
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	183.601,80	247.765,80	71.825,80	71.825,80
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	4.852.730,09	196.410,17	5.033.027,45	5.111.066,13
MISSIONE 50	Debito pubblico	171.021,83	184.120,00	245.231,51	232.794,08
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	9.420.000,00	11.188.130,56	9.420.000,00	9.420.000,00
	<b>Totale generale spese</b>	<b>59.660.962,08</b>	<b>71.043.311,47</b>	<b>48.400.175,39</b>	<b>48.387.006,70</b>

#### d. La gestione del patrimonio

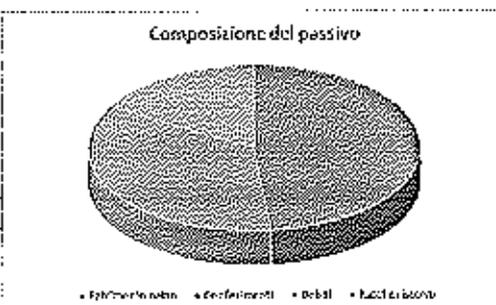
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'Ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.

Margini di manovra utili ad accrescere la discrezionalità nella pianificazione del proprio ambito di intervento, potrebbero derivare dalla dismissione e valorizzazione dei beni immobili comunali nel caso di una ripresa del mercato immobiliare.

Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2022	
Denominazione	Importo
Immobilitazioni immateriali	811.782,36
Immobilitazioni materiali	47.899.667,64
Immobilitazioni finanziarie	145.133,38
Ritiranenze	0,00
Crediti	15.534.926,93
Attività finanziarie e/o immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	5.484.534,07
Ratei e risconti attivi	0,00

Passivo Patrimoniale 2022	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	28.995.448,61
Conferimenti	0,00
Debiti	20.857.161,40
Ratei e risconti	10.198.583,74



#### e. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

La lotta all'evasione è importante al fine di allargare la base imponibile e permettere una redistribuzione più equa del carico tributario.

Facendo seguito ai risultati positivi derivanti dall'affidamento esterno negli anni precedenti per la riscossione coattiva e per il recupero di base imponibile, l'Ente ritiene utile nel corso del 2024 valutare l'ipotesi di implementazione dell'attività di supporto mediante il Partenariato Pubblico Privato (PPP).

#### Imposta comunale sugli immobili (da evasione)

	Anno 2024	2025	2026
Gettito Stimato	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00

#### Imposta comunale sulla pubblicità (da evasione)

	Anno 2024	2025	2026
Gettito Stimato	10.000,00	10.000,00	10.000,00

#### Tasi (da evasione)

	Anno 2024	2025	2026
Gettito Stimato	100.000,00	100.000,00	100.000,00

#### Tassa Rifiuti (da evasione)

	Anno 2024	2025	2026
Gettito Stimato	337.660,49	421.118,47	421.118,47

#### f. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrata del penultimo esercizio approvato (2022), per i tre esercizi del triennio 2024-2026. L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	5.840.588,80	6.241.091,50	6.952.401,18	8.059.300,52	7.394.104,29
Nuovi prestiti (+)	1.047.853,75	1.560.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	647.351,05	848.690,32	893.100,66	665.196,23	680.222,92
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>6.241.091,50</b>	<b>6.952.401,18</b>	<b>8.059.300,52</b>	<b>7.394.104,29</b>	<b>6.713.881,37</b>

Nel triennio 2024/2026 come da programmazione nel piano triennale dei lavori pubblici, l'Ente prevede la contrazione di mutui con Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di capannoni per la costruzione di carri allegorici oltre alla previsione dell'attivazione del fondo di progettazione.

#### Rimborso mutui

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente previsione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	143.568,25	139.211,57	170.021,83	244.231,51	231.794,08
Quota capitale	647.351,05	848.690,20	893.100,66	665.196,23	680.222,92
<b>Totale fine anno</b>	<b>790.919,30</b>	<b>987.901,77</b>	<b>1.063.122,49</b>	<b>909.427,74</b>	<b>912.017,08</b>

La previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	143.568,25	139.211,57	170.021,83	244.231,51	231.794,08
entrate correnti	32.035.114,70	38.316.798,60	42.783.591,83	34.455.682,62	34.456.540,62
<b>% su entrate correnti</b>	<b>0,45%</b>	<b>0,36%</b>	<b>0,40%</b>	<b>0,71%</b>	<b>0,68%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

#### **g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa**

Il Consiglio Comunale, con l'approvazione di questo documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio, nel rispetto dell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione, il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

### **3. Organizzazione e gestione delle risorse umane**

La struttura organizzativa del Comune si articola nei seguenti sette Settori.

- 1° SETTORE: Affari Generali, Legali, Istituzionali, Servizi Demografici, Cultura, Turismo e Manifestazioni, Spettacoli, Sport, Trasporti, Pari opportunità;
- 2° SETTORE: Finanze, Tributi, Servizi Informatici, Controllo Società Partecipate, controllo di gestione;
- 3° SETTORE: Cooperazione e Sviluppo Economico, Gestione Risorse Umane, Ecologia, Attività Sociali, Pubblica Istruzione;
- 4° SETTORE: Programmazione, progettazione e realizzazione opere pubbliche, ristrutturazioni, manutenzioni, espropriazioni; servizi manutentivi e servizi tecnici inerenti immobili comunali e strade (immobili adibiti ad uffici, edifici scolastici, viabilità, impianti sportivi,...); arredo urbano; gestione e valorizzazione di tutto il patrimonio comunale e gestione patrimonio temale; impianti e servizi a rete; piano generale impianti pubblicitari; Commissione comunale di vigilanza pubblici spettacoli - Ufficio Gare;
- 5° SETTORE: Pianificazione, gestione e controllo del Territorio, Urbanistica, attività produttive, Mercati;
- 6° SETTORE: Studio e ricerca nell'ambito dei servizi tecnici; progettazione tecnica per partecipazione a bandi comunitari, nazionali e regionali; fonti energetiche alternative e PAESC; servizio randagismo; gestione autoparco; servizio di prevenzione e protezione luoghi di lavoro (D.lgs. n.81/2008 e ss. mm. ii.); servizio verde pubblico; toponomastica;
- 7° SETTORE: Polizia Municipale.

Ciascun settore è articolato in sezioni che a loro volta sono sud divisi in uffici e unità operative.

Il Settore è una struttura organizzativa dotata di rilevante complessità organizzativa, omogeneità di intervento con riferimento ai servizi forniti, alle competenze richieste, alla tipologia della domanda, all'autonomia funzionale e coordinata rispetto all'attività degli altri settori. Il Settore comprende una o più sezioni secondo raggruppamenti di competenza adeguati all'assolvimento di una o più attività omogenee.

La sezione costituisce un'articolazione del Settore alla quale sono preposti dipendenti appartenenti all'AREA dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni (ex categoria D) che, strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità

delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.

Gli uffici costituiscono unità operative interne alla sezione, ai quali sono preposti dipendenti della all'AREA degli Istruttori (ex categoria C) che, strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi, svolgono attività nelle varie fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative, rispondono dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

Data la drammaticità di carenza del personale, all'interno degli uffici si iscriscono anche i dipendenti appartenenti all'Area degli Operatori Esperti (ex categoria B), lavoratori iscritti nel processo produttivo e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche che presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali nonché dipendenti appartenenti all'Area degli Operatori (ex categoria A) per lo svolgimento di attività di supporto ai processi produttivi ed ai sistemi di erogazione dei servizi, che non presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali, corrispondenti a ruoli ampiamente fungibili.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 9/03/2023 si è proceduto ad una approvazione parziale di rimodulazione della struttura organica a modifica della precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 223/2022. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 31.08.2023 è stata istituita una struttura Organizzativa Stabile (Ufficio Gara) Intersettoriale nel Comune di Sciacca e, con deliberazione di Giunta Comunale n. 196 del 20/11/2023 sono state assegnate temporaneamente al 6° Settore le competenze relative all'Arredo Urbano e ai progetti di Democrazia Partecipata, ad oggi di competenza del 4° Settore.

Nel rispetto dello spazio economico assunzionale determinato nell'anno (rif. determinazione dirigenziale n.216 del 06/04/2023 del Settore 3^ Sviluppo Economico), nel corso dell'esercizio finanziario 2024 è stata conclusa la procedura di assunzioni di tutti e 34 unità programmati con i precedenti atti di programmazione del personale di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n.38 del 23.03.2020 (Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale "Triennio 2020-2022") - Deliberazione di Giunta Comunale n.49 del 15.03.2022 ("Dotazione Organica - Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale "Triennio 2022-2024"), successivamente modificate con la n.177 del 18.10.2022, la n.50 del 24.03.2023 e la n.64 del 07.04.2023.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili. Elaborata ai sensi del nuovo art.6, D.Lgs. 165/2001 (come modificato dall'art.4, D.Lgs.75/2017) e le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA (Registrato presso la Corte dei Conti il 9 luglio 2018 - Reg.ne - Succ. 1477), prevede il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica infatti, mentre prima rappresentava un "contenitore rigido" da cui partire per definire il PTFP secondo una logica di mera sostituzione dei cessati, oggi si pone invece quale strumento strategico (rimodulabile annualmente sia sul piano qualitativo che quantitativo, rispondente ai propri fabbisogni e garantendone la neutralità finanziaria) per individuare le effettive esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, avendo come limite la cosiddetta "spesa potenziale massima" (non superiore alla media 2011-2013, ex art.1, co.557-quater, L.296/06).

La Dotazione Organica del Comune di Sciacca, è stata pertanto così costituita tenendo conto del costo a regime dei dipendenti in servizio a cui poter aggiungere il costo del personale assumibile nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al cosiddetto "valore soglia" di cui alle disposizioni previste all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 e all'art. 3 del D.P.C.M. 17 marzo 2020, in base al quale il Comune di Sciacca, con una popolazione al 31.12.2023 pari a 39.087 abitanti, viene collocato all'intero della fascia demografica "F" (tra 10.000 e 59.999 abitanti) con un valore soglia di massima sposa tra il 27 ed il 31% di cui alla Tabella 1 dell'art. 4 ed alla Tabella 3 dell'art.6 del medesimo DPCM.

La dotazione organica è riepilogata nel prospetto che segue:

PROFILO PROFESSIONALE	AREA	EX CAT. Giur.	Dotaz. Organ. PTFP2016 Del.G.C.102/2016*		PERSONALE IN SERVIZIO al 22.04.2024		POSTI VACANTI	
			TEMPO PIENO	TEMPO PART-TIME	TEMPO PIENO	TEMPO PART-TIME	TEMPO PIENO	TEMPO PART-TIME
DIRIGENTI AMMIN. (segretario)	DIR	DIR	4	0	3	0	3	0
DIRIGENTI TECNICI	DIR	DIR	3	0	3	0	0	0
FUNZIONARIO TECNICO	FUNZIONARIO ED E.Q.	D3	12	0	2	0	10	0
FUNZIONARIO AMM.VO/CONT	FUNZIONARIO ED E.Q.	D3	4	0	1	0	3	0
FUNZIONARIO AMM.VO AVVOCATO	FUNZIONARIO ED E.Q.	D3	1	0	0	0	1	0
FUNZIONARIO SOCIO CULTURALE	FUNZIONARIO ED E.Q.	D3	1	0	1	0	0	0
ISTRUTTORE DIR. AVVOCATO	FUNZIONARIO ED E.Q.	D	1	0	1	0	0	0
ISTRUTTORE DIR. TECNICO	FUNZIONARIO ED E.Q.	D	13	1	14	1	1	0
ISTRUTTORE DIR. AMM.VO/CONT	FUNZIONARIO ED E.Q.	D	25	0	19	0	6	0
ISTRUTTORE DIR. DI VIGILANZA	FUNZIONARIO ED E.Q.	D	5	0	4	0	1	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO GEOLOGO	FUNZIONARIO ED E.Q.	D	1	0	0	0	1	0
ISTRUTTORE DIR. SOCIO CULT/ASS.SOC.	FUNZIONARIO ED E.Q.	D	5	0	4	0	1	0
ISTRUTTORE TECNICO	ISTRUTTORE	C	18	2	7	2	11	0
ISTRUTTORE AMM.VO/CONT	ISTRUTTORE	C	50	11	27	10	23	1
ISTRUTTORE INFORMATICO	ISTRUTTORE	C	2	0	1	0	1	0
ADDETTO STAMPA	ISTRUTTORE	C	1	0	1	0	0	0
AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	ISTRUTTORE	C	42	0	26	0	16	0
ESECUTORE	OPERATORE ESPERTO	B3	1	0	1	0	0	0
AUSILIARI DEL TRAFFICO	OPERATORE ESPERTO	B	0	3	0	0	0	3
ESECUTORE	OPERATORE ESPERTO	B	50	10	22	6	28	4
OPERATORE GENERICO	OPERATORE	A	26	124	8	72	18	52
OPERATORE AUTISTA	OPERATORE	A	3	0	1	0	2	0

268      151      146      91      124      60

10.251.526,69 (spesa 2016) 10.644.808,52 (spesa media 2011-2013)

	Tempo Pieno	Part- time
Dotazione al 22.04.2024	146	91
<b>TOTALE Dotazione Organica Programmata</b>	<b>146</b>	<b>91</b>
	<b>237</b>	

TOTALE DOTAZIONE ORGANICA

### **1. Risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale esercizi 2024/2026.**

La programmazione triennale del personale del Comune di Sciacca prevede il rispetto dei vincoli imposti dall'attuale normativa (comma 557 quater art. 1 L. 296/2006, come modificato dalla L. 114/2014), che prescrive che a decorrere dall'anno 2014 gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione annuale dei fabbisogni del personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione (2011 – 2013). La media del triennio 2011-2013 è pari ad € 10.644.808,52, mentre la spesa prevista per l'esercizio 2024 è pari ad € 8.015.932,30.

Si evidenzia che alla luce dell'introduzione del P.I.A.O., l'approvazione della programmazione del fabbisogno di personale per gli anni 2024/2026 e del piano occupazionale 2024 è procrastinata all'approvazione di tale documento.

La modifica al principio contabile della programmazione allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011, apportata con il Decreto del Ministero delle Finanze del 25/7/2023 prevede che il DUP debba contenere, per ciascuno degli esercizi del triennio, solo la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente, mentre il Piano triennale dei fabbisogni del personale, sarà incluso esclusivamente nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del P.I.A.O.

La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce quindi il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il DPCM del 17 marzo 2020 partendo da quanto disposto dall'art. 33 del D. L. 34/2019 stabilisce il valore soglia del rapporto della spesa del personale rispetto le entrate correnti che l'Ente deve rispettare.

Allo stato, non avendo ancora i dati relativi al 2023, che saranno disponibili solo all'esito dell'approvazione del Rendiconto della gestione 2023 ci si riferisce ai dati relativi al Rendiconto 2022, che classifica il Comune di Sciacca quale Ente virtuoso in quanto la spesa del personale è inferiore al valore soglia determinato nella Tabella 1 del D.P.C.M. 17 marzo 2020 e precisamente nella misura del 26,79%.

L'art. 33 del D. L. 34/2019 lega la capacità assunzionale dell'Ente al rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti degli ultimi tre anni.

I Comuni che si collocano al di sotto di tale valore soglia potranno incrementare nel 2024 la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia, per un importo di € 60.565,17. Tuttavia poiché la norma prevede l'assunzione nel 2024 in deroga alla soglia massima del 27% prevista dalla tabella 1, a condizione che l'Ente rientri nella soglia di legge entro il 31/12/2025.

Di seguito i dati finanziari riferiti al calcolo del rispetto del limite di spesa di cui all'art. 1 c. 557 quater della L. 296/2006 ed il limite di spesa disponibile di cui al D. L. 34/2019 (valore soglia):

<b>VERIFICA RISPETTO LIMITE COMMA 557 QUATER ART. 1 . 296/2006</b>			
	<b>MEDIA TRIENNIO 2011/2013</b>	<b>BILANCIO PREV. 2024</b>	
SPESA INT. 01	10.091.588,21	8.529.908,13	MACRO-AGGR. 1
SPESA INT. 03	971.787,46	0,00	MACRO-AGGR. 3
SPESA INT. 07	667.583,42	575.129,32	MACRO-AGGR. 2
<b>TOTALE</b>	<b>11.730.959,09</b>	<b>9.105.037,45</b>	
SPESE ESCLUSE	1.086.150,56	513.975,83	
<b>LIMITE C. 507 QUATER</b>	<b>10.644.808,53</b>	<b>8.591.061,62</b>	

	REND. 2022	PREV. 2024	PREV. 2025	PREV. 2026
TOTALE SPESA DI PERSONALE (A)-Ultimo rendiconto di gestione approvato ESERCIZIO 2022	7.794.260,34 €	8.015.932,30 €	7.441.581,04 €	7.019.581,04 €
TOTALE ENTRATE CORRENTI ESERCIZIO X (2022)	31.963.282,72 €	31.963.282,72 €	31.963.282,72 €	31.963.282,72 €
TOTALE ENTRATE CORRENTI ESERCIZIO X-1 (2021)	33.820.770,15 €	33.820.770,15 €	33.820.770,15 €	33.820.770,15 €
TOTALE ENTRATE CORRENTI ESERCIZIO X-2 (2020)	35.060.715,69 €	35.060.715,69 €	35.060.715,69 €	35.060.715,69 €
TOTALE ENTRATE COME DA RENDICONTI APPROVATI	100.844.768,56 €	100.844.768,56 €	100.844.768,56 €	100.844.768,56 €
MEDIA ENTRATE CORRENTI	33.614.922,85 €	33.614.922,85 €	33.614.922,85 €	33.614.922,85 €
FCDE PREVISIONE ASSESTATO PER 2022	4.521.343,05 €	4.521.343,05 €	4.521.343,05 €	4.521.343,05 €
MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE (B)	29.093.579,80 €	29.093.579,80 €	29.093.579,80 €	29.093.579,80 €
RAPPORTO % TRA SPESA PERSONALE E MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE (C=A/B%)	26,79%	27,55%	25,58%	24,13%
INSERIMENTO DEL COMUNE NELLA FASCIA DI INSERIMENTO DEL DM-ART.4 TAB.1				
VALORE SOGLIA PREVISTO DALL'ART. 4 DEL DM (D)	27%	27%	27%	27%
MASSIMA SPESA PERSONALE CONSENTITA	7.855.266,55 €	7.855.266,55 €	7.855.266,55 €	7.855.266,55 €
DIFFERENZA SPESA PERSONALE TEORICA CONSENTITA E SPESA PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO/ESERCIZIO	61.006,21 €	160.665,75 €	413.685,51 €	835.685,51 €
% MASSIMA CONSENTITA DI INCREMENTO SPESA	21%	22%	21%	21%
SPESA PERSONALE ANNO 2011/2013 (G) (Spesa al netto)	10.644.808,52 €	10.644.808,52 €	10.644.808,52 €	10.644.808,52 €
INCREMENTO MASSIMO SPESA PERSONALE - UTILIZZO % DI FACOLTA' ASSUNZIONALI RESIDUE ULTIMI 5 ANNI (H)				

(N.B.: ai fini del calcolo del valore soglia la previsione della spesa del personale deve essere calcolata al netto dell'Irap, fonte: Circolare esplicativa Ministero Funzione Pubblica del 13/05/2020)

### Previsione assunzionale:

#### - Assunzioni personale dirigenziale:

L'Ente prevede nell'annualità 2024 la copertura del personale dirigenziale per gli attuali posti vacanti inerenti al 1° e 7° settore.

Per il personale dirigenziale che sarà collocato in quiescenza nell'annualità 2026 si prevede l'assunzione dei rispettivi responsabili incaricati ai settori: 3°, 5° e 6°.

#### - Trasformazione da Part-time a Full-Time:

In ossequio alla L. 24 dicembre 2007 n. 244, art. 3, comma 101, l'Ente prevede la seguente trasformazione oraria da part-time a full-time dei seguenti lavoratori: n. 1 appartenente all'Area dei Funzionari Tecnico ed E.Q. (ex Cat. Giur. D) e n.10 appartenenti all'Arca degli Istruttori amministrativo/contabile e n. 2 dell'Area dell'Istruttore Tecnico (ex Cat. Giur. C), mediante procedura selettiva al fine di determinare una graduatoria.

Relativamente all'anno 2024 si prevede l'incremento suddetto per n.3 dipendenti ex categoria C e n.1 dipendente ex categoria D; i rimanenti 9 dipendenti di ex categoria C in data 31.12.2025.

#### - Assunzioni. Scorrimento graduatorie valide:

Assunzione di nuovo personale utilizzando le graduatorie ancora valide presso il Comune di Sciacca. Nel 2024 si prevede il potenziamento di n.2 dipendenti con profilo di Istruttore Direttivo Amministrativo/Contabile di ex categoria D e n.3 dipendenti con profilo di Istruttore Amministrativo/contabile di ex categoria C.

Tenuto conto che le graduatorie relative ai vari profili scadranno 31/01/2025, l'Amministrazione provvederà a concedere le suddette autorizzazioni per gli altri Enti.

- Assunzione:

n.1 agente di polizia municipale per anno 2026.

- Incremento orario Part-time:

In ossequio alla L. 24 dicembre 2007, n. 244 art. 3, comma 101, l'Ente prevede l'incremento per i lavoratori di categoria A a tempo parziale per n.1 ora settimanale nel 2024. Ulteriori incrementi, per gli anni successivi, saranno valutati dopo l'approvazione del conto consuntivo 2023 compatibilmente con la capacità finanziaria dell'Ente.

- Progressioni Verticali "Speciali"

In applicazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 612, della L.234/2021 e dei commi 6 e 8, art. 13 del CCNL 16.11.2023, che destinano una somma non superiore allo 0,55% del monte salari "Anno 2018" alle progressioni verticali "speciali/in deroga", l'ente prevede nell'annualità 2024, l'avvio delle procedure per dette progressioni. La somma disponibile per il Comune di Sciacca è pari a circa € 24.000,00 che dovrà finanziare le progressioni calcolando le retribuzioni dei dipendenti al "lordo" e, quindi, "al netto" degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, in ossequio alle dichiarazioni congiunte n. 14 al CCNL del 14/09/2000 e n. 1 al CCNL del 11/04/2008.

- ASSUNZIONE FONDI Solidarietà Comunale – Sviluppo Servizi Sociali

Per una somma pari ad € 305.477,05 (Fondi Solidarietà Comunale – Sviluppo Servizi Sociali) e, ai sensi del co.3 septies, art.57, D.L. 104/2020 secondo cui "A decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente...". l'ente prevede le assunzioni di personale da destinare ai Servizi Sociali (n.5 Assistenti Sociali, n.1 Psicologo e n.2 Amministrativi appartenenti all'Arca dei Funzionari ed E.Q. (ex Cat.Giur.D), a partire dal 2025.

- Agenzia per la Coesione Territoriale

Nella programmazione del personale successiva alla presente, l'Ente prevede la stabilizzazione di n.2 unità (n.1 Tecnico e n.1 Amministrativo appartenenti all'Area dei Funzionari ed E.Q. (ex Cat.Giur.D), riguardanti personale attualmente in servizio presso il Comune di Sciacca e assunti con i Fondi coesione per gli interventi finanziati dal PNRR.

- Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (PN CapCoe) - Priorità 1 - Operazione 1.1.2 Assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari:

Con deliberazione della Giunta Comunale N.8 del 29.01.2024 il Comune di Sciacca ha aderito all' "AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE – PUBBLICATO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE – PROGRAMMA NAZIONALE DI ASSISTENZA TECNICA CAPACITA' PER LA COESIONE 2021-2027 (CAPCOE) PRIORITA' 1, AZIONE 1.1.2. ASSUNZIONE DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

PRESSO I PRINCIPALI BENEFICIARI": PRESA D'ATTO DELL'AVVISO E PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, che prevede assunzioni di n.3 unità di personale (n.2 Tecnici e n.1 Amministrativo appartenenti all'Area dei Funzionari ed E.Q. (ex Cat.Giur.D), a tempo indeterminato di nuovo personale con fondi a carico sul PN CapCoe per l'intero periodo di ammissibilità delle spese (fino al 31.12.2029) e sul bilancio statale per il periodo successivo.

#### **4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica**

Con la Legge di Stabilità 2019 è venuto meno il pareggio di bilancio e tutta l'attività di programmazione, gestione e rendicontazione ad essa legata. Il vincolo di finanza pubblica è dato dal solo equilibrio finanziario che l'Ente deve rispettare.

Riguardo ai precedenti piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento, con la legge di bilancio 2020 sono venuti meno i seguenti limiti di spesa:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DL 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50% della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012).

Tuttavia l'Ente è impegnato nella continua ricerca di riduzione della spesa al fine di migliorare i propri conti.

#### **5. Gli obiettivi strategici**

##### **Missioni**

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011. La struttura di bilancio è composta da missioni a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni. In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazione delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2024-2026

## MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Organi istituzionali	599.651,00	698.155,37	545.861,00	545.961,00
02 Segreteria generale	1.191.490,00	1.382.064,41	1.126.060,00	1.077.560,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	622.502,92	655.955,55	623.552,92	527.252,92
04 Gestione delle entrate tributarie	653.033,00	1.280.461,34	295.450,00	266.450,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.648.144,37	2.600.861,78	3.827.640,00	18.701.890,00
06 Ufficio tecnico	578.500,00	703.400,75	169.800,00	169.850,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	455.625,00	468.221,24	439.960,00	439.760,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	1.500,00	2.872,35	1.500,00	1.500,00
11 Altri servizi generali	4.377.566,25	7.180.199,98	3.573.435,96	3.534.285,96

**Gli obiettivi strategici collegati alla missione di bilancio 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione sono:**

**Obiettivo 6.1 Legalità, trasparenza e partecipazione. Il tema della Legalità e della Trasparenza riveste un ruolo cruciale per questa Amministrazione.**

Il raggiungimento di questo obiettivo prevede il coinvolgimento di tutti gli stakeholders interni ed esterni al Comune di Sciacca in un'ottica di partecipazione attiva e consapevole. L'Amministrazione con la pianificazione di tale obiettivo intende promuovere e diffondere la cultura della legalità e della trasparenza e favorire la piena accessibilità alle informazioni, incrementare la capacità di ascolto del Comune ai bisogni dei cittadini amministrati ed incentivare la partecipazione della cittadinanza alla vita politico-amministrativa. In particolare l'intendimento dell'Amministrazione è quello di coinvolgere gli stakeholders, sia esterni che interni, attraverso iniziative volte ad acquisire da parte di quest'ultimi proposte e suggerimenti ed a segnalare eventuali illeciti in un'ottica di partecipazione e condivisione degli obiettivi e delle azioni da intraprendere. L'Amministrazione ha intenzione di predisporre appositi percorsi formativi in

materia di legalità e trasparenza al personale dipendente.

L'Amministrazione ritiene di fondamentale importanza coinvolgere i Dirigenti/referenti e per il loro tramite i dipendenti, in ogni fase di redazione e attuazione del PIAO, in particolare nella redazione della sezione rischi corruttivi e trasparenza nonché nella fase di monitoraggio dello stato di attuazione delle misure previste, con particolare attenzione all'aggiornamento costante della mappatura dei processi dell'Ente.

L'Amministrazione intende:

- rafforzare l'analisi dei rischi e le misure di prevenzione della corruzione e trasparenza, con riguardo all'utilizzazione dei fondi europei e del PNRR, innescando un processo di "plan – do – check – act" teso al miglioramento continuo;
- attuare e monitorare gli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., con continua implementazione dei dati pubblicati, tendendo ad un miglioramento continuo dei livelli di trasparenza e della qualità dei dati pubblicati;
- implementare la digitalizzazione del flusso documentale in modo tale da alimentare ed aggiornare tempestivamente la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";
- rendere l'accesso civico uno strumento chiave per l'accessibilità alle informazioni detenute dall'amministrazione, secondo le modalità di cui al riformato art. 5 del D. Lgs. n.33/2013 modificato ed integrato dal D.lgs. n.97/2016;
- revisionare e migliorare la regolamentazione interna;
- coordinare la strategia di prevenzione della corruzione con quella di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.

Nella sottoscrizione di programmazione della performance contenuta all'interno del PIAO, gli obiettivi visti sono stati declinati in obiettivi operativi ed indicatori di attuazione che impattano anche sulla performance organizzativa dell'ente, poiché legalità, trasparenza e partecipazione sono trasversali a tutta l'organizzazione e ne coinvolgono tutti i membri. Inoltre rappresentano l'integrazione tra il piano di prevenzione della corruzione ed il ciclo della performance. È previsto quale obiettivo operativo di performance organizzativa assegnato a ciascun Dirigente la trasmissione della reportistica inerente il monitoraggio dell'attuazione delle misure obbligatorie e specifiche.

**Obiettivo 7.1 I finanziamenti europei.** Al fine di promuovere lo sviluppo del territorio, favorendo i collegamenti internazionali e attivare canali informativi relativi ad opportunità nazionali e comunitarie, si è costituita una cabina di regia multisettoriale con il compito di individuare le opportunità di finanziamento, coordinare l'iter burocratico amministrativo e monitorare i processi di svolgimento ed esecuzione.

Gli assi prioritari strategici sono:

- ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione;
- promozione della competitività delle piccole e medie imprese, del settore agricolo, della pesca, dell'acquacoltura, dell'artigianato e del commercio;
- energia sostenibile e qualità della vita;
- prevenzione e gestione dei rischi;
- tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse;
- sistemi di trasporto sostenibili;
- inclusione sociale;

- istruzione e formazione.

L'Ufficio promuove la diffusione dei bandi nazionali e internazionali incentivando la progettazione settoriale e la cooperazione occupandosi di:

- promozione ed analisi dei programmi di importanza strategica comunitari e internazionali;
- realizzazione di attività di sensibilizzazione, informazione e formazione su temi inerenti la progettazione;
- assistenza di base ai settori e agli assessorati dell'Ente e costruzione di partenariati territoriali, nazionali e internazionali attraverso differenti strumenti (ricerca sul territorio, iscrizione su piattaforme e gruppi di ricerca partner, attivazione di convenzioni con soggetti strategici).

**Obiettivo 7.2 Digitalizzazione.** La sempre maggiore quantità di servizi erogati alla cittadinanza richiede un ridisegno e una reingegnerizzazione dei processi e delle modalità di fruizione, con gli obiettivi in primis di digitalizzazione e semplificazione. Infatti, uno dei milestone della Missione 1 del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) è la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione perché, anche grazie a questa trasformazione, sarà possibile semplificare e migliorare l'erogazione dei servizi al cittadino, migliorandone l'*user experience*. Il consolidamento e l'aggregazione, ove possibile, su un unico portale web delle istanze che il cittadino o professionista può presentare on line, sono la base di partenza per poter effettuare questa transizione digitale, includendo tecnologie che:

- permettano ai cittadini di accedere ai servizi mediante SPID, CIE e eIDAS,
- semplifichino i servizi attraverso l'integrazione con i servizi centrali come ANPR, principio *Once Only*, previsto dal Piano Triennale per l'informatica,
- snelliscano le comunicazioni con la PA e i pagamenti attraverso AppIO e PagoPA.

L'Ente si pone dunque l'obiettivo di continuare e completare il processo di digitalizzazione attraverso la continua applicazione di quanto previsto all'interno del Piano di Digitalizzazione e delle Misure PNRR riguardanti l'area della digitalizzazione, tenendo aggiornati i propri obiettivi di accessibilità.

Inoltre è prevista l'adesione alle piattaforme infrastrutturali nazionali come la piattaforma di interoperabilità dei dati, PDND (Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - API), e della piattaforma delle notifiche digitali, PND (Misura 1.4.5 Piattaforma notifiche digitali).

La Piattaforma Digitale Nazionale Dati permetterà alle pubbliche amministrazioni di avere una maggiore interoperabilità tra loro, attraverso meccanismi tecnologici che consentiranno il riutilizzo dei dati già in loro possesso, sia per semplificare le procedure sia per mettere a disposizione dati statistici per fini di ricerca o commerciali. La Piattaforma notifiche digitali rappresenta un nuovo modo per comunicare con il cittadino, che potrà utilizzare come domicilio digitale.

Gli obiettivi che l'Ente si pone sono quindi di:

- semplificare l'accesso ai servizi per il cittadino, migliorando l'interazione tra l'ente e cittadino/professionista;
- aumentare il livello di qualità e di sicurezza dei servizi rivolti alla cittadinanza;
- aumentare la partecipazione dei cittadini.

Le azioni che s'intendono implementare per il raggiungimento di tale obiettivo sono le seguenti:

- implementare e migliorare il sistema integrato di gestione informatica attraverso le pratiche online;
- aggiornare il regolamento delle sponsorizzazioni al fine di intercettare contributi da operatori privati;

- istituire nuove consulte come organi amministrativi decentrati
- istituire uno sportello decentrato della Camera di Commercio provinciale all'interno del nostro comune.

### **Obiettivo 7.3 Gestione ottimale delle entrate e delle spese comunali e attenzione alla leva fiscale**

#### **Razionalizzazione della spesa per garantire i servizi essenziali e quelli più richiesti dalla collettività:**

L'obiettivo è attuato con un'attenzione costante alle spese al fine di garantire prioritariamente i servizi obbligatori ed essenziali cercando anche di perseguire finalità ludico ricreative che possano attirare i turisti e realizzare un virtuoso circuito economico. Purtroppo le risorse finanziarie disponibili sono davvero esigue in quanto il bilancio risulta ingessato tra spese di personale e spese per servizi obbligatori e dunque le spese "ulteriori" sono in genere coperte dall'entrata dell'imposta di soggiorno seppur con il limite di destinazione proprio della stessa.

#### **Attenzione alle politiche fiscali per attuare il principio del "pagare tutti per pagare meno":**

L'obiettivo è attuato attraverso una politica fiscale che, nell'interesse della platea dei contribuenti, mira a individuare i soggetti evasori affinché anche gli stessi contribuiscano con il pagamento del dovuto. In materia, nell'ottica dell'incremento dell'accertamento e riscossione si è dato indirizzo di esternalizzare i tributi stante le carenze di personale negli uffici che potrebbero determinare un rallentamento delle procedure.

#### **Attenzione alle entrate quale leva di equità sociale:**

Tutte le entrate dell'ente vengono costantemente monitorate al fine di mantenere le programmazioni di spesa volte all'erogazione di servizi alla comunità amministrata.

La gestione ottimale del bilancio comunale presuppone un monitoraggio costante di entrate e spese al fine di mantenere un costante equilibrio finanziario e garantire i servizi obbligatori ed essenziali alla comunità amministrata. Purtroppo le risorse finanziarie disponibili sono davvero esigue in quanto il bilancio risulta ingessato tra spese di personale e spese per servizi obbligatori, e dunque le spese "ulteriori" sono in genere coperte dall'entrata dell'imposta di soggiorno seppur con il limite di destinazione proprio della stessa.

L'amministrazione continuerà il perseguimento di una politica fiscale volta ad individuare i soggetti evasori e permettere all'ente di recuperare le somme dovute ma non riscosse. In materia, nell'ottica dell'incremento dell'accertamento e riscossione si è dato indirizzo di esternalizzare i tributi stante le carenze di personale negli uffici che potrebbero determinare un rallentamento delle procedure.

### **Obiettivo 7.4 Attenzione alla politica di gestione delle risorse umane**

Una corretta politica di reclutamento, selezione, pianificazione programmazione, formazione e gestione delle risorse umane è rilevante per il buon funzionamento della macchina amministrativa. Tra le azioni strategiche che s'intendono porre in essere si vuole:

- introdurre nuovi metodi di gestione del personale e dei processi ispirati al problem solving con il coinvolgimento dell'università e delle scuole per progetti di stage e promuovere programmi di formazione del personale;
- riequilibrare dall'interno l'apparato delle risorse umane, con una attenta analisi dei carichi di lavoro e riorganizzando il personale, sulla base delle risorse esistenti ed, eventualmente, da acquisire;
- regolamentare in maniera semplice e chiara la mobilità interna del personale, anche intervenendo sul vigente Regolamento degli Uffici e Servizi.

## **MISSIONE 02 – GIUSTIZIA**

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

## **MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Polizia locale e amministrativa	1.525.700,83	1.752.753,64	1.554.810,03	1.606.760,03
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	25.000,00	33.991,40	60.000,00	60.000,00

**Gli obiettivi strategici collegati alla missione di bilancio 03 – Ordine pubblico e sicurezza sono:**

### **Obiettivo 1.3 Parcheggio e accessibilità**

Al fine di rendere Sciacca una città più sicura e vivibile, è di fondamentale importanza attivare una lotta contro la sosta selvaggia identificando delle soluzioni per far fronte a tale problematica. Le azioni che saranno poste in essere mirano: ad intensificare il sistema dei controlli, a cercare soluzioni che consentano di snellire le vie congestionate del centro storico e ad identificare e realizzare nuove aree di parcheggio nelle zone più congestionate dal traffico.

Le azioni strategiche che si intendono implementare per raggiungere tale obiettivo sono le seguenti:

- istituire le “Nuove Porte urbane 2.0”, ossia individuare aree nei punti strategici della città, che possano essere progettate come nodi intermodali, terminal di bus navetta, parcheggio auto, bicicletta, taxi, etc., nel rispetto della sostenibilità dei progetti, del risparmio del suolo e della completezza dei servizi offerti ai viaggiatori;
- nuove infrastrutture viarie che possono consentire di snellire le vie congestionate del centro

- storico per poter rendere la Via Licata e Corso Vittorio Emanuele zone a traffico limitato;
- rimodulare ed implementare i parcheggi a pagamento esistenti in particolari aree urbane, anche periferiche e particolarmente congestionate;
- istituire nel centro storico cittadino aree a parcheggio riservate ai residenti;
- automatizzare il sistema di pagamento della sosta nelle strisce blu;
- realizzare un nuovo parcheggio nei pressi dell'area portuale, che sia funzionale allo sviluppo turistico del porto di Sciacca;
- individuare nuove aree a parcheggio strategiche per la città nelle aree limitrofe del centro storico in prossimità degli accessi principali (Nord-Sud-Ovest-Est).

#### **MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Istruzione prescolastica	355.245,24	426.879,23	2.930.860,00	30.860,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	3.052.037,28	3.366.797,19	102.500,00	4.769.500,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	626.205,03	1.144.301,87	305.800,00	305.850,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

**Gli obiettivi strategici collegati alla missione di bilancio 04 – istruzione e diritto allo studio sono:**

#### **Obiettivo 3.4 Istruzione e cultura**

Il Comune attiverà diverse strategie per migliorare la capacità dei servizi scolastici per rispondere alle esigenze delle famiglie e per sostenere le iniziative di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e supportare le istituzioni scolastiche nel loro ruolo primario nel preparare i giovani cittadini al futuro ed elevare il livello culturale generale della società. A tal fine s'intende:

- promuovere all'interno delle scuole progetti civici e di utilità sociale;
- cooperare con le scuole per la realizzazione di specifiche iniziative a tema (ad esempio la giornata della memoria etc.) ed eventi di vario genere;
- migliorare il servizio di refezione ed elevare il tetto di reddito per renderlo accessibile a più famiglie bisognose possibili;
- predisporre progetti da collocare nella programmazione europea per individuare fondi per l'edilizia scolastica e la creazione di laboratori;
- garantire l'efficienza dei servizi, dal trasporto degli studenti al servizio delle mense, facendo sì che, fin dall'inizio dell'anno scolastico, gli studenti e le famiglie possano fruire dello scuolabus

- e della refezione;
- mantenere le scuole aperte in orario extra curriculare per renderle centri di aggregazione e poli culturali, sociali e sportivi, dove realizzare competizioni agonistiche, incontri con gli autori, convegni e tavole rotonde saranno altri punti di forza della nostra azione di governo;
- realizzazione della scuola materna in contrada Ferraro ed in altre zone del territorio di Sciacca;
- porre in essere azioni che pongano al centro di tutto "il bambino e la sua crescita" creando dei momenti di aggregazione e realizzando spettacoli destinati a loro (ad esempio attività teatrali rivolte ai bambini);
- promuovere progetti in partenariato scuola/ente locale/associazioni;
- promuovere l'accessibilità della biblioteca comunale, già riqualificata, e programmare un'attività di pulizia e recupero del patrimonio del fondo antico;
- valorizzare la biblioteca junior cercando di renderla sempre più accessibile ai bambini ed alle loro famiglie.

#### **MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.**

*La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:*

*"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali".*

*La presente missione si articola nei seguenti programmi:*

Programmi	Stanzamento 2024	Cassa 2024	Stanzamento 2025	Stanzamento 2026
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	170.401,16	178.893,44	56.800,38	1.556.800,38
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.041.900,00	2.050.026,57	113.650,00	113.760,00

**Gli obiettivi strategici collegati alla missione di bilancio 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali sono:**

#### **Obiettivo 1.1 Recupero del Centro Storico e del patrimonio architettonico- monumentale**

L'Amministrazione comunale intende attivare degli interventi volti al recupero del centro storico ed all'ottimale utilizzo del patrimonio architettonico monumentale, con un'ottica rivolta al servizio e alla valorizzazione del territorio. A tal fine, le azioni che s'intendono implementare per il raggiungimento di tale obiettivo sono le seguenti:

- creare sinergie sul territorio al fine di progettare una città più sostenibile;
- istituire il Museo Regionale delle Arti e dell'Artigianato attraverso il recupero del Complesso di Santa Margherita, dove troveranno spazio esposizioni permanenti di ceramica, corallo e arte pittorica/scultorea;
- redazione di un piano particolareggiato del centro storico, constatando lo stato di

- conservazione del patrimonio architettonico pubblico e privato, al fine di riqualificare in modo organico;
- recuperare e rifunzionalizzare le vestigia e i percorsi storici dei principali quartieri di Sciacca, progettando itinerari di visita turistico culturali all'interno della città antica;
  - inserire gli edifici facenti parte del FEC (fondo economico di culto) ed oggetto di finanziamento del PNRR, come la chiesa di San Francesco di Paola, all'interno degli itinerari turistici cittadini;
  - incrementare tavoli tecnici e di confronto a supporto di una nuova progettazione della vivibilità del centro storico, con operatori economici, associazioni, etc.;
  - pedonalizzazione graduale e progressiva del centro storico cittadino e miglioramento della fruibilità, anche con progetti integrati di arredo urbano e segnaletica;
  - individuare aree o immobili che possono essere messi a disposizione delle associazioni di categoria;
  - incrementare il dialogo e la collaborazione con altri enti per il recupero e la rifunzionalizzazione degli immobili di pregio storico.

#### **Obiettivo 1.6 Salvaguardia del patrimonio architettonico e del territorio**

Tra gli obiettivi strategici che l'Amministrazione intende perseguire vi è la tutela del patrimonio architettonico e del territorio. Ciò è possibile ponendo in essere le seguenti azioni strategiche:

- mappare e monitorare gli edifici privati ricadenti all'interno del centro storico e del quartiere marinaro a rischio crollo, implementando azioni di messa in sicurezza e riqualificazione, anche con incentivi ai privati e con l'individuazione di possibili canali di finanziamento e di riconversione funzionale;
- predisporre una catalogazione degli spazi e delle strutture esistenti, mettendo a sistema un database di edifici non utilizzati che possano essere valorizzati e fruiti. Definire e incrementare un parco progetti, da finanziare anche con fondi europei, per il recupero di edifici e di aree significative all'interno del tessuto urbano;
- incrementare un parco progetti, da finanziare anche con fondi europei, per il riuso e ripristino di situazioni di degrado, anche delle coste e di porzioni di territorio;
- programmare, amministrare e gestire gli interventi di protezione civile;
- incentivare un serio e costante dialogo con le associazioni del territorio che si occupano di salvaguardia del patrimonio architettonico;
- avviare processi di coprogettazione e di studio del territorio e delle componenti storico architettoniche con le scuole e con le università presenti in loco.

#### **MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.**

*La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:*

*"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."*

*La presente missione si articola nei seguenti programmi:*

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Sport e tempo libero	2.400.487,01	2.742.631,09	5.213.100,00	4.395.500,00
02 Giovani	49.998,71	49.998,71	0,00	0,00

**Gli obiettivi strategici collegati alla missione di bilancio 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero sono:**

### **Obiettivo 3.2 Il valore dello sport**

Nel corso di questo mandato amministrativo si intende promuovere lo sport attraverso l'organizzazione e il sostegno di iniziative e manifestazioni sportive, nonché attraverso la gestione degli impianti sportivi e la collaborazione con le società presenti nel territorio. Le azioni che s'intendono implementare per il raggiungimento di tale obiettivo sono le seguenti:

- mettere in rete gli operatori del settore sportivo ed istituire la Consulta dello Sport per la programmazione di eventi, la creazione di regolamenti ed, in generale, per stabilire una politica di promozione dello stile di vita sano;
- creare un regolamento per l'uso degli impianti sportivi in modo da consentire l'uso da parte delle associazioni;
- programmare annualmente le manifestazioni sportive, al fine di darne corretta visibilità;
- Attraverso i contributi sportivi straordinari, inoltre, sarà possibile finanziare progetti sportivi rivolti ai giovani, ai meno giovani e ai portatori di handicap;
- creare uno spazio nel sito comunale che dia visibilità e merito alle numerose eccellenze sportive, rendendole protagoniste del territorio, creando occasioni di incontro e condivisione;
- recuperare gli eventi sportivi storici della città come, ad esempio, la gara podistica delle "Cinque Porte" e il torneo "Carlo Pulco".

### **Obiettivo 3.3 Politiche giovanili**

Aumentare la capacità del territorio sciaccese di formare i giovani al mondo del lavoro contemporaneo, di attrarre e trattenere studenti, professionisti e creativi, di offrire opportunità di lavoro a tutti i cittadini, inclusi quelli più fragili. Potenziare i servizi che facilitano chi fa impresa e chi cerca occupazione a Sciacca, valorizzando un'educazione non formale al fine di offrire nuove opportunità di orientamento in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro e dell'avvio di nuove imprese, anche nell'ottica di contrastare l'abbandono scolastico e il fenomeno dei NEET (i giovani che non studiano, non lavorano e non ricevono una formazione) è un obiettivo strategico fondamentale per questa Amministrazione. A tal fine, le azioni che s'intendono porre in essere sono le seguenti:

- educare alla cittadinanza, promuovendo sia il rapporto con le istituzioni che la partecipazione alla discussione politica, educando così i giovani ad interessarsi della cosa pubblica;
- valorizzare la funzione della Consulta giovanile come luogo di incontro e sintesi delle numerose realtà dell'associazionismo presenti in città, approvando anche un nuovo regolamento in materia;
- sviluppare un Piano Giovanile Locale che promuova il coinvolgimento costante dei giovani che operano nel territorio, a partire da diverse fasi di ascolto da parte di enti e istituzioni a stretto contatto con il mondo giovanile;
- collaborare con operatori del settore privato che promuovano il ritorno dei cosiddetti "cervelli in fuga" favorendo un ritorno di competenze, grazie allo strumento del lavoro agile;
- Sciacca Coworking Project: il Comune di Sciacca intende individuare degli spazi condivisi per giovani che hanno voglia di sviluppare idee imprenditoriali attraverso uno stile lavorativo che coinvolga la condivisione dell'ambiente di lavoro, mantenendo un'attività indipendente. Questo modello renderà sostenibili nuove iniziative imprenditoriali grazie all'abbattimento dei costi fissi e di avvio attività, ma anche grazie alle attività di formazione diversificata su discipline economiche, di produzione e di marketing che i giovani riceveranno a supporto della loro idea imprenditoriale;

- Sciacca Mentori Project: verrà creata una shortlist di affermati professionisti che amano il loro territorio e vogliono spendersi per la collettività; si candideranno a divenire dei Mentori a sostegno dei giovani del coworking con attività formative e di consulenza e diverranno degli importanti player che il comune metterà in campo per il sostegno di politiche di supporto all'impresa e agli imprenditori.

### **MISSIONE 07 – TURISMO.**

*La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:*

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”*

*La presente missione si articola nei seguenti programmi:*

Programmi	Stanzamento 2024	Cassa 2024	Stanzamento 2025	Stanzamento 2026
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.467.659,08	2.648.085,15	584.797,80	555.547,86

**Gli obiettivi strategici collegati alla missione di bilancio 07 – Turismo sono:**

#### **Obiettivo 5.1 Litorale marittimo**

**La valorizzazione e la fruizione delle spiagge avranno i seguenti punti cardine:**

- garanzia di accessibilità alle spiagge per tutti tramite adeguamento delle infrastrutture esistenti e nuove viabilità con particolare riguardo alle famiglie e ai diversamente abili;
- servizio di trasporto, anche con sinergie pubbliche/private;
- installazione di docce pubbliche presso tutte le spiagge;
- istituzione di porzione di spiaggia aperta agli animali da affezione.
- Redazione del P.U.D.M. (Piano urbano del demanio marittimo).

#### **Obiettivo 5.2 Identità locale: storia, arte e cultura**

Le azioni che s'intendono implementare per il raggiungimento di tale obiettivo sono le seguenti:

- predisporre progetti, da finanziare con fondi europei, nazionali e regionali, di promozione e valorizzazione dei principali settori riguardanti la cultura dell'identità locale: ceramica, corallo, storia del territorio, beni artistici, musei e collezioni;
- organizzare rassegne d'arte coinvolgendo gli artisti locali e le associazioni locali nella programmazione e realizzazione di eventi quali: mostre, seminari, convegni, estemporanee, performance;
- promuovere iniziative finalizzate alla conoscenza dei maggiori artisti che nel corso della storia si sono succeduti nella nostra città;
- individuare luoghi idonei per l'esposizione artistica moderna e contemporanea;
- promuovere concorsi di idee rivolti agli artisti per la realizzazione di opere finalizzate alla valorizzazione del territorio;
- riattivare i rapporti con le città gemellate ovvero Salvador de Bahia, Kırşehir, Mustafakemalpaşa, Aprilia e Piana degli Albanesi, al fine di agevolare e valorizzare i rapporti culturali, commerciali, tradizioni culturali, folklore con i comuni con cui siamo gemellati;
- predisposizione di un regolamento DE.CO. per prodotti di tradizione locale lavorati e non;
- valorizzare le opere, che nel corso degli anni, sono state donate al comune di Sciacca;
- rendere il "Distretto Turistico "Selinunte, il Helice e Sciacca Terme" uno strumento fondamentale per la promozione turistica di un territorio vasto comprendente 17 comuni. Tramite

- tale strumento si auspica la creazione di un programma di eventi comuni;
- partecipare al progetto ministeriale “Turismo delle Radici” per facilitare il ritorno dei sacccesi di prima e di seconda generazione alla scoperta delle loro radici;
  - Valorizzazione della tradizione dell’arte della ceramica attraverso la seconda edizione dell’evento “Sciacca, ceramiche d’autore” e la riproposizione dell’evento “Sciacca Terme in Ceramica”;
  - Valorizzare la storia locale attraverso la riproposizione di un evento dedicato alla Sciacca Medioevale;
  - Inserimento della città di Sciacca nel Registro delle Identità della Pesca Mediterranea e dei Borghi Marinari, progetto della Regione Siciliana;
  - Promuovere eventi legati alla cultura marinara come la Festa di San Pietro e Paolo e alla cultura agricola come il Festival del Gusto Siciliano;
  - Promuovere il progetto “Passaporto delle ceramiche delle città siciliane”, nato grazie alla collaborazione con i comuni di Burgio, Caltagirone, Collesano, Monreale e Santo Stefano di Camastra, come strumento di forte attrattività turistica.

### **Obiettivo 5.3 Carnevale**

Le azioni che s’intendono implementare per il raggiungimento di tale obiettivo sono le seguenti:

- Continuare il processo di crescita della manifestazione in sé, ma anche e soprattutto i fattori di sicurezza, attrezzature, strutture e infrastrutture necessarie per consentire al Carnevale di trasformarsi e rinascere;
- rendere la manifestazione del Carnevale una vetrina di tutte le eccellenze della città e del territorio limitrofo, prevedendo appositi spazi/momenti di promozione;
- progettare nell’anno in corso, una vera e propria “cittadella del carnevale”, individuabile nella zona dell’ex galoppatoio, da attrezzare con le strutture adeguate per la realizzazione dei carri allegorici e che possa diventare un laboratorio aperto tutto l’anno con attività di promozione turistica dell’arte della cartapesta;
- Atelier dei costumi del Carnevale, allo scopo di consentire a costumisti, sarti e stilisti di esporre e vendere i loro costumi ai turisti tutto l’anno.

### **Obiettivo 5.4 Le Terme di Sciacca**

Le azioni che s’intendono implementare per il raggiungimento di tale obiettivo sono le seguenti:

- Continuare il processo di confronto tra le istituzioni locali e le istituzioni regionali al fine di portare avanti una programmazione che abbia come obiettivo comune la riapertura delle terme;
- promuovere il concetto di termalismo diffuso, ossia di una valle delle terme, in una zona classificata urbanisticamente come zona di termalismo sociale, in cui lo sviluppo del turismo, la sostenibilità energetica e l’espansione dell’industria delle cure termali e della cosmesi (fanghi, plancton) si uniscono in una indissolubile sinergia di scopi e di risorse;
- programmare le attività del termalismo diffuso come un sistema di servizi che stimolino il fruitore a vivere a pieno l’esperienza del wellness, coniugando i trattamenti termali con altre attività parallele che potrebbero spaziare dai percorsi naturalistici a quelli enogastronomici, a promozione della cura dell’alimentazione.

## **MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.**

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanzamento 2024	Cassa 2024	Stanzamento 2025	Stanzamento 2026
01 Urbanistica e assetto del territorio	802.180,00	1.211.542,79	1.354.010,00	5.539.450,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00

**Gli obiettivi strategici collegati alla missione di bilancio 08 -- Assetto del territorio ed edilizia ablativa sono:**

**Obiettivo 1.2 Riqualificazione delle aree periferiche e del lungomare cittadino**

L'Amministrazione, in un'ottica rivolta alla valorizzazione del territorio, in particolare al porto e alle zone balneari della città, ha voluto includere tra gli obiettivi strategici la riqualificazione del waterfront cittadino oltre alle aree periferiche cittadine, obiettivi raggiungibili tramite una duplice azione, da una parte la programmazione urbanistica e dall'altra l'attuazione tramite i lavori pubblici. Le azioni che saranno poste in essere per il raggiungimento di tale obiettivo strategico sono le seguenti:

- bandire concorsi di progettazione e predisposizione di progetti organici per la riqualificazione delle periferie e la creazione di servizi al cittadino all'interno dei quartieri;
- valorizzare le zone abbandonate, degradate e/o interchuse per ridare vivibilità al contesto urbano;
- riorganizzare la viabilità esistente: creare nuovi necessari collegamenti urbani come previsto dal PRG e in attuazione del PUMS riorganizzare e potenziare il trasporto pubblico urbano al fine di favorire gli spostamenti dalle periferie verso il centro storico riducendo il traffico urbano;
- progettare e realizzare piste ciclabili urbane inserite organicamente in progetti di riqualificazione dei più importanti assi viari cittadini;
- promuovere la vocazione di una periferia. Ad esempio: creazione della "cittadella dello sport" nell'area del quartiere Perricra, favorire la passeggiata e la corsa lungo la panoramica via Allende; valorizzazione delle aree inerenti gli edifici di servizio sportivo; creazione di una pista ciclabile all'interno del quartiere e individuazione di percorsi e aree ristoro attrezzate per runners e bikers, che possano accogliere eventi sportivi all'aperto, senza creare disagio ai residenti;
- favorire l'adozione di scampoli di aree incolte, da parte dei privati cittadini, al fine di creare orti urbani o solidali;
- Completare, riqualificare e/o affidare gli edifici e i parchi pubblici esistenti garantendo una gestione strutturata e duratura nel tempo, atta a garantire la conservazione degli immobili, sottraendoli al degrado e all'incuria;
- Completa attuazione del nuovo Prg tramite la redazione dei piani attuativi ove previsto dal vigente piano;
- Redazione del nuovo piano urbanistico Commerciale;
- bandire un concorso di progettazione al fine di dotarsi di un'idea organica per la riorganizzazione del waterfront cittadino in modo da fornire nuove infrastrutture e servizi sostenibili in tutte le località balneari;
- progettare il lungomare Stazzone -- Lido -- Tonara - Foggia al fine di incrementare la fruizione delle spiagge urbane e limitando il congestionamento delle spiagge periferiche;
- dotarsi di un piano di accesso alle spiagge a misura di famiglia e di persone diversamente abili;
- Stimolare il completamento dell'iter burocratico che consentirà di attuare l'inserimento del porto di Sciacca nell'autorità di sistema portuale Sicilia occidentale;
- realizzare un progetto esecutivo per la riqualificazione del Porto di Sciacca e delle infrastrutture di collegamento dello stesso verso la città, con particolare attenzione agli assi del "Porto turistico - centro storico" e del "Porto commerciale-Zona industriale", dotando la città degli idonei impianti di risalita, per agevolare il transito pedonale, e cercando di creare nuove

- condizioni di crescita integrata e sviluppo economico;
- aggiornamento del PRG (Piano Regolatore Generale).

### **MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE.**

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Difesa del suolo	480.741,97	595.080,94	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	935.274,00	1.343.074,66	1.635.028,00	8.034.468,00
03 Rifiuti	9.258.516,50	10.784.857,22	9.119.557,00	9.177.107,00
04 Servizio idrico integrato	9.404.877,83	9.673.458,46	231.500,00	231.500,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

### **Gli obiettivi strategici collegati alla missione di bilancio 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente:**

#### **Obiettivo 1.5 Valorizzazione del verde e dell’arredo urbano**

L’Amministrazione intende dedicare un’attenzione particolare al verde pubblico e all’arredo urbano ponendo in essere le seguenti azioni strategiche:

- adozione del nuovo regolamento Dchors che possa dare un indirizzo metodologico e stilistico chiaro agli interventi di arredo urbano a cura delle attività di somministrazione di cibi e bevande;
- progettazione di interventi di recupero sostenibile e di integrazione della vegetazione delle principali ville e parchi pubblici, o aree a verde storiche della città, come i giardini pubblici e le alberature stradali del centro antico;
- proseguire con le esternalizzazioni dei servizi di manutenzione del verde pubblico, tramite accordo quadro;
- valorizzazione di giardini e di parchi urbani con la pianificazione di interventi adeguati di manutenzione e recupero, favorendo, ove possibile, un processo di adozione degli stessi da parte di cittadini e delle associazioni, in un’ottica di gestione condivisa, salvaguardandoli da ulteriori cementificazioni;
- incrementare la progettazione di nuove aree a parco o giardino, soprattutto in contesti periferici, atte al recupero delle aree abbandonate e di risulta, favorendo la creazione di nuovi spazi a giardino, di orti urbani e solidali o di aree sportive e attrezzate a costo zero, con l’intento di

creare spazi di qualità e aumentare il senso civico comune, anche con progetti di educazione civica, con associazioni, università e scuole;

- ripristino e riprogettazione di aree gioco per i bambini e aree per le famiglie, anche riconvertendo spazi incolti o giardini pubblici esistenti;
- progettazione di parchi urbani periferici nelle vaste aree verdi intercluse fra i quartieri integrando le stesse con i percorsi ciclopedonali, attuando una progettazione che favorisca la convivenza di generazioni diverse e una bassa manutenzione;
- mantenere e garantire il corretto funzionamento delle fontane pubbliche e valorizzazione delle stesse come elemento di arredo urbano d'epoca;
- redazione del regolamento del verde pubblico e privato partendo dalla mappatura del patrimonio arboreo cittadino;
- recupero delle scale urbane cittadine con progettazioni mirate e inserimento di elementi di ceramica artistica locale;
- progettazione e recupero di ambiti urbani, nel centro cittadino e in periferia, caratterizzando e progettando gli elementi di arredo urbano, preferendo materiali locali, con particolare riferimento alla ceramica artistica saccense.

#### **Obiettivo 4.1 Tutela dell'ambiente.**

Le azioni che s'intendono implementare per il raggiungimento di tale obiettivo sono le seguenti:

- l'Amministrazione comunale in collaborazione con le scuole e le associazioni civiche metterà in atto iniziative al fine di promuovere buone pratiche per la lotta agli sprechi, sviluppando la cultura del consumo critico e lo sviluppo del senso civico dei cittadini;
- lotta al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, mediante il potenziamento della sezione ambiente della Polizia Municipale incrementando l'organico, la fornitura di moderne telecamere mobili con controllo a distanza, l'inasprimento delle sanzioni, e un piano di sensibilizzazione dei cittadini attraverso campagne di comunicazione mirate;
- potenziare il sistema di videosorveglianza sul territorio utilizzando anche i finanziamenti del PON sicurezza;
- introdurre forme di premialità per le buone pratiche sostenibili atte a favorire la raccolta differenziata selettiva tramite l'installazione di macchine mangia plastica in collaborazione con le attività commerciali;
- rimodulare, all'atto del rinnovo, il contratto di gestione inerente all'illuminazione pubblica, prevedendo la riqualificazione degli impianti esistenti attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie che permettono, a parità di efficienza, notevoli risparmi, investendo i risparmi anche nel potenziamento dell'illuminazione artistica delle facciate degli edifici pubblici;
- recuperare gradualmente la balneabilità delle spiagge «urbane», attraverso azioni costanti di lungo periodo volte al contrasto degli sversamenti fognari abusivi e l'implementazione del depuratore, al fine di soddisfare l'intero territorio e recuperare la balneabilità del litorale;
- predisporre la progettazione per la rete fognaria del centro urbano e delle zone periferiche che non sono state oggetto di lavori recenti;
- istituire giornate ecologiche, da calendarizzare regolarmente nel corso dell'anno, durante le quali inibire l'utilizzo dei mezzi di trasporto tradizionali in funzione della mobilità dolce.

#### **Obiettivo 4.2 L'acqua, bene primario**

Le azioni che s'intendono implementare per il raggiungimento di tale obiettivo sono le seguenti:

- sviluppare una seria politica di riduzione degli sprechi d'acqua nella rete di distribuzione e presso l'utente;
- introdurre direttive al fine di distribuire in via preferenziale acqua in bottiglie di vetro;
- contrastare gli allacciamenti idrici e sversamenti fognari abusivi per evitare sprechi e criticità ambientali.

#### **Obiettivo 4.3 La gestione dei rifiuti e il Piano ARO**

Le azioni che s'intendono implementare per il raggiungimento di tale obiettivo sono le seguenti:

- rimodulare e riorganizzazione il piano ARO introducendo dei nuovi servizi, tenuto conto delle criticità emerse nel piano attuale;
- rimodulare il piano di scerbatura, potenziando il numero di giornate previste rispetto a quelle attuali, tenendo conto del ciclo naturale della vita delle piante e delle tempistiche necessarie al servizio;
- rimodulare il piano di lavaggio, spazzamento stradale manuale e meccanizzato adeguandolo alle esigenze odierne;
- introdurre la raccolta multimateriale leggero con il superamento della raccolta multimateriale pesante finalizzato ad un minore sovrappeso e quindi ad un minor costo di conferimento in discarica dello stesso, responsabilizzando i cittadini e investendo il risparmio nel potenziamento dei servizi di pulizia, lavaggio, spazzamento e scerbatura degli spazi urbani;
- stimolare e concertare l'iter burocratico atto all'ampliamento della discarica Saraceno Salinella e del centro di compostaggio al fine di ridurre i costi di conferimento permettendo la riduzione della T.A.R.I.;
- avviare un'azione atta a prevenire la presenza diffusa di erbe infestanti in città, tramite la pulizia dei canali di scolo delle acque meteoriche, l'utilizzo di prodotti fitosanitari biologici da applicare dopo gli interventi di scerbatura manuale e meccanizzata, la manutenzione ordinaria dei marciapiedi attraverso la sigillatura delle fessure infestate con prodotti per l'edilizia e lo sfangamento dei bordi stradali.

#### **Obiettivo 4.4 Randagismo e tutela degli animali.**

Le azioni che s'intendono implementare per il raggiungimento di tale obiettivo sono le seguenti:

- Incentivare e continuare le campagne educative, che partono dalle scuole, sulla tutela degli animali, per l'incremento delle adozioni dei cani e dei gatti randagi;
- Incentivare e migliorare il prelievo degli esemplari, cani e gatti randagi, sul territorio cittadino, al fine di migliorare l'entità e l'efficacia delle azioni di sterilizzazione;
- Incentivare l'adozione responsabile dei randagi dai canili;
- Continuare la registrazione delle colonie feline sul territorio e continuare le azioni di sterilizzazione e controllo delle nascite nelle colonie stesse;
- Incentivare il tutoraggio dei volontari sul territorio verso gli esemplari reimmessi in libertà e tutelare i cani di quartiere;
- Incrementare la realizzazione di aree attrezzate, all'interno del tessuto urbano, per la sgambatura e svago degli animali domestici; realizzare un cimitero per gli animali;
- Garantire un numero sempre adeguato di spiagge con ingresso libero ai cani, anche al fine di un turismo pet friendly;
- incentivare la creazione di microcanili e di case famiglia per animali abbandonati, in coerenza con la L. regionale 15/2022;

- migliorare l'efficienza dell'ambulatorio comunale veterinario, anche con la funzione del pronto soccorso;
- incentivare la collaborazione coi comuni limitrofi e la condivisione delle misure di contenimento del fenomeno;
- realizzare un'area tipo oasi dog, attrezzata per l'accoglienza di animali randagi, anche anziani.

#### **MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.**

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamen- to 2024	Cassa 2024	Stanziamen- to 2025	Stanziamen- to 2026
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	672.960,00	785.281,82	667.960,00	667.960,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	8.954.773,23	10.371.664,71	33.478.530,12	63.463.230,12

#### **Gli obiettivi strategici collegati alla missione di bilancio 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**

**sono:**

##### **Obiettivo 1.4 Viabilità e trasporti**

L'Amministrazione comunale intende migliorare sia la viabilità del Comune di Sciacca sia il sistema di trasporto pubblico urbano. Le azioni strategiche che s'intendono porre in essere per il raggiungimento di tale obiettivo sono le seguenti:

- attuare il Piano Urbano di Mobilità e Trasporto (P.U.M.S.), tramite progetti esecutivi di nuove arterie stradali (es. strada di collegamento via Ovidio- Corso Miraglia - strada provinciale Menfi e viabilità nella zona Est di Sciacca Via Ravasio Via Pierderici Via degli aranci), propedeutiche al miglioramento del traffico veicolare urbano;
- redigere un nuovo piano operativo di manutenzione stradale (Piano Strade) con particolare attenzione all'individuazione delle somme necessarie e alle opportune azioni di prevenzione e modalità operative degli interventi manutentivi;
- avviare politiche di implementazione del trasporto pubblico urbano, anche con mezzi elettrici e attuare politiche di sensibilizzazione, atte ad incentivare l'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi (trasporto pubblico-biciclette elettriche);
- istituire un bus navetta stagionale (aprile ottobre) da e per i parcheggi a servizio della zona pedonale urbana;
- progettare e realizzare piste ciclabili urbane allo scopo di abbattere il traffico veicolare intercettando i finanziamenti europei;
- attuare la Greenway sull'ex ferrovia, integrandola con ulteriori itinerari ciclabili che interagiscono con le località balneari e altri siti di interesse paesaggistico;
- potenziare la Z.T.L. già istituita nello scorso anno nella via Licata e il Corso Vittorio Emanuele;

- individuare una nuova stazione degli autobus nei pressi del Porto di Sciacca e nella zona EST in un'area all'ingresso della città nei pressi di via Carrozza;
- istituire una tessera gratuita per disabili e accompagnatori nella nuova convenzione per il servizio di trasporto pubblico;
- effettuare una campagna di sensibilizzazione al fine di incrementare l'utilizzo della bicicletta negli spostamenti urbani;
- progettare interventi di riqualificazione di assi urbani periferici di particolare importanza (Corso Miraglia - Via Leonardo Sciascia - Via Lioni - Via Ghezzi - Via Aldo Moro - Via F.lli Argento, Via Ravasio) al fine di inscrivere infrastrutture necessarie alla viabilità ciclopeditonale;
- aggiornare il piano comunale per le infrastrutture di ricarica per i veicoli elettrici, avviando successivamente azioni atte all'individuazione di altri operatori economici, al fine di installare e gestire colonnine di ricarica promuovendo l'utilizzo dell'auto elettrica;
- istituire tratta diretta Sciacca-Enna;
- potenziamento tratta diretta Sciacca –Aeroporto di Palermo Falcone e Borsellino.

#### **Obiettivo 1.7 Città a misura di «orfelle»**

L'Amministrazione intende rendere Sciacca una città accessibile a tutti e a tal fine intende porre in essere tali azioni strategiche:

- migliorare la percorribilità del tessuto viario esistente nel centro storico;
- pianificare percorsi che tengano conto delle esigenze delle carrozzine e dei passeggini;
- creare un sistema di percorribilità, con l'abbattimento delle barriere architettoniche, sia pubbliche che private;
- messa in opera di passerelle per l'accessibilità alle spiagge cittadine;
- identificare la nostra città come un luogo accessibile a tutti attraverso lo slogan "Sciacca città accessibile".

#### **MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.**

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. "*

È intendimento dell'Amministrazione comunale l'aggiornamento del Piano comunale di protezione civile ormai necessario anche alla luce dei sempre più frequenti eventi meteo che stanno interessando il nostro territorio determinando un costante intervento a supporto della popolazione da garantire anche con il contributo delle associazioni di volontari e con il coinvolgimento di tutto il personale comunale a disposizione.

È stato istituito un servizio di allerta in caso d'incendi, inondazioni, frane, sistema efficace per allertare la popolazione residente e per coordinare le varie forze in campo.

L'Amministrazione attraverso la collaborazione dell'Ufficio del Comune di Sciacca, intende promuovere le numerose attività di protezione civile, attraverso seminari, incontri con gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado.

Numerose sono le progettazioni che l'Amministrazione intende portare avanti, anche attraverso finanziamenti regionali, al fine di migliorare la viabilità e situazioni di dissesto idrogeologico presenti nel nostro territorio.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Sistema di protezione civile	144.375,00	151.800,90	156.500,00	155.500,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

### **MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.**

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.507.817,38	2.528.284,54	50.000,00	50.000,00
07 Interventi per la disabilità	474.997,60	501.644,03	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	3.368.700,00	4.920.453,68	2.868.700,00	2.868.700,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	3.310.724,57	3.626.522,37	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	211.500,00	211.500,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	6.452.130,32	10.183.909,69	2.642.967,80	2.617.017,80
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	3.718.000,00	3.718.472,87	188.000,00	188.000,00

**Gli obiettivi strategici collegati alla missione di bilancio 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia sono:**

**Obiettivo 3.1 Condivisione, inclusione, solidarietà.** Le azioni che saranno poste in essere nel corso del mandato amministrativo, al fine di creare una rete di solidarietà in grado di accompagnare le persone in difficoltà, offrire protezione e assistenza in grado di far fronte a situazioni di disagio e favorire l'inclusione e la condivisione, sono:

- Incremento e coinvolgimento di una equipe multidisciplinare territoriale in qualità di organo di coordinamento interno all'assessorato alle Politiche Sociali;
- istituzione di progetti e di spazi ricreativi territoriali come luoghi di aggregazione, con funzione pedagogico- educativa per i cittadini disabili, i minorenni e le famiglie;
- piano Anziani: servizi di sicurezza, monitoraggio ed assistenza sul territorio per innalzare la qualità della vita per la terza età. Progetti ricreativi e di miglioramento dell'efficienza fisica per la terza età;
- potenziare e valorizzare la Casa del Volontariato come sede di tutte le associazioni, con il

- reperimento e la funzionalizzazione di nuovi ed adeguati spazi per le associazioni e per i progetti di autonomia;
- rafforzare una rete reale tra le associazioni, formalizzando la rete attraverso l'istituzione della Consulta del Terzo Settore o l'istituzione di tavoli permanenti di concertazione;
  - potenziare il centro di affido per i minori come priorità, coinvolgendo strumenti di finanziamento quali borse lavoro per i soggetti vittime di violenza e creando progetti di vita individualizzati;
  - pianificare le iniziative e le manifestazioni più importanti della città a misura di famiglie e diversamente abili, con riguardo alle fragilità sociali e agli stranieri presenti sul territorio;
  - riconoscere ad ogni persona il diritto all'amicizia, redigendo un piano di vita individualizzato, fatto su misura, che parta dai bisogni della persona e della famiglia;
  - istituire un centro di aggregazione polivalente, in cui anziani, bambini e disabili possano interagire, trasformando le differenti energie ed esperienze in stimoli rinvolti;
  - promuovere e progettare attività di inclusione, come fattorie, orti sociali e palestre inclusive per i maggiorenni;
  - potenziare e mettere in rete i centri di riabilitazione esistenti;
  - promuovere e incentivare una progettualità inclusiva per minori e adulti extracomunitari, attraverso attività di doposcuola e potenziamento linguistico;
  - progettare attività socio- lavorative- integrative per i detenuti e gli ex detenuti, in rete con le associazioni;
  - promuovere attività culturali (come, ad esempio, zone di lettura) all'interno della Villa Comunale e dei luoghi simbolici della città, o anche all'interno di altri quartieri periferici del territorio sassarese;
  - pubblicazione del regolamento per l'individuazione delle case comunali dove svolgere i riti di matrimonio civile;
  - rendere efficiente l'ufficio politiche sociali con un significativo e adeguato incremento di personale, al fine di realizzare una concreta progettualità e potenziare i rapporti con l'utenza.

### **Obiettivo 3.5 Coprogettazione e programmazione.**

La società civile offre esempi virtuosi di enti del terzo settore, come associazioni, imprese sociali, cooperative, comitati territoriali o di scopo, capaci di coinvolgere i cittadini e il volontariato attivo, proporre soluzioni e dare risposte a temi più o meno complessi. Per valorizzare e rendere parte attiva della macchina amministrativa tutta questa efficiente realtà, sarà messo in atto l'istituto della co-programmazione, previsto dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore, avviando processi di amministrazione "condivisa" con gli enti del Terzo Settore. È intenzione dell'amministrazione comunale coinvolgere la società civile per tematiche specifiche e bisogni oggettivi, con incontri periodici programmatici.

### **MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.**

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.*

*Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute."*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzzi sanitari relativi ad esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori poteri SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

#### **MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.**

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Industria, PMI e Artigianato	11.820,00	63.984,00	2.444,00	2.444,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	69.881,80	117.325,99	67.481,80	4.012.481,80
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	102.900,00	115.890,12	3.400,00	3.400,00

**Gli obiettivi strategici collegati alla missione di bilancio 14 – Sviluppo economico e competitività sono:**

#### **Obiettivo 2.3 Attività produttive e imprenditorialità.**

Uno degli obiettivi da raggiungere nel corso di questo mandato amministrativo è quello di rilanciare il settore dell’agricoltura, della pesca, del commercio, dell’artigianato e dell’industria, per promuovere l’imprenditorialità saccense. Le azioni strategiche che s’intendono implementare, al fine di rilanciare il settore del commercio e dell’artigianato e per promuovere l’imprenditorialità saccense, sono le seguenti:

- Incentivare l’apertura di sportelli a supporto degli imprenditori, per incoraggiare l’incontro fra il mondo bancario e gli investitori istituzionali, fornendo la necessaria consulenza, assistenza e coordinando gli interventi;
- approvare un regolamento dehors;
- incentivare il microcredito come strumento a sostegno della piccola impresa individuale;

- introdurre il concetto di piano strategico di sviluppo, suggerendo agli imprenditori i settori economici con più prospettive di crescita per il territorio;
- incoraggiare e promuovere la costituzione di consorzi al fine di fare sistema per le realtà locali, valorizzando le nostre unicità, così come già fatto con il Consorzio del Corallo;
- incentivare e promuovere l'autoimprenditorialità;
- continuare a realizzare eventi di promozione, con maggiore risonanza sui territori, anche con cadenza annuale, legati alla valorizzazione della ceramica e realizzare un museo della maiolica, in cui avviare percorsi insieme ai comuni legati da una forte tradizione della ceramica, come Santo Stefano di Camastra, Burgio, Callagirone e Patti;
- incentivare e migliorare la progettazione con la ceramica artistica locale di arredi e suppellettili per l'ambito urbano saccense;
- redigere il nuovo Piano Urbanistico Commerciale;
- valorizzare la zona industriale attuando le procedure burocratiche amministrative al fine di inserire tali aree nella ZES (Zona Economica Speciale) della Sicilia Occidentale;
- sfruttare le opportunità legate ai finanziamenti regionali, nazionali ed europei per la nascita di nuove attività private, favorendone la diffusione;
- valorizzare tramite progetti specifici il rilancio delle attività imprenditoriali nel nostro centro storico;
- creazione di uno sportello di supporto alle piccole e medie imprese e ai giovani imprenditori, tramite protocolli con enti rappresentativi del settore;
- creazione di uno sportello distaccato della Camera di Commercio per l'erogazione di alcuni servizi.

#### **MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale"*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamen to 2024	Cassa 2024	Stanziamen to 2025	Stanziamen to 2026
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

## **MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
02 Caccia e pesca	0,00	24.234,95	0,00	0,00

**Gli obiettivi strategici collegati alla missione di bilancio 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca sono:**

**Obiettivo 2.1 Agricoltura di qualità: tradizione e innovazione.**

Le azioni strategiche che s’intendono implementare al fine di rilanciare il settore dell’agricoltura sono le seguenti:

- valorizzare nuovi modi di vivere la campagna come gli agriturismi, le fattorie didattiche e sociali, gli agricampeggi, i servizi per la salute, riscoprendo le tradizioni, mediante la diversificazione della produzione agricola con colture non consuete e innovative;
- mappare tutte le strade rurali in collaborazione con gli operatori del settore, con la creazione di un apposito piano quinquennale che preveda il ripristino delle principali arterie;
- sfruttare le opportunità di finanziamento a fondo per il rifacimento delle strade rurali, arterie fondamentali sia per le imprese agricole sia nello sviluppo di percorsi cicloturistici;
- incentivare le aggregazioni tra imprese e la messa in rete delle loro capacità, competenze e risorse mediante lo sviluppo, ormai necessario, di reti d’impresa. In questo percorso l’Amministrazione comunale sarà accanto alle aziende facilitando la buona riuscita con un indispensabile aiuto tecnico e formativo. L’ascolto delle esigenze delle imprese ha infatti evidenziato la sentita necessità di formazione e aggiornamento; si propongono quindi in tal senso delle costanti attività istituzionali di animazione e informazione sugli aspetti organizzativi, produttivi e commerciali attraverso l’organizzazione di seminari, corsi, informative riguardo i bandi e quanto si riterrà necessario per accrescere il know-how aziendale. Le attività saranno studiate in collaborazione con gli enti preposti (LAORE) e con riconosciuti esperti che possano fattivamente essere di sostegno alle aziende;
- promuovere la tradizione agricola e valorizzarne i prodotti attraverso una struttura che oggi risulta essere in parte abbandonata: l’ex mattatoio comunale. Posto nel quartiere storico di San Michele, la struttura in questione potrebbe diventare il fulcro della promozione e valorizzazione dei prodotti locali riconvertendo gli spazi e facendo di essi un museo sulle tradizioni agricole con sale per eventi e conferenze;
- individuare un comitato di esperti locali, tra cui anche rappresentanti dell’I.I.S.S. Amato Vetrano, cui affidare la realizzazione di uno studio volto alla individuazione dei prodotti dell’agricoltura locale (come la fragolina) maggiormente meritevoli di un adeguato riconoscimento, sia per implementare la già notevole biodiversità agraria presente nella nostra regione, sia per l’attribuzione di un eventuale marchio comunale (De. Co.);
- sviluppare protocolli d’intesa con gli istituti scolastici superiori al fine di invogliare la crescita e la formazione di giovani imprenditori agricoli in collaborazione con gli enti preposti.;
- istituire una collaborazione continuativa e duratura con le Facoltà di Agraria di varie Università degli Studi, utile a portare innovazione e una visione completamente diversa al comparto

- agricolo saccense;
- incentivare il ruolo dei mercatini locali che privilegiano la stagionalità dei prodotti facendoli diventare anche attrattiva turistica legati al mangiar sano;
- promuovere una seria e strutturata politica strategica di commercializzazione dei prodotti nei mercati internazionali;
- stipulare un accordo di programma per l'individuazione di un circuito organizzato di raccolta e smaltimento dei rifiuti agricoli;
- costituire una Commissione permanente sull'agricoltura che si dovrà riunire almeno una volta al mese, con il pieno coinvolgimento delle sigle sindacali agricole, per fare in modo che l'amministrazione sia sempre a conoscenza delle problematiche del settore, di modo da poter attivare tempestivamente le necessarie contromisure;
- regolamentare e promuovere l'agriturismo come nuova forma di sostentamento per gli agricoltori, non invasiva per l'ambiente;
- gli allevatori del territorio saranno invitati ad un percorso di sveccchiamento e di rilancio del settore. Valutare l'opportunità di chiudere la filiera zootecnica con i PIF.

### **Obiettivo 2.2 Un nuovo inizio per la pesca.**

Le azioni strategiche che s'intendono implementare al fine di rilanciare il settore della pesca sono le seguenti:

- potenziare e garantire un servizio permanente di pulizia delle aree portuali e dello specchio acqueo antistante il porto;
- accelerare l'iter per l'apertura dell'isola ecologica;
- rendere funzionanti e fruibili le colonnine per l'erogazione di acqua e luce;
- predisporre un'adeguata segnaletica orizzontale integrata da percorsi pedonali;
- garantire appositi servizi igienici all'interno dell'area portuale;
- stimolare la costituzione di un'organizzazione di produttori della piccola pesca artigianale, suddivisi per tipologia di pesca, e incentivare l'utilizzo della struttura esistente destinata a "mercatino del pesce", al fine di favorire la piccola imprenditoria locale;
- intensificare uno scambio tra Comune e autorità competenti al fine di migliorare la fruibilità e la sicurezza dei lavoratori e dei fruitori dell'area portuale;
- predisporre un piano di ormeggio del porto;
- valorizzare gli edifici esistenti ai fini turistici e aggregativi per la comunità del quartiere;
- monitorare l'iter di esecutività del progetto approvato e finanziato inerente il vecchio mercato ittico;
- utilizzare i locali dell'ex capitaneria di porto per finalità ludico-ricreative al servizio dei pescatori;
- utilizzare parte dei fondi FLAG per attività di informazione, formazione ed educazione ambientale;
- stimolare il passaggio di competenza dell'area portuale dal Demanio Marittimo al Sistema dell'Autorità Portuale della Sicilia Occidentale.

### **MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.*

*Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."*

- Proseguimento dei lavori per la costituzione delle tre comunità energetiche rinnovabili con l'obiettivo di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi membri nelle aree locali in cui opera;

- Proseguire l'attivazione dei numerosi impianti fotovoltaici presenti sugli immobili di proprietà comunale;
- Sfruttare le opportunità dei finanziamenti regionali, statali ed europei per la creazione di altri impianti di produzione di energia rinnovabile di proprietà comunale.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanzamento 2024	Cassa 2024	Stanzamento 2025	Stanzamento 2026
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

### **MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanzamento 2024	Cassa 2024	Stanzamento 2025	Stanzamento 2026
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

### **MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI**

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanzamento 2024	Cassa 2024	Stanzamento 2025	Stanzamento 2026
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

- Istituire un nuovo gemellaggio con il comune spagnolo di Santonà, in Spagna, dato che nei primi del 900 molti nostri concittadini emigrarono verso la città spagnola facendo nascere la fiorente industria ittico conserviera;
- Partecipare a delle call to action per dei progetti comunitari legati allo scambio di buone pratiche.

### **MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.**

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

*Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Fondo di riserva	62.642,77	196.410,17	122.944,64	107.983,32
02 Fondo svalutazione crediti	4.298.297,94	0,00	4.159.280,15	4.159.280,15

#### **Programma 01 Fondo di riserva**

Il Fondo di riserva è stato previsto nell'ambito delle disposizioni di legge che prevede un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. L'Ente nonostante non è in anticipazione di cassa ha previsto un fondo di riserva non inferiore allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. (D.Lgs. 267/2000 art.195).

#### **Programma 02 Fondo crediti di dubbia e difficile esazione**

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento, per l'inserimento degli importi in bilancio sono stati i seguenti:

- individuazione dei capitoli di che danno a residui e pertanto a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolo, per ogni posta sopra individuata, della media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni; ai sensi dell'art.107 bis D.L.18/2020 per i titoli I e III si sono utilizzati nel calcolo della suddetta media l'anno 2019 al posto dell'anno 2020 e del 2021.
- cumulo dei vari addendi ed iscrizione della sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fidejussione
- le entrate tributarie in autoliquidazione.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Per il Fondo crediti di dubbia esazione è stato applicato il limite di accantonamento minimo previsto dalla normativa.

Per i dati numerici si rinvia alla nota integrativa.

#### **MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.**

Le missioni cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

**“DEBITO PUBBLICO** – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

**ANTICIPAZIONI FINANZIARIE** – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

#### Missione 50

Programmi	Stanziamento 2024	Cassa 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	171.021,83	184.120,00	245.231,51	232.794,08
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	893.100,66	1.104.997,22	665.186,23	680.272,97

#### **Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2024 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

L'Ente ha previsto assunzioni di mutui nell'esercizio finanziario 2024 con la cassa depositi e prestiti per l'importo la realizzazione dei capannoni per il carnevale e l'attivazione di fondi di progettazione, in considerazione della capacità di sostenere finanziariamente l'esborso della quota capitale e della quota interessi.

#### Missione 60

Programmi	Stanziamento 2024	Cassa 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2024 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2022	32.035.189,72	2024	171.021,83	3.203.518,97	0,53%
2023	45.272.694,56	2025	245.231,51	4.527.269,46	0,54%
2024	42.783.591,83	2026	232.794,08	4.278.359,18	0,54%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2024 il budget massimo consentito dalla normativa è determinato come dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2022	23.702.153,34
Titolo 2 rendiconto 2022	6.803.394,46
Titolo 3 rendiconto 2022	1.529.641,92
<b>TOTALE</b>	<b>32.035.189,72</b>
<b>3/12</b>	<b>8.008.797,43</b>

Il comma 618 dell'art.1 della Legge 205/2017 (legge di bilancio 2018) proroga anche per il 2024 l'innalzamento da 3 a 5/12 il limite massimo di ricorso all'anticipazione di tesoreria. La concessione è volta ad agevolare il rispetto dei tempi di pagamento delle transazioni commerciali.

**Programma 01 Restituzione anticipazione di tesoreria**

L'Ente ha chiuso l'esercizio finanziario 2023(dati di pre-consuntivo) ha chiuso la cassa con un saldo positivo.

**MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.**

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	9.420.000,00	11.188.130,56	9.420.000,00	9.420.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

## SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto già enunciato nella sezione strategica.

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che PLURIENNALE.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle di natura finanziaria, ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

In particolare per ciò che riguarda i dati della parte prima, sia in ambito di entrata che di spesa, si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

**Parte Entrata: Titolo - Tipologia**

**Parte Spesa: Missione – Programma**

## SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

### Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente fra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

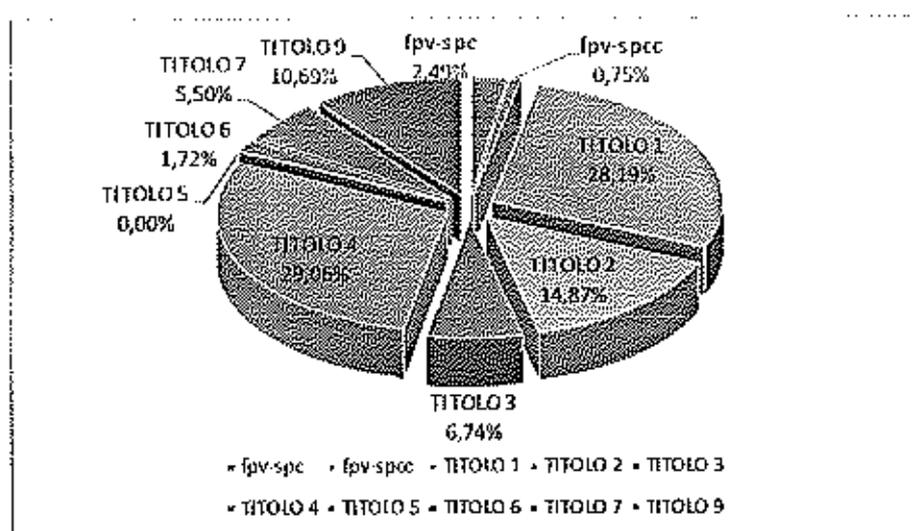
Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	7.052.135,98	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	1.129.327,89	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	1.764.718,22	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.681.646,61	34.029.097,01	25.315.528,70	25.315.528,73
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	11.106.865,97	17.383.125,52	6.727.269,14	6.729.669,04
TITOLO 3	Entrate extratributarie	5.995.079,25	7.990.546,68	2.452.884,78	2.451.342,85
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	25.350.471,18	29.691.981,32	45.747.400,38	107.505.800,38
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	2.000.000,00	3.130.171,48	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione Istituto Tesoriere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.420.000,00	9.770.159,56	9.420.000,00	9.420.000,00
	<b>Totale</b>	<b>94.500.245,10</b>	<b>106.995.081,57</b>	<b>94.663.083,00</b>	<b>156.422.341,00</b>

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2020 al 2022 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2015 in base alla normativa sulla armonizzazione contabile:

TITOLO	Descrizione	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamen- to 2023	Stanziamen- to 2024	Stanziamen- to 2025	Stanziamen- to 2026
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	2.065.961,65	2.314.846,67	2.266.120,16	1.129.327,89	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	1.439.882,51	1.556.716,93	677.362,12	1.764.718,22	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.217.566,64	23.702.153,34	25.624.720,04	25.681.646,61	25.315.528,70	25.315.528,73
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	12.516.149,17	6.803.394,46	13.518.785,19	11.106.865,97	6.727.269,14	6.729.669,04
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.326.999,88	1.529.641,92	6.129.189,33	5.995.079,25	2.452.884,78	2.451.342,85
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.201.134,05	2.187.123,93	26.414.754,99	75.350.471,18	45.747.400,38	307.505.800,38
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	1.047.853,75	1.560.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione Istituto tesoriere	20.703.409,98	246.663,30	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.245.259,55	42.151.333,75	9.720.000,00	9.420.000,00	9.420.000,00	9.420.000,00
	<b>Totale</b>	<b>70.716.403,43</b>	<b>81.539.728,05</b>	<b>90.910.931,83</b>	<b>87.448.109,12</b>	<b>94.663.081,00</b>	<b>156.422.341,00</b>

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

#### ENTRATE 2023



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le entrate di natura tributaria e contributiva erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	20.116.544,34	22.237.081,71	24.151.324,06	23.930.646,49	24.017.802,47	24.017.802,47
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.101.022,30	1.465.071,63	1.473.395,98	1.751.000,12	1.297.726,23	1.297.726,26
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>21.217.566,64</b>	<b>23.702.153,34</b>	<b>25.624.720,04</b>	<b>25.681.646,61</b>	<b>25.315.528,70</b>	<b>25.315.528,73</b>

### Note

Le entrate da trasferimenti correnti, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	12.516.149,17	6.795.595,10	13.496.785,19	9.158.927,62	6.727.269,14	6.729.669,04
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	7.799,36	22.000,00	22.938,35	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	1.925.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>12.516.149,17</b>	<b>6.803.394,46</b>	<b>13.518.785,19</b>	<b>11.106.865,97</b>	<b>6.727.269,14</b>	<b>6.729.669,04</b>

### Note

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente

Entrate extratributarie	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.077.118,09	1.007.485,49	4.875.894,80	4.986.763,25	1.589.568,78	1.588.026,85
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	219.793,44	271.430,25	372.000,00	503.000,00	350.000,00	350.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	356,30	886,23	2.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	29.732,25	249.839,95	879.294,53	489.316,00	497.316,00	497.316,00
<b>Totale</b>	<b>1.326.999,88</b>	<b>1.529.641,92</b>	<b>6.129.189,33</b>	<b>5.995.079,25</b>	<b>2.452.884,78</b>	<b>2.451.342,85</b>

### Note

Le entrate in conto capitale raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.608.696,85	1.489.771,91	75.664.754,99	73.430.471,18	45.157.400,38	106.915.800,38
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	592.437,20	697.852,02	750.000,00	1.920.000,00	590.000,00	590.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.201.134,05</b>	<b>2.187.123,93</b>	<b>26.414.754,99</b>	<b>25.350.471,18</b>	<b>45.747.400,38</b>	<b>107.505.800,38</b>

#### Note

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto -- Accensione di prestiti) e al Titolo settimo -- Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	1.047.853,75	1.560.000,00	1.800.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>1.047.853,75</b>	<b>1.560.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.703.409,98	246.663,30	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>20.703.409,98</b>	<b>246.663,30</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>

#### Note

In conclusione, si presentano le entrate per partite di giro.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	9.105.514,88	42.021.101,34	8.825.000,00	9.025.000,00	9.025.000,00	9.025.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	139.784,67	130.232,41	895.000,00	395.000,00	395.000,00	395.000,00
<b>Totale</b>	<b>9.245.299,55</b>	<b>42.151.333,75</b>	<b>9.720.000,00</b>	<b>9.420.000,00</b>	<b>9.420.000,00</b>	<b>9.420.000,00</b>



## Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
TITOLO 1	Spese correnti	45.240.962,08	54.855.180,91	33.980.175,39	33.967.006,70
TITOLO 2	Spese in conto capitale	33.640.101,30	36.912.383,99	45.291.630,38	107.049.030,38
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	893.100,72	1.104.997,28	665.196,23	680.222,92
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	9.420.000,00	11.188.130,56	9.420.000,00	9.420.000,00
<b>Totale</b>		<b>94.194.164,10</b>	<b>109.060.692,74</b>	<b>94.357.002,00</b>	<b>156.116.260,00</b>

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2021 al 2026 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2015 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
TITOLO 1	Spese correnti	28.513.490,38	28.816.088,35	45.979.029,85	45.240.962,08	33.980.175,39	33.967.006,70
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.272.283,12	1.573.313,73	32.563.147,13	33.640.101,30	45.291.630,38	107.049.030,38
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	2.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	586.755,22	647.351,05	848.690,35	893.100,72	665.196,23	680.222,92
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	20.703.409,98	246.663,30	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	9.245.299,55	42.351.333,75	9.720.000,00	9.420.000,00	9.420.000,00	9.420.000,00
<b>Totale</b>		<b>60.323.288,25</b>	<b>73.434.750,18</b>	<b>94.110.867,33</b>	<b>94.194.164,10</b>	<b>94.357.002,00</b>	<b>156.116.260,00</b>

Riguardo ai piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento con la legge di bilancio 2020 sono venuti meno i seguenti limiti di spesa:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del Dl 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012).

**MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE****PARTE I**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamen 2023	Stanziamen 2024	Stanziamen 2025	Stanziamen 2026
01. Organi Istituzionali	522.665,98	549.112,39	558.959,22	583.351,00	543.861,00	543.961,00
02 Segreteria generale	1.132.632,40	1.045.012,56	1.153.389,10	1.188.490,00	1.123.060,00	1.074.560,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	388.010,39	350.732,60	406.655,92	619.502,92	620.552,92	524.252,92
04 Gestione delle entrate tributarie	2.757.947,34	519.669,45	566.533,00	620.018,00	292.950,00	263.950,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	300.384,90	336.316,80	472.062,63	513.090,00	467.300,00	467.550,00
06 Ufficio tecnico	68.240,93	74.780,35	144.651,11	177.500,00	168.300,00	168.350,00
07 elezioni - anagrafe e stato civile	257.091,04	622.587,05	254.971,00	451.625,00	437.960,00	437.760,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
11 Altri servizi generali	3.835.480,57	4.591.731,66	6.610.873,85	4.315.566,25	3.511.435,06	3.472.785,26
<b>Totale</b>	<b>9.262.453,55</b>	<b>8.089.922,86</b>	<b>10.169.595,83</b>	<b>8.465.643,17</b>	<b>7.166.919,88</b>	<b>6.954.669,88</b>

**Programma 01 Organi Istituzionali**

**Obiettivo:** Gestione degli organi istituzionali.

**Descrizione Programma**

Il Servizio svolge attività di raccordo tra gli Organi Istituzionali preposti alla direzione politica ed i diversi Settori e Uffici dell'Ente, collaborando con il Segretario Generale per la collazione e verifica delle proposte degli atti deliberativi prima della loro sottoposizione agli Organi collegiali, espletando tutte le attività ausiliarie e di supporto al funzionamento del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e degli altri organi monocratici e collegiali presenti nell'Ente nonché fornendo la necessaria assistenza tecnico-giuridica. Tale attività si esplica, oltre che nell'assolvimento di alcune essenziali funzioni di staff (convocazioni degli organi collegiali, deposito della documentazione, gestione degli aspetti organizzativi e logistici relativi allo svolgimento e verbalizzazione delle sedute, ecc.), nel monitoraggio al quadro normativo di riferimento, sia nazionale (ad es. in materia di procedimento amministrativo, conferimento di incarichi esterni ecc.) sia locale (Statuto, Regolamenti).

Assistenza alla Giunta Comunale, assistenza Consiglio e Commissioni Consiliari, assistenza ai Consiglieri nell'ambito delle funzioni loro attribuite.

E' prevista in collaborazione con la Sezione Servizi Informatici la digitalizzazione di ulteriori fasi amministrative interne attualmente gestite con procedure analogiche.

**Motivazione delle scelte**

Adempimenti di legge e miglioramento/mantenimento del livello quanti - qualitativo dei servizi garantiti agli organi istituzionali.

**Finalità da conseguire**

L'ufficio di Segreteria assicurerà assistenza tecnico-giuridica finalizzata al corretto funzionamento degli Organi Istituzionali.

**Investimento**

Le spese sono quelle previste nel bilancio di previsione.

#### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

#### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Non sono presenti piani regionali o di settore.

#### **Programma 02 Segreteria generale**

**Obiettivo:** Gestione dell'attività di segreteria intesa in senso lato e ricomprendente i servizi generali (tenuta registri, repertorio contratti, albo, ufficio notifiche...) nonché l'ufficio legale e contenzioso.

#### **Descrizione Programma**

Il Servizio presidia i seguenti principali ambiti:

- tenuta dei registri delle deliberazioni degli organi collegiali e delle determinazioni dirigenziali nonché le Ordinanze del Sindaco;
- tenuta dell'elenco delle Commissioni comunali e dei relativi registri, consiliari, delle consulte e dei relativi fascicoli inerenti la nomina;
- gestione delle procedure relative all'accesso alle informazioni da parte dei Consiglieri Comunali per l'espletamento del proprio mandato, alla visione degli atti e dei documenti amministrativi di competenza del Settore ed al rilascio di copie degli stessi ai richiedenti che ne abbiano diritto;
- adempimenti relativi alle indennità amministratori e Consiglieri Comunali;
- raccolta e conservazione dei Regolamenti Comunali;
- tenuta del repertorio dei contratti dell'Ente;
- gestione del protocollo generale e dei flussi documentali da e per gli uffici, dell'archivio storico e di deposito;
- albo Pretorio informatico e attuazione misure di sicurezza informatica in ambito di privacy;
- servizio di notificazione degli atti per conto del Comune e di altre Pubbliche Amministrazioni;
- organizzazione del servizio di portierato, presidio e centralino telefonico del Palazzo Comunale.

Le peculiari funzioni di cui sopra comportano un costante rapporto della Segreteria Generale con gli organi di governo, da una parte, e, dall'altra, con gli Uffici comunali.

E' prevista l'attuazione degli obblighi normativi in materia di misure di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

In materia di gestione dei flussi documentali sia ricevuti che prodotti dalle pubbliche amministrazioni, il principale vincolo normativo per le scelte da operare è costituito dal DPCM 3/12/2013 - "Regole tecniche per il protocollo informatico", emanato in attuazione del C.A.D. (Codice dell'Amministrazione Digitale - D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.), che ha innovato la disciplina di settore imprimendo una svolta al processo di digitalizzazione della P.A.

#### **Motivazione delle scelte**

Adempimenti di legge e miglioramento/mantenimento del livello quanti - qualitativo dei servizi erogati.

#### **Finalità da conseguire**

La Segreteria assicurerà assistenza tecnico-giuridica finalizzata al corretto funzionamento degli Uffici.

#### **Investimento**

Le spese sono quelle previste nel bilancio di previsione.

#### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Non sono presenti piani regionali o di settore.

### **Programma 03 Gestione economico finanziaria e programmazione**

**Obiettivo:** Gestione bilancio dell'Ente, bilancio consolidato e adempimenti in materia di contabilità economico patrimoniale e partecipate.

**Descrizione Programma:** Le attività di gestione che rientrano nell'ambito del sistema di bilancio riguardano: Bilancio di Previsione, Piano Esecutivo di Gestione, Variazioni di Bilancio, Rendiconto Finanziario, Stato Patrimoniale e Conto Economico, Bilancio Consolidato e le attività collegate agli adempimenti ed alle scadenze amministrativo-contabili dell'Ente.

L'ufficio Ragioneria provvede alla predisposizione dei documenti contabili ed amministrativi fondamentali per l'attività del Comune oltre alla reportistica finanziaria ed economica per gli uffici interni e gli enti esterni (quali ad esempio la Corte dei Conti, il Ministero degli Interni, il Ministero dell'Economia, la Ragioneria Generale dello Stato, ecc.).

Nell'ambito delle attività contabili relative alla gestione del Comune alcune norme di finanza pubblica hanno prodotto un significativo aumento delle incombenze dell'ufficio, sia dal punto di vista quantitativo che per la complessità degli adempimenti.

In riferimento alle priorità strategiche da affrontare si evidenziano, oltre all'obiettivo primario di mantenere tutti gli equilibri della gestione, i seguenti obiettivi:

- **miglioramento della tempestività dei pagamenti.** Si fa osservare che il rispetto dei tempi di pagamento della PA, a partire dall'anno di introduzione del FGDC (2021), è divenuto uno degli obiettivi principali e maggiormente monitorati dal momento che una delle riforme abilitanti del PNRR, la Riforma 1.11 "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e del sistema sanitario" è interamente dedicata allo scopo. Inoltre, dal rispetto dei tempi di pagamento o dall'inadempimento di essi, per come previsto dall'art. 1 commi 858-872 legge 145/2018, dipende rispettivamente lo stanziamento o meno del Fondo di Garanzia Debiti Commerciali. Nell'esercizio finanziario 2023 non ha rispettato il vincolo di legge sebbene ha migliorato notevolmente rispetto all'annualità 2022 i giorni di ritardo dei pagamenti.
- **controllo sulle partecipate:** Si fa osservare che l'Ente, stante quanto emerso nelle ultime deliberazioni consiliare riguardanti la revisione delle partecipate, è impegnata ad individuare, tramite il coinvolgimento dei vari settori responsabili dei singoli servizi gestiti dalle partecipate, obiettivi specifici ed annuali in relazione alle perdite derivante da alcune partecipate, obiettivi indirizzati anche alle spese di funzionamento nell'ottica di una progressiva riduzione delle stesse. Il Settore cui è attribuito la formale attività di controllo delle partecipate è impegnata a monitorare gli adempimenti di legge a carico delle stesse partecipate.
- **controllo di gestione:** Si fa osservare che l'Ente prevede l'implementazione delle attività riguardanti i controlli interni con particolare riferimento al controllo di gestione e all'adempimento previsto dall'articolo 198 e seguenti del D.lgs 267/2000.

### **Motivazione delle scelte**

In merito alla gestione finanziaria l'obiettivo primario sarà quello di mantenere tutti gli equilibri della gestione, conciliando le esigenze di spesa dei servizi comunali con la continua riduzione delle risorse necessarie per il loro finanziamento oltre alla tempestività dei pagamenti e al controllo sulle partecipate.

### **Finalità da conseguire**

Gestione del bilancio dell'Ente e relativi adempimenti di legge. Coordinamento dell'attività finanziaria con riferimento al controllo delle risorse economiche.

### **Investimento**

nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio.

### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

### **Conerenza con il piano/regionale/i di settore**

Non sono presenti piani regionali o di settore.

### **Programma 04 Gestione delle entrate tributarie**

**Obiettivo:** Attenzione alle politiche fiscali per attuare il principio del "pagare tutti per pagare meno" e anche quale leva di equità sociale.

**Descrizione programma:** L'obiettivo si prefigge di perseguire il recupero ordinario e straordinario di entrate comunali affidate alla Sezione Servizi Tributarie e di accelerare la riscossione delle entrate di competenza.

La gestione delle entrate proprie ha assunto importanza strategica e fondamentale per la sopravvivenza del proprio territorio e della comunità amministrata. Gli interventi sul recupero delle entrate tributarie ed extra-tributarie rappresentano oggi la parte più rilevante dei bilanci degli enti locali per la copertura delle spese correnti, la conseguente erogazione dei servizi ai cittadini e per sopravvivenza stessa degli Enti. Il ridotto numero di personale in servizio e la complessità normativa e gestionale di tali fonti di entrata incidono notevolmente sulle attività di recupero. Pertanto è necessario dare un forte impulso all'attività di recupero di nuove entrate tributarie ed extra-tributarie nonché un deciso intervento nel recupero della evasione da riscossione, quest'ultima presente con il rilevante importo dei residui attivi presente nei rendiconti di gestione dell'Ente, che determina il vincolo sulla parte spesa corrente del bilancio dell'Ente quale Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE). Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Si prevedono la creazione di ulteriori canali di comunicazione con il cittadino che passano per i seguenti strumenti tecnologici:

- Lo sportello del contribuente volto all'accesso dall'esterno per consultazione e comunicazione da parte dei contribuenti alla propria posizione tributaria (proposta già emersa in sede di confronto sopra citato e l'Amministrazione comunale);
- aggiornamento sul sito internet della modulistica tributaria;
- la gestione mediante posta elettronica e certificata ed invio ai possessori di partita iva ed ai cittadini in possesso di pec delle notifiche digitali;
- la diffusione delle informazioni attraverso il sito web;
- la messa a disposizione di strumenti di calcolo on-line;
- pagamenti a mezzo PagoPA, utilizzo SPID e App -IO, F24.

### **Motivazione delle scelte**

Recupero di risorse finanziarie ordinarie e straordinarie e semplificazione delle incombenze burocratiche nel pieno rispetto della normativa vigente.

### **Finalità da conseguire**

Fornire al cittadino-cliente un sistema tributario più equo e facilità di accesso alle informazioni e supporto pratico per il pagamento corretto dei tributi.

### **Investimento**

Nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio.

### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Non sono presenti piani regionali o di settore.

### **Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

#### **Obiettivo**

Gestione del patrimonio comunale con riferimento all'acquisizione di nuovi beni e all'alienazione di quelli ritenuti negli atti di programmazione come non più necessari. Riguardo alla gestione, questo programma curerà le cessioni in comodato, le concessioni/locazioni dei beni comunali a terzi secondo quanto previsto dal vigente regolamento comunale approvato dal Consiglio comunale con delibera 109/2002, nonché le locazioni passive oltre ad occuparsi delle spese condominiali.

Individuare i singoli beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione e redazione delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Individuare le possibilità di valorizzazione degli immobili concessi a vario titolo (locazioni, comodati ecc.) al fine di applicare correttamente i principi di economicità e redditività del patrimonio pubblico e di perseguire il massimo di equità e trasparenza nell'affidamento di immobili e impianti comunali. Riguardo alla gestione, questo programma curerà le locazioni passive oltre ad occuparsi delle spese condominiali e le concessioni demaniali marittime.

- ✓ mappare e monitorare gli edifici privati ricadenti all'interno del centro storico e del quartiere marinaro a rischio crollo, implementando azioni di messa in sicurezza e riqualificazione, anche con incentivi ai privati e con l'individuazione di possibili canali di finanziamento e di riconversione funzionale;
- ✓ mappare e monitorare gli edifici privati ricadenti all'interno del centro storico e del quartiere marinaro a rischio crollo, implementando azioni di messa in sicurezza e riqualificazione, anche con incentivi ai privati e con l'individuazione di possibili canali di finanziamento e di riconversione funzionale;

Mappare e monitorare gli edifici ricadenti nel centro storico, implementando azioni di messa in sicurezza e riqualificazione, intercettando anche possibili fonti di finanziamento e di riconversione funzionale.

Ulteriori interventi sul patrimonio comunale riguardano le attività avviate nel 2022 con i finanziamenti comunali, esterni (Stato/Regione) nonché di quelli provenienti dal PNRR che saranno oggetto di prosecuzione e/o avvio nell'esercizio finanziario 2023 (es. Interventi del 2022 sul Palazzo di Via Roma, Via Garibaldi, Parco delle Terme, Chiesa della Raccomandata, Mura di Vega, ecc.).

Altri interventi riguardano stanziamenti per sistemazione ed interventi di ripristino degli impianti fotovoltaici ubicati presso immobili comunali (es. impianto tribunale e scuole).

#### **Orizzonte temporale**

Proseguirà l'azione di miglioramento funzionale dei beni patrimoniali dell'Ente.

#### **I. Programmazione opere pubbliche:**

Interventi per il miglioramento e una migliore utilizzazione dei beni patrimoniali dell'Ente rivolti ad assicurare un maggiore e migliore panorama dei servizi da assicurare alla collettività, come ad esempio il potenziamento delle strutture sportive, ricreative e culturali. Altresì lo sforzo dell'ente è rivolto ad una costante e cospicua attività di ripristino del patrimonio viario dell'intero territorio urbano ed extraurbano.

#### **Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire**

Le scelte che hanno orientato tali decisioni sono motivate con le seguenti necessità: completamento di opere già iniziate o finanziate in precedenti esercizi finanziari, adeguamento alle norme di sicurezza e prevenzione incendi e abbattimento barriere architettoniche sia lungo gli assi viari del centro abitato che per gli edifici di proprietà (scuole in particolare), manutenzione straordinaria degli edifici di competenza comunale, riduzione del grado di pericolosità e miglioramento

funzionale della viabilità automobilistica e pedonale, riqualificazione degli spazi pubblici, interventi di investimento nei servizi di rete e infrastrutturali, realizzazione di strutture a servizio della popolazione.

**Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

**Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Non sono presenti piani regionali o di settore.

**Programma 06 Ufficio tecnico**

**Obiettivo**

Eliminare e/o ridurre le criticità attuali legate ai disservizi provocati dalla mancanza di adeguata erogazione idrica di quartiere e migliorare la qualità e l'efficienza della illuminazione pubblica a seguito della nuova adesione CONSIP.

**Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire**

Le scelte che hanno orientato tali decisioni sono motivate dalla necessità di migliorare il servizio idrico e quella della pubblica illuminazione.

**Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

**Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Non sono presenti piani regionali o di settore.

**Programma 07 Elezioni – anagrafe e stato civile**

**Obiettivo:** corretta gestione degli adempimenti di legge.

**Descrizione programma**

L'obiettivo consiste nel mantenere la gestione di competenza statale attribuiti al Sindaco in materia Elettorale, di Stato Civile, di Anagrafe e Leva Militare.

**Attività dei servizi demografici (anagrafe, elettorale e stato civile)**

Definito nel corso del novembre 2023 il processo di integrazione in A.N.P.R. delle liste elettorali di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 223/1967 e dei dati relativi all'iscrizione nelle suddette liste, nell'anno 2024 si è dato avvio e sono stati definiti i primi adempimenti, tra i quali soprattutto le revisioni delle liste elettorali, con il nuovo standard nazionale di dematerializzazione delle liste elettorali.

Nel corso dell'anno è stata poi formalizzata l'istituzione dell'Ufficio Istat, per provvedere ai numerosi adempimenti statistici correlati alle attività del Servizio Demografico, soprattutto relative allo Stato Civile, in quanto le movimentazioni di Anagrafe transitano adesso automaticamente in ANPR ovvero in AIRE. Il nuovo Ufficio risponderà con maggiore efficienza ed efficacia alle richieste dell'Ufficio Nazionale di Statistica relative alle rilevazioni, sia periodiche che mirate.

A tale scopo, nel corso del 2024 è stata avviata la gestione e la trasmissione dei dati direttamente mediante l'utilizzo dell'applicativo Halley, il quale consente l'immissione, l'elaborazione e l'estrapolazione dei dati richiesti, contestualmente alla formazione degli atti di stato civile, evitando in tal modo un'inutile duplicazione delle procedure ed un improduttivo impiego di risorse umane e strumentali.

Per quanto attiene lo Stato Civile, le sempre più numerose e variegate esigenze dell'utenza di riferimento in relazione alle modifiche delle abitudini di vita (come ad esempio i matrimoni e le vicende connesse delle separazioni e divorzi, le crescenti istanze di cremazione, le disposizioni anticipate di trattamento) e di spostamento (come ad esempio le trascrizioni di atti dall'estero, le

istanze di riconoscimento di cittadinanza per diritto di sangue, le pratiche di acquisto e riacquisto di cittadinanza), hanno determinato un notevole impatto sul lavoro dello stesso Ufficio. Ecco allora che l'informatizzazione dei processi e dell'ottimizzazione delle risorse ha rappresentato una direttrice di azione prioritaria.

In tale ottica, è stata consolidata l'informatizzazione delle annotazioni e delle comunicazioni correlate tramite l'applicativo Halcy, che ne consente la registrazione, classificazione, archiviazione, consultazione e ricerca con criteri di maggiore efficienza e rapidità rispetto il cartaceo; inoltre, è stata avviata la procedura di trasmissione alla banca dati nazionale del Ministero della Salute delle DAT rilasciate dai cittadini che si recano presso l'Ufficio, per consentirne la consultazione da parte dei soggetti individuati dalla normativa su tutto il territorio nazionale.

È stato inoltre predisposto e portato a regime un nuovo protocollo di gestione degli atti di morte, che consentisse una più precisa definizione dei complessi adempimenti e delle numerose formalità da porre in essere nelle varie fattispecie, ivi compresa la gestione dei trasporti salme e delle cremazioni, anche mediante l'introduzione di una nuova modulistica e mediante l'informatizzazione delle comunicazioni, soprattutto con l'Autorità Sanitaria competente.

L'impegno dell'Amministrazione è stato orientato anche nel senso di individuare una nuova e più idonea sede per l'Ufficio di Stato Civile, che nel prossimo futuro potrà svolgersi nei locali già in passato utilizzati dall'Ufficio URP. Tale nuova ubicazione consentirà una maggiore facilità di accesso all'utenza ed anche un contesto di maggior appropriatezza per lo svolgimento delle numerose attività di competenza dell'Ufficio.

È stata infine istruita e predisposta l'attività amministrativa finalizzata all'individuazione di uffici distaccati di stato civile per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili presso sedi esterne alla Casa Comunale, maggiormente rispondenti alla sempre crescente domanda degli utenti ed alla mutata sensibilità collettiva, orientata sempre più ad attribuire al rito civile una dimensione anche mondana. L'attività consentirà, altresì, di valorizzare il patrimonio e le strutture ricettive e turistiche del territorio, potendo potenzialmente fungere da catalizzatore per attrarre celebrazioni civili anche dai comuni vicini.

#### **Motivazione delle scelte**

Adeguamento alle normative di legge.

#### **Finalità da conseguire**

Piena circolarità anagrafica del dato, di certificazione, allineamento dati anagrafici per aggiornamento banche dati vari enti.

#### **Investimento**

Le spese sono quelle previste nel bilancio di previsione.

#### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

#### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Non sono presenti piani regionali o di settore.

### ***Programma 08 Statistica e sistemi informativi***

**Obiettivo:** Assistenza informatica, dematerializzazione atti e maggiore informatizzazione delle attività dell'Ente.

#### **Descrizione programma**

I progetti nella missione "Digitalizzazione," hanno l'obiettivo di favorire l'innovazione in chiave digitale, sostenendo l'infrastrutturazione del Paese. Si procederà alla continuazione delle attività di ottenimento dei servizi finanziati dal PA DIGITALE 2026 (passaggio software gestionale al cloud; attivazione pagoPA, appIO, notifiche digitali).

Si potenzieranno gli obiettivi volti al mantenimento di un livello corretto di assistenza informatica in termini di connessione internet dei vari settori e nell'attuazione di un sistema di dematerializzazione dei provvedimenti. Sarà data piena attuazione al Codice dell'Amministrazione Digitale soprattutto in termini di trasparenza dei percorsi decisionali e possibilità di seguire l'iter delle pratiche presentate.

Dovranno essere facilitate anche le modalità di pagamento dei servizi offerti dall'Ente a mezzo del servizio PagoPA.

Sarà aggiornata l'attività supporto alla dotazione dell'Ente di strumenti e attrezzature tecnologiche per i collegamenti telematici on line che permettano di rendere più veloce e trasparente i rapporti con il cittadino utente/contribuyente. Attraverso i nuovi strumenti si permetterà la partecipazione dei dipendenti comunali alla formazione on line (webinar) con conseguenti riduzioni dei costi per la formazione.

L'Ente nel corso dell'anno 2024 avvierà l'attivazione di un servizio nei confronti della cittadinanza volto al rilascio di SPID e CIE direttamente dal Comune avvalendosi con la collaborazione della Camera di Commercio di Agrigento.

#### **Motivazione delle scelte**

Corretto funzionamento sistemi informatici e dematerializzazione attività amministrative.

#### **Finalità da conseguire**

Fornire al cittadino-cliente servizi on line e permettere la dematerializzazione delle attività interne.

#### **Investimento**

Nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio.

#### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

#### **Coerenza con il piano/la regionale/i di settore**

Non sono presenti piani regionali o di settore.

#### **Programma 10 Risorse umane**

**Obiettivo:** Corretta gestione giuridica del personale.

#### **Descrizione programma**

Il programma comprende la gestione giuridica del personale, della organizzazione dell'Ente e delle relazioni sindacali. A titolo schematico si elencano:

- Predisposizione dei documenti di programmazione propedeutici alle procedure di assunzione (es. Piano Azioni Positive);
- Studio, interpretazione e applicazione della normativa inerente gli organici e relative programmazioni;
- Gestione degli istituti giuridici del rapporto di pubblico impiego;
- Conclusione delle procedure assunzionali;
- Gestione ordinaria del personale (controllo presenze, assenze, scioperi, ecc.);
- Predisposizione documenti ai fini pensionistici;
- Temuta ed aggiornamento fascicoli personale attraverso l'istituzione del cosiddetto fascicolo elettronico utilizzando una nuova piattaforma informatica;
- Gestione del Fondo Salario Accessorio incentivante del Personale non Dirigente e Dirigente;
- Supporto alla delegazione trattante di parte pubblica;
- Gestione risorse buoni pasto con adozione di una nuova procedura (digitale) di attribuzione ed utilizzazione;
- Rimodulazione degli incarichi di Elevata Qualificazione (ex. Posizioni Organizzative);
- Gestioni dei rapporti con enti esterni (Inps, Aran, Ministeri, Regione Sicilia, ecc.)

- Applicazione normativa, giuridica, economica-finanziaria dei nuovi CCNI;
- Implementazione attività di studio e di aggiornamento.

**Motivazione delle scelte**

Corretto funzionamento degli uffici e degli adempimenti di legge.

**Finalità da conseguire**

Garantire una gestione efficiente del personale nel rispetto dei diritti dei lavoratori e del benessere degli stessi.

**Investimento**

Le spese sono quelle previste nel bilancio di previsione.

**Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

**Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

**Cocerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Non sono presenti piani regionali o di settore.

**Programma 11 Altri servizi generali**

**Obiettivo** Gestione attività di amministrazione aventi carattere generale.

**Descrizione programma**

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo non riconducibili ad altri programmi della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

**Motivazione delle scelte**

Assicurare gli adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento dei servizi erogati.

**Finalità da conseguire**

Semplificare e migliorare l'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

**Investimento**

Le spese sono quelle previste nel bilancio di previsione.

**Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

**Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

**Cocerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Non sono presenti piani regionali o di settore.

**Autoparco**

**Obiettivo**

Miglioramento gestionale del servizio Autoparco, anche in relazione al regolamento approvato con delibera di G.C. n. 192 del 09.11.2022. Rinnovo del parco auto, subordinatamente alle risorse finanziarie disponibili, secondo le previsioni del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima del Comune di Sciacca (P.A.E.S.C.).

**Descrizione programma**

Il Parco macchine è utilizzato esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'ente.

Dal 2023 si sta provvedendo al costante monitoraggio delle spese e alla razionalizzazione delle missioni e sopralluoghi, dei chilometri percorsi, della manutenzione e congruità della spesa di carburante.

Saranno intraprese forme di monitoraggio dei possibili finanziamenti previsti per il rinnovo dei mezzi in relazione all'abbattimento delle emissioni di CO2.

### **Finalità da conseguire**

Gestione e rinnovo del parco macchine e coerenza con il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima del Comune di Sciacca (P.A.E.S.C.). Acquisto di nuovi mezzi per garantire un servizio delle squadre comunali più efficiente.

### **Investimento**

Fondi del bilancio comunale, residui di mutui ed eventuali finanziamenti europei, nazionali e (o) regionali previsti per il rinnovo generazionale del parco auto volto all'abbattimento delle emissioni di CO2.

### **Risorse umane da impiegare**

Dipendenti del 6° settore.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: regolamento di gestione dell'Autoparco approvato con delibera di G.C. n. 192 del 09.11.2022.

## **MISSIONE 02 – GIUSTIZIA**

### **PARTE I**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamen- to 2023	Stanziamen- to 2024	Stanziamen- to 2025	Stanziamen- to 2026
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

### **PARTE I**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamen- to 2023	Stanziamen- to 2024	Stanziamen- to 2025	Stanziamen- to 2026
01 Polizia locale e amministrativa	1.298.630,83	1.229.145,28	1.393.812,00	1.522.400,83	1.549.810,03	1.601.760,03
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	75.000,00	60.000,00	60.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.298.630,83</b>	<b>1.229.145,28</b>	<b>1.393.812,00</b>	<b>1.547.400,83</b>	<b>1.609.810,03</b>	<b>1.661.760,03</b>

### **Programma 01 Polizia locale e amministrativa**

#### **A.1 Interventi nati in essere e in programma**

L'attività posta in essere dalla Polizia Municipale ha, come suo obiettivo principale, la tutela della sicurezza della collettività urbana. In tale ottica, il perseguimento di tale obiettivo prioritario non può prescindere dal rispetto e dall'educazione alla legalità, dalla cura del territorio, dalla corretta gestione del patrimonio pubblico e dalla puntuale osservanza delle regole di giusta condotta e di civile convivenza. Ciò premesso in via generale, deve dirsi in dettaglio che l'attività gestionale risulta essere varia e complessa. Tra i diversi compiti istituzionali che il Corpo svolge, si annoverano infatti compiti di pubblica sicurezza, di polizia giudiziaria, di polizia amministrativa ed annonaria, di controllo del territorio sotto gli aspetti igienici ed ambientali, di polizia edilizia, d'infortunistica stradale, nonché l'attività di accertamento e di notificazione di atti amministrativi e/o giudiziari. Com'è ovvio, per la realizzazione di questi interventi occorre razionalizzare l'uso delle risorse di cui si dispone e, di conseguenza, si rende necessario procedere alla valorizzazione

delle risorse umane presenti nell'organico, e quindi implementare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dei processi posti in essere in un'ottica strategica e operativa.

## A.2 Attività

Le attività di cui al presente Programma discendono, in via generale, dalla vigente normativa nazionale e regionale (L. n°65/1986 e L.R. n°17/90) nonché dai regolamenti comunali, e risultano essere le seguenti:

1. **Attività in materia di sicurezza e di ordine pubblico:** il compito primario che la Polizia Locale svolge è quello relativo alla tutela della legalità e della sicurezza urbana. Tale obiettivo è perseguito attraverso il controllo del territorio, esercitato sia direttamente con proprio personale sia in cooperazione con le altre Forze di Polizia.
2. **Attività di Polizia Stradale:** la Polizia Municipale esercita l'attività di polizia stradale, secondo le norme contenute nel codice della strada ed altra normativa ad esso afferente, al fine di tutelare l'interesse primario della sicurezza stradale. Ciò si realizza altresì attraverso il rispetto, da parte degli utenti della strada, delle regole dettate dal codice stesso. I servizi di polizia municipale comprendono la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, nonché tutte le restanti funzioni individuate dalle espresse fonti normative vigenti in materia.
3. **Viabilità e Infortunistica stradale:** rientrano in questo campo molteplici funzioni che vengono svolte dalla Polizia Municipale, come gestire il pronto intervento nel rilievo di incidenti stradali, (con/senza feriti o mortali) e la stesura di tutti gli atti annessi ; cercare di arginare le emergenze viabilistiche, per ingorghi e/o interruzioni varie del traffico, per il rifacimento del manto stradale, per il ripristino di buche pericolose, garantire la presenza degli Agenti agli ingressi nelle scuole esistenti nel territorio comunale per vigilare sugli attraversamenti pedonali per la salvaguardia e l'incolumità degli alunni e per prevenire fenomeni di bullismo tra gli stessi.
4. **Attività di Polizia Giudiziaria:** Il personale che svolge servizio di Polizia Municipale, nell'ambito territoriale dell'Ente d'appartenenza e nei limiti delle proprie attribuzioni, esercita, ai sensi e per gli effetti del Codice di Procedura Penale, le funzioni di Polizia Giudiziaria assumendo la qualità di Ufficiale e/o Agente di Polizia Giudiziaria. Ai sensi delle disposizioni in vigore, la Polizia Giudiziaria ha il dovere di prendere notizia dei reati, di impedire che essi vengano portati a conseguenze ulteriori, di ricercarne gli autori, di compiere tutte le attività necessarie ad assicurare le fonti di prova e l'applicazione della legge penale. Anche successivamente alla comunicazione della notizia di reato, la Polizia Giudiziaria continua a svolgere, di iniziativa o su delega dell'Autorità Giudiziaria procedente, le indagini inerenti alla notizia di reato acquisita, ove necessario. Si segnala che unità lavorative risultano permanentemente distaccate presso la Sezione di P.G. della locale Procura della Repubblica.
5. **Polizia amministrativa:** La Polizia Municipale esercita svariate attività di polizia amministrativa anche attraverso l'istruttoria e il rilascio di atti e di pareri, il controllo delle attività soggette ad adempimenti di polizia amministrativa (mercati, fiere, licenze di P.S., prese d'atto, autorizzazioni diversamente denominate, rilascio permessi persone disabili, etc.). Persegue l'attività di esternalizzazione della gestione delle procedure sanzionatorie e delle procedure relative ai titoli esecutivi derivanti dal mancato pagamento delle sanzioni e/o delle decisioni conseguenti alla presentazione di ricorsi (tipicamente: emissione dei ruoli).
6. **Attività in materia di ecologia ed ambiente:** In materia di ecologia sono programmate azioni e servizi specifici per il controllo e le verifiche sul territorio relative al corretto conferimento dei rifiuti, all'abbandono indiscriminato degli stessi, al controllo ed alla repressione di discariche abusive, con lo scopo di monitorare e sanzionare comportamenti illeciti su tutto il territorio comunale. Attraverso l'attivazione di servizi mirati, anche eventualmente con l'utilizzo di personale in borghese, si effettueranno verifiche presso le località più esposte all'abbandono di rifiuti, con l'obiettivo di migliorare la vivibilità e contrastare fenomeni di inciviltà. La competente Sezione del Comando di P.M. svolge altresì l'attività atta al controllo dei possessori di cani, assicurandosi che questi non lascino imbrattati i luoghi pubblici a seguito dei fisiologici comportamenti dei loro animali.

7. **Contrasto all'abusivismo edilizio:** L'attività di controllo sul territorio prosegue in maniera anche più intensa alla luce del particolare rilievo dato alla repressione in materia di abusivismo edilizio da parte di organi esterni. Si prosegue altresì al controllo della sicurezza e per l'emersione del lavoro irregolare nelle attività urbanistico-edilizie, ottimizzando i tipi di controllo e di intervento sui cantieri e sugli immobili, in sinergia con l'Ufficio Tecnico/UOARE.
8. **Abusivismo commerciale:** Per quanto riguarda le attività commerciali, si effettuano controlli per contrastare i fenomeni dell'abusivismo e del lavoro irregolare.
9. **Attività di controllo delle aree di sosta ove sono stati realizzati stalli di sosta a pagamento,** a seguito del venir meno della gestione di dette aree (posizionate in diverse località del territorio urbano) da parte di Società privata e dell'attivazione di apposito servizio ad opera del Comune giusta Delibera di G.M. dell'ottobre 2020, che vi provvede con propri mezzi e proprio personale.

### **A.3 Obiettivi**

Gli obiettivi che il Corpo della Polizia Municipale intende raggiungere sono molteplici e vanno a consolidare le innumerevoli attività già svolte. Particolare attenzione viene prestata all'organizzazione del Comando al fine di ottimizzare l'attuale struttura attraverso la necessaria riorganizzazione del servizio ed intervenendo gradualmente sulla struttura organizzativa in essere, verificando e migliorando le attività relative alle varie funzioni, ai compiti e alle prerogative della struttura medesima per un miglior servizio sia in termini di gestione sia di presenza attiva sul territorio. Ci si deve peraltro confrontare con il ridotto numero di operatori di polizia locale rispetto a quello che è ritenuto il numero necessario per far fronte alle pressanti richieste di sicurezza urbana che giungono dalla cittadinanza. Al riguardo, deve dirsi che l'organico del Corpo di Polizia Municipale è notevolmente sottodimensionato rispetto alle esigenze dettate dalla estensione del territorio, dalla densità della popolazione, dal livello dei servizi che viene quotidianamente richiesto. Attraverso l'istituzione di nuove aree adibite a parcheggio, nuovi stalli a pagamento, l'istituzione di nuove aree parcheggio per i residenti del centro storico, è obiettivo della polizia municipale arginare il fenomeno della sosta selvaggia.

Altro obiettivo è quello di rafforzare la percezione dell'agente di polizia municipale quale figura positiva più che repressiva e punitiva, consolidando un senso di fiducia degli abitanti nei confronti degli agenti stessi, attraverso una presenza che garantisca il monitoraggio, la vigilanza, il presidio del territorio ed un servizio di prossimità.

### **A.4 Orizzonte temporale**

Tali compiti e funzioni nonché gli obiettivi prefissati si realizzeranno sull'orizzonte temporale del mandato amministrativo di 5 anni.

### **Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana**

#### **B.1 Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Alle tradizionali attività volte a garantire una maggiore sicurezza nel territorio, una più efficace salvaguardia di persone e di beni patrimoniali e a rafforzare al contempo il senso di rispetto e di democrazia, vanno sempre più affiancandosi nuovi compiti e nuove attribuzioni in materia di sicurezza, come meglio di seguito individuata.

Il D.L. 20 febbraio 2017 n.14, convertito nella Legge 18 aprile 2017 n.48, recante : *"Disposizioni urgenti in materia di sicurezza della città"*, alla luce della necessità di porre in essere un più efficace contrasto a quei fattori e a quelle condizioni che siano suscettibili di sviluppare e/o aggravare fenomeni di criminalità comune e/o organizzata, ha delineato un quadro di *"sicurezza integrata"* in cui l'insieme degli interventi posti in essere dallo Stato e dagli Enti Locali, nell'ambito delle rispettive prerogative, concorrono all'attuazione di un sistema unitario di sicurezza per il benessere delle comunità locali. In un quadro siffatto, particolare considerazione viene prestata alla c.d. *"sicurezza urbana"*, intesa come il bene pubblico che afferisce alla vivibilità ed al decoro dell'ambiente urbano, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione di aree e di siti degradati, l'eliminazione di fattori di marginalità e di esclusione, la promozione della cultura della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione e di convivenza civile, alla cui tutela concorrono Stato, Regioni ed Enti locali, ciascuno nel rispetto delle specifiche competenze.

Una implementazione di tali funzioni si è avuta, di recente, con l'approvazione della Legge 1 dicembre 2018 n.132 di conversione del D.L. n.113 del 4 ottobre 2018 che, oltre a recare disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e di immigrazione, ha accentuato ancora di più le competenze della P.M. per ciò che attiene alla sicurezza pubblica

Al contempo, occorre rivolgere particolare attenzione alla Direttiva del Capo della Polizia-Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 7 giugno 2017 (cui sono seguiti diversi aggiornamenti ed integrazioni), con la quale sono state fornite disposizioni in merito alle misure da porre in essere nell'ambito del processo di governo e di gestione delle pubbliche manifestazioni per le quali si pone l'esigenza, in particolare, di assicurare livelli ottimali sia di "safety" (e, cioè, di salvaguardia dell'incolumità delle persone) sia di "security" (intesa come tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica da episodi di violenza, anche di natura terroristica).

In aggiunta, deve dirsi che i modelli organizzativi approntati con la suddetta "Circolare Gabrielli" del 7 giugno sono stati, sostanzialmente, ribaditi in seno al Decreto del Ministro dell'Interno del 15 agosto 2017 che, in considerazione di una più generale riorganizzazione e di migliore coordinamento delle attribuzioni delle Forze di Polizia, dà avvio a nuove forme di collaborazione con gli Enti Locali attraverso un percorso destinato a coinvolgere l'ANCI, le Prefetture, le Città metropolitane e, quindi, tutti i Comuni del Paese che risulti preordinato alla progressiva estensione del ruolo delle Polizie Municipali nello svolgimento di compiti di polizia stradale all'interno dei centri urbani per quanto attiene, in special modo, all'infortunistica stradale tale per cui, a completamento dell'iter avviato, il personale dei Corpi di Polizia locale assumerà un ruolo preminente (e, quasi, esclusivo) nell'esplicitamento dei servizi di polizia stradale sulla viabilità urbana, in occasione di incidenti stradali, lungo l'intero arco delle ventiquattro ore.

Ritornando a questa ultima considerazione, occorre aggiungere che alle attribuzioni cc.dd."tradizionali" in materia di infortunistica stradale vengono, oggi, a sommarsi le nuove incombenze (gravose e cariche di responsabilità) discendenti dall'introduzione nel Codice penale delle figure delittuose dell'omicidio stradale e delle lesioni personali stradali (nuovi artt.589-bis e 590-bis, come introdotti dalla legge n.41 del 23 marzo 2016), che richiedono una particolare professionalità in cui si esaltano le tecniche d'indagine e si richiedono specifiche competenze di polizia giudiziaria nella gestione delle procedure susseguenti all'incidente stradale.

In un'ottica siffatta, emerge che il ruolo e le competenze del personale della Polizia municipale vadano riviste e riconsiderate al di là dei tradizionali ambiti di competenza come discendenti dalle disposizioni normative oggi in vigore e dai commessi istituti contrattuali ad essi afferenti, nel senso che le specificità ricommesse alla figura del "Vigile Urbano", che hanno trovato riconoscimento nell'ambito della L.R. n.17/1990 laddove si evidenziano e si rimarcano le attribuzioni di Polizia Giudiziaria, di Polizia Stradale e le funzioni ausiliarie di Pubblica Sicurezza che sono demandate al personale dei Corpi di P.M., si arricchiscono di nuove e ben più significative connotazioni che vengono a delineare una figura moderna di "Poliziotto urbano" che abbia (o meglio, avrà) come attività primaria quella di provvedere alla gestione della sicurezza complessiva del territorio urbano ; il percorso avviato da tempo, e che oggi riceve una implementazione ed accelerazione a causa degli accadimenti di violenza terroristica a carattere internazionale e delle nuove avvertite esigenze di tutela della safety cittadina da fenomeni di degrado, di inciviltà e di pericolosità sociale, richiede oramai di andare oltre gli angusti confini del servizio di Polizia Municipale come pensato dal legislatore regionale del 1986.

L'Ente locale è posto, oggi, di fronte a nuove esigenze di security ma, soprattutto, a richieste di safety urbana ove l'attenzione deve essere sempre più rivolta alla tutela della comunità locale, al rispetto delle norme che regolano il vivere civile, al miglioramento delle condizioni di vivibilità degli spazi cittadini, al rafforzamento delle regole che disciplinano la convivenza civile e la coesione sociale.

Sotto questo aspetto, non può sottacersi che nel territorio comunale di Sciacca è presente un elevato numero di pubblici esercizi e locali di intrattenimento, nonché di diversi stabilimenti e chioschi nelle località balneari, che richiamano un rilevante concentramento di avventori. Da ciò discende l'esigenza che le attività di divertimento e di aggregazione sociale connesse alle iniziative

economiche di settore si inquadrino meglio nel più generale bisogno di vivibilità urbana, nel senso che le attività medesime devono trovare un equilibrato contemperamento con le esigenze di igiene e di decoro urbano e, soprattutto, con il valore della quiete pubblica. La situazione considerata acquista particolare rilevanza, inoltre, nei Comuni a prevalente economia turistica laddove l'esigenza del contemperamento viene amplificata ben oltre le stagioni dell'anno a connotazione più spiccatamente vacanziera per estendersi a tutti i suoi periodi, senza più distinzione peraltro di orari o di giorni della settimana. La coesistenza fra "rumorosità" dei locali (sia "naturale" che "artificiale", cioè indotta da emissioni sonore di vario genere) ed esigenze di silenziosità in alcune fasce orarie avvertite dai residenti nelle zone interessate si pone, ormai, in condizioni di disequilibrio e di criticità tali da far emergere una incompatibilità ed una insofferenza sempre più radicali e, peraltro, in alcuna misura "allineate" con il ruolo che Sciacca tradizionalmente ha fatto proprio quale città turistica e di centro di aggregazione giovanile dell'intero *hinterland*. In tale ottica, l'azione di contrasto posta in essere dal Comando di P.M. di Sciacca nei riguardi di condotte "non in linea" con le disciplina in vigore deve essere sempre più continua ed ininterrotta, nonostante "le dimensioni" dei fenomeni che vengono in considerazione come determinate da elementi disomogenei ma convergenti (elevata concentrazione di attività commerciali in spazi peraltro ristretti ed, in particolare, di bar e pub che rappresentano centri di attrazione ed interesse pressoché in tutti i periodi dell'anno, ma con afflussi altamente significativi nel corso della stagione estiva ed in occasione dei week-end, notevole traffico veicolare sia da parte dei cittadini residenti che da parte dei veicoli in transito, ecc.), ed in presenza pure di ulteriori "criticità" che non permettono di apprestare un'efficace azione di contrasto dei molteplici fenomeni devianti che si riscontrano. Si fa riferimento, sotto questo aspetto, alla notoria insufficiente ed inadeguata dotazione organica del Comando di P.M., come in precedenza già evidenziata, che non sempre consente di organizzare un terzo turno di lavoro (oltre a quello mattutino e a quello pomeridiano), e che impone di utilizzare nei controlli saltuari quello stesso personale che deve assicurare giornalmente i normali servizi d'istituto; lo impediscono gli orari in cui bisognerebbe operare, che sfuggono ad un inquadramento del servizio all'interno del normale orario di lavoro e richiedono di fare ricorso al regime di prestazione accessorie di cui al più generale F.E.S. comunale.

## **B.2 Attività**

### **1. Attività volte a rafforzare il bisogno di sicurezza percepito da parte della cittadinanza.**

L'accresciuta insicurezza avvertita e segnalata dai cittadini richiede una maggior attenzione e la ricerca di interventi praticabili con l'attuale organico. Va data particolare attenzione alle politiche di prevenzione, con l'attuazione del "servizio di prossimità della Polizia Municipale", per salvaguardare maggiormente i cittadini più fragili quali anziani, minori (anche in ordine al tema degli adempimenti scolastici) o per le situazioni di violenza intrafamiliare, conflitti tra cittadini, vicinato o situazioni ambientali complesse. Si valuterà la possibilità di attivare pattuglie in servizio nelle ore serali/notturne e di assicurare una maggiore presenza nei quartieri, creando migliori sinergie con le varie forze dell'ordine e con le associazioni di volontariato, nella prospettiva di garantire un incremento dell'ascolto e dell'attenzione delle esigenze e dei bisogni della cittadinanza, nonché una maggiore presenza sul territorio al fine di fornire ai cittadini una percezione di maggior controllo.

### **2. Implementare la formazione del personale.**

La formazione del personale, componente fondamentale di un efficiente servizio, costituisce un anello decisivo e necessario nel percorso che conduce al miglioramento dei servizi resi. Si prevedono diversi momenti di formazione interna, nonché un incremento della operatività del personale plurisettoriale, con scambi di esperienze tra i diversi servizi ed attraverso confronti tra gli operatori delle differenti unità.

### **3. Riduzione del traffico e minore inquinamento.**

L'obiettivo è quello, attraverso lo studio della circolazione e della mobilità territoriale, di analizzare e gestire tutte le problematiche afferenti il traffico per la riduzione dello stesso, disincentivando ingorghi e code. Compiere attività di monitoraggio ed elaborare indagini statistiche e programmi per ridurre l'inquinamento con creazione di aree pedonali e zone a

traffico limitato in prossimità del centro storico e creazione di aree di sosta regolamentata e aree parcheggio per i residenti del centro storico.

4. **Controllo dei mercati e fiere.**

Il progetto è volto a un controllo puntuale delle attività commerciali ambulanti e non che frequentano i mercati comunali e i pubblici esercizi che negli ultimi anni hanno avuto segnalazioni da parte dei cittadini per problematiche varie. L'attività comporterà una puntuale definizione delle aree assegnate per quanto riguarda gli operatori mercatali, i plateatici per i Pubblici Esercizi e il controllo del rispetto delle normative specifiche in materia oltre che dei regolamenti comunali vigenti.

5. **Incrementare il turismo.**

La Polizia Municipale, in una città turistica, rappresenta un importante supporto alla qualità dell'accoglienza e alla sensazione di "benvenuto" che l'ospite desidera ricevere. Un approccio cortese, disponibile, relazionale fornito da personale adeguato, qualificato e formato, rappresenta il biglietto da visita con cui l'Amministrazione Comunale intende porsi, anche per portare a conoscenza delle norme comportamentali e dei regolamenti vigenti, superando una visione che appaia meramente sanzionatoria e repressiva.

6. **Organizzazione per grandi eventi.**

Sviluppare dei piani strategici per garantire una costante presenza del personale della Polizia Municipale durante lo svolgimento di grandi manifestazioni come il Carnevale, manifestazioni estive e nel fine settimana.

7. **Creazione di una Centrale operativa e di un sistema di videosorveglianza.**

Nell'anno in esame sono stati completati i lavori per la realizzazione di un sistema di videosorveglianza urbana, in virtù di apposito mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti. L'installazione di nuove telecamere permetterà di intensificare l'attività di monitoraggio del territorio, implementando il sistema già attivo nel nostro comune. Il sistema di videosorveglianza risponde alle richieste di vigilanza sia in termini preventivi a tutela del patrimonio, che repressivi attraverso le registrazioni dei fenomeni legati alla microcriminalità. Infatti risulta fondamentale la conoscenza dei luoghi, della viabilità, del territorio, dei possibili rischi antropici e non naturali.

Nell'ambito del progetto è prevista la realizzazione presso il Comando di PM di una Sala Operativa che consentirà, oltre che il controllo costante delle aree del territorio urbano ove risultano posizionate le telecamere, anche di attuare un migliore e più efficace monitoraggio di tutta l'attività operativa della Polizia Locale.

8. **Implementazione delle attività di controllo in materia di illeciti ambientali.**

Nell'anno sono state acquisite n.2 telecamere mobili che permettono di implementare le attività di vigilanza su tutto il territorio comunale contro irregolari conferimenti di rifiuti.

**B.3 Obiettivi**

1. Incrementare il livello di sicurezza delle strade -- Città sostenibile -- ridurre il numero di incidenti stradali, infortunistica stradale.
2. Incrementare il livello di sicurezza della città -- Città sicura -- Ridurre il numero di episodi di violenza.

**C. PERSONALE**

Il personale dipendente impegnato nel programma è il seguente:

1 Dirigente Polizia Municipale

4 Ufficiali Commissari (di cui n.1 distaccato in via permanente presso la Procura della Repubblica)

25 Agenti di Polizia Municipale (di cui n.1 distaccato in via permanente presso la Procura della Repubblica)

4 Personale Amministrativo

1 Categoria A

5 Operai della Squadra segnaletica

## MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

### PARTI I

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamen to 2023	Stanziamen to 2024	Stanziamen to 2025	Stanziamen to 2026
01 Istruzione prescolastica	29.247,25	34.057,65	34.190,00	30.860,00	30.860,00	30.860,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	98.525,95	125.875,00	182.600,00	103.500,00	102.500,00	102.500,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	141.796,65	332.454,05	374.761,12	626.205,03	305.800,00	305.850,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>269.569,85</b>	<b>492.386,70</b>	<b>591.551,12</b>	<b>760.565,03</b>	<b>439.160,00</b>	<b>439.210,00</b>

### Programma 01 - 02 - 04 - 06 Istruzione prescolastica - Altri ordini di istruzione non universitaria - Istruzione universitaria - Servizi ausiliari all'istruzione

**Obiettivo:** Funzionamento ed erogazione di Istruzione.

#### **Descrizione programma**

L'Amministrazione comunale ritiene che debba essere ribadita la centralità della scuola nel rafforzamento di un territorio. La scuola deve infatti essere vista come il punto di partenza per l'elaborazione di un nuovo sistema di interazione e coesione sociale per costruire il futuro delle nuove generazioni a partire dai bambini. È importante ricostruire la rete di relazioni fra le scuole, fra le scuole e le famiglie e fra le scuole e la città nelle sue varie aggregazioni, costruendo un Patto Educativo fra tutti i soggetti. La scuola deve essere vista come un investimento a lungo termine, che rende possibile raggiungere pari opportunità, anche partendo da situazioni differenti. Per questo è necessario mantenere e governare le funzioni generali che sono compito del Comune (mensa, trasporti, sostegno alla disabilità, diritto allo studio), ma anche garantire la sicurezza, la cura e la manutenzione delle scuole come luoghi "cari" al cittadino e alla città.

#### **Motivazione delle scelte**

Le scelte adottate ambiscono ad ottenere un miglioramento della qualità complessiva dei sistemi di istruzione, strumento essenziale per la crescita dei cittadini e dell'intera città. Si ritiene fondamentale creare un Sistema di Servizi allo Studio di qualità, completo e ad ampio raggio che coinvolga:

- l'aspetto strutturale, attraverso il mantenimento e l'incremento dello standard dei plessi scolastici;
- l'aspetto organizzativo-funzionale, con il servizio trasporto, assistenza ai diversamente abili, gestione dello sportello universitario, mensa;
- l'attivazione centri estivi;
- l'aspetto della pluralità dell'offerta, intesa come strumento per dare garanzia di libera scelta educativa, di contrasto alla dispersione, di orientamento, di educazione permanente degli adulti;
- l'aspetto delle pari opportunità, come obiettivo trasversale a tutte le politiche, in particolare in campo educativo, come facilitazione delle possibilità di accesso e di sviluppo della persona umana in tutti i campi, e come valorizzazione delle differenze.

#### **Finalità da conseguire**

La programmazione operativa dovrà garantire prioritariamente il sostegno al sistema educativo territoriale dell'istruzione e della formazione attraverso:

- l'avvio nei tempi previsti di tutti i servizi scolastici per gli alunni della scuola dell'infanzia e delle scuole dell'obbligo statali;
- l'organizzazione e la gestione di specifiche linee di trasporto (comprensive del servizio di assistenza), scolastico urbano ed extraurbano;

Verranno sostenute le azioni di incentivazione all'utilizzo attraverso interventi compiuti in forma diretta o indiretta (trasferimenti risorse a famiglie e/o scuole) di concerto con i servizi socio-sanitari del territorio. In particolare verranno garantiti:

- assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni disabili, attraverso la gestione di un servizio con elevate competenze professionali al fine di consentire la continuità educativa;
- trasporto degli alunni disabili con mezzi attrezzati, tramite affidamento del servizio a ditta esterna, con il sistema dell'accreditamento;
- mensa scolastica;
- gestione dello sportello universitario in convenzione con l'Università degli studi di Palermo.

Il Piano dei servizi forniti a supporto del diritto allo studio a livello cittadino sarà altresì potenziato attraverso:

- trasporto, presso centri riabilitativi e fisioterapici, degli alunni disabili con pulmino di proprietà comunale adatto a tale servizio.

Particolare attenzione verrà data al fenomeno della dispersione scolastica, esercitando il ruolo di propulsore di azioni di supporto tese a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità in verticale e orizzontale tra i diversi gradi e ordini di scuola;

- fornitura di buoni libro sia con i fondi del bilancio comunale che con i finanziamenti dello Stato e Regione;
- concessione contributi ai circoli didattici per piccoli interventi di manutenzione ordinaria, acquisto di registri, materiale di cancelleria,
- concessione di contributi ad alunni in condizioni disagiate;
- pagamento dei canoni di affitto dei locali adibiti ad edifici scolastici di tutti gli oneri per il funzionamento delle scuole materne e dell'obbligo;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici nei limiti delle disponibilità finanziarie come meglio specificato nella parte investimenti.

#### **Investimento**

Interventi per il miglioramento dei plessi scolastici esistenti: attraverso le manutenzioni e la messa a norma degli stessi, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per gli utenti e migliorare le condizioni di igiene ambientale per un ottimale espletamento delle attività didattiche, inoltre gli interventi sono volti a migliorare l'efficienza del patrimonio edilizio scolastico esistente oltre a nuove proposte di completamento e di nuove realizzazioni (scuole d'obbligo).

Inoltre nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio.

#### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

#### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Non sono presenti piani regionali o di settore.

## **MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.**

### **PARTE I**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamto 2023	Stanziamto 2024	Stanziamto 2025	Stanziamto 2026
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	92.563,03	75.319,91	98.732,00	2.041.900,00	113.650,00	113.700,00
<b>Totale</b>	<b>92.563,03</b>	<b>75.319,91</b>	<b>98.732,00</b>	<b>2.041.900,00</b>	<b>113.650,00</b>	<b>113.700,00</b>

### **Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico - Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

**Obiettivo:** Funzionamento ed erogazione di servizi culturali. Individuazione di aree e immobili di proprietà comunale da poter mettere a disposizione di Associazioni. Creazione di spazi da utilizzare per esposizioni permanenti di opere d'arte, reperti, ceramica e corallo. Creazione di un Piano del centro storico al fine di mappare e monitorare gli edifici privati ricadenti all'interno del centro storico, implementando azioni di messa in sicurezza e riqualificazione. Creazione di un parco progetti volto alla riqualificazione del centro storico, anche con Fondi Europei.

#### **Descrizione programma**

La cultura deve essere vista come l'elemento chiave dello sviluppo, come l'elemento in cui la capacità di competere si misura sempre più sulla possibilità di eccellere in termini di conoscenza, creatività e innovazione, ma anche come l'elemento strategico che va oltre lo specifico settoriale per essere un volano dello sviluppo territoriale, della rigenerazione urbana, del turismo ed anche della coesione e dell'inclusione sociale.

È in questo ambito di riferimento che negli ultimi anni si è investito e che si intende investire ancora per sostenere un settore fondamentale per il futuro della nostra Città. Ciò significa garantire un'offerta ampia e differenziata, accessibile e di qualità, diffusa nel territorio e mirata a diversi interlocutori e a diversi pubblici.

#### **Motivazione delle scelte**

Senza cultura non ci sono beni comuni e senza beni comuni non c'è cultura.

Attraverso la creazione di percorsi di rete su più livelli si intende consentire la realizzazione di una Città con un'offerta culturale permanente e diffusa. A livello comunale si vuole creare un percorso cittadino che sappia collegare il patrimonio artistico e i siti di interesse sia pubblici che privati. A livello sovramunicipale si mira ad entrare ed arricchire i diversi percorsi culturali e turistici del territorio e circostante, rendendo disponibili, ma al contempo anche maggiormente visibili, le proprie risorse e specificità.

#### **Finalità da conseguire**

I servizi culturali sono impegnati nel coordinamento, nella programmazione e nella realizzazione di attività culturali del Comune, avendo come finalità la valorizzazione delle risorse e la promozione del patrimonio culturale della Città e del territorio. Scopo precipuo delle attività è la promozione della conoscenza e dello sviluppo della società civile nel suo insieme con attenzione per le giovani generazioni la cui creatività deve essere assecondata e stimolata.

Il Servizio Cultura ha impostato la propria attività perseguendo questi obiettivi fondamentali:

- valorizzazione del proprio patrimonio, nonché degli strumenti, delle attività e dei servizi finalizzati alla divulgazione scientifica didattica e turistico culturale;
- la promozione e valorizzazione di ricerche, manifestazioni e attività culturali in grado di garantire la più ampia conoscenza e fruizione del proprio patrimonio, anche in rapporto alle risorse e alle attività degli altri istituti e soggetti culturali (associazioni ed enti) operanti nel proprio ambito territoriale e tematico;
- creazione delle condizioni per fare emergere le vocazioni e la creatività dei giovani in ambito culturale e turistico.

I ruoli e le funzioni del Servizio si estendono all'area turistica avendo quale finalità anche quella di garantire, per tutto il periodo dell'anno, l'organizzazione di una serie di eventi con la funzione di valorizzare le risorse artistico-culturali della Città e di potenziare l'indotto economico delle attività commerciali e dei soggetti operanti sul versante dell'accoglienza, con particolare riguardo per il centro storico, nella direzione di una destagionalizzazione dei flussi e del prolungamento della permanenza dei visitatori sul territorio. In concomitanza di questi eventi il Servizio si adopera nel mettere a punto strategie di promozione e di comunicazione della Città che possa qualificare e divulgare le eccellenze culturali, storico-artistiche, enogastronomiche e naturalistiche e gli elementi di attrazione turistica insistenti sul territorio.

Alle suddette attività si affiancano quelle del Servizio Biblioteca e Archivio quali luoghi di informazione, alfabetizzazione, istruzione e aggregazione.

Le principali macroaree di intervento del Servizio Cultura si configurano pertanto nel modo seguente:

- valorizzazione del centro storico con specifiche iniziative di animazione;
- valorizzazione e custodia della Ex Chiesa Santa Margherita e della Sala Blasco;
- iniziative di promozione turistica;
- valorizzazione Museo del Carnevale e del Museo Scaglione;
- la sensibilizzazione di tutte le Associazioni di settore da coinvolgere nelle varie iniziative di promozione della cultura;
- adeguata conservazione e completa fruibilità del patrimonio librario presente nella biblioteca comunale.

#### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

#### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Non sono presenti piani regionali o di settore.

## **MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.**

### **PARTE I**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
01 Sport e tempo libero	21.988,53	40.976,44	61.000,00	45.500,00	45.500,00	45.500,00
02 Giovanil	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>21.988,53</b>	<b>40.976,44</b>	<b>61.000,00</b>	<b>45.500,00</b>	<b>45.500,00</b>	<b>45.500,00</b>

### **Programma 01 Sport e tempo libero**

#### **Obiettivo**

Le linee di indirizzo, volte alla promozione della pratica sportiva, saranno la promozione della salute psico-fisica, il ruolo sociale dello sport, la valorizzazione delle eccellenze sportive della città e l'ottimizzazione degli spazi e dei luoghi pubblici per lo sport. Attraverso la programmazione annuale degli eventi sportivi, si intende dar lustro alle eccellenze sportive del nostro territorio. Alla base di una proficua programmazione, sarebbe utile e opportuna l'istituzione della consulta dello sport che permetterebbe, inoltre, il recupero di eventi sportivi storici. Creazione di uno spazio all'interno del sito del Comune che, dia visibilità e merito alle eccellenze sportive e che crei occasioni di condivisione e collaborazione. Creazione della "Cittadella dello Sport" nel quartiere della Perricra, favorendo la passeggiata e la corsa anche attraverso la progettazione di una pista ciclabile sul lungomare di via Allende. Per un corretto utilizzo degli impianti sportivi verrà creato un Regolamento per l'utilizzo degli impianti di proprietà comunale.

#### **Descrizione programma**

Verranno sviluppate azioni volte a promuovere un nuovo concetto di cultura dello sport, quale modello di vita sana e occasione di aggregazione, in particolare attraverso progetti con le associazioni sportive e con le scuole.

Il programma è finalizzato alla promozione e diffusione dello sport. Alla realizzazione di tale obiettivo si concorrerà' curando e migliorando la qualità' delle strutture sportive esistenti nel territorio comunale, coinvolgendo nella pratica gli istituti scolastici, promuovendo la diffusione delle discipline sportive in senso generale.

Il compito del Comune è quello di supportare l'organizzazione di manifestazioni ed iniziative sportive agonistiche e dilettantistiche che coinvolgano e creino entusiasmo tra i giovani, spingendoli a fare attività sportiva, intesa quale importante momento di aggregazione.

#### **Motivazione delle scelte**

La cultura dello sport si realizza attraverso la promozione a livello cittadino di un modello di vita sana, promuovendo la pratica sportiva e il ruolo sociale dello sport, creando anche occasioni di aggregazione. Strategico diventa rendere effettivo il diritto allo sport per tutti, indipendentemente dall'età, dalle capacità psico-fisiche, dalle abilità motorie e dalle preferenze personali tra le diverse attività praticabili. Verrà favorita quindi la promozione e la piena fruizione di tutte le discipline sportive, con interventi volti a consentire il massimo utilizzo degli impianti sportivi, con affidamenti a terzi delle strutture anche per facilitare la diversificazione dell'offerta sportiva nonché consentire la realizzazione di iniziative anche al di fuori degli impianti tradizionalmente preposti alla pratica sportiva.

#### **Finalità da conseguire**

Promozione delle attività sportive e promozione del tempo libero.

### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

### **Interventi già posti in essere e in programma**

Esternalizzazione della gestione degli impianti sportivi mediante patti di collaborazione c/o concessione a terzi.

### **Obiettivo**

Garantire servizi adeguati mediante la collaborazione delle associazioni sportive.

### **Orizzonte temporale**

Patti di collaborazione con tutti gli impianti sportivi.

### **Investimenti**

Interventi sugli impianti sportivi sono previsti quale continuazione delle attività avviate nel 2023, partecipazione a bandi, con finanziamenti comunali (mutuo), esterni (Stato/Regione) nonché di quelli provenienti dal PNRR, che saranno oggetto di prosecuzione c/o avvio nell'esercizio finanziario 2023:

- Ri-funzionalizzazione Stadio Gurrera;
- Piscina Comunale;
- Pallone Tenda;
- Campo Alternativo
- Campo di Bocce.

## **MISSIONE 07 – TURISMO.**

### **PARTE I**

Ciò che s'intende fare per potenziare le attività turistiche è:

- creare un paniere di prodotti tipici sassaresi, dalla terra al mare, ai prodotti enogastronomici e promuovere la loro produzione e distribuzione attraverso un marchio identificativo di qualità territoriale;
- destagionalizzare l'offerta turistica della città, attraverso l'organizzazione di eventi di promozione dei prodotti del paniere;
- individuare le principali risorse turistiche del centro urbano, rivalutare la possibilità di gestire / cogestire / affidare le suddette risorse per consentire alla cittadinanza e al turista di poterne fruire;
- implementare servizi per il turista consistenti, ad esempio, nell'adeguamento tecnologico degli infopoint nel centro storico e di audio-guide per la fruizione delle principali attrazioni del centro urbano, attivabili con QR code;
- riattivare la Pro Loco, mediante una nuova convenzione;
- creare una rete con le principali organizzazioni, associazioni e i grandi operatori turistici che operano nel settore;
- implementare il Sito Web/Portale di valorizzazione, promozione e sponsorizzazione della nostra città, includendo anche il servizio di prenotazione dei trasporti pubblici;
- avviare una stretta collaborazione con i ceramisti di Sciacca e il consorzio del corallo per la realizzazione di opere in ceramica da esporre permanentemente in città e di fiere estive annuali;

- collaborare con le strutture ricettive e i commercianti del centro storico in un'ottica di miglioramento della proposta turistico- culturale in città nelle ore diurne;
- avviare iniziative volte alla valorizzazione del territorio attraverso un reale coinvolgimento delle realtà operanti in Città, in particolare le associazioni sportive e culturali;
- realizzare itinerari naturalistici del Monte Kronion e delle coste;
- incrementare i progetti di promozione dell'identità locale;
- promuovere il pescaturismo, l'ittiturismo ed il turismo esperienziale come nuova e diversa opportunità per rivalutare l'attività della pesca e dare un significato più ampio al lavoro del pescatore professionista, un'occasione per far conoscere il modo di vita, le abitudini e le specificità di chi vive il mare e con il mare;
- concorrere a Capitale della Cultura 2027;
- valorizzare il progetto "Passaporto delle Ceramiche Siciliane";
- organizzare eventi legati al mondo della ceramica, della pesca e dell'agricoltura;
- promuovere la città di Sciacca come città accessibile a tutti attraverso delle forniture, dei lavori in luoghi pubblici e mediante la pubblicazione di un avviso da parte del comune per individuare le attività ristorative e alberghiere accessibili;
- organizzare con i comuni facenti parte del Distretto Turistico un calendario di eventi comuni.

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziameto 2023	Stanziameto 2024	Stanziameto 2025	Stanziameto 2026
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	332.917,93	354.036,99	456.884,17	667.659,08	584.797,80	555.547,86
<b>Totale</b>	<b>332.917,93</b>	<b>354.036,99</b>	<b>456.884,17</b>	<b>667.659,08</b>	<b>584.797,80</b>	<b>555.547,86</b>

#### **Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo**

**Obiettivo:** La missione tende ad attuare la promozione in chiave turistica della nostra Città. Con le risorse disponibili saranno attivate le iniziative necessarie per la valorizzazione di aspetti qualificanti della nostra realtà.

#### **Descrizione programma**

Servizio di informazioni turistiche attraverso la distribuzione di materiale illustrativo locale, provinciale e regionale ai vari turisti. Verranno erogate tutte le informazioni circa le strutture alberghiere, orari e tipologia dei mezzi di collegamento, fruizione dei beni monumentali, percorsi turistici, iniziative di varia natura presenti sul territorio, notizie su momenti di intrattenimento locale, sugli operatori alberghieri, del bed and breakfast, sugli operatori del diportismo nautico, sull'artigianato artistico locale.

In merito alle iniziative di promozione turistica, al di là della effettuazione della manifestazione del Carnevale, si cercherà nel triennio ad incrementare utilizzando, le risorse provenienti dalla tassa di soggiorno, le manifestazioni ed iniziative che ricadono durante il periodo estivo e ciò al fine di valorizzare il centro storico, agevolare le attività commerciali e incrementare l'affluenza turistica. In questa ottica saranno posti in essere atti per rendere il centro storico più accogliente attrezzandolo di arredo vario. Si potenzierà altresì l'ufficio turistico attraverso la creazione di altri punti informativi.

## **Motivazioni delle scelte**

Promozione del turismo.

## **Finalità da conseguire**

Nel corso del 2023 e degli anni successivi, l'Amministrazione continuerà ad adoperarsi per la realizzazione di obiettivi rivolti a migliorare la qualità dei servizi turistici offerti. Tale obiettivo verrà attuato anche attraverso la gestione dell'imposta di soggiorno aumentata con determinazione sindacale n. 29 del 18/09/2017.

Con decreto della Regione Siciliana N.800/STR 9 del 10/04/2018 avente ad oggetto "Approvazione schema Protocollo d'Intesa tra il Servizio Turistico Regionale n. 9 - Agrigento e l'Amministrazione Comunale di Sciacca.", al fine di realizzare un'efficace azione di marketing territoriale, le parti si impegnano a:

- migliorare i servizi di informazione ed accoglienza turistica, con lo scopo di promuovere una maggiore diffusione della cultura dell'accoglienza, attraverso iniziative volte a realizzare, soprattutto nei periodi di maggior interesse turistico, un più incisivo coordinamento dell'attività degli uffici preposti a tali servizi (in particolare, Sportello Informativo Regionale e Ufficio informazioni del Comune di Sciacca);
- innovare le modalità di erogazione delle informazioni turistiche, anche creando una rete tra i vari punti di informazione che promuova un'immagine unitaria dell'offerta turistica locale. Quanto sopra per perseguire risultati concreti anche in termini di arrivi, di presenze, di fidelizzazione dell'utenza turistica e di qualità dei servizi offerti;
- favorire l'accesso e la fruibilità dei luoghi d'arte e cultura, sia da parte dei cittadini residenti che dei turisti, individuando modalità attraverso le quali armonizzare gli orari di visita e fruizione dei luoghi e degli eventi, in un'ottica di destagionalizzazione dell'offerta turistica/culturale che consenta di apprezzare anche le caratteristiche climatiche del contesto locale;
- collaborare per l'organizzazione di eventi e iniziative che possano favorire la promozione e la fruizione delle risorse turistiche/culturali che insistono nel territorio di competenza;
- definire e promuovere azioni volte ad una calendarizzazione condivisa degli eventi locali che consenta di migliorare le condizioni di fruibilità e competitività del territorio nel mercato turistico regionale, nazionale e internazionale;
- programmare iniziative volte alla promozione e all'internazionalizzazione del prodotto turistico del territorio di riferimento, mediante l'ideazione e realizzazione di itinerari di fruizione del patrimonio culturale, capaci di:
  - 1) attivare un effettivo processo di incoming, nell'ambito del più ampio mercato turistico mediterraneo;
  - 2) alzare l'indice di permanenza nel territorio, invogliando i visitatori a scoprire e apprezzare anche il rilevante patrimonio architettonico-monumentale della città; programmare iniziative volte ad esaltare l'identità del territorio interessato, mediante l'attivazione di percorsi di ricerca finalizzati a: pubblicazione e divulgazione di dati e notizie di interesse turistico/culturale;
- stampa di guide turistiche con riferimento al territorio interessato; organizzazione di convegni, seminari e mostre volte alla riscoperta, promozione e divulgazione del patrimonio monumentale, storico, culturale del contesto locale; promuovere azioni volte alla realizzazione di una comunicazione integrata dell'offerta turistico/culturale di riferimento, anche attraverso la condivisione dei contenuti riportati da piattaforme di informazione su supporto informatico (utilizzo di QR code, link con siti tematici, social, etc.);

- organizzare educational-tours dedicati agli operatori del settore e a professionisti impegnati nei media nazionali ed internazionali; concorrere alla promozione di percorsi formativi che sostengano l'aggiornamento degli operatori turistici locali;
- consolidare e potenziare il servizio di gestione dei reclami, a tutela dei diritti del turista, anche attraverso la somministrazione di questionari "Customer satisfaction", al fine di testare il grado di soddisfazione dell'utenza turistica e promuovere una migliore qualificazione del sistema turistico locale;
- divulgare le attività e le iniziative promozionali programmate, attraverso i portali istituzionali e i siti web di riferimento; condividere, in occasione di iniziative programmate in sinergia, le risorse logistiche, umane e strumentali di riferimento, individuando le modalità operative più opportune per il perseguimento degli obiettivi prestabiliti.

#### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

#### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Non sono presenti piani regionali o di settore.

#### **Investimenti**

Interventi sul turismo riguardano i finanziamenti per i capannoni dei carri allegorici (mutuo e fondi regionali), nonché di quelli con fondi provenienti dall'imposta di soggiorno, varchi ztl, dissuasori a scomparsa nelle aree pedonali, ecc.

### **MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.**

#### **PARTE I**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
01 Urbanistica e assetto del territorio	719.047,21	627.759,06	706.072,00	658.680,00	571.010,00	508.450,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>719.047,21</b>	<b>627.759,06</b>	<b>706.072,00</b>	<b>658.680,00</b>	<b>571.010,00</b>	<b>508.450,00</b>

#### **Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio**

**Il Comune di Sciacca dalla fine del 2020 è dotato di un nuovo Piano Regolatore Generale Generale.**

#### **Descrizione dell'obiettivo**

Il nuovo strumento di pianificazione generale ha indicato n.7 distinte parti fondamentali, corrispondenti alle vocazioni naturali del territorio comunale, che dovevano essere valorizzate dal nuovo strumento urbanistico generale, e precisamente:

- il centro storico;
- il turismo ed il termalismo sociale;
- le attività marine;

- l'industria e l'artigianato;
- le attrezzature e servizi;
- i nuovi insediamenti abitativi;
- la valorizzazione delle zone agricole.

Per ogni parte, pur se in maniera sintetica e schematica, sono state delineate le modalità attuative, analizzate le esigenze di salvaguardia e tutela dei diversi ambiti territoriali di particolare valenza ambientale e paesaggistica, indicati gli interventi di riqualificazione e reintegrazione, di recupero del tessuto urbano preesistente e di sviluppo sostenibile per i nuovi insediamenti residenziali e produttivi.

#### **Motivazione delle scelte**

All'interno dei nuovi insediamenti abitativi dovranno localizzarsi ed integrarsi gli interventi per l'edilizia economica e popolare. Nello specifico, è stata auspicata la revisione della delimitazione delle zone omogenee, con particolare riguardo ed attenzione a quelle della città murata, delle espansioni ottocentesche, del quartiere marinaro e della zona a mare delle Gaie di Garaffe, da ricondurre nell'ambito della nuova perimetrazione del centro storico. È stato precisato che, per ogni ulteriore scelta insediativa, stanziale o stagionale, venisse posta particolare attenzione alla tutela del bacino idrotermale anche in considerazione del presumibile incremento dell'attività costruttiva, riducendo, per gli insediamenti turistico-ricettivi, ogni intensificazione abitativa in prossimità della fascia costiera e suggerendo la riconsiderazione dei parametri insediativi. È stata demandata la individuazione delle aree destinate ad accogliere le attività connesse con quelle marinarie (cantieristica navale, attività ittico-conserviera e commercializzazione del pescato) all'adozione di apposito strumento attuativo di settore (piano regolatore del porto), riservando il mantenimento delle attività ittico-conserviere soltanto per quelle aziende che si trovavano nelle condizioni di poterne garantire la compatibilità produttiva con le norme vigenti in materia di tutela ambientale e sanitaria. Per le zone urbanizzate o parzialmente urbanizzate si è ritenuto necessario prevedere interventi di riqualificazione, anche mediante il recupero degli standards urbanistici relativi ai servizi ancora mancanti e la predisposizione di un piano per il verde urbano ed extraurbano.

In ordine alla infrastrutturazione viaria interna ed esterna si è auspicata la loro riconnessione ed il coordinamento con le aree da destinare a parcheggi attraverso la redazione di piani di settore (P.U.T. e P.U.P.).

È stata, per ultimo, ravvisata la necessità di definire nel dettaglio la regolamentazione degli insediamenti produttivi in verde agricolo ex art.22 della R. n.71/78, garantendo la salvaguardia e la tutela ambientale del verde agricolo e del patrimonio rurale esistente, il rimboschimento delle zone incolte o particolarmente degradate.

#### **Finalità da conseguire**

Nelle linee generali, il nuovo P.R.G., in conformità agli obiettivi prefissati, ha inteso individuare e definire i sistemi territoriali che caratterizzano le scelte del piano:

- il sistema dei vincoli, che governa il disegno del piano;
- il sistema della grande penetrazione, quali linee portanti dello sviluppo;
- il sistema dell'area portuale e dei collegamenti, che privilegia il rapporto con la grande penetrazione, la portualità minore o microportualità, la portualità integrativa;
- il sistema delle penetrazioni interne, per la unificazione delle varie espansioni edilizie;
- il sistema storico;
- il sistema ferroviario, che integra la fattualità turistica;
- il sistema costiero;

- il sistema paesaggistico e ambientale, che contempla le valenze termali, turistiche, naturalistiche, idrogeologiche e della residenza.

#### **Investimento**

Fondi previsti in bilancio.

#### **Erogazione di servizi di consumo**

Fondi previsti in bilancio.

#### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche mediante affidamento a terzi.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici in gestione nonché quelle che verranno eventualmente acquisite in corso d'anno.

#### **Coerenza con i piani regionali di settore**

Dalla individuazione e risoluzione di tali ambiti è disceso il sistema delle zonizzazioni, delle attrezzature e dei servizi, attraverso i quali si è pervenuto al dimensionamento del piano ed alle previsioni progettuali.

Il Nuovo P.R.G. è stato approvato con D.D.G. n°141 del 30/10/2020, è stato emesso dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, il Decreto di approvazione del Nuovo Piano Regolatore Generale e relative Norme Tecniche di Attuazione, lo stesso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n° 58 del 20/11/2020, Supplemento Ordinario n°2.

Con nota prot. n° 48355 del 24/11/2020 a firma congiunta dell'Assessore Comunale all'Urbanistica e del Sindaco, si dava mandato al V° Settore Urbanistica di dare seguito, tra gli altri all'adempimento previsto all'art. 4 del succitato decreto che recita "...Il Comune di Sciacca dovrà provvedere agli adempimenti di legge conseguenti all'approvazione dello strumento urbanistico in argomento e dovrà curare che in breve tempo vengano apportate dal Progettista le modifiche e le correzioni agli elaborati di Piano che discendono dal presente Decreto, affinché per gli Uffici e per l'utenza risulti un testo definitivo e completo...".

Con determinazione dirigenziale n°50 del 23/12/2020, si è provveduto ad affidare alla ditta Immedia l'incarico per il servizio di supporto tecnico specialistico per aggiornamento tavole del P.R.G. comunale e servizi di caricamento cartografia su gestionale Halley in uso presso il Settore Urbanistica, le cui attività previste da svolgere prevedono:

- ❖ trasformazione delle tavole del PRG approvato con prescrizioni con D.D.G. A.R.T.A. n. 141 del 30.10.2020 da formato Raster a Vettoriale ("Tavole di Progetto" scala 1:10000, Tav. 4a - Tav. 4b - Tav. 4c - Tav. 4d e scala 1:2000 Tav. 5a - Tav. 5b - Tav. 5c - Tav. 5d - Tav. 5e - Tav. 5f - Tav. 5g - Tav. 5h - Tav. 5i - Tav. 5l - Tav. 5m);
- ❖ aggiornamento delle stesse tavole del PRG alla luce dell'istruttoria dell'Assessorato e del voto del CRU, restituite in formato shape con tutti i tematismi e toponimi (Punti, Linee e Poligoni), secondo le "Direttive Tecniche per l'informatizzazione del P.R.G." dettate dall'A.R.T.A. (graficismi e simbolismi), georeferenziati con il sistema GAUSS - BOAGA e/o WGS84;
- ❖ aggiornamento delle relative norme tecniche di attuazione in relazione al voto del CRU, e delle Osservazioni e Contro deduzioni allegate al piano;
- ❖ restituzione di tutte le tavole del PRG sopra elencate aggiornate compresa la planimetria di base in formato DWG, PDF e in formato TIF ad alta risoluzione;

- ❖ restituzione particellare del catastrale territoriale, con indicata la numerazione delle Osservazioni presentate dai ricorrenti;
- ❖ caricamento delle cartografie sopra richiamate e dei tematismi disponibili nel Geoportale del SITR nella procedura in uso all'ufficio di Gestione del Territorio.

### **Pesca e Turismo come attrattori e volani economici del territorio. Riduzione Piano Regolatore del Porto. Strumenti della Programmazione Negoziata**

#### **Descrizione dell'obiettivo**

Di rilevante importanza strategica, per lo sviluppo del territorio comunale e per le interconnessioni con gli altri centri limitrofi, sono da considerare il settore della pesca ed il settore del turismo, quali attività economiche capaci di attrarre e sviluppare potenzialità, sia funzionali che produttive, dell'intero comprensorio territoriale.

Inquadrate fra i Piani di Utilizzo ed equiparate agli strumenti urbanistici attuativi, di iniziativa pubblica, di tipo particolareggiato, il Piano Regolatore del Porto viene generalmente utilizzato per l'attuazione settoriale delle previsioni del Piano Regolatore Generale.

La pianificazione dell'area portuale può essere attuata raccordando la progettualità e la riorganizzazione funzionale del porto con le previsioni del fronte a mare (waterfront), atteso che tale adempimento è stato definito con la redazione della Prescrizione Esecutiva n. 1.b "Servizi area portuale".

L'ambito portuale è stato suddiviso in due aree: una, progettualmente destinata a porto turistico, con le connesse infrastrutturazioni di servizio; l'altra, a porto commerciale, con le annesse attività industriali di conservazione e commercializzazione dei prodotti lavorati.

Il porto di Sciacca è il secondo maggior porto peschereccio della Sicilia ed il primo nel comprensorio di Porto Empedocle, a cui fa riferimento, per numero di natanti (circa 160) ed addetti (circa 810 unità) e per il commercio e la lavorazione del pescato (n.30 aziende per circa 750 addetti).

Per il settore turistico si ritiene necessario porre l'attenzione su determinati strumenti attuativi di rilevante impatto territoriale, finalizzati alla realizzazione di insediamenti ricettivo-alberghieri, inseriti in strumenti di programmazione e di cofinanziamento nazionale e regionale (contratto di localizzazione e contratti di programma), già approvati con le procedure speciali ex art.5 del D.P.R. n.447/98 e succ. D.P.R. n.440/00, quali:

- l'insediamento turistico ricettivo proposto dalla Soc. Sir. Rocco Forte & Family – Rome, oggi S.S.R.F., nella C.da Verdura, con il quale è stato realizzato un complesso turistico-alberghiero interessante la totalità dell'area territoriale omogenea di tipo "I" (per insediamenti turistici), per una capacità ricettiva di n.400 posti letto, con annessi impianti sportivi costituiti da n.2 campi da golf da 18 buche ed un campo pratica da 9 buche.;

- l'insediamento alberghiero proposto dalla Soc. Sviluppo Italia – Italia Turismo, oggi Invitalia, con il quale è stata prevista la realizzazione di uno stabilimento alberghiero centralizzato con annessi servizi, e blocchi residenziali sparsi, per una capacità ricettiva complessiva di circa n.1.140 posti letto su una superficie complessiva disponibile pari a mq. 456,560,00.

#### **Motivazione delle scelte**

Le due iniziative sono orientate a soddisfare targets ricettivi differenti, il primo ad un livello di fascia alta ed il secondo ad un livello di fascia media, entrambi, comunque, rivolgendosi ad un turismo stagionalizzato diversificato (di tipo golfistico, congressuale, balneare e del benessere).

#### **Finalità da conseguire**

In tale obiettivo, si possono creare almeno cinque diverse forme alternative di attività ricettive:

- la ricettività urbana, che può trovare collocazione all'interno del Centro Storico, attraverso la riconversione d'uso e l'adeguamento degli immobili esistenti con la creazione di piccoli alberghi, bed & breakfast, ostelli per la gioventù, pensioni, o case in affitto, così attuando le finalità dell'albergo diffuso perseguite con l'introduzione delle norme contenute nella L.R. 2 agosto 2013, n.11;
- ricettività balneare, che può trovare collocazione lungo le fasce costiere, sotto forma di parchi di campeggio e roulotte, case ed appartamenti per vacanza, case per ferie o piccole pensioni;
- ricettività agrituristica, che può diffondersi nell'ambito del territorio agricolo, anche attraverso l'uso e la riconversione degli antichi bagli, l'adattamento delle case rurali, la creazione di nuovi edifici ricettivi, comunque connessi all'attività agricola, all'organizzazione di attività di degustazione dei prodotti aziendali, di vini ed olii, dei prodotti tipici e caratterizzati da marchi DOP, IGP, IGT, DOC e DOCG compresi nella filiera produttiva agroalimentare tradizionale, alle attività ricreative all'aperto, didattiche, di pratica sportiva nonché escursionistica e di ippoturismo;
- ricettività di servizio alla funzione sociale, soprattutto in riferimento alle strutture sanitarie, sia di cura che riabilitative o di ospitalità, connesse con il nuovo Ospedale, così come richiesto dalle direttive.

Per le attrezzature ed i servizi pubblici, come per legge richiede il D.M.1444/68, potranno essere introdotti, sia per la riqualificazione delle zone urbanizzate o parzialmente urbanizzate, sia per quelle mancanti nelle zone consolidate, attraverso il recupero degli standard urbanistici relativi ad attrezzature e servizi. In questo senso, considerata la complessa struttura morfologica della città, si avrà particolare riguardo per il verde urbano ed extraurbano.

#### **Investimento**

Fondi previsti in bilancio.

#### **Erogazione di servizi di consumo**

Fondi previsti in bilancio.

#### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche mediante affidamento a terzi.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici.

#### **Coerenza con i piani regionali di settore**

L'art.14 della L.R. n.65/81, così come chiarito con la Circolare A.R.T.A. n.1/1981, al fine di armonizzare le previsioni dei piani regolatori dei porti, sia di interesse nazionale che regionale, con quelle contenute negli strumenti urbanistici, ha stabilito, anche per essi, la prevalenza dei piani regolatori dei porti su questi ultimi. Con deliberazione n.91 adottata in data 31.05.2000 il Consiglio Comunale di Sciacca ha approvato la richiesta di delega all'A.R.T.A. per la redazione del P.R.P., in applicazione di quanto in precedenza disposto. Con nota prot. n.26961 del 29.08.2000 la richiesta di delega è stata trasmessa all'A.R.T.A. che, con proprio provvedimento n.63525 del 19.12.2000, l'ha formalmente concessa. Con nota prot. n.21334 del 25.07.2002 l'A.C. pro-tempore ha manifestato all'Ufficio del Genio Civile per le O.G.M.M. l'intendimento di conferire l'incarico per la redazione del P.R.P. del Comune. Tale incarico è stato formalizzato a mezzo di sottoscrizione di apposita convenzione.

La redazione della progettazione è stata, pertanto, affidata all'Ufficio del Genio Civile per le OO.MM., al quale verrà affiancato, per la dovuta coerenza con il nuovo PRG, il gruppo dei progettisti incaricati della redazione del nuovo strumento urbanistico. In riferimento alla convenzione stipulata con l'A.C. è stato consegnato a suo tempo il layout n.5 relativo alla configurazione portuale definitiva, elaborata dal Genio Civile per le OO.MM. di Palermo, elaborata tenendo conto delle indicazioni ricevute dall'A.C. nel corso delle pregresse riunioni tecniche. La proposta redatta è stata corredata del calcolo sommario della spesa e del relativo quadro economico. La planimetria generale ha riguardato la sistemazione dell'intera area portuale e degli ampliamenti sulla parte di ponente, la riorganizzazione delle funzioni attraverso l'inversione del porto turistico con il porto commerciale e la regolamentazione delle attività connesse, la localizzazione dell'attività cantieristica, delle vie di comunicazione e di transito, la disciplina e la regolamentazione delle attività edilizie pubbliche e private. Si è ribadita la necessità di raccordare ed interconnettere funzionalmente le scelte adottate con quelle previste sia nel nuovo P.R.G. che nella Prescrizione Esecutiva n.1 relativa al Borgo Marinaro e finalizzata al recupero dell'edilizia storica e dei servizi per l'area portuale, secondo gli studi preliminari redatti dall'Arch. Pietro Alberto Piazza, coordinatore del gruppo di progettazione incaricato della redazione del nuovo P.R.G.

In accordo con il Genio Civile per OO.MM. di Palermo, sono state elaborate diverse soluzioni progettuali per raccordare i lavori per la realizzazione del tratto terminale della banchina di riva nord e dei piazzali retrostanti le opere di alaggio con le previsioni del Piano Regolatore Portuale e con quelle previste sia nel nuovo P.R.G. che nella Prescrizione Esecutiva n°1 relativa al Borgo Marinaro e finalizzata al recupero dell'edilizia storica e dei servizi per l'area portuale, tenendo conto delle indicazioni ricevute dall'A.C. nel corso delle pregresse riunioni tecniche.

La nuova opera di banchinamento, posta a completamento di quella già realizzata nell'area di Porto S. Paolo, consentirà la definizione dell'ambito portuale destinato alle attività di rimessaggio (scalo d'alaggio, motoscafo, travel lift, ecc.) connesse all'uso della pesca commerciale. L'opera risulta finanziata e prossimamente cantierabile.

#### **Parcheggi cittadini e miglioramento della mobilità urbana**

##### **Descrizione dell'obiettivo**

L'Amministrazione Comunale ha inteso assegnare priorità, con funzioni strategiche, alla costruzione di nuovi parcheggi urbani compatibili ove possibile con il P.R.G. e con il P.U.M.S., oltre all'ammodernamento delle infrastrutture relative alla sosta a pagamento.

##### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche mediante affidamento a terzi.

##### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici.

##### **Coerenza con i piani regionali di settore**

Gli interventi contemplati prevedono ipotesi di investimenti di breve-medio e lungo periodo in infrastrutture da realizzare entro un periodo di dieci anni in coerenza con le indicazioni contenute nello strumento urbanistico generale e nel P.U.M.S. approvato con D.A. n.446 del 29.12.2016 dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – D.R.U.

#### **Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

**Edilizia del centro storico e delle zone di espansione. Risoluzione questione abitativa per l'edilizia sociale**

### **Descrizione dell'obiettivo**

La consistenza del patrimonio edilizio evidenzia una molteplicità di aspetti che dipendono da diverse circostanze spazio-temporali, socio-economiche e produttive - tecnologiche che sono identificabili e sedimentati in particolari contesti insediativi. Un primo aspetto può identificarsi con riferimento al patrimonio storico esistente, riferito agli insediamenti abitativi più antichi della Città, corrispondenti alle parti che il presente P.R.G. individua come "Centro Storico, all'interno del quale si può intervenire direttamente attraverso metodi per incentivare e regolamentare le possibilità insediative mediante ipotesi di interventi rivolti alla rigenerazione del tessuto edilizio esistente - sia in forma singola che per comparti edificatori -, alla creazione - ove possibile - di sistemi per l'integrazione della viabilità di penetrazione, sia veicolare che pedonale e di spazi per la sosta a pertinenza della parte residenziale attraverso la riconversione di edifici diruti e non più utilizzabili, ai fini di una rivitalizzazione e di un recupero per ambiti coerenti delle funzioni abitative e produttive del centro storico.

Un secondo aspetto può identificarsi con l'esigenza di integrare il tessuto edilizio esistente attraverso la realizzazione di interventi edilizi mirati al soddisfacimento delle pressanti esigenze di edilizia economica e popolare non soltanto nel centro storico, ma anche nelle aree ad esso esterne, perimetrare con le Prescrizioni Esecutive o già individuate per l'insediamento di programmi costruttivi da parte di soggetti attuatori (imprese edili, cooperative, I.A.C.P., privati mediante interventi di co-housing o social-housing, ecc.). In tal senso gli uffici hanno già perimetrato e localizzato due aree esterne al centro abitato, ma contigue agli insediamenti urbani esistenti di C.da Perriera e di C.da Ferraro, da destinare all'E.E.P. e all'E.R.P., coordinando e regolamentando al loro interno le proposte nel tempo pervenute dagli operatori pubblici e privati attraverso la redazione di organici Piani P.E.E.P., ed all'interno delle quali sono stati iscritti i programmi costruttivi di n.8 cooperative sociali e produttive, riservando un'area di circa m.4.000 per l'edilizia popolare (I.A.C.P.).

Il dimensionamento di tali aree consente l'allocazione di n.259 alloggi di E.E.P.

### **Motivazione delle scelte**

Il patrimonio edilizio esistente offre diverse e variegate possibilità e livelli abitativi. Solo in casi eccezionali, come nella Zona A1, risulta poco abitato a causa dello stato fatiscente delle abitazioni e perché il tessuto viario non consente il facile accesso veicolare. Complessivamente, la condizione abitativa nel rapporto tra popolazione residente ed abitazioni, risulta molto equilibrata: 38.817 abitanti risiedono in 14026 abitazioni, rispetto ad una disponibilità di 20859 abitazioni. Il rapporto medio è di 4 vani/abitazione. I caratteri edilizi diffusi del patrimonio edilizio esistente sono caratterizzati dalla frequente presenza di edifici monumentali che, di volta in volta, connotano i contesti abitativi entro cui ricadono nel modo di svolgere un ruolo di riferimento sociale e di identità culturale.

Le aree esterne al centro storico consentono di assicurare immediate possibilità insediative in aree adeguatamente urbanizzate e dotate dei servizi al proprio interno, in coerenza con le previsioni del nuovo P.R.G. e in aderenza alle specifiche discipline in esse previste.

### **Finalità da conseguire**

Con riguardo sia alla pianificazione urbanistica vigente, si rappresenta che le principali direttrici di espansione territoriale, determinate dal P.R.G. e dalla conseguente strumentazione attuativa, hanno riguardato le aree territoriali residenziali di C.da Isabella, ubicate ad est del centro abitato, delle C.de Pierderici, La Seta, Dimino (ambito urbano) e Ferraro (ambito extraurbano), site a nord-ovest dello stesso, nonché dell'area residenziale di C.da S. Marco sita ad ovest (ambito extraurbano).

Tali direttrici espansive sono state confermate anche attraverso la delimitazione delle aree da sottoporre all'approvazione delle Prescrizioni Esecutive, aventi caratteristiche di piani particolareggiati, immediatamente attuative.

#### **Investimento**

**Fondi previsti in bilancio.**

#### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche mediante affidamento a terzi.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici.

#### **Coerenza con i piani regionali di settore**

Gli interventi finalizzati al recupero del patrimonio edilizio esistente potranno essere avviati, per gli interventi effettuati direttamente da privati, attraverso forme di incentivazione a valere sulla gratuità del pagamento del canone sul suolo pubblico occorrente per la esecuzione di lavori edili, sulla riduzione degli oneri concessori come previste per legge, ecc..

Per gli interventi di pianificazione promossi dal Comune, attraverso l'accesso agli strumenti complessi di pianificazione negoziata (Programmi Integrati d'Intervento, Programmi Integrati nelle aree urbane, Programmi di Recupero Urbano, Programmi d'Arca, Programmi di Recupero Urbano e di Sviluppo Sostenibile del Territorio, Contratti di Programma, Contratti di Quartiere, Piani di Azione e Coesione, ecc.) ricorrendo anche agli istituti della compensazione urbanistica, della perequazione edilizia, della rifusione particellare catastale, della realizzazione di una rete infrastrutturale, sia viaria e del parcheggio, che di miglioramento e riqualificazione delle viabilità esistenti, ecc..

Le superiori modalità di intervento dovranno conformarsi alle indicazioni ed alle prescrizioni normative contenute nel nuovo strumento urbanistico generale, in corso di approvazione, ed alle prescrizioni attuative che sono dettagliate nei Piani di Zona di riferimento o saranno precisate ed indicate dalle relative Prescrizioni Esecutive per le aree già delimitate.

**MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.****PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	396.172,01	600.328,12	689.583,00	656.345,00	653.028,00	651.968,00
03 Rifiuti	8.210.683,20	8.576.210,28	9.038.587,85	9.258.016,50	9.119.057,00	9.176.607,00
04 Servizio idrico integrato	720.706,56	1.218.586,93	744.500,00	469.000,00	731.500,00	231.500,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>8.827.561,77</b>	<b>10.395.125,33</b>	<b>9.972.670,85</b>	<b>10.383.361,50</b>	<b>10.003.585,00</b>	<b>10.060.075,00</b>

**Programma 01 Difesa del suolo****Descrizione dell'obiettivo**

L'obiettivo specifico da conseguire con questo strumento è quello di rendere concretamente operante il principio dello sviluppo sostenibile, non solo in materia di protezione dell'ambiente, ma anche nel campo delle politiche economiche e sociali e dello sviluppo delle attività produttive.

Il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, ha precisato che la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) deve essere effettuata per tutti i piani o programmi, oltreché per tutte le attività che possano avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale. La ponderazione degli interessi ambientali interviene, pertanto, fin dalle prime fasi dell'iter decisionale, in sede di adozione e/o preparazione degli strumenti di cui si discute, per quel che concerne gli effetti che le scelte finali potranno determinare sugli equilibri dell'ambiente. Con riguardo alle zone balneabili ai fini della fruizione turistica, viene garantita l'asportazione delle alghe marine depositate dalle mareggiate subito dopo la stagione invernale e la pulizia degli arenili durante i periodi estivi.

Si riportano, di seguito, gli sviluppi lineari delle spiagge e dei lidi delle più frequentate località balneari, e precisamente le zone di: C.da Maragani, C.da San Marco, C.da Arenella, C.da Foggia, C.da Tonnara, C.da Lido-Stazzone, C.da Sovareto, C.da Lumia, C.da Timpi Russi e C.da S. Giorgio, per uno sviluppo complessivo pari a circa ml.6655.

Le C.de Perriera (area ad ovest), San Marco, Foggia, Tonnara e Lido-Stazzone sono state inserite nel progetto per la realizzazione del 2° modulo dell'impianto di depurazione, al quale confluiranno le condotte principali, redatto dalla Soc. di gestione del Servizio Idrico Integrato.

Il Piano Particolareggiato dell'Agglomerato Industriale (Piano A.S.I.), è stato marginalmente attuato, essendo state parzialmente acquisite le aree in esso comprese (n.5 lotti edificabili) relativamente all'ambito artigianale e le stesse sono state parzialmente urbanizzate. Non sono state, altresì, definite le procedure di assegnazione dei lotti già acquisiti né approvato lo strumento di regolamentazione convenzionale, il cui procedimento è rimesso al 4° Settore Patrimonio.

In altra area extraurbana posta al di fuori del Piano A.S.I., è stato previsto un insediamento industriale di tipo ittico-conserviero relativamente al terreno sito nella C.da Bordea-Tabasi, approvato dall'A.R.T.A. con D.A. n.248/85 del 12.06.1985. In tale area insistono n.6 attività per la

lavorazione, conservazione e commercializzazione del pesce azzurro dotate, attraverso la costituzione di forma giuridica consortile (Consorzio Ittico-Conserviero "Blue Fish"), di proprio sistema di smaltimento dei reflui provenienti dalle lavorazioni, autorizzato con provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) n.21 del 05.06.2017.

#### **Finalità da conseguire**

I superiori interventi e le autorizzazioni produttive sono stati finalizzati alla salvaguardia ed al rispetto delle aree costiere onde assicurare le condizioni per la sostenibilità e lo sviluppo futuro delle zone balneari dirette alla fruizione turistica.

#### **Investimento**

I superiori interventi sono inseriti e finanziati con il Piano d'Azione e Coesione III fase - azione B.6, con riferimento alle specifiche sottoazioni.

#### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, secondo le rispettive professionalità e competenze istituzionali, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di eventuale specifica progettualità.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici.

#### **Coerenza con i piani regionali di settore**

Gli interventi da eseguire si pongono in conformità ai piani comunali, sia generali che particolareggiati, e in coerenza con i piani regionali di settore ricorrendo, ove necessario, alle relative varianti urbanistiche o di progetto.

#### **Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**

L'Amministrazione comunale intende sostenere tutti gli sforzi compatibili con il quadro economico e finanziario dell'Ente al fine della massima partecipazione alla maggior parte delle opportunità concorsuali che il Governo centrale, nelle sue diverse articolazioni, metterà in essere per i comuni della taglia dimensione di Sciacca, orientati al perseguimento di obiettivi all'interno di tre campi di azione ritenuti strategici per il suo sviluppo economico e sociale.

#### **Investimenti**

Interventi sulla difesa del suolo sono previsti quale continuazione delle attività avviate nel 2022 con i finanziamenti esterni (Stato/Regione) nonché di quelli provenienti dal PNRR, che saranno oggetto di prosecuzione e/o avvio nell'esercizio finanziario 2023:

- Interventi di pulizia del torrente Baiata foce di mezzo, torrente San Marco, Fiume Carboj, torrente Carabollace, Fiume Verdura
- Interventi sulla rete fognaria cittadina e aumento modulo depuratore;
- Lavori sul centro di raccolta rifiuti (isola ecologica)

#### **Programma 02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale**

##### **Obiettivo**

Iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio ed iniziative di sensibilizzazione dei cittadini.

##### **Descrizione programma**

Con nota prot. 38894 del 31-07-2021 è stato trasmesso all'Amministrazione Comunale il Piano di Gestione della Manutenzione del Verde Pubblico con i relativi allegati.

Il Piano, approvato con deliberazione di G.C. n. 100 del 20.05.2022, contiene le procedure per censimento e pianificazione della vegetazione insistente, volti alla gestione della manutenzione dell'esistente, mediante controllo periodico, manutenzione ordinaria, eventuale sostituzione e rinnovo delle piante, nonché la verifica della sicurezza delle stesse.

Il controllo periodico, limitatamente alle risorse umane e finanziarie disponibili, è finalizzato a riconoscere e valutare in tempo le situazioni di potenziale rischio e adottare le misure più opportune per ridurlo. I controlli dovranno svolgersi secondo una procedura di approfondimento diagnostico, che comprende l'ispezione visiva, la valutazione di stabilità ed eventuali analisi strumentali o prove di trazione, in una relazione opportunamente redatta e firmata da un tecnico abilitato.

La manutenzione ordinaria, e l'insieme delle azioni cicliche e programmate finalizzate a garantire la conservazione degli alberi e del verde pubblico in genere e comprende le attività di controllo, le potature, le azioni correttive, i trattamenti e le irrigazioni di soccorso.

La sostituzione e rinnovo eventuale della vegetazione è conseguente al fatto che un ambiente urbano costituisce sempre un habitat artificiale per gli esemplari arborei, nel quale le piante sono sottoposte a continui stress, che riducono il ciclo naturale e vegetativo delle specie messe a dimora. Il solo modo per preservare e conservare nel tempo il patrimonio arboreo è programmare un ricambio graduale e continuo degli esemplari.

La sicurezza del patrimonio arboreo, che si tratti di alberate stradali o di singoli alberi posti a dimora in giardini e aree pubbliche, richiede un monitoraggio costante dei fattori di rischio e la promozione di attività finalizzate a ridurre al minimo la probabilità che un danno si possa verificare. Per prevenire danni causati dalla caduta di alberi o di loro parti è necessario riconoscere precocemente le situazioni a rischio, in modo da poter intervenire tempestivamente.

Per assicurare l'uso in sicurezza degli spazi pubblici è dunque necessario progettare una corretta politica gestionale, che si attui attraverso piani e programmi di intervento. Al fine di garantire interventi programmati e continui sul territorio, si è già predisposto e attuato un accordo quadro con ditta esterna, finanziato con l'imposta di soggiorno, che permette una manutenzione più efficace e solerte del verde pubblico nel nostro territorio.

Il Servizio Verde Pubblico, ville e giardini attua e coordina gli interventi per l'incremento, la valorizzazione e la manutenzione del verde pubblico e delle aree verdi di pertinenza degli edifici scolastici. Per quanto concerne il miglioramento e la tutela del verde pubblico, sono state effettuate tutte le operazioni culturali necessarie a mantenere elevati gli standard qualitativi degli spazi verdi, nei limiti delle esigue risorse finanziarie disponibili: adeguamento dei programmi di irrigazione, potatura alberi ordinaria e straordinaria, integrazione fioriture. Nel corso del periodo di riferimento verranno effettuati interventi di potatura su molti alberi nelle principali vie e aree pubbliche della città.

È prevista anche un'attività volta alla predisposizione di convenzioni e di collaborazioni con associazioni del luogo al fine di consentire la piantumazione di numerose essenze arboree in area urbana, compatibili con il Piano del verde pubblico e a condizione che siano essenze le cui radici non causino danni alle sedi stradali o pedonali e abbiano caratteristiche di tenuta tale da evitare cadute al suolo.

Quindi, aumentare la messa a dimora di essenze arboree, garantendo i parametri ambientali introdotti con il P.A.E.S.C. del Comune di Sciacca, nonché dei criteri di cui alla Legge 29 gennaio 1992, n. 113, come modificata dalla Legge 14 gennaio 2013, n. 10 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani ed obbligo di porre a dimora un albero per ogni neonato".

#### **Carta dei Servizi**

Con deliberazione di G.C. n. 200 del 22.11.2022 è stata approvata la carta dei servizi con gli standard di qualità.

La Carta della Qualità dei Servizi è una dichiarazione sugli standard di servizio che vengono offerti al cittadino - utente. In essa vengono descritte le principali caratteristiche del servizio e delle

prestazioni erogate e, allo stesso tempo, vengono definiti i tempi e le modalità di esecuzione delle stesse riconoscendo i diritti del cittadino e consentendo agli stessi una valutazione oggettiva delle attività svolte dal gestore. La Carta della Qualità dei Servizi costituisce, dunque, uno strumento di tutela per il cittadino – utente.

#### **Finalità da conseguire**

Il programma di gestione del verde pubblico, nei limiti attuali di disponibilità di risorse umane, strumentali e finanziarie, è regolato dal Piano di Gestione della Manutenzione del Verde Pubblico con i relativi allegati, approvato con deliberazione di G.C. n. 100 del 20.05.2022.

In considerazione delle risorse disponibili, mira a realizzare interventi per la conservazione del patrimonio vegetale e per la fruizione dello stesso, attraverso interventi di manutenzione, conservazione e acquisti di nuove piante da sistemare negli spazi pubblici e arce verdi di proprietà comunale.

#### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio, nettamente insufficienti e previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Le risorse strumentali operative in dotazione al personale in servizio nel territorio sono limitate alle dotazioni finanziarie inserite nel PEG di settore.

Cocerenza con il piano/i regionale/i di settore: è stato redatto il Piano di Gestione della Manutenzione del Verde Pubblico con i relativi allegati e approvato con deliberazione di G.C. n. 100 del 20.05.2022.

#### **Investimenti**

È previsto un intervento sulla transizione ecologica finanziato con i fondi PNRR.

Ulteriori interventi di arredo sono previsti con i fondi dell'imposta di soggiorno.

#### **Randagismo**

##### **Obiettivo**

In ottemperanza ai dettami normativi in materia di tutela degli animali, il Servizio si adopera per l'assistenza agli animali randagi presenti sul territorio di competenza al fine di garantire la sicurezza e la salute pubblica.

##### **Descrizione programma**

Il servizio del randagismo prevede:

- ricovero presso i canili – rifugi sanitari convenzionati con il Comune di Sciacca, con servizio di custodia, cura e mantenimento, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e sotto il diretto controllo del servizio Veterinario.
- mantenimento, custodia e cure sanitarie dei cani randagi con l'assistenza veterinaria e medicamentosa, per eventuali cure mediche che si rendessero necessarie, compresi i vaccini, le eventuali spese per farmaci, per veterinario e quanto altro, sia per gli animali che si annalassero nella struttura durante la loro permanenza che per gli animali che dovessero pervenire già con necessità di cure mediche, per qualsiasi motivo, anche se feriti per incidenti stradali o altre ragioni, per interventi terapeutici o chirurgici;
- identificazione anagrafica di ogni cane ricoverato e inoculazione sottocutanea di microchip identificativo sull'animale a cura dell'ASP, secondo le norme che regolano la materia;

- compilazione di una scheda anagrafica con fotografia contenente tutti i dati necessari ai fini dell'esatta identificazione, ed in particolare il codice identificativo, la razza, il colore, il sesso, l'età presunta ed eventuali segni di riconoscimento;
- disponibilità, presso i canili di competenza comunale, di un Veterinario libero professionista responsabile dell'assistenza sanitaria, il quale utilizzerà l'ambulatorio attrezzato all'interno della struttura per assicurare le cure sanitarie necessarie ai cani ricoverati nel canile, colpiti da una qualsiasi patologia o traumatismo e sarà cura della stessa provvedere a proprie spese al trattamento terapeutico;
- eliminazione a norma delle vigenti leggi, delle carcasse dei cani deceduti presso i canili, previa certificazione veterinaria della competente ASP; i titolari dei canili comunicheranno l'avvenuto decesso, oltre che al Comune anche al Servizio veterinario dell'ASP per le variazioni anagrafiche;
- servizio di custodia, cura e mantenimento dei cani randagi, anche al di fuori del normale orario lavorativo (ore notturne, festivi, periodo ferie annuali etc.), con pronta reperibilità degli operatori dei canili in qualsiasi orario, anche nelle giornate festive-domenicali, per gli interventi su richiesta da parte dell'Ufficio Randagismo per effettuare il servizio di accalappiacani, trasporto e ricovero degli animali incidentati. A tale scopo l'automezzo dovrà essere autorizzato al trasporto di animali;
- gli operatori dei canili, per gli interventi urgenti (richieste da parte del Comune di Sciacca, dall' A.S.P., e da Organi di Polizia, per cani moriscatori, traumatizzati o sofferenti) dovranno intervenire entro ore 2 (due) dall'avvenuta comunicazione via mail o per telefono; nei casi normali deve intervenire entro 24 ore dall'avvenuta comunicazione;
- gli operatori dei canili provvedono all'accertamento degli eventuali codici di identificazione o tatuaggio dei cani catturati e, ove sia possibile identificare il proprietario, provvedere ad avvertire lo stesso e l'area di sanità Pubblica Veterinaria competente anche tramite comunicazione telefonica o elettronica;
- i titolari dei canili mensilmente dovranno predisporre resoconto riassuntivo, vistato dal proprio Veterinario al fine dei dovuti controlli completo di relazione dettagliata del numero di cani presenti nella struttura, sul loro stato di salute ed ogni altra informazione utile, nonché ulteriore relazione con certificato veterinario e data dell'evento dei cani eventualmente deceduti;
- i titolari dei canili dovranno provvedere a microchippare e a sterilizzare tutti i cani che saranno custoditi presso il proprio canile;
- ricovero: cura e assistenza presso i canili rifugio comunali per quei cani le cui condizioni o caratteristiche comportamentali li rendano incompatibili con la libera e pacifica circolazione sul territorio;
- istanze: La modulistica è disponibile presso gli uffici del Servizio Randagismo del VI Settore. Le pratiche vengono istruite dal personale del Servizio Randagismo e le istanze, una volta accolte, vengono trasmesse in copia ai Servizi Veterinari della ASL, per l'aggiornamento dei dati nell'Anagrafe Canina Regionale.

### ***Programma 3 – Rifiuti***

Gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell'ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e della valorizzazione della raccolta differenziata

**Obiettivo:** La gestione integrata dei rifiuti nel Comune di Sciacca

**Descrizione programma**

Si incentiveranno tutte le azioni volte alla sensibilizzazione dei cittadini al riciclo dei rifiuti e alla raccolta differenziata, anche al fine di migliorare la cultura ed il rispetto dell'ambiente e del territorio.

Con la costituzione dell'A.R.O. (Ambito ottimale di raccolta) che prevede per il Comune di Sciacca, in relazione alla sua configurazione territoriale e al suo assetto organizzativo, in conformità all'art. 5 della L.R. 9/2010, la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto, sulla base della perimetrazione territoriale coincidente con il proprio confine comunale, delimitando il territorio amministrato dal Comune quale Area di Raccolta Ottimale (ARO) e, con l'approvazione del Piano di Intervento si è inteso organizzare un servizio che risponda ai principi di differenziazione, adeguatezza, efficienza ed economicità.

Considerato la prossimità della scadenza (17 maggio 2024) si procederà alla redazione di un nuovo Piano di Intervento che abbia un arco temporale di 7/8 anni.

#### **Finalità da conseguire**

Fornire un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta dei rifiuti in collaborazione con la cittadinanza.

**Altri Servizi di Igiene ed Ambiente** Il Comune assicura interventi igienico-sanitari, attraverso campagne periodiche di derattizzazione e disinfestazione dai parassiti vertebrati e invertebrati, utilizzando, per il servizio di disinfestazione, l'apposito automezzo comunale, munito di atomizzatore. Potenziamento del Servizio di sceratura di aree e strade comunali (interne ed esterne) e il servizio di pulizia spiagge sono stati inglobati nel servizio rifiuti.

#### **Investimento**

Ampliamento adeguamento del Centro Comunale di Raccolta dei RSU sito in c.da Perriera nel Comune di Sciacca.

#### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

#### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Coerenza con il piano regionale.

#### **Programma 04 Servizio Idrico integrato**

Per contenere la relativa spesa nell'ambito delle possibilità economiche dell'Ente ed in conformità alle direttive dell'Amministrazione è stato previsto il completamento delle condotte principali di intercettazione della condotta fognaria di via Cava di Lauro, del centro storico, di C/da Ferraro, di C/da Sciazza, di C/da Cutrone, delle nuove zone di espansione di C/da S. Marco-Maragani, compreso un secondo modulo dell'impianto di depurazione:

- progetto stralcio funzionale 2° modulo impianto di depurazione;
- condotta allontanamento reflui impianto di depurazione;
- lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione del collettore fognario nel quartiere Sant' Onofrio.

Si prevede per il 2024 il completamento della rete idrica del centro storico area nord.

## **MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.**

### **PARTE I**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	595.643,82	589.296,76	636.960,00	672.960,00	667.960,00	667.960,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	1.646.164,98	1.966.602,19	1.649.717,75	1.672.619,07	1.670.030,12	1.813.730,12
<b>Totale</b>	<b>2.241.808,80</b>	<b>2.555.898,95</b>	<b>2.286.677,75</b>	<b>2.345.579,07</b>	<b>2.337.990,12</b>	<b>2.481.690,12</b>

#### **Programma 02 Trasporto pubblico locale e extraurbano**

**Obiettivo:** Intraprendere rapporti di collaborazione con la società concessionaria della gestione del trasporto urbano "AETERNAL", garantendo il puntuale funzionamento del servizio tramite costante controllo sull'attività svolta dallo stesso.

Il campo della viabilità e dei trasporti rappresenta un aspetto fondamentale per la città e riguarda sia la gestione della circolazione e della viabilità cittadina, sia la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio attraverso il trasporto pubblico locale.

La natura turistica della Città di Sciacca ha contribuito a predisporre dei piani strategici in questo settore, dal trasporto pubblico, con attivazione del servizio bus, che permette il collegamento tra le zone periferiche della Città e il suo centro storico garantendo la mobilità dei cittadini all'interno di tutto il territorio comunale, alla predisposizione di un servizio "navetta", rivisto nell'ottica di una razionalizzazione del servizio che permetta ai cittadini e ai turisti di poter accedere da apposite aree destinate a parcheggio (zona stazione), alle zone della città destinate a zone a traffico limitato (nei periodi estivi o durante lo svolgimento di determinati eventi festivi).

Idea di questa amministrazione è rendere effettive le navette da e per i parcheggi durante tutto l'anno e rimodulare le 4 linee attualmente presenti in linee più brevi e più frequenti.

Inoltre si cercherà sia di far incrementare le tratte di collegamento tra la città di Sciacca e l'aeroporto del capo luogo siciliano "Falcone Borsellino" e sia di istituire una nuova tratta che raggiunga la città di Enna.

#### **Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali**

##### **Obiettivo:**

Il Comune di Sciacca presenta una complessa rete viaria che, nell'ultimo ventennio, si è espansa a dismisura a causa della nascita di nuove zone di espansione (C.da Ferraro, C.da San Marco, C.da Isabella, etc.).

A questa crescita, spesso convulsa e disorganica, non è stato possibile far fronte con adeguati interventi atti a garantire un corretto sviluppo della viabilità in tali nuove zone di espansione.

L'obiettivo è di provvedere alle necessità minime delle nuove zone di espansione e risolvere nel contempo i problemi della viabilità del Centro Storico e delle zone ad esso immediatamente adiacenti.

#### **Descrizione programma**

Il programma prevede interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nel campo della viabilità sia interna sia esterna che di collegamento con le periferie, interventi per la realizzazione di parcheggi sia a raso che multipiano e adeguamento delle intersezioni stradali al PUMS.

Nel Piano Triennale delle opere pubbliche sono state inserite le progettazioni delle nuove viabilità nelle zone EST ed OVEST della città e le rotatorie previste dal PUMS e PRG.

#### **Motivazione delle scelte**

Si è previsto di mettere in atto quei provvedimenti atti al miglioramento della viabilità urbana che consentano un migliore flusso veicolare, limitando le situazioni di intasamento del traffico sempre più frequenti, soprattutto durante la stagione estiva ed il raggiungimento di una condizione generale di sicurezza per le persone ed i mezzi circolanti, nonché una situazione di generale decoro, assolutamente indispensabile per una Città, come Sciacca, dalle notevoli potenzialità turistiche. Il centro storico rappresenta certamente una realtà di grande valore storico, artistico, economico per Sciacca.

Il centro storico deve essere preservato dinamicamente, quindi non come tessuto statico: deve perciò essere rivitalizzato e non semplicemente conservato.

#### **Finalità da conseguire**

Mettere in atto quei provvedimenti atti al miglioramento della viabilità urbana, che consentano altresì un migliore flusso veicolare limitando le situazioni di intasamento del traffico sempre più frequenti, soprattutto durante la stagione estiva, attraverso la collocazione di varchi ZTL ed installazione dei piloni a scomparsa nelle zone oggetto di Area Pedonale Urbana, attraverso i proventi dell'imposta di soggiorno.

#### **Investimento**

Sono previsti diversi interventi sulla viabilità con i finanziamenti provenienti da:

- attivazione di nuovi mutui;
- applicazione di avanzo di mutui;
- Applicazione di avanzo da oneri di urbanizzazione;
- Imposta di soggiorno
- fondi comunali.

#### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche per affidamento a terzi di servizi.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici in gestione ed elencati nell'inventario comunale, nonché quelle che verranno eventualmente acquisite in corso d'anno. È previsto per alcune attività l'affidamento di lavorazioni e servizi a ditte esterne.

#### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Non sono presenti piani regionali o di settore.

## **MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.**

### **PARTE I**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
01 Sistema di protezione civile	73.056,68	84.621,12	122.850,00	144.375,00	156.500,00	155.500,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>73.056,68</b>	<b>84.621,12</b>	<b>122.850,00</b>	<b>144.375,00</b>	<b>156.500,00</b>	<b>155.500,00</b>

### **Programma 01 Sistema di protezione civile**

#### **Obiettivo**

Programmazione degli scenari di rischio sulla base della rappresentazione dei fenomeni che interferiscono con il territorio provocando danni a persone o cose. Interventi di soccorso con risorse comunali e del volontariato.

#### **Descrizione programma**

Il piano di protezione civile, ed i successivi aggiornamenti, individuano gli scenari di rischio sulla base della rappresentazione dei fenomeni che interferiscono con il territorio provocando danni a persone o cose. La ricostruzione e la definizione dello scenario di rischio è redatta mediante un'analisi della pericolosità e della vulnerabilità con particolare riferimento alla popolazione ed ai beni insistenti sul territorio comunale.

L'indice di rischio è il calcolo statistico che indica quali danni è possibile che si verifichino a seguito di una specifica calamità in un determinato arco di tempo.

La procedura considerata prevede la suddivisione del territorio comunale in zone omogenee assegnando, sulla base dei dati raccolti, stessi valori di pericolosità, esposizione, beni, servizi, attività commerciali, beni culturali, ecc.

L'intero territorio comunale risulta essere interessato dalle criticità di rischio di seguito elencate:

- A. Criticità meteorologica
- B. Criticità idraulica
- C. Criticità idrogeologica
- D. Criticità per rischio sismico
- E. Criticità per rischio vulcanico
- F. Criticità per rischio tsunami
- G. Criticità per rischio di incendio boschivo
- H. Criticità per rischio sanitario

#### **Finalità da conseguire**

Programmazione, formazione, informazione e interventi per la sicurezza della popolazione e per i beni danneggiati.

L'informazione alla popolazione sugli scenari di rischio e le relative norme di comportamento, nonché sulla pianificazione di Protezione Civile, è definita, ai sensi dell'art. 2, comma 4, lettera f)

del D. Lgs. n. 1/2018, attività di prevenzione non strutturate. Il Sindaco, in qualità di Autorità di Protezione Civile (art. 3, D. Lgs. n. 1/2018), è responsabile dello svolgimento, a cura del Comune, dell'attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di Protezione Civile e sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo (art. 12, comma 5, lettera b) del D. Lgs. n. 1/2018).

La conoscenza del Piano di Protezione Civile da parte della popolazione è l'elemento fondamentale per rendere un Piano efficace, a tal fine l'amministrazione comunale si è dotata di un "APP" che garantisce ai cittadini, attraverso un sms o una telefonata, di essere informati tempestivamente in caso di qualsiasi tipo di emergenza.

L'informazione alla popolazione deve essere caratterizzata da uno stretto rapporto tra conoscenza-coscienza – autodifesa:

- conoscenza, intesa come adeguata informazione scientifica dell'evento mediante l'uso corretto dei mass media;
- coscienza, presa d'atto della propria situazione di convivenza in una situazione di possibile rischio presente in un determinato territorio;
- autodifesa, come adozione di comportamenti corretti in situazioni estreme.

L'Amministrazione comunale ha predisposto un sistema di allertamento altamente rapido ed efficace.

#### **Investimento**

Fondi del bilancio comunale e del Dipartimento Regionale di Protezione Civile,

Risorse umane da impiegare

Staff del Sindaco e Volontariato

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati.

Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: è stato aggiornato il Piano Comunale di protezione civile, redatto da tecnico incaricato e in corso di approvazione.

### **MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.**

#### **PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	208.490,17	39.425,40	1.022.923,40	1.507.817,38	50.000,00	50.000,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	501.644,01	474.997,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	1.589.871,05	1.997.097,33	4.579.155,46	3.368.700,00	2.868.700,00	2.868.700,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	244.852,00	54.317,13	1.336.465,75	870.299,98	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	211.500,00	211.500,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	3.034.978,53	2.576.929,15	6.679.725,64	6.451.130,32	2.641.967,80	2.616.017,80
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	3.793,13	2.231,15	11.941,37	86.000,00	38.000,00	38.000,00
<b>Totale</b>	<b>5.081.935,18</b>	<b>4.664.995,16</b>	<b>14.343.355,63</b>	<b>12.970.444,68</b>	<b>5.598.667,80</b>	<b>5.572.717,80</b>

### **Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

#### **Obiettivo**

Servizi socio-educativi e integrativi in favore della prima Infanzia - Micronido e Centro per bambini e famiglie. Tutela di minori mediante accoglienza in idonee strutture, prosecuzione attività Centri di aggregazione e ludoteche.

#### **Descrizione programma**

Il Programma comprende gli obiettivi operativi relativi all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi per il sostegno e interventi a favore dell'infanzia e dei minori.

Viene garantita dal Comune di Sciacca, dopo una serie di interventi preventivi, la tutela di minori separati dalla famiglia d'origine dietro disposizione di un tribunale. I minori allontanati dai genitori sono collocati, nella quasi totalità, presso strutture di accoglienza (Comunità Alloggio, Casa Famiglia) autorizzate a ciclo continuo (H 24) o a ciclo diurno. In conformità con la L.328/2000, di recente viene attuato, attraverso il Servizio Sociale Professionale, l'istituto dell'affidamento familiare/etero familiare che prevede prestazioni di aiuto e sostegno domiciliare, anche con benefici di carattere economico, per le famiglie che assumono compiti di accoglienza, di cura di minori in affidamento con relative dimissioni totali o parziali dalle strutture di accoglienza.

Nonché la realizzazione dei servizi: Micronido (0-36 mesi), Centro per bambini e famiglie (3-36 mesi) Spazio giochi (0-36);

#### **Finalità da conseguire**

Garantire la funzionalità del servizio nidi, compatibilmente con le risorse disponibili, anche attraverso la stipula di convenzioni con strutture private, mantenendo e monitorando gli attuali standard qualitativi e quantitativi.

Proseguire nella valorizzazione delle risorse disponibili all'accoglienza di minori e alla loro tutela personale (affido familiare e tutori volontari) e nello sviluppo della rete dei soggetti del privato sociale disponibili all'accoglienza.

Intensificare le attività di prevenzione attraverso i Centri Diurni, i Centri Aperti, i Centri Diurni del privato sociale e gli appoggi educativi.

Estendere, anche attraverso rapporti di collaborazione con il privato sociale, la rete cittadina dei servizi all'infanzia ed effettuare attività di controllo e supervisione sulle strutture private che hanno ricevuto l'autorizzazione per l'erogazione di tali servizi.

#### **Investimento**

##### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

##### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

##### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Il programma è coerente con i piani regionali.

### **Programma 02 Interventi per la disabilità**

#### **Obiettivo**

Il Programma comprende gli obiettivi operativi relativi all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone disabili. Comprende le spese per indennità di cura, alloggio presso istituti, assistenza nelle incombenze quotidiane, beni e servizi di vario genere per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di

vita collettiva.

#### **Descrizione programma**

Sono in fase di realizzazione nel Distretto socio-sanitario Ag 7 i progetti rivolti ai Disabili gravi e gravissimi.

Tenuto conto delle innovative modalità di realizzazione del supporto alla persona disabile e alla sua famiglia, indicate nelle Linee guida per la presentazione dei "Progetti assistenziali per persone in condizione di disabilità gravissima - FNA, ossia mediante trasferimento monetario alle stesse famiglie, il Distretto ha fornito alle famiglie interessate informazioni sulla possibilità di poter scegliere tra l'assistenza da attuare mediante gli Enti no profit, e l'assistenza da effettuare con trasferimento monetario al familiare che si prende cura del disabile, sulla base di un piano personalizzato da monitorare costantemente, come previsto all'art. 2 comma 1 lett. b del Decreto Ministeriale del 14/05/2015.

La maggior parte degli interessati ha optato per la forma che prevede l'applicazione del sistema dei *voucher*, che consente di acquistare prestazioni socio assistenziali presso gli Enti *no profit* operanti nel settore della disabilità, iscritti nell'Elenco distrettuale per il Patto di accreditamento e liberamente scelti dalle famiglie.

Un piccolo numero di istanti ha preferito il trasferimento monetario, a tutt'oggi in itinere, per garantire ai propri familiari il supporto di specifiche figure professionali.

Inoltre, con la L.R. n. 4 del 1/03/2017, art. 1 è stato istituito il "Fondo Regionale per la disabilità" destinato agli aventi diritto, mediante trasferimenti monetari diretti per ciascun soggetto in relazione al piano individuale di assistenza e da erogarsi mensilmente.

Con successivo D.P.R.S. del 10/05/2017 recante "Modifica del decreto presidenziale 31 marzo 2017, concernente erogazione, a titolo di anticipazione, del trasferimento monetario diretto individuale, quale assegno di cura per le prestazioni socio-sanitarie in applicazione dell'art. 1, comma 1, della legge regionale 1 marzo 2017, n. 4" si definiscono gli aventi diritto al trasferimento monetario, individuati nei soggetti valutati e comunicati dalle ASP, bisognosi di assistenza h24, e si sancisce che il beneficio, pari a € 1.500,00 mensili viene erogato a decorrere dal 1° marzo 2017 se trattasi di disabili precedentemente valutati e comunicati dalle ASP alla Regione, subordinando l'erogazione del trasferimento monetario alla sottoscrizione del Patto di cura, allegato al Decreto stesso, con cui il beneficiario si impegna ad utilizzare il contributo per le finalità di cui all'art. 1 della L. R. 4/2017 che integrano gli interventi sanitari previsti nei Piani di Assistenza Individuali (P.A.I.) e a non volere accedere a forme alternative di assistenza indiretta.

Per i non sottoscrittori del Patto di cura, il DPRS suddetto, prevede la redazione di apposito P.A.I. da parte delle U.V.M. territorialmente competenti.

Quanto dettato dalla norma interrompe, sia i servizi in essere che quelli da attivare in favore di soggetti disabili gravissimi, sottoscrittori del Patto di Cura, a decorrere dalla data di riconoscimento dell'assegno di cura.

Al contrario, per coloro che non hanno condiviso il Patto di Cura, i servizi socio-assistenziali, contemplati dai P.A.I., continueranno ad essere erogati se iscritti nell'elenco degli accolti FNA.

Tra le differenti modalità di intervento, a supporto della disabilità e non autosufficienza, è prevista l'assistenza domiciliare, da cui la denominazione del progetto: Home Care Premium, ovvero un contributo "premio" finalizzato alla cura, a domicilio, delle persone non autosufficienti;

L'Home Care Premium prevede una forma di intervento "mista", con il coinvolgimento diretto, sinergico e attivo della famiglia, di soggetti pubblici e delle risorse sociali del cosiddetto "Terzo Settore";

Il programma si concretizza nell'erogazione, da parte dell'Istituto, di contributi economici mensili, le cosiddette prestazioni prevalenti, in favore di soggetti non autosufficienti maggiori d'età e minori, che siano disabili e che si trovino in condizione di non autosufficienza.

#### **Finalità da conseguire**

Favorire l'applicazione delle regolamentazioni dei servizi per la disabilità di concerto con l'ASP, per favorire la flessibilità e la personalizzazione dei percorsi di riabilitazione delle persone disabili  
Sostenere i percorsi di integrazione delle persone disabili mediante l'erogazione di contributi regionali e integrativi, fondi per la vita indipendente.

#### **Investimento**

##### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio.

##### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

##### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Il programma è coerente con i piani regionali.

#### ***Programma 03 Interventi per gli anziani***

##### **Obiettivo**

Il Programma comprende gli obiettivi operativi relativi all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita di autonomia, ridotta partecipazione alla vita sociale, ecc.) e a favore dei soggetti che operano in tale ambito.

Comprende inoltre le spese per indennità di cura, assistenza, beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, o di vita collettiva. Comprende altresì le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché per le strutture residenziali e di ricovero.

##### **Descrizione programma**

L'Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) comprende un sistema integrato di interventi domiciliari socio - sanitari indirizzato a soggetti aventi necessità di un'assistenza, continuativa o per periodi limitati, poiché parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti.

Il servizio assicura in relazione ai bisogni dell'utente prestazioni sanitarie (mediche, infermieristiche, riabilitative.....) e socio-assistenziali (cura della persona, igiene dell'abitazione.....) in forma integrata e secondo piani di assistenza individuali (PAI), definiti dalla commissione U.V.M. (Unità di Valutazione Multidisciplinare), con la partecipazione della famiglia.

Sarà garantita continuità al servizio con i fondi del Piano di Zona.

Caratteristica peculiare del servizio è la unitarietà dell'intervento inteso come progetto assistenziale personalizzato al quale concorrono i contributi professionali sanitari e di protezione sociale.

L'Azione prevede due diversi profili di cura e due modalità di presa in carico, determinati dalla natura del bisogno, dalla complessità delle risposte e dalla loro durata media.

Il servizio è indirizzato ai Cittadini, ultrasessantacinquenni, che necessitano delle Cure Domiciliari di primo e secondo livello.

In caso di anziani privi di familiari in condizioni di disabilità, viene garantita, attraverso il Servizio sociale Professionale, la presa in carico e l'accoglienza presso strutture accreditate mediante

iscrizione all'Albo Regionale delle Istituzioni socio-assistenziali e convenzionate con il Comune di Sciacca.

**Finalità da conseguire**

Garantire, migliorare ed espandere gli interventi di assistenza domiciliare, erogazione impegnativa di cura domiciliare e di erogazione di contributi integrativi per il pagamento delle rette di ricovero in strutture protette, ampliando la platea degli utenti attraverso la sperimentazione di nuovi servizi.

**Investimento**

**Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

**Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Il programma è coerente con i piani regionali.

**Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

Il Programma comprende gli obiettivi operativi relativi all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

**Descrizione programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc..

- Presa in carico dei Minori Stranieri non accompagnati collocati dalla Questura presso strutture accreditate di C.P.A. e conseguenziale attività amministrativa.
- Proseguire le attività sul tema della violenza contro le donne in particolare attraverso il centro Antiviolenza e con ricovero presso strutture ad indirizzo segreto.

**Finalità da conseguire**

Garantire, migliorare ed espandere gli interventi di servizi e il sostegno a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

**Investimento**

**Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

**Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Il programma è coerente con i piani regionali.

### **Programma 05 Interventi per le famiglie**

#### **Obiettivo**

Sviluppare interventi che valorizzino la centralità della famiglia, il suo ruolo di risorsa e le funzioni sociali da essa svolte.

Erogazione di "contributo economico a sostegno del reddito" mediante erogazione diretta a soggetti indigenti di buoni spesa, valevoli per l'acquisto di beni alimentari di prima necessità.

#### **Descrizione programma**

Il Programma comprende gli obiettivi operativi relativi all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno alle famiglie

#### **Finalità da conseguire**

Attivare e sviluppare le progettualità di aiuto e sostegno alle persone adulte in situazione di disagio, privilegiando i percorsi di inclusione sociale attiva.

Sviluppare interventi che valorizzino la centralità della famiglia, il suo ruolo di risorsa e le funzioni sociali da essa svolte.

#### **Investimento**

##### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

##### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

##### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Il programma è coerente con i piani regionali.

### **Programma 06 Interventi per il diritto alla casa**

#### **Obiettivo**

Il Programma comprende gli obiettivi operativi relativi all'amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio e per l'assegnazione di alloggi economici o popolari.

#### **Descrizione programma**

Combattere il disagio abitativo sostenendo chi è in difficoltà ad accedere e conservare l'abitazione, anche attraverso il contributo affitto e gli interventi per la morosità incolpevole.

Bonus sociale per disagio economico per la fornitura di energia elettrica e/o gas naturale.

Agevolazioni tariffarie alle utenze deboli del servizio idrico integrato.

#### **Finalità da conseguire**

Attivare e sviluppare le progettualità di aiuto e sostegno al disagio abitativo sostenendo chi è in difficoltà ad accedere e conservare l'abitazione, anche attraverso il contributo affitto e gli interventi per la morosità incolpevole ed accogliere le domande per la concessione di Bonus per la fornitura di energia elettrica e abbattimenti tariffari.

#### **Investimento**

##### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

##### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

### **Coerenza con il piano/regionale di settore**

Il programma è coerente con i piani regionali.

### **Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali**

#### **Obiettivo**

Il Programma comprende gli obiettivi operativi relativi all'amministrazione e funzionamento delle attività per il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio. Comprende le spese per i servizi sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

#### **Descrizione programma**

Il piano di zona è lo strumento locale che serve a favorire il riordino, il potenziamento, la messa in rete di interventi e di servizi sociali, in modo da programmarli e realizzarli "a sistema".

Il piano di zona è lo strumento ordinario attraverso il quale governare il processo di costante adeguamento, del sistema delle risposte, all'evoluzione dei problemi e delle opportunità da garantire alle persone, alle famiglie, a gruppi particolari o fasce specifiche di popolazione.

Prevede processi di lettura e diagnosi di bisogni, di scelta di obiettivi partecipati, di azioni strategiche utili a contestualizzare l'insieme delle operazioni necessarie alla costruzione e successiva implementazione del piano.

La legge quadro 328/00 adotta il metodo della pianificazione per disegnare il sistema integrato di interventi e servizi sociali locali, di definire i livelli essenziali, di assicurare la fruizione alle persone e alle famiglie, di valorizzare gli apporti che i diversi soggetti individuati nell'art.1 della legge potranno fornire e il piano di zona è lo strumento attraverso il quale realizzare il metodo della pianificazione.

Allo stesso tempo costituisce un processo finalizzato a creare servizi nuovi e ad innalzare i livelli di efficacia ed efficienza dei servizi già esistenti, fornendo un ambito politico in cui promuovere la responsabilità sociale dei cittadini, l'elaborazione dei linguaggi comuni, la condivisione delle decisioni, la comprensione di altre posizioni e prospettive.

Costituisce l'occasione per costruire un nuovo Welfare locale, non deve essere inteso come un ambito meramente distributivo di risorse, ma uno strumento dinamico e flessibile capace di cogliere i bisogni della collettività e di assicurare le risposte più coerenti e adeguate.

E' il luogo privilegiato in cui riconoscere e agevolare il ruolo del terzo settore creando le condizioni per attuare il principio della sussidiarietà orizzontale, affidando ad esso con particolare attenzione la gestione e l'organizzazione di alcuni servizi e interventi.

Viene previsto dall'art.19 della L. 328/2000 "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

#### **Finalità da conseguire**

Varie sono le finalità e gli obiettivi:

- la formazione di sistemi locali di interventi fondati su servizi e prestazioni, che devono rispondere a criteri di efficienza, efficacia, unitarietà, complementarietà, flessibilità.

Prevede la ricognizione dell'esistente nell'ambito territoriale e la valorizzazione di ogni forma di cittadinanza attiva, di promozione dell'esigibilità dei diritti e delle responsabilità di solidarietà.

- la qualificazione della spesa e l'attivazione di risorse anche finanziarie frutto della concertazione a livello locale.

- la definizione di riparto della spesa tra i Comuni dell'ambito territoriale, l'Asl, gli altri soggetti firmatari dell'accordo di programma con il quale si adotta il piano di zona.

- la definizione di iniziative formative e aggiornamento per consentire la crescita delle competenze professionali impegnate nell'attuazione del piano, per promuovere un linguaggio comune e per supportare la struttura organizzativa in coerenza con le azioni da realizzare.

Nell'ottica di quanto esposto, il Gruppo di Piano del Distretto Socio-sanitario Ag 7, individuate le priorità e le azioni da attivare nell'Ambito, procederà a redigere il P.d.Z. 2021 del Distretto D7.

Nei progetti individualizzati, redatti per ciascuno dei soggetti (singole persone o famiglia) saranno previsti interventi e percorsi nelle seguenti aree: Interventi e dei servizi nell'area dell'infanzia e dell'adolescenza, Rafforzamento delle politiche sociali territoriali, Rafforzamento del sistema socio-sanitario, Rafforzamento della struttura distrettuale deputata alla programmazione, gestione e valutazione dei Piani di Zona attraverso il rafforzamento del Servizio Sociale Professionale e del Segretariato Sociale

#### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

#### **Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale**

##### **Investimenti**

L'Amministrazione ritiene di strategica importanza il servizio da fornire ai cittadini rispetto ai servizi cimiteriali. I problemi irrisolti sono tanti e sono aggravati da carenza di risorse umane che rendono difficile garantire anche i servizi essenziali quali la tumulazione delle bare, la pulizia del cimitero e la scerbatura degli alberi.

L'Amministrazione ha ritenuto di accorpate tutte le "vicende" che attengono al cimitero individuando una sola delega assessoriale ai "servizi cimiteriali". Ciò al fine di accentrare la responsabilità su un solo assessore che avrà la visione complessiva dei problemi. Nell'anno 2024 si prevede la realizzazione di 54 loculi per "tamponare" l'incresciosa situazione delle bare a deposito. Si prevede, altresì, la realizzazione di altri 1900 loculi mediante contratto di vendita futura. All'uopo è stata iscritta all'annualità 2024 del Piano Triennale OO.PP. 2024/2026 la realizzazione di loculi cimiteriali per un importo di € 3.500.000,00.

Nell'anno 2024 si prevede anche di acquistare l'alzaferetri, attrezzo che consente un facile inserimento delle bare nei loculi, ed un Piaggio Porter in sostituzione di quello attualmente in uso che è da rottamare. Sono state previste nel triennio somme che consentiranno interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria all'interno del cimitero.

**MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.****PARTE I**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Stanzamento 2026	Stanzamento 2024	Stanzamento 2025	Stanzamento 2026
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LFA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.****PARTE I**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanzamento 2023	Stanzamento 2024	Stanzamento 2025	Stanzamento 2026
01 Industria, PMI e Artigianato	63,44	0,00	91.444,00	11.820,00	2.444,00	2.444,00
02 Commercio - reti distributive - tutela del consumatore	49.438,29	49.438,30	48.938,30	69.881,80	67.481,80	67.481,80
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	100,00	1.000,00	102.700,00	101.900,00	1.900,00	1.900,00
<b>Totale</b>	<b>49.601,73</b>	<b>50.438,30</b>	<b>243.082,30</b>	<b>183.601,80</b>	<b>71.825,80</b>	<b>71.825,80</b>

**Programma 01 Industria, PMI e Artigianato - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità****Programma Sviluppo Economico****Obiettivo**

L'obiettivo principale della missione Sviluppo Economico e competitività è quello di attuare le politiche comunitarie facendo in modo di spaziare nell'intera area della programmazione comunitaria, partendo da quella direttamente gestita dalla regione, comprendendo i possibili assi d'intervento che possono favorire la ripresa socio-economica di questo territorio attraverso la ricerca, lo sviluppo tecnologico, l'innovazione, l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Perdere il "freno" che ci propone la programmazione comunitaria significherebbe

rinunciare al rilancio economico e socio- culturale di un territorio che soffre più di altri l'attuale crisi. Si punta alla crescita "intelligente", fatta di innovazione tecnologica, alla crescita "sostenibile", per migliorare la vita, l'ambiente e accrescere la fruizione del patrimonio culturale anche attraverso la diversificazione delle strategie turistiche, crescita "inclusiva", di contrasto all'emigrazione di capitale umano qualificato, rispondendo alle nuove sfide attraverso la ricerca e l'innovazione sociale, promuovendo la partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica attraverso la messa a disposizione di servizi pienamente digitali.

L'ufficio Sviluppo Economico sarà fondamentale per stimolare lo sviluppo, la crescita e la conoscenza. In questo saranno di ausilio soggetti pubblici e privati, in collaborazione con altri uffici comunali che predisporranno specifici progetti di settore.

Anche il bilancio di previsione del prossimo triennio sarà impostato sulla possibilità di usufruire d'interventi ricentranti negli assi prioritari della programmazione europea.

L'attività dell'Ufficio Sviluppo Economico, con la collaborazione di altri uffici comunali servirà a svolgere una funzione d'informazione, formazione e sensibilizzazione nonché assistenza tecnica alla progettazione.

Nell'ambito degli obiettivi previsti nella politica di coesione si cercherà di intercettare tutte le possibili fonti di finanziamento sui Fondi strutturali a gestione indiretta attraverso i principali Fondi che possono intervenire nell'ambito di uno o più obiettivi di detta politica:

... il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);

\_ il Fondo sociale europeo (FES);

Insieme al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), tramite il Programma di Sviluppo Rurale, e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), rappresentano la gran parte dei finanziamenti comunitari, e la maggior parte del totale della spesa dell'UE.

In tal senso, la missione è volta a focalizzare il piano finanziario per asse del rimanente PO FESR 2014-2020 e del nuovo PO FESR 2021-2027, al fine di trovarsi pronti alla nuova sfida, predisponendo progettualità atte a risolvere le problematiche descritte nei diversi bandi.

Tali obiettivi potranno anche essere basati sulla convergenza di interessi con partneriaati da cui i singoli soggetti partecipanti possano trarre dei vantaggi.

È obiettivo dell'Ufficio di Sviluppo Economico lavorare nell'ottica di inscrivere parte del territorio saccense nelle Zone Economiche Speciali.

Seiaca, essendo iscritta nella SIRU (Sistema Intercomunale di Rango Urbano) della Sicilia Occidentale, lavorerà per creare una strategia di sviluppo territoriale condivisa con i comuni inclusi e se tale strategia sarà valutata positivamente dalla Regione potrà sfruttare ulteriori finanziamenti provenienti dal FESR.

Per offrire migliori servizi alle attività locali si ha l'obiettivo di attivare uno sportello per gli imprenditori per stimolare l'incontro con il mondo bancario e gli investitori istituzionali, fornendo la necessaria consulenza, assistenza e coordinando gli interventi.

La scelta di creare eventi, con cadenza annuale, legati alla valorizzazione della ceramica e realizzare un museo della maiolica è legato ad un chiaro intento di valorizzazione delle nostre eccellenze del territorio.

#### **Descrizione programma**

In particolare le attività riguarderanno:

- Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio,
- Attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative

- politiche.
- Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.
- Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.
- Azioni logistiche di coordinamento e di interazione sistematica con le istituzioni e gli stakeholders

In tema di "sistemi di trasporti sostenibili" è stata accolta la candidatura e l'avvio di un progetto sperimentale per l'ottenimento di finanziamenti per la fornitura di autobus particolarmente innovativi ed ecocompatibili. L'aggiornamento del PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibile) consentirà un aggiornamento sulla domanda e l'offerta del servizio di trasporto pubblico con proposte di riassetto complessivo e integrazione anche con altri servizi di mobilità.

#### **Finalità da conseguire**

Verranno intraprese iniziative atte a favorire lo sviluppo economico del territorio. Verranno promossi partenariati con soggetti diversi con l'obiettivo di favorire la cooperazione sui temi di reciproco interesse. Saranno sostenuti progetti che siano in linea con le finalità indicate e che favoriscano processi di crescita economica e sociale del territorio.

Oltre alla consueta attività di informazione e approfondimenti sui bandi comunitari, si stanno seguendo tutte le attività concernenti i finanziamenti residuali relativi al PO FESR Sicilia 2014-2020 e si sta lavorando per la nuova strategia regionale PO FESR avviando incontri con stakeholder del territorio.

#### **Investimento**

##### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale. Al personale in dotazione presso il nostro comune a tempo indeterminato si sono aggiunti altri tre tecnici PNRR.

##### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

##### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Il programma è coerente con i piani regionali.

#### **Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

#### **PIANIFICAZIONE COMMERCIALE: Redazione del Programma Commerciale – Pianificazione di settore delle aree pubbliche e private**

##### **Descrizione dell'obiettivo**

Sulla scorta della L.R.22.12.1999, n.28, e sulla base di quanto stabilito dall'art.15 delle direttive contenute nel citato D.P. 11.07.2000, e successivi decreti assessoriali in materia, l'atto di pianificazione settoriale è stato dimensionato e regolamentato previa una preliminare analisi dello stato di fatto, in relazione alle diverse attività commerciali che si svolgono nella città di Sciacca, effettuando un rilevamento diretto degli esercizi commerciali esistenti.

Tutti gli esercizi commerciali sono stati distinti in: esercizi a posto fisso, pubblici esercizi e artigiani, rilevando per ognuno il numero civico, il titolare e la denominazione dell'esercizio, il settore merceologico e la superficie di vendita, la tipologia. Con la schedatura sono stati evidenziati gli esercizi commerciali alimentari e le attività di servizio che sviluppano attività commerciali. Le

informazioni riportate nelle schedature, inserite in mappa per ottenere una percezione organizzativa spaziale del sistema commerciale, hanno delineato un assetto organizzativo articolato in tre grandi ambiti (centro storico, C.da Isabella e C.da Perriera), specializzati in diversi settori produttivi, distinguibili: per struttura urbana, per tipologia di attività commerciale, per dimensione degli esercizi e per funzioni commerciali, per categorie merceologiche strettamente connesse alla natura socio-economica e produttiva delle zone in cui sono comprese.

All'interno dei diversi ambiti, alcune strade assumono particolare importanza in quanto coincidenti con la struttura viaria portante del sistema urbano. Dette strade sono state individuate come "contesti commerciali".

#### **Motivazione delle scelte**

Le attività commerciali artigianali sono prevalentemente localizzate nel centro urbano, anche se il P.R.G. propone spazi di allocazione anche nelle zone territoriali omogenee "D". Oltre ad incidere direttamente sulle economie della città, esercitano un ruolo di servizio e di supporto per tutte le altre attività. Sono sintetizzabili prevalentemente nella lavorazione della ceramica artistica, nella lavorazione del legno, nella lavorazione dei prodotti ittici, nella trasformazione di prodotti agricoli.

Il Piano commerciale, in sintonia con il P.R.G. e con le scelte che hanno determinato la localizzazione dell'area da sottoporre a Prescrizione Esecutiva per il soddisfacimento dei fabbisogni commerciali, ritiene necessario allocare tali attività all'interno delle zone territoriali omogenee "D" e considerare in tali ambiti anche spazi commerciali per la vendita dei prodotti.

Il Programma Commerciale ha previsto le seguenti tipologie insediative:

- a) le aree destinate ad insediamenti commerciali e, in particolare, quelle in cui sono consentite medie e grandi strutture di vendita al dettaglio;
- b) le aree destinate a mercati su aree pubbliche, di tipo giornaliero, periodico o fisso;
- c) i limiti cui sono sottoposti gli insediamenti commerciali in relazione ai beni artistici, culturali e ambientali, con particolare riferimento al centro storico;
- d) i vincoli di natura urbanistica, in riferimento alla disponibilità di spazi pubblici o di uso pubblico ed alle aree per parcheggi contigue alle medie e grandi strutture di vendita;
- e) i criteri insediativi per gli esercizi commerciali di vicinato e medie strutture di vendita;
- f) la disciplina, l'organizzazione, le destinazioni d'uso delle aree da asservire ad attività commerciali su aree pubbliche, di tipo giornaliero, periodico o fisso;
- g) le dotazioni e i requisiti specifici che dovranno avere i vari esercizi commerciali (impianti tecnici, parcheggi, localizzazioni, ecc.) relativi alle medie strutture di vendita e a quelle di vicinato;
- h) le dotazioni e i requisiti specifici che dovranno avere le attività commerciali su area pubblica in materia di messa in sicurezza, parcheggi, aspetti igienico-sanitari.

#### **Finalità da conseguire**

Con la redazione del Programma Commerciale, si è inteso:

- a) sostenere la persistenza ed il consolidamento degli esercizi esistenti, attraverso la incentivazione delle attività e la qualificazione urbanistica del centro storico;
- b) incentivare la trasformazione degli esercizi commerciali specializzati esistenti in servizi commerciali "polifunzionali", comprendenti anche servizi di pubblica utilità;
- c) favorire l'applicazione di tutte le agevolazioni amministrative consentite per legge in materia di sgravi fiscali, con riferimento alla creazione dei "centri polifunzionali";
- d) consentire la monetizzazione compensativa delle aree da destinare a parcheggi pertinenziali di cui dovranno dotarsi gli esercizi soltanto per le attività ricadenti nella zona "A";

- e) riorganizzare le attività di commercio periodico esistenti sulle aree pubbliche (mercato settimanale, fiere, ecc.);
- f) aggiornare la disciplina sul rilascio delle autorizzazioni, sulle procedure amministrative e sulle modalità di espletamento delle attività commerciali, secondo la nuova legislazione in materia;
- g) tutelare le qualità architettoniche e ambientali del centro storico ammettendo limitate attività di trasformazione, al fine di preservare i caratteri abitativi, architettonici e l'organizzazione spaziale degli edifici esistenti.

Per il perseguimento delle superiori finalità hanno ritenuto corrispondente alle aspettative di programmazione commerciale l'assetto viario del P.R.G., che utilizza interamente la viabilità esistente, assegnando particolare valore ai parcheggi, considerati come elementi di equilibrio del carico di mobilità veicolare e di attenuazione dei fenomeni di congestione urbana. I parcheggi pubblici previsti dal P.R.G., considerati superiori agli standards urbanistici di legge e necessari per incentivare la fruizione delle aree nelle quali esercitare le attività commerciali sia pubbliche che private, sono stati dislocati in modo strategico a servizio di tutte le diverse parti urbane, in maniera tale da creare condizioni agevoli per l'accessibilità pedonale al centro storico e favorire il decongestionamento del traffico nelle zone abitate ad esso esterne. Per far fronte a tale fenomeno il progetto ha previsto diverse tipologie di parcheggio, in riferimento alle funzioni che si è ritenuto debbano soddisfare.

#### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche mediante affidamento a terzi.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici.

#### **Coerenza con i piani regionali di settore**

La programmazione commerciale, oltre alle indicazioni rilevate dall'esame della situazione esistente, è redatta in osservanza dei criteri di dimensionamento previste dalla L.R. 22.12.1999, n.28, e dal D.P.R.S. 11 luglio 2000, nonché delle circolari assessoriali intervenute successivamente.

### **MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

#### **PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamen to 2023	Stanziamen to 2024	Stanziamen to 2025	Stanziamen to 2026
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA****PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamen 2023	Stanziamen 2024	Stanziamen 2025	Stanziamen 2026
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.500,00	11.894,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.500,00</b>	<b>11.894,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>

**Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare****Interventi già posti in essere e in programma**

Rilascio certificazioni imprenditore agricolo – documenti – attività di gestione mercato ortofrutticolo e del contadino. Il comune ha aderito all'associazione "Città dell'olio". Il comune ha aderito al COSVAP: Distretto della pesca.

**Obiettivo**

Erogazione di servizi inerenti al settore agricolo. Valorizzazione e promozione delle produzioni locali con attività di sostegno alla multifunzionalità del settore. Inoltre, sfruttando le possibili nuove opportunità di finanziamento si ha intenzione di promuovere la tradizione agricola e valorizzare i prodotti attraverso una struttura che oggi risulta essere in parte abbandonata: l'ex mattatoio comunale. Con i nuovi PIF e il nuovo PSR si ha intenzione di sfruttare le occasioni di investimento per l'ente e promuovere le opportunità per il settore privato. Grazie alla presenza nel COSVAP si ha intenzione di collaborare con le marinerie di Mazara del Vallo e Marsala con le opportunità che tale associazione offre.

**Orizzonte temporale**

Attività sopra descritta.

**MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE****PARTE 1**

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamen 2023	Stanziamen 2024	Stanziamen 2025	Stanziamen 2026
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Programma 01 Fonti energetiche****Obiettivo**

1. Uso razionale dell'energia e utilizzo delle fonti rinnovabili - riduzione delle emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030.
2. Attuazione di n. 3 Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali – C.E.R.S.

Descrizione programma P.A.E.S.C.

È stato trasmesso all'Amministrazione Comunale il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima del Comune di Sciacca (P.A.E.S.C.) volto a delineare una strategia d'intervento sul territorio per la promozione del risparmio energetico, l'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali e la diffusione delle fonti rinnovabili. Il Piano è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 10.10.2022.

Tramite il Progetto "Oasi", l'avvio delle piantumazioni di nuove piante di cui al programma inerente il bilancio arboreo, il rinnovo dell'autoparco con mezzi elettrici (lungo periodo) e la programmazione triennale OO.PP. dovranno essere previste opere con utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili e iniziative volte alla riduzione delle emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030.

#### **Finalità da conseguire**

il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAECS) costituisce atto di indirizzo al fine di avviare il territorio verso uno sviluppo sostenibile e perseguire gli obiettivi di risparmio energetico, utilizzo delle fonti rinnovabili e di riduzione delle emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030, coinvolgendo cittadinanza e portatori di interessi nella fase di implementazione

#### **Investimento**

Fondi previsti in bilancio inerente alla programmazione triennale OO.PP. - fondo regionale per incarico Energy manager - eventuali finanziamenti europei, nazionali, regionali

#### **Risorse umane da impiegare**

Energy Manager professionista esterno incaricato - limitate risorse interne.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: è stato redatto il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima del Comune di Sciacca (P.A.E.S.C.), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 10.10.2022.

#### **Descrizione programma C.E.R.S. - Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali**

con deliberazione di G.C. n. 139 del 02.08.2022 il Comune di Sciacca ha preso atto e approvato l'istanza per la partecipazione all'Avviso pubblico relativo al *"Programma di sostegno agli investimenti dei Comuni della Sicilia"*, al fine di *"Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso le Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali"* e relativa modulistica allegata, di cui al D.D.G. n. 707 del 10 giugno 2022 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità.

successivamente, con D.D.G. n. 1260 del 30.09.2022, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 47 del 14.10.2022, l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità ha approvato l'elenco delle istanze ammissibili al finanziamento di che trattasi, riconoscendo al Comune di Sciacca un contributo pari ad € 17.642,60, per la redazione dello studio di fattibilità tecnico-economica e la costituzione, con atto notarile, della Comunità;

Il Programma è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 04 del 24.02.2023.

#### **Finalità da conseguire**

Il programma di sostegno agli investimenti dei Comuni della Sicilia per la costituzione di Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali si pone l'obiettivo di promuovere nel territorio regionale l'istituzione di Comunità di energie rinnovabili in base a quanto previsto dall'articolo 42-bis del Decreto Milleproroghe "Innovazione in materia di Autoconsumo da fonti rinnovabili" e dal D.lgs 199/2021, al fine di superare l'utilizzo delle fonti fossili diffondendo la produzione e la

condivisione “virtuale” di energie generate da fonti rinnovabili, nonché nuove forme di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi energetici.

L'obiettivo principale è quello di promuovere l'autoconsumo, massimizzare il consumo locale dell'energia e abbattere i costi energetici per cittadini e imprese, anche in previsione della centralità che tali forme aggregate di autoconsumo assumeranno nella concreta attuazione della transizione ecologica promossa e sostenuta dal PNRR.

#### **Investimento**

Fondo regionale per costituzione C.E.R.S. - eventuali finanziamenti europei, nazionali, regionali.

#### **Risorse umane da impiegare**

Energy Manager professionista esterno incaricato - limitate risorse interne.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Cocrenza con il piano/i regionale/i di settore: in corso la costituzione delle C.E.R.S. e redazione dello studio di fattibilità tecnico-economica.

### **MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**

#### **PARTE I**

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamen 2023	Stanziamen 2024	Stanziamen 2025	Stanziamen 2026
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI**

#### **PARTE I**

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamen 2023	Stanziamen 2024	Stanziamen 2025	Stanziamen 2026
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

#### **Obiettivo**

Creare nuove connessioni con altri comuni europei per scambi economici, culturali e commerciali.

#### **Descrizione del programma**

Attraverso la partecipazione a programmi europei e attraverso la sottoscrizione di gemellaggi è possibile raggiungere tali obiettivi.

#### **Finalità da conseguire**

Tale progettualità serve per creare nuovi mercati in cui poter scambiare le nostre eccellenze e per creare nuove contaminazioni culturali.

#### **Investimento**

Fondi previsti in bilancio e partecipazione a bandi.

#### **Risorse umane da impiegare**

Personale comunale.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

### **MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.**

#### **PARTE I**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamen 2023	Stanziamen 2024	Stanziamen 2025	Stanziamen 2026
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	8.653,68	62.642,77	122.944,64	107.983,32
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	5.014.090,66	4.298.297,94	4.159.280,15	4.159.280,15
03 Altri fondi	0,00	0,00	368.290,29	491.789,38	750.802,66	843.802,66
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.391.034,63</b>	<b>4.852.730,09</b>	<b>5.033.027,45</b>	<b>5.111.066,13</b>

#### **Programma 01 Fondo di riserva**

Il Fondo di riserva è stato previsto nell'ambito delle disposizioni di legge che prevede un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

#### **Programma 02 Fondo crediti di dubbia e difficile esazione**

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento, per l'inserimento degli importi in bilancio sono stati i seguenti:

- individuazione dei capitoli che determinano residui e pertanto crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolo, per ogni posta sopra individuata, della media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;

- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie in autofiquidazione.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione in sede di relativa stesura della relazione allegata al bilancio.

Per il Fondo crediti di dubbia esazione è stato applicato il limite di accantonamento minimo previsto dalla normativa.

#### **MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.**

##### **PARTE I**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamen 2023	Stanziamen 2024	Stanziamen 2025	Stanziamen 2026
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	239.855,29	143.568,25	139.211,57	171.021,83	245.231,51	232.794,08
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>239.855,29</b>	<b>143.568,25</b>	<b>139.211,57</b>	<b>171.021,83</b>	<b>245.231,51</b>	<b>232.794,08</b>

##### **Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2023 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

L'Ente ha previsto assunzioni di mutui nell'esercizio finanziario 2023 con la cassa depositi e prestiti per l'importo di 1.560.000,00 in considerazione della capacità di sostenere finanziariamente l'esborso della quota capitale e della quota interessi.

#### **MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

##### **PARTE I**

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamen 2023	Stanziamen 2024	Stanziamen 2025	Stanziamen 2026
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	20.703.409,98	246.663,30	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

##### **Programma 01 Restituzione anticipazione di tesoreria**

L'Ente ha chiuso l'esercizio finanziario 2022 ha chiuso la cassa con un saldo positivo.

#### **MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.**

##### **PARTE I**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamen 2023	Stanziamen 2024	Stanziamen 2025	Stanziamen 2026
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	9.245.299,55	42.151.333,75	9.720.000,00	9.420.000,00	9.420.000,00	9.420.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>9.245.299,55</b>	<b>42.151.333,75</b>	<b>9.720.000,00</b>	<b>9.420.000,00</b>	<b>9.420.000,00</b>	<b>9.420.000,00</b>

## SeO - Riepilogo Parte seconda

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, patrimonio e delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023 e successive modifiche ed integrazioni che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- ✓ le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- ✓ la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- ✓ la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) i cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni alla legge 6 Agosto 2021, n.113.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP devono essere iscritti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità

di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

In particolare, si richiamano i termini previsti per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall'articolo 5, comma 5, del decreto MTT n. 14 del 16 gennaio 2018 concernente Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali: "Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma".

#### PIANO TRIENNALE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

L'art. 37 del D. Lgs. 36/2023 "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi" al comma 1 prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali.

ALLEGATO - SCHEDA G : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026				
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SCIACCA				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
	risorse derivanti da entrate aventi	13.812.530,29	10.079.523,76	9.115.204,05

destinazione vincolata per legge				
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				0,00
stanziamenti di bilancio		397.850,00	397.850,00	795.700,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili				0,00
Altro				0,00
<b>Totale</b>	<b>13.812.530,29</b>	<b>10.477.373,76</b>	<b>9.513.054,05</b>	<b>33.802.958,10</b>

Il referente del programma (Dott. Filippo Carlino)

**Annotazioni**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**ALLEGATO - SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SCIACCA**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

NUMERO intervento CUP	Codice FISCAL e Amministrazione	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presentata in programma (risorse, beni e servizi)	CUP lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Sotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Data del contratto	L'acquisto è relativo a nuove affidamenti o di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALITÀ DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLEAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (8)	Acquisto assoggettato a verifica o a segnalazione di modifica programma (10)			
															Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi di gestione successivi	Totale	Apporto di capitale privato (9)			codice AUSA	denominazione	
codice	022105 (24)	024 (anno)	codice	SI/NO	SI/NO	SI/NO	Testo	Settore	Tabella CPV	Settore	Testo	Testo	anno	anno	anno	valore	valore	valore	valore	valore	SI/NO	Testo	Tabella B.2		
5602095034 4202406003	022105 024	2024	5602095034 021000003	NO	NO	NO	SICILIA	SERVIZI	7225 0000-2	LEGGI PA DIGITALE 2024	1	CARLUCCI FILIPPO	12	NO	206.65 4,00		206.65 4,00								
56022095034 4202406002	022105 024	2024		NO	NO	NO	SICILIA	SERVIZI	7955 2000-2	SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE RICERCA ZIONE GESTIONE E PROMOZIONE DELLA MANIFATTURAZIONE CARNEVALLI DI SCIACCA	1	BONELLI CALOGIRO	12	NO	213,00 1,02	213,18 1,82	213,18 1,82	639,04 4,46							
56022095034 4202406003	022105 024	2024		NO	NO	NO	BICILIA	SERVIZI	8222 0000-0	DESENVIZIO RIFALIZZAZIONE CARRI	1	MANISCALCO GIOVANNI	12	NO	181,00 0,00	181,00 0,00	181,00 0,00	543,09 0,00							

S0022085034 420240004	07/09/2024	2024	LEH220 00330506	NO	SICILIA	SERVIZI	6532 0000 -8	AI FIORICI CARNIALE SOSTEG NO ALLE CAPACITA CENTORI ALPNRA MSC2 INV.1.1.1.	1	RAPISA RDI VENERA NDO	18	NO	211.60 0,00				211.60 0,00	
S0022085034 420240005	07/09/2024	2024	LEH220 00330506	NO	SICILIA	SERVIZI	6531 0000 -4	PERCORR SEDI ALFONSO MA PER DIABRI PNRR MSC2 INV.1.2	1	RAPISA RDI VENERA NDO	18	NO	474.99 7,00				474.99 7,00	
66022065034 420240006	02/09/2024	2024	ERH220 00330506	NO	SICILIA	SERVIZI	6531 0000 -2	TRUSSARDI TEMPOR ANEO MSC2 INV.1.3.1	1	RAPISA RDI VENERA NDO	18	NO	209.99 7,98				209.99 7,98	
66022065034 420240007	02/09/2024	2024	ERH220 00330506	NO	SICILIA	SERVIZI	6531 0000 -2	STAZIONI DI POSTA MSC2 INV.1.3.2	1	RAPISA RDI VENERA NDO	18	NO	180.00 0,00				180.00 0,00	
S0022085034 420240008	02/09/2024	2024	L01G220 00120008	NO	SICILIA	SERVIZI	6530 0000 -9	POTENZI AMENTO STRUTTU RE SOCIALI	1	RAPISA RDI VENERA NDO	18	NO	1.318,3 19,00				1.318,3 19,00	
S0022085034 420240009	02/09/2024	2024		NO	SICILIA	SERVIZI	6530 0000 -2	Finanzi 7019 L.32800 2021	1	RAPISA RDI VENERA NDO	12	NO	514,33 9,15				514,33 9,15	
S0022085034 420240010	02/09/2024	2024		NO	SICILIA	SERVIZI	6530 0000 -2	Finanzi 7019 L.32800 2021	2	RAPISA RDI VENERA NDO	12	NO	518,61 7,00	518,61 7,00	518,61 17,00		1.555,8 53,10	
S0022085034 420240011	02/09/2024	2024	FBIH210 00080001	NO	SICILIA	SERVIZI	6530 0000 -2	Azioni previste dal Fondo per la lotta alla poverta e inclusione sociale (DISFP) 2025	1	RAPISA RDI VENERA NDO	12	NO	1.028,4 57,11				1.028,4 57,11	
S0022085034 420240012	02/09/2024	2024		NO	SICILIA	SERVIZI	6530 0000 -2	Azioni previste dal Fondo per la lotta alla poverta e inclusione sociale (DISFP) 2021	1	RAPISA RDI VENERA NDO	12	NO	1.073,0 79,66				1.073,0 79,66	
S0022085034 420240013	02/09/2024	2024		NO	SICILIA	SERVIZI	6530 0000 -2	Azioni previste dal Fondo per la lotta alla poverta e inclusione sociale (DISFP) 2022	3	RAPISA RDI VENERA NDO	12	NO	804,51 9,71				804,51 9,71	
S0022085034 420240014	07/09/2024	2024		NO	SICILIA	SERVIZI	0061 3100 -7	SERVIZIO DI CONSERV AZIONE IN DISCARIC A	1	NASTA SI ANTO MINO	12	NO	1.632,4 83,00	1.632,4 83,00	1.632,4 633,00		4.898,2 49,00	
S0022085034 420240015	07/09/2024	2024		NO	SICILIA	SERVIZI	0061 3100 -9	SERVIZIO DI TRATTAM ENTO RIFIUTI	1	NASTA SI ANTO MINO	12	NO	1.986,4 27,00	1.986,4 27,00	1.986,4 427,00		6.509,2 81,00	
S0022085034 420240016	07/09/2024	2024		NO	SICILIA	SERVIZI	0060 0000 -2	SERVIZIO DI RACCOLT A RIFIUTI	1	NASTA SI ANTO MINO	12	NO	4.583,2 34,43	4.583,2 34,43	4.583,2 291,43		13.749, 883,90	
S0022085034 420240017	07/09/2024	2024		NO	SICILIA	SERVIZI	6530 0000 -0	SERVIZI DI CUSTODI A E RANGIA SANO	1	Fucio Giusep pe	10	NO	397,85 0,00	397,85 0,00			795,70 0,00	
													13.812, 530,28	10.477, 373,76	9.513, 054,05	518,6 17,00	31.321 525,90	

**Note**

- [1] Codice CUI = cf amministrazione + prima attività del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre data prima annualità del primo programma (2) Indica il CUP (Cfr. articolo 6 comma 5)
- [3] Compilare se nella colonna "Acquisito ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CLIP non presente
- [4] Indica se fatto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) della Legge 11
- [5] Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per la prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 e 48; S= CPV>48
- [6] Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 o 11
- [7] Ripartire nome e cognome del responsabile unico del progetto
- [8] Importo complessivo al sensi dell'art. 6, comma 11, incluso le spese correlative sostenute esclusivamente alla prima annualità
- [9] Ripartire l'importo del capitolo privato come quota parte dell'importo complessivo
- [10] Esali obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 6)
- [10] Esale su acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno al sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella,
- [11] La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

**Articolo 6**

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

**Articolo 7**

- 1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 8

Il referente del programma  
(Dot. Filippo Cadino)

Utenti del (esempi da compilare non visualizzato nel Programma biennale)

Responsabile del procedimento

codice

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto

tipologia di risorse	prima	secondo anno	anzianità successiva
risorse derivanti da ordini aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporto di capitali privati	importo	importo	importo
finanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 413/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimenti di bilancio	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

## Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economiche di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 29/03/2024 è stato approvato il programma del piano triennale delle Opere Pubbliche anno 2024 – 2026 ed elenco annuale 2024 che di seguito si riepiloga con i dati aggiornati:

### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.875.382,22	44.777.600,00	106.536.000,00	155.188.982,22
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	2.860.000,00	0,00	0,00	2.860.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia				0,00
<b>totale</b>	<b>10.735.382,22</b>	<b>44.777.600,00</b>	<b>106.536.000,00</b>	<b>162.048.982,22</b>







220950844201900000	E81B04000300001	Realizzazione svincolo Stradale di accesso dalla SS. 115 alle contrade Verdura- Torre Makauda.	984.382,22											
00220950844202200003	E641122000350006	2.avviso 1 PNRR -1.2 – percorsi di autonomia per persone con disabilità: abitazione adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza	240.000,00											
00220950844202300003		manutenzione straordinaria di un tratto del torrente Carboj	238.000,00											

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE**

Codice Unico Intervento CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è stato avviato nel 2023
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo
220950844201900000	E81B04000300001	Realizzazione svincolo Stradale di accesso dalla SS. 115 alle contrade Verdura- Torre Makauda.	984.382,22		MANCATA CONCLUSIONE REVISIONE PROGETTO ENTRO IL 31/12/2023
00220950844202200003	E641122000350006	2.avviso 1 PNRR -1.2 – percorsi di autonomia per persone con disabilità: abitazione adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza	240.000,00		MANCATA DISPONIBILITA' DI IMMOBILI PER L'INTERVENTO
00220950844202300003		manutenzione straordinaria di un tratto del torrente Carboj	238.000,00		MANCATA EMISSIONE DEL DECETO DI FINANZIAMENTO

00220950844202300007		realizzazione loculi cimiteriali nel cimitero di Sciacca	3.500.000,00		MANCATA PROGETTAZIONE ESECUTIVA
00220950844201900055	F821123004070005	Ing. Grisafi Francesco	1.060.000,00		MANCATO IMPEGNO DELLE SOMME ENTRO IL 31/12/2023

### Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

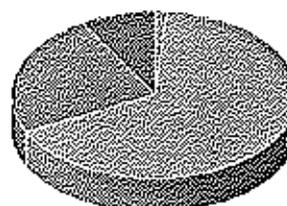
La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il piano prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il piano delle alienazioni e/o valorizzazioni immobiliare anno 2024 è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 33 del 01/03/2024.

Attivo Patrimoniale 2022	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	811.782,36
Immobilizzazioni materiali	42.899.667,64
Immobilizzazioni finanziarie	145.133,38
Rimanenze	0,00
Crediti	15.534.926,93
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	5.484.534,07
Ratei e risconti attivi	0,00

Composizione dell'attivo



- Immobilizzazioni immateriali
- Immobilizzazioni finanziarie
- Crediti
- Disponibilità liquide
- Rimanenze
- Attività finanziarie non immobilizzate
- Ratei e risconti attivi

La norma di riferimento, comma 1 dell'art. 58 della legge n.133/08<sup>(1)</sup> si configura come uno strumento strategico per le amministrazioni atto ad individuare, tramite un processo di *riordino, gestione e valorizzazione*, i beni immobili *suscettibili di valorizzazione o di dismissione* al fine di produrre un documento di pianificazione (Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari) direttamente legato al bilancio annuale di previsione, individuando le linee strategiche che l'Amministrazione intende attivare in merito ad un processo di valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare.

E' bene precisare che il concetto di valorizzazione, contemplato dalla legge, si configura come un processo di razionalizzazione e ottimizzazione delle potenzialità del patrimonio immobiliare, in senso lato, non solo pensando alla questione strettamente economica legata al bilancio, ma anche ad un concetto di valorizzazione immobiliare legata al territorio ed alla fruibilità del bene, nonché ad una gestione finalizzata a massimizzare l'efficienza e l'economicità adottando anche strumenti innovativi.

*(1) Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individuali, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio- tra quelli che insistono nel relativo territorio. (comma così sostituito dall'articolo 33-bis, comma 7, legge n. 111 del 2011, come introdotto dall'articolo 27, comma 1, legge n. 214 del 2011)*

Ovviamente anche il processo della semplice dismissione può dare luogo alla valorizzazione di un bene immobile nel momento in cui lo stesso, a seguito di un adeguato riuso, viene immesso funzionalmente nel contesto del territorio, specialmente se si trova in situazione di fatiscenza e/o di obsolescenza.

Gli enti locali vengono sollecitati pertanto a procedere ad una ricognizione e catalogazione del proprio patrimonio al fine di deciderne la destinazione, nonché utilizzare razionalmente il complesso immobiliare patrimoniale.

Tale razionalizzazione, inoltre, potrebbe consentire di reperire nuove risorse senza l'ausilio di ulteriore indebitamento.

## **RICOGNIZIONE DEI BENI IMMOBILI**

*comma 1 art. 58*

Attraverso la predisposizione di un elenco di immobili (terreni e fabbricati), nei limiti della documentazione disponibile, l'Ufficio ha predisposto uno spettro più ampio di immobili disponibili e suscettibili di valorizzazione e alienazione.

Dagli immobili di pregio, che sono stati sottoposti all'attenzione dell'Amministrazione, ai terreni ceduti quali aree di urbanizzazione secondaria nell'ambito delle lottizzazioni private, alle aree già sdemanializzate in quanto ritenute non utili alla collettività, l'Ufficio ha ampliato la scelta e la possibilità di valorizzare/alienare ulteriori beni immobili, nell'ottica di ottimizzare la gestione patrimoniale, nonché consentire ulteriori entrate economiche nel contesto finanziario in cui versa oggi l'Ente.

A seguito delle proposte avanzate dal 4° Settore, l'Amministrazione Comunale ha individuato i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle

proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione. È stato così redatto il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari allegato al bilancio di previsione.

### **LINEE STRATEGICHE GENERALI**

Il Comune di Sciacca è oggi titolare di un patrimonio immobiliare consistente e di valore, strutturato nel territorio in modo frammentario e a volte funzionalmente disarticolato, per il quale si rende necessaria una linea strategica mirata alla valorizzazione, che consenta l'ottimizzazione gestionale e l'aumento delle entrate.

Diversi sono i fattori che oggi non consentono una ottimale gestione del patrimonio:

- ridotte risorse finanziarie;
- insufficienza di risorse umane incardinate nel IV Settore, addette alla gestione dei beni immobili;
- degrado di alcuni immobili e difficoltà di sostenere la manutenzione degli stessi;
- cessioni dei beni a terzi con valori contrattuali determinati in anni precedenti non adeguati, ma che oggi cominciano ad essere rimodulati ed aggiornati;
- difficoltà di reperimento della documentazione storica e dei titoli di proprietà;
- immobili mai catastati e per i quali l'Ufficio ha avviato le procedure di catastazione, compatibilmente con le risorse economiche, per ogni esercizio finanziario, messe a disposizione;
- insufficienza di risorse economiche per la verifica sismica e degli impianti degli immobili comunali, senza il quale è impossibile conseguire le agibilità;

Un altro lavoro svolto sul campo, anche se con tempi lenti a causa di indisponibilità di personale tecnico incardinato al IV Settore, è stato effettuato attraverso il monitoraggio delle strutture concesse a terzi, di quelle non utilizzate e/o sotto utilizzate, di aree residue alienabili, di proposte di progetti volti alla valorizzazione di beni e spazi pubblici con il coinvolgimento dei cittadini, di ricognizione dei fitti attivi e di rimodulazione dei contratti a breve e lungo termine in relazione ai periodi di scadenza degli stessi.

Oggi questa Dirigenza ritiene indispensabile avviare un lavoro sinergico intersettoriale mediante la costituzione di un gruppo di lavoro per obiettivi volto al miglioramento gestionale del patrimonio immobiliare.

In particolare, quindi, l'ufficio, oltre al semplice censimento, procederà ad un lavoro di riordino e valorizzazione del patrimonio immobiliare, in sintonia con i principi e gli strumenti della valorizzazione di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008.

Tale lavoro, infatti, è proprio della **valorizzazione e consiste nel miglior sfruttamento del bene patrimoniale nell'interesse collettivo** passando attraverso più linee d'azione.

Per tale finalità il Comune di Sciacca, per l'anno 2023, considerando:

- il momento di crisi generale nella domanda di immobili;
- lo stato di avanzato degrado di alcuni immobili comunali;
- le condizioni legate al mercato degli immobili;

intende procedere alla valorizzazione degli immobili comunali in senso lato, prioritariamente dalla concessione in gestione di diversi beni immobili di proprietà comunale e dei servizi a loro connessi, alla riduzione e progressiva eliminazione dei fitti passivi, alla revisione dei fitti attivi, oltre a forme di compartecipazione per la manutenzione del patrimonio immobiliare e del contesto urbano e la partecipazione a progetti di valorizzazione.

In merito all'ambito urbano si intende proseguire il programma di sensibilizzazione dei cittadini volto alla partecipazione attiva per la gestione/manutenzione degli spazi pubblici.

Inoltre, come già proposto nella precedente annualità, nell'ambito delle alienazioni/valorizzazione anno 2024 sono stati inseriti beni immobili sostanzialmente suddivisi nelle categorie sottoindicate:

- Fabbricati da alienare e valorizzare;
- Terreni da alienare (Piano ASI) con rideterminazione del prezzo aree;
- Aree cedute al Comune per urbanizzazione in ambito di lottizzazioni private da valorizzare;

Sostanzialmente, pertanto, sono state individuate le seguenti linee strategiche mirate alla valorizzazione del patrimonio:

1. valorizzazione di strutture pubbliche mediante concessione a terzi di beni patrimoniali con il vincolo della corretta destinazione, gestione e manutenzione;
2. valorizzazione volta ad attivare un processo di sensibilizzazione degli imprenditori ed operatori economici per la partecipazione alla gestione di immobili pubblici;
3. valorizzazione volta ad attivare un processo di sensibilizzazione dei cittadini alla partecipazione nella gestione di beni e spazi pubblici (progetto "Fai più bella la città");
4. valorizzazione mediante la ricognizione e revisione dei canoni contrattuali dei fitti attivi (si rende necessaria la costituzione di un gruppo intersettoriale di lavoro per obiettivo specifico);
5. valorizzazione mediante la riduzione e progressiva eliminazione dei fitti passivi;
6. **dismissione di beni immobiliari non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.**

### **CONCESSIONE DI BENI A TERZI**

La concessione dei beni immobili a terzi, da attuare con l'applicazione di apposito Regolamento Comunale approvato con Delibera Consiliare n.109/2002, avviene con condizioni contrattuali di gestione concordate, tali da assicurare l'efficienza, la manutenzione ed il buon funzionamento della struttura, nell'interesse primario della collettività.

Questa amministrazione intende puntare sulla concessione di beni a terzi, perché la ritiene una strada ottimale per la valorizzazione dei beni comunali, considerando l'abbattimento dei costi per il Comune.

Un'altra forma di concessione/collaborazione si è raggiunta tramite i **patti di collaborazione** proposti dal IV Settore, ai sensi degli artt. 5 e 6 del Regolamento Comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, approvato con Delibera Consiliare n. 13 del 24.02.2016.

### **PROGETTI DI SENSIBILIZZAZIONE**

Molto importante per l'amministrazione attuale e che costituisce un altro tassello del Piano di Valorizzazione del Patrimonio Comunale sono i progetti volti ad attivare un processo di sensibilizzazione dei cittadini alla partecipazione nella gestione/manutenzione di beni e spazi pubblici.

La manutenzione di uno spazio verde, l'inserimento di arredi urbani e della relativa manutenzione, l'abbellimento di spazi urbani a carico di cittadini e/o associazioni,

adeguatamente sensibilizzati e interessati al decoro della propria città, potrà consentire l'abbattimento delle spese di gestione e manutenzione di vari spazi pubblici.

Pertanto, il concetto di "riordino, gestione e valorizzazione" di cui all'art. 58 viene inteso in modo dinamico e non statico, da sviluppare in più anni, tenendo conto di una possibile crescente maturità sociale, attuabile specialmente con processi di sensibilizzazione promossi dalla pubblica amministrazione.

### **FITTI ATTIVI**

È stato avviato un lavoro di ricognizione, riordino e catalogazione di beni immobili concessi a terzi, attivando un processo di verifica dei fitti attivi in atto.

Sono stati stimati alcuni immobili inseriti nella banca dati in corso di aggiornamento, a mezzo di perizie d'ufficio, onde pervenire al valore di mercato del bene ed al relativo canone di locazione attualizzato ad oggi.

### **VALORIZZAZIONE DI AREE CEDUTE AL COMUNE PER URBANIZZAZIONE SECONDARIA**

La ricognizione e la successiva catalogazione hanno consentito all'ufficio tecnico di individuare quei terreni suscettibili di valorizzazione.

Dalla ricognizione effettuata si evince che molte aree cedute al Comune di Sciacca, quali aree pubbliche di urbanizzazione secondaria nell'ambito delle lottizzazioni private, sono suscettibili di valorizzazione a condizione che su di esse non siano state realizzate concrete opere di trasformazione.

In particolare una soluzione innovativa, tendente alla valorizzazione e alla concreta possibilità di evitare spese di manutenzione per l'ente, provenienti dalla valorizzazione di beni immobili non considerati in precedenza, quali appunto i lotti di terreno provenienti da cessione di aree per urbanizzazioni secondarie nell'ambito di lottizzazioni private.

### **DISMISSIONE DI BENI IMMOBILI: FABBRICATI**

Nel caso specifico dei beni da alienare, si evidenzia che anche con la semplice dismissione si intende "valorizzare" i beni in questione.

Infatti gli immobili individuati (ex Pizzeria Punker e Baglio Maglienti) necessitano di una adeguata valorizzazione in quanto oggi si trovano in stato di degrado e/o di sotto utilizzazione.

L'alienazione di tale patrimonio potrà incidere, a breve termine, positivamente sul bilancio comunale, anche se non poche difficoltà si sono presentate negli anni precedenti.

Dalla comparazione/mediazione dei parametri OMI dell'Agenzia del Territorio ed il valore medio di mercato rilevato presso agenzie immobiliari e specializzate si determina il prezzo di vendita come di seguito riportato;

1. **Baglio Maglienti:** mq 780 x 900 €/mq (minimo valore di mercato in stato conservativo normale) = € 702.000, si applica un abbattimento del 80 % in considerazione che l'avanzato stato di degrado lo configura ormai come rudere, facendone diventare preminente il valore del solo terreno e secondario quello dell'immobile, confermando il valore inserito nel piano dell'esercizio precedente, pari ad € 140.400,00;

2. **Ex Pizzeria Punker:** in considerazione del degrado avanzato dell'immobile e, nello stesso tempo, del valore attribuibile al terreno di pertinenza, nonché della flessione di mercato e dell'attuale destinazione urbanistica a parcheggio del terreno, si determina un prezzo di mercato, confermando il prezzo del bene calcolato nel precedente piano in € 112.000,00;

3. Immobili edilizia economica popolare siti in viale della Vittoria censiti in catasto al fg 167 part. 3859 sub 1-4-8 e part. 3860 sub 2-5-9-14, da vendere ai sensi delle leggi regionali per l'edilizia economica popolare.

### **DISMISSIONE DI BENI IMMOBILI: TERRENI**

Nell'ambito del Piano A.S.I. dell'area a destinazione industriale-artigianale di località Santa Maria a

Sciacca, ove sono state realizzate opere di urbanizzazione mediante P.O. FESR – Linea d'intervento 5.1.2.3, sono stati individuati n. 20 lotti di terreno di circa mq. 1.000,00 ciascuno da alienare agli operatori del settore mediante bando pubblico, meglio sotto indicati,

Tali lotti sono oggi inseriti nel presente piano di alienazione, stante la conclusione dei lavori e l'acquisizione delle aree alla proprietà comunale.

Anche in questo contesto il Settore 4° ha voluto uniformarsi nello stimare il patrimonio immobiliare ricadute in detto Piano A.S.I. alla stima operata dal Dip.to Regionale Tecnico Servizio Provinciale del Genio Civile di Agrigento -- della Regione Sicilia, nella quale relazione prot. n.225867 del 16/11/2017, dall'oggetto: "Riscontro nota relativa alle operazioni di stima del patrimonio immobiliare delle aree industriali ex art.19 della L.R. n.8/2012, come modificato dall'art.19 della L.R. n.8/2016 "Stima dei terreni industriali. Riclavorazione a seguito della conferenza degli ingegneri Capo del 20/07/2017", detto DRT ha inteso adottare una metodologia comune che ha quantificato in € 20,09/mq. il valore di mercato dei terreni industriali ricadenti nell'area industriale A.S.I. di Agrigento-Aragona-Favara, di cui se ne condivide il ragionamento logico-deduttivo. Per tutto quanto anzi espresso si ritiene stabilire in € 20,09/mq. il valore di mercato dei terreni

**industriali ricadenti nel Piano A.S.I. di Santa Maria in Sciacca.**

## **ELENCO DEI BENI IMMOBILI DEL COMUNE DI SCIACCA NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI DELL'ENTE CHE SI RITENGONO SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE OVVERO DI DISMISSIONE.**

Redatto sulla base della documentazione esistente presso l'Ufficio Tecnico

### **I BENI INDIVIDUATI**

La predisposizione di un programma organico di razionalizzazione del patrimonio immobiliare rientra, quindi, negli obiettivi dell'Amministrazione, nella direzione di una ottimizzazione gestionale mirata alla:

- valorizzazione di immobili c/o strutture pubbliche mediante affidamento in **concessione a terzi;**
- valorizzazione di immobili concessi a terzi mediante ricognizione e rimodulazione dei **contratti;**
- valorizzazione di terreni extraurbani, di ville e giardini e/o **spazi pubblici** in genere per mezzo di progetti mirati al coinvolgimento dei cittadini onde consentire alla pubblica amministrazione di ottenere un abbattimento delle spese di manutenzione del patrimonio. A tal fine saranno adottati strumenti regolamentari già in possesso del Comune, come il Regolamento comunale per la gestione delle sponsorizzazioni ed il Regolamento per la concessione di beni a terzi, nonché i progetti di compartecipazione già avviati.
- **dismissione di immobili** disponibili non strumentali e suscettibili di alienazione.

È bene precisare che alienare i beni immobili non è solo un atto di finanza pubblica, volto a ridurre il debito, ma anche una decisione sulla destinazione d'uso che viene rimodulata in sintonia con le esigenze del territorio.

Il patrimonio immobiliare comunale costituisce, oggi, una possibilità di reperimento di nuove risorse finanziarie da destinare ad investimenti e miglioramenti dell'ambiente urbano, senza

dover necessariamente ricorrere ad imposizioni fiscali aggiuntive o di ulteriori appesantimenti debitori.

A tale scopo, ai sensi dell'art. 58 D.L. n. 112/2008, convertito con LEGGE n. 133/2008 ss.mm.ii., è stato redatto apposito elenco *sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.*

Per raggiungere tali obiettivi è stata effettuata una ricognizione del patrimonio comunale, raccogliendo gli elementi necessari alla loro individuazione, consistenza, condizione giuridica e dati utili ad una adeguata analisi.

Da tale analisi si distinguono globalmente:

1. immobili necessari alla localizzazione dei propri uffici;
2. immobili e strutture concessi a terzi;
3. immobili per i quali è ipotizzabile la dismissione.
4. immobili e spazi pubblici non utilizzati e suscettibili di valorizzazione;

*Di seguito viene così redatto il presente elenco, integrato, dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, che si ritengono suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.*

#### ELENCO DEGLI IMMOBILI DA ALIENARE E VALORIZZARE

Nella tabella che segue sono elencati gli immobili che il Comune di Sciacca intende alienare e valorizzare nel corso del 2024 con l'indicazione, per ciascuno, della ubicazione, dei dati identificativi catastali e del valore di mercato (ove già calcolato).

### FABBRICATI

<i>Ricognizione Ufficio Comunale immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione</i>					
ESTREMI CATASTALI			DESCRIZIONE ubicazione	VALORE DI MERCATO (stima d'ufficio)	PROPOSTA
Foglio	Particelle	Consistenza			
148	78-490491-492 Sub 1, 2, 5, 9, 11, 13, 10, 12, 7, 6, 14	mq. 780	Baglio Maglienti area S.I.T.A.S.	Valore stimato 140.400,00	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione
149	292	mq. 118 + 4.657 terreno di pertinenza	Ex pizzeria "PUNKER" area S.I.T.A.S.	Valore stimato 112.000,00	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione
167	3859 sub 1	Procedura di vendita subordinata ad accertamenti sugli atti successivi al trasferimento di proprietà	Immobile edilizia economica e popolare		<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione
167	3859 sub 4	Procedura di vendita subordinata ad accertamenti sugli atti	Immobile edilizia economica e popolare		<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile

		successivi al trasferimento di proprietà			<input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemaniaizzazione
167	3859 sub 8	Procedura di vendita subordinata ad accertamenti sugli atti successivi al trasferimento di proprietà	Immobile edilizia economica e popolare		<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemaniaizzazione
167	3860 sub 2	Procedura di vendita subordinata ad accertamenti sugli atti successivi al trasferimento di proprietà	Immobile edilizia economica e popolare		<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemaniaizzazione
167	3860 sub 5	Procedura di vendita subordinata ad	Immobile edilizia economica e popolare		<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione

## TERRENI

<i>Ricognizione Ufficio Comunale immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di demissione</i>					
ESTREMI CATASTALI			DESCRIZIONE ubicazione	PROPOSTA	
Foglio	Particella	Consistenza			
167	3482 sub1	Mq.250	Altezza Via Madonnauzza 2	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemaniaizzazione	
136	339	mq. 30,40	Via San Paolo snc	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemaniaizzazione	
167	2900	Mq.15	Attigua al fabbricato di civile abitazione sito nella Via Recinto San Nicolò 84	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemaniaizzazione	
P.M. n. 51	443 e 444 (la 443 soppressa e variata nelle n. 578-579- 580-581) e 444 - entrambe ex 370)	mq. 8520 mq. 170	Terreno sito in località Santa Maria in Sclacca Contratto di esproprio del Segretario Generale Rep. n. 5881 del 18.04.2012 ditta Aiello Sebastiano	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemaniaizzazione	

F.M. n. 51	131 e 132	mq. 4810 mq. 4810	<b>Terreno sito un località Santa Maria in Sciacca</b> Contratto di esproprio del Segretario Generale Rep. n. 5912 del 18.04.2013 ditta Cottono Maria	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione
F.M. n. 51	588-589590-591 (ex 362)	mq. 200 mq. 4752 mq. 4702 mq. 152	<b>Terreno sito un località Santa Maria in Sciacca</b> Contratto di esproprio del Segretario Generale Rep. n. 6094 del 23.03.2016 ditta Campo Antonino	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione
F.M. n. 51	376 - 372		<b>Terreno sito un località Santa Maria in Sciacca</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione
F.M. n. 134	1512		<b>Terreno sito un località Perriera in Sciacca</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione
F.M. n. 110	2350		<b>Terreno sito un località Perriera in Sciacca</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione
F.M. n. 110	494		<b>Terreno sito in via Nastasi</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione
FM n. 135	631		<b>Terreno sito in via Giovanni XXIII</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione

Lotti PIANO A S.T. da alienare	Superficie mq	Prezzo unitario C/mq	Sommano C
1	1040	20,09	20.893,60
2	1020	20,09	20.491,80
3	950	20,09	19.085,50
4	870	20,09	17.478,30
5	800	20,09	16.072,00
6	930	20,09	18.683,70
7	990	20,09	19.889,10
8	1000	20,09	20.090,00

9	1000	20,09	20.090,00
10	1000	20,09	20.090,00
11	1000	20,09	20.090,00
12	1160	20,09	23.304,40
13	920	20,09	18.482,80
14	840	20,09	16.875,60
15	840	20,09	16.875,60
16	840	20,09	16.875,60
17	840	20,09	16.875,60
18	840	20,09	16.875,60
19	840	20,09	16.875,60
20	980	20,09	19.688,20
<b>TOTALE</b>	<b>18700</b>	<b>20,09</b>	<b>€ 375.683,00</b>

### ELENCO DEI BENI IMMOBILI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE/ALIENAZIONE

AI SENSI DELL'ART. 58 D.L. n. 112/2008, CONVERTITO con LEGGE n. 133/2008

ESTREMI CATASTALI			DESCRIZIONE ubicazione	PROPOSTA	NOTE
Foglio	Particella/c	Consistenza			
131	487 (con possibilità di accorpamento con particelle 628-629-630-634-635-1217-866)	mq. 845,00 Mandorleto	Atto Pubblico del 07/12/1989 Rep. 102519 Notaio Colfone San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	
131	1205	mq. 519,00 Vigneto	Atto Pubblico del 26/01/2005 Rep. 23129- Notaio Di Paola San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	
131	1214	mq. 482,00 Vigneto	Atto Pubblico del 26/01/2005 Rep. 23129- Notaio Di Paola San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	

131	1217 (con possibilità di accorpamento con particelle 628-629-630 634 635-487-866)	mq. 2.272,00 Orto Triguo	Atto Pubblico del 08/11/2004 Rep. 33163 Notaio Raso San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione
131	1137	mq. 33,00 Seminativo	Atto Pubblico del 17/02/2003 Rep. 28093- Notaio Raso San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione
131	1108	mq. 1.019,00 Seminativo	Atto Pubblico del 14/10/2002 Rep. 17733- Notaio Di Paola San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione
131	1085	mq. 37,00 Uliveto	Atto Pubblico del 17/04/2002 Rep. 16786- Notaio Di Paola San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione
131	1058	mq. 896,00 Vigneto	Atto Pubblico del 11/03/2002 Rep. 16537- Notaio Di Paola San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione
131	1062	mq. 130,00 Vigneto	Atto Pubblico del 11/03/2002 Rep. 16537- Notaio Di Paola San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione
131	1066	mq. 103,00 Vigneto	Atto Pubblico del 11/03/2002 Rep. 16537- Notaio Di Paola San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione
131	1068	mq. 529,00 Seminativo	Atto Pubblico del 11/03/2002 Rep. 16537- Notaio Di Paola San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione
131	678	mq. 2.130,00 Seminativo	Atto Pubblico del 11/03/2002 Rep. 16537- Notaio Di Paola San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione

129	1104	mq. 1.291,00 Vigneto	San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemaniaizzazione
129	461 – con possibilità di accorpamento con le particelle 676 e 1147	mq. 1.100,00 Vigneto	Atto Pubblico del 11/06/1986 Rep. 5966 Notaio Ciaccio San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemaniaizzazione
129	1197 con possibilità di accorpamento con la p. 1037	mq. 894,00 Seminativo	Atto Pubblico del 21/07/2003 Rep. 19552- Notaio Di Paola San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemaniaizzazione
129	1186 con possibilità di accorpamento	mq. 716,00 Seminativo	Atto Pubblico del 31/01/2003 Rep. 16000 Notaio Borsellino San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemaniaizzazione
129	1124	mq. 1.130,00 Vigneto	Atto Pubblico del 17/04/2002 Rep. 16786- Notaio Di Paola San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemaniaizzazione
132	530	mq. 1.277,00 Seminativo	Atto Pubblico del 14/11/1991 Rep. 15559 Notaio Ciaccio San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemaniaizzazione
132	82f (con possibilità di accorpamento con la particella 430)	mq. 902,00 Vigneto	Atto Pubblico del 30/09/2009 Rep. 28185- Notaio Borsellino San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemaniaizzazione
109	52, 289,382, 383,384, 385,911, 912	mq. 9.592 circa Vigneto mandorlato seminativo	Atto Pubblico del 19/12/1975 Rep. 794- Notaio Cinelli Zona Perriera	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemaniaizzazione
162	122,125, 129,217, 219,221	Mq.22.600	Ingresso principale del Villaggio Torre Makanda	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemaniaizzazione

ESTREMI CATASTALI			DESCRIZIONE ubicazione	PROPOSTA	NOTE
Foglio	Particella/e	Consistenza			
151	311 con possibilità di accorpamento	mq. 1.430,00 Seminativo	Atto Pubblico del 24/04/1990 Rep. 21694 Notaio Pelella San Giorgio	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	
151	279	mq. 820,00 Seminativo	Atto Pubblico del 24/06/2003 Rep. 10235 Notaio Atlante San Giorgio	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	
151	499	mq. 1.005,00 Seminativo	Atto Pubblico del 03/01/2001 Rep. 22596- Notaio Raso San Giorgio	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	
152	591	mq. 260,00 Seminativo	Atto Pubblico del 09/02/1988 Rep. 667305 Notaio Grillo San Giorgio	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	
152	1054	mq. 961,00	Atto Pubblico del 13/08/1985 Rep. 4704 Notaio Di Paola San Giorgio	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	
152	600	mq. 540,00 Seminativo	Atto Pubblico del 14/06/1988 Rep. 37350- Notaio Raso San Giorgio	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	
152	1096	mq. 222,00 Seminativo	Atto Pubblico del 01/06/2004 Rep. 31892- Notaio Raso San Giorgio	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	
152	1099	mq. 354,00 Seminativo	Atto Pubblico del 01/06/2004 Rep. 31892- Notaio Raso San Giorgio	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	

152	1085	mq. 2.571,00 Seminativo	Atto Pubblico del 01/06/2004 Rep. 31892 Notaio F. Raso <b>San Giorgio</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	
<b>ESTREMI CATASTALI</b>			<b>DESCRIZIONE ubicazione</b>	<b>PROPOSTA</b>	<b>NOTE</b>
<b>Foglio</b>	<b>Particella/c</b>	<b>Consistenza</b>			
132	438	mq. 3.360,00 Seminativo	Atto Pubblico del 06/05/1982 Rep. 38573 Notaio Grillo <b>Lottizzazione Zona San Marco Santangelo Maria</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	
134	345	mq. 1.626,00 Seminativo	<b>Lottizzazione (Terreno Via Lido)</b> Pervenuto con Atto Pubblico del 29/08/1984 Rep. 35115- Notaio Raso	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	
129	1341- 1343-1347	mq. 51- 283-928 Seminativo	Atto Pubblico del 16/06/2005 Rep. 22875-Notaio Borsellino <b>Lottizzazione San Marco</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	
131	866	mq. 2130 Vigneto	<b>Lottizzazione Gallo Costruzioni C.da San Marco</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	
111	1907190 9	mq. 657 Seminativo	Atto Pubblico del 14/10/2004 Rep. 33002 Notaio Raso <b>C.da FERRARO</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	
132	435	mq. 260 Seminativo	Atto Pubblico del 06/07/1982 Rep. 4002 Notaio Ferraro <b>Lottizzazione Di Panfa/Porrello - acc. concessione "Il Girasole"</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	
136	30		Subordinata alla verifica del titolo di proprietà	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	
<b>ESTREMI CATASTALI</b>			<b>DESCRIZIONE ubicazione</b>	<b>PROPOSTA</b>	<b>NOTE</b>
<b>Foglio</b>	<b>Particella/c</b>	<b>Consistenza</b>			

109	22 e 23	mq. 2000 circa		<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	
148	78-490491-492 Sub 1, 2, 5, 9, 11, 13, 10, 12, 7, 6, 14	mq. 780		<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	
129	676	Mq. 810 seminarbor	Lottizzazione San Marco da visura allegata all'istanza intestata Comune di Sciacca Atto Pubblico del 09.03.1987 voltura n. 778 in atti dal 14 febbraio 1997 rep. 6503. Notaio Claudio Antonino - registrato al n. 852 del 18 marzo 1987	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	
110	342		Via A. da Messina	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	
109	419	Strumental e non suscettibile di alienazione	zona sportiva spalle area tennis	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	
109	19 e 199	Strumental e non suscettibile di alienazione	Area Sportiva zona Circo	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	
151	644-651	mq. 605,00	Zona Lunia	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	
136	356	mq. 40	Lungomare Cristoforo Colombo – Largo Dogane	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	
<b>ESTREMI CATASTALI</b>			<b>DESCRIZIONE ubicazione</b>	<b>PROPOSTA</b>	<b>NOTE</b>
Foglio	Particella/e	Consistenza			

			<b>Complesso monumentale ex Convento San Domenico Piazza M. Rossi</b>	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemantalizzazione	<b>Concessione</b>
			<b>Complesso sportivo Tennis Località Perriera</b>	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemantalizzazione	<b>Concessione</b>
			<b>"Pallone Tenda" Località Perriera</b>	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemantalizzazione	<b>Concessione</b>
			<b>Stadio alternativo "Giuffrè" Località Perriera</b>	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemantalizzazione	<b>Concessione</b>
			<b>Stadio "Gurrera" Località Perriera</b>	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemantalizzazione	<b>Concessione</b>
			<b>Piscina Comunale Località Perriera</b>	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemantalizzazione	<b>Concessione</b>
			<b>Museo Scaglione Piazza Don Giovanni Minzoni</b>	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemantalizzazione	<b>Concessione</b>
			<b>Casa Albergo Per Anziani loc. Perriera</b>	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemantalizzazione	<b>Concessione</b>
			<b>Ex Ufficio Tributi Via Giuseppe Licata</b>	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemantalizzazione	<b>Concessione</b>

			<b>Locale Ex Pretura piano primo Via Garibaldi</b>	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	Concessione
F.M. 78	Part. 16-81-100		<b>Terreno ex fondazione "Menicelli" località Maragani</b>	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	Concessione
			<b>Complesso monumentale "Fazello" Via Licata</b>	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	Concessione
			<b>Locali non utilizzati ubicati presso l'Ex Mattatoio Comunale</b>	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	Concessione
			<b>Ex Chiesa della Raccomandata località Perriera</b>	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	Concessione
			<b>Museo del Carnevale Loc. Perriera</b>	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	Concessione
92	71	mq. 170 e terreno di pertinenza	<b>Immobile ex Scuola Rurale di località Montagna</b>	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	Concessione
92	71	mq. 170 e terreno di pertinenza	<b>Immobile ex Scuola Rurale di località Sovareto</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	Concessione
167			<b>Complesso Badia Grande</b>	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	Concessione

			<b>Mercato Ittico</b>	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdeamnatizzazione	<b>Concessione</b>
--	--	--	-----------------------	---	--------------------

## VERBALE N. 19

L'anno duemilaventiquattro il giorno 17 del mese di giugno in Sciacca, giusta nota di convocazione del 11.06.2024 Prot. n. 564/Pres.

si è riunita la II Commissione Permanente "Bilancio e Finanze", con il seguente ordine del giorno:

1. APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024 - 2026 CON RELATIVO ELENCO ANNUALE 2024;
2. APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026 (ART.176 COMMA 1 DEL L.GS. 267/2000);
3. APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2024/2026 (ART. 151 DEL D.LGS N. 267/2000 E ART.10, D.LGS. N. 118/2011);
4. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, C.1, LETT. A D. LGS. 267/2000, IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI SCIACCA N. 22/2023;
5. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, C.1, LETT. A D. LGS. 267/2000, IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI SCIACCA N. 05/2023;
6. RATIFICA DI VARIE DELIBERE DI GIUNTA COMUNALE ADOTTATE, AI SENSI DELLA L.R. N. 13 DEL 15.06.2021, IN VIA D'URGENZA PER VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 SULL' ESERCIZIO FINANZIARIO 2024;
7. VARIE ED EVENTUALI.

Alle ore 11.30 sono presenti il Presidente della Commissione Filippo Bellanca, e i componenti Giuseppe La Bella e Calogero Bono, assente il consigliere Pasquale Bentivegna.

A questo punto la commissione in attesa che arrivino gli uffici finanziari e l'amministrazione decide di prelevare i punti 4 e 5 dell'ordine del giorno alla presenza del responsabile dell'ufficio legale Nicola Bellia il quale illustra i due DFB entrambi riguardanti incidenti stradali. In uno dei due il comune è chiamato in concorso. La commissione a questo punto riceve le idonee illustrazioni considerando pure che si tratta di due debiti supportati da sentenze all'unanimità **esprime parere positivo sulle due proposte.**

Alle ore 12.00 è presente il consigliere Bentivegna.

A questo punto alla presenza del vice Sindaco Gulotta nella qualità di assessore ai lavori pubblici si riprende in discussione il **primo punto** all'ordine del giorno spiegando dettagli su alcune opere e comunque le scelte complessive effettuate dalla amministrazione comunale. A questo punto la commissione decide di esprimersi, vota favorevole il consigliere La Bella si astengono i consiglieri Bellanca, Bono e Bentivegna, pertanto **il parere è non positivo**

Successivamente alla presenza del Dr. Carlino e della dr.ssa Bono si prende in discussione il punto n. 6, la dr.ssa Bono illustra nel dettaglio le 6 proposte di ratifica di variazioni di bilancio approvate in Giunta in via di urgenza. A questo punto la commissione decide di esprimersi, all'unanimità i consiglieri si esprimono favorevolmente pertanto **il parere è positivo.**

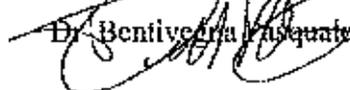
A questo punto sono pure presenti il Sindaco e l'assessore al Bilancio Leonte e quindi si riprende in discussione il **punto n. 2** che già era stato affrontato in linea tecnica con il dirigente Carlino, il Sindaco e l'assessore Leonte illustrano le linee strategiche contenute nel dup.

A questo punto la commissione decide di esprimersi, vota favorevole il consigliere La Bella si astengono i consiglieri Bellanca, Bono e Bentivegna, pertanto **il parere è non positivo**. Successivamente si inizia a trattare il punto n. 3, l'amministrazione facendo seguito a quanto illustrato nel dup rappresenta gli aspetti economici indicate nel bilancio. Anche gli uffici illustrano alcuni aspetti del bilancio anche a richiesta dei componenti della commissione. In particolare ci si sofferma sulla spesa del personale, su la spesa di investimento e sull'utilizzo degli oneri di urbanizzazione.

Alle ore 13,30, la commissione decide di aggiornarsi e il Presidente dichiara chiusa la seduta.

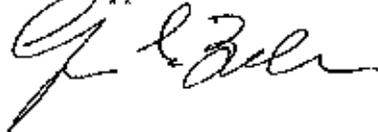
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Consigliere  
Dr. Calogero Bono

Dr. Bentivegna Pasquale

Giuseppe La Bella



Il Presidente

Dr. Filippo Bellanca





# Comune di Sciacca

Provincia di Agrigento

SETTORE 3° FINANZE SVILUPPO ECONOMICO E TRIBUTI

SEZIONE RAGIONERIA GENERALE E BILANCIO

Sede Uffici Via Roma - TEL: 0925-20418 - Codice fiscale 00220950844

Sciacca, 25-06-2024

**Oggetto:** Parere di regolarità tecnica e contabile sulle proposte di emendamento al Programma Triennale OO.PP., Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e al Bilancio di Previsione 2024-2026.

Vista la proposta di emendamento agli atti del protocollo generale n. ~~37109~~<sup>37109</sup> del ~~14-06-~~<sup>13</sup>2024.

- visto il regolamento di contabilità;
- considerato che l'emendamento proposto mantiene gli equilibri di bilancio;
- visto il parere favorevole del dirigente del 4° Settore LL.PP. trasmesso agli atti del protocollo generale n. 37109 del 24-06-2024.

esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Il Dirigente del 2° Settore  
Dot. Carlo Filippo

Il Collegio dei Revisori



# COMUNE DI SCIACCA

*Libero Consorzio Comunale di Agrigento*

## IV SETTORE

*Opere Pubbliche e Servizi Tecnici*

COMUNE DI SCIACCA  
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Prot. N. 602

del 24/06/2024

Al Dirigente del II Settore  
Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Segretario Generale  
Al Consiglieri Bruculeri e Biò  
All'Assessore con delega al Bilancio

**OGGETTO:** *Riscontro nota prot.n. 36780 del 24/06/2024 sul parere tecnico dell'Emendamento al programma triennale OO.PP. 2024/2026 prot.n.34969 del 13/06/2024*

In riscontro alla nota di cui in oggetto, in riferimento all'Emendamento al "programma triennale OO.PP. 2026/2026 ed elenco annuale 2024" a firma dei Consiglieri Bruculeri e Biò, emendamento prot.n. 34969 del 13/06/2024, il sottoscritto Dirigente del IV Settore

**RISPRIME**

Parere favorevole di regolarità tecnica.

L'occasione è gradita per porgerle cordiali saluti.

**IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE**

*F.to Ing. Gioia Salvatore Paolo*

Comune di Sciacca - Prot. n. 0037011 del 24-06-2024  
Comune di Sciacca - Prot. n. 0037011 del 24-06-2024



## COMUNE DI SCIACCA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

2° SETTORE

Finanze, Tributi, Servizi Informatici,

Controllo Società Partecipate, Controllo di Gestione

AL DIRIGENTE SETTORE IV  
Dott. Salvatore Paolo Gioia  
AI CONSIGLIERI BRUCCULERI E BLO'  
C/O Presidenza del Consiglio  
E p.c. Assessore con delega al Bilancio  
Al Segretario Generale  
SEDI

**Oggetto:** EMENDAMENTO AL PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2024/2026 - PARERE DI COMPETENZA.

In riferimento a quanto pervenuto con nota a firma dei consiglieri Brucculeri e Blo', a mezzo protocollo n. 34969 del 13/06/2024, relativamente alla modifica del piano triennale oo.pp. 2024/2026, per rappresentare che in assenza di parere tecnico lo scrivente settore non può esprimere parere di regolarità contabile.

Tanto si doveva.

Sciacca, 22-06-2024

Il Dirigente Settore Finanziario  
*f.to Dott. Filippo Corlino*



**COMUNE DI SCIACCA**  
*Libero Consorzio Comunale di Agrigento*

**Presidenza del Consiglio Comunale**

*Sciacca li 14.06.2024*

*Prot. n. 568 /Pres.*

- Al Presidente della II Commissione Consiliare  
"Bilancio - Finanze - Patrimonio"  
Dott. Filippo Bellanca
- Al Presidente della III Commissione Consiliare  
"L.L.PP. ed Urbanistica"  
Avv. Ignazio Bivona
- Al Presidente della VI Commissione Consiliare  
"Attività Produttive"  
Dott. Raimondo Brucculeri
- e.p.c. Al Segretario Generale  
Avv. Manlio Paglino
- All' Ufficio Atti di Consiglio  
Ai Consiglieri Comunali

Loro Sedi

**Oggetto:** Trasmissione emendamento al Programma Triennale OO.PP. 2024/2026 ed elenco annuale 2024, al "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 e al "Bilancio di Previsione per gli esercizi 2024/2026", per acquisizione **PARERE** di competenza.

Si trasmette, allegata alla presente, copia dell'emendamento inerente Programma Triennale OO.PP. 2024/2026 ed elenco annuale 2024, al "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 e al "Bilancio di Previsione per gli esercizi 2024/2026", pervenuto dai consiglieri comunali Raimondo Brucculeri e Maurizio Michele Biò con nota prot. n. 34969 del 13.06.2024, al fine dell'acquisizione del parere di competenza.

Tanto, per quanto di competenza.

fp



**Il Presidente del Consiglio Comunale**  
**F.to Avv. Ignazio Messina**

COMUNE DI SCIACCA - PROT. N. 0011098 DEL 14-06-2024

COMUNE DI SCIACCA  
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Prot. N. 566

del 13.06.2024

AL  
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
SEGRETARIO GENERALE  
DIRIGENTE SETTORE LAVORI PUBBLICI  
DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO  
AL COLLEGIO DEI REVISORI  
S E D E

Oggetto: EMENDAMENTO AL "PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2024/2026 ED ELENCO ANNUALE 2024", al "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026 e al "BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2024/2026".

Premesso che:

Le strade urbane del centro storico, come del resto di tutta la nostra città, si trovano in uno stato di degrado tale da apparire agli occhi dei residenti e delle persone che vengono da fuori, in una situazione simile a quelle scene viste in TV a Gaza dopo un bombardamento aereo, basta circolare qualche ora sulle nostre strade per rendersi conto del loro stato: buche, transenne, lavori in corso da altri enti non programmati, manto stradale spesso rattoppato non del migliore dei modi, corsie a larghezza ridotta, strade dissestate... insomma, un continuo disagio e rischi di incidenti per motociclisti e automobilisti e non per ultimo per pedoni.

Considerato:

- che, nell'ultimo periodo, si è rilevato a Sciacca un notevole aumento di incidenti e conseguenti richieste di risarcimenti danni derivanti dalla cattiva o assente manutenzione delle nostre strade urbane;
- che, per ogni richiesta di risarcimento danno il comune è condannato da parte del giudice a pagare una media di seimila euro comprensivi delle spese legali, (sono esclusi dalla media di calcolo quei sinistri che cagionano danni rilevanti alla persona o che possono cagionarne il decesso);
- che, ogni anno il Comune paga complessivamente circa quattrocentomila euro per risarcimenti danni per sinistri derivanti dal cattivo stato manutentivo stradale;

Tutto ciò premesso:

Rilevata la necessità di intervenire urgentemente e prioritariamente sulla manutenzione della viabilità interna e sulla valorizzazione e recupero di beni culturali e ambientali, al fine anche di rendere più attrattiva turisticamente la nostra città.

Vista la proposta di Consiglio Comunale n. 03 del 06/05/2024 ad oggetto "PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2024/2026 ED ELENCO ANNUALE 2024";

Vista la proposta di Consiglio Comunale n. 02 del 17/05/2024 ad oggetto "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026 (art. 170 comma 1 del D. Lgs. 267/2000)";

Vista la proposta di Consiglio Comunale n. 03 del 22/05/2024 ad oggetto "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2024/2026 (Art. 151 Del D.Lgs. N. 267/2000 e Art. 10, D.Lgs. N. 118/2011);

AL  
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
SEGRETARIO GENERALE  
DIRIGENTE SETTORE LAVORI PUBBLICI  
DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO  
AL COLLEGIO DEI REVISORI  
S E D E

Oggetto: EMENDAMENTO AL "PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2024/2026 ED ELENCO ANNUALE 2024", al "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026 e al "BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2024/2026".

Premesso che:

Le strade urbane del centro storico, come del resto di tutta la nostra città, si trovano in uno stato di degrado tale da apparire agli occhi dei residenti e delle persone che vengono da fuori, in una situazione simile a quelle scene viste in TV a Gaza dopo un bombardamento aereo, basta circolare qualche ora sulle nostre strade per rendersi conto del loro stato: buche, transenne, lavori in corso da altri enti non programmati, manto stradale spesso rattoppato non del migliore dei modi, corsie a larghezza ridotta, strade dissestate... insomma, un continuo disagio e rischi di incidenti per motociclisti e automobilisti e non per ultimo per pedoni.

Considerato:

- che, nell'ultimo periodo, si è rilevato a Sciacca un notevole aumento di incidenti e conseguenti richieste di risarcimenti danni derivanti dalla cattiva o assente manutenzione delle nostre strade urbane;
- che, per ogni richiesta di risarcimento danno il comune è condannato da parte del giudice a pagare una media di seimila euro comprensivi delle spese legali, (sono esclusi dalla media di calcolo quei sinistri che cagionano danni rilevanti alla persona o che possono cagionare il decesso);
- che, ogni anno il Comune paga complessivamente circa quattrocentomila euro per risarcimenti danni per sinistri derivanti dal cattivo stato manutentivo stradale;

Tutto ciò premesso:

Rilevata la necessità di intervenire urgentemente e prioritariamente sulla manutenzione della viabilità interna e sulla valorizzazione e recupero di beni culturali e ambientali, al fine anche di rendere più attrattiva turisticamente la nostra città.

Vista la proposta di Consiglio Comunale n. 03 del 06/05/2024 ad oggetto "PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2024/2026 ED ELENCO ANNUALE 2024";

Vista la proposta di Consiglio Comunale n. 02 del 17/05/2024 ad oggetto "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026 (art. 170 comma 1 del D. Lgs. 267/2000)";

Vista la proposta di Consiglio Comunale n. 03 del 22/05/2024 ad oggetto "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2024/2026 (Art. 151 Del D.Lgs. N. 267/2000 e Art. 10, D.Lgs. N. 118/2011);

Ritenuto, altresì, che il presente emendamento non altera il complessivo equilibrio del bilancio di previsione 2024/2026;

Viati: il regolamento di contabilità; il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.; il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

### PROPONGONO

➤ di variare il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026 come di seguito riportato:

- -l'intervento per la "realizzazione dei capannoni da destinare alla costruzione dei carri allegorici" di euro 1.800.000,00 previsto nell'annualità 2024 va spostato all'annualità 2026 modificando la fonte di "finanziamento da mutuo" a "risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata" (fondi comunitari, nazionali e regionali);
- -inserire nell'annualità 2024 la seguente opera: "manutenzione straordinaria della viabilità" di euro 1.800.000,00 da finanziare con entrata da mutuo i cui lavori devono essere compatibili con il vincolo di destinazione dell'imposta di soggiorno che finanzia le rate di mutuo.

➤ di variare il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 annualità 2024 e 2025 e il documento unico di programmazione (dup) come di seguito riportato:

- 
- la somma di euro 1.800.000,00 prevista alla missione 7 "Turismo" programma 1 "Sviluppo e valorizzazione del turismo" destinata alla costruzione dei capannoni per il carnevale saccense (rif. pag.12 nota integrativa) va spostata dall'esercizio 2024 all'esercizio 2025 il cui finanziamento va reperito con fondi risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata" (fondi comunitari, nazionali e regionali), inserendo apposito stanziamento di bilancio nell'esercizio 2025 l'entrata al Titolo 4 "Entrate in conto capitale - Tipologia 200: Contributi agli investimenti";
  - inserire nell'annualità 2024 la somma euro 1.800.000,00 alla missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità" programma 5 "Viabilità e infrastrutture stradali" da destinare alla manutenzione straordinaria della viabilità, tramite accensione di mutuo con la cassa dd.pp. i cui interventi di viabilità devono essere compatibili con il vincolo di destinazione dell'imposta di soggiorno utilizzando la relativa entrata di finanziamento prevista al "Titolo 6 Accensione Prestiti - Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine".

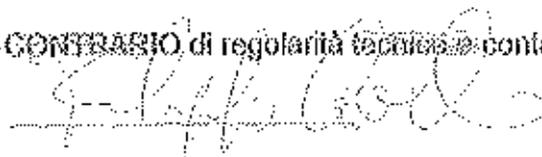
Firma

**PARERI**

(EMENDAMENTO AL "PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2024/2026 ED ELENCO ANNUALE 2024", al "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026 e al "BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2024/2026").

Si esprime parere **FAVOREVOLE** / **CONTRARIO** di regolarità tecnica e contabile:

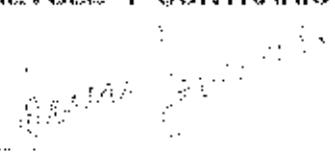
**Il Dirigente 2° Settore Finanziario**



*Visto il parere favorevole in data 12/04/2024  
con nota prot. 2104/2024 del 12/04/2024*

Si esprime parere **FAVOREVOLE** / **CONTRARIO**

**Il Collegio dei Revisori**



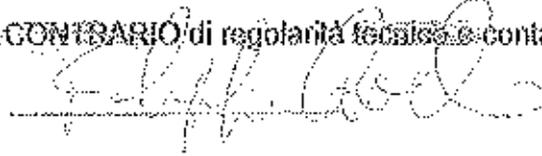
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**PARERI**

(EMENDAMENTO AL "PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2024/2026 ED ELENCO ANNUALE 2024", al "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026 e al "BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2024/2026").

Si esprime parere **FAVOREVOLE** / **CONTRARIO** di regolarità fiscale e contabile:

Il Dirigente 2° Settore Finanziario



VISITA IL PROGETTO FAVOREVOLE IN RESOLUZIONE FINANZA ESPRESSO  
CON NOTA PROT. 37029 DEL 21/4/2024

Si esprime parere **FAVOREVOLE** / **CONTRARIO**

Il Collegio dei Revisori



\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Comune di Sciacca - Prot. n. 0004969 del 13-05-2024

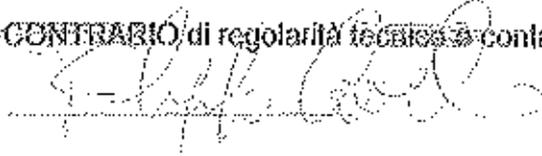
Comune di Sciacca - Prot. n. 003513 del 04-06-2024

**PARERI**

(EMENDAMENTO AL "PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2024/2026 ED ELENCO ANNUALE 2024", al "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026 e al "BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2024/2026").

Si esprime parere FAVOREVOLE / ~~CONTRARIO~~ di regolarità ~~tecnica~~ contabile:

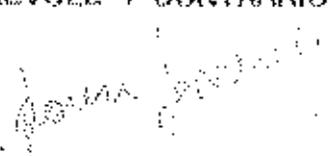
Il Dirigente 2° Settore Finanziario



VISITO IL PARERE FAVOREVOLE M. ROCCO DI M. TROMBARI ESPRESSO CON NOTA PROT. 27029 DEL 21/04/2024.

Si esprime parere FAVOREVOLE / CONTRARIO

Il Collegio dei Revisori



\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



# COMUNE DI SCIACCA

*Libero Consorzio Comunale di Agrigento*

## IV SETTORE

*Opere Pubbliche e Servizi Tecnici*

COMUNE DI SCIACCA  
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Prot. N. 602

del 24/06/2024

Al Dirigente del II Settore  
Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Segretario Generale  
Al Consiglieri Brucculeri e Biò  
All'Assessore con delega al Bilancio

**OGGETTO:** *Riscontro nota prot.n. 36780 del 24/06/2024 sul parere tecnico dell'Emendamento al programma triennale OO.PP. 2024/2026 prot.n.34969 del 13/06/2024*

In riscontro alla nota di cui in oggetto, in riferimento all'Emendamento al "programma triennale OO.PP. 2026/2026 ed elenco annuale 2024" a firma dei Consiglieri Brucculeri e Biò, emendamento prot.n. 34969 del 13/06/2024, il sottoscritto Dirigente del IV Settore

ESPRIME

Parere favorevole di regolarità tecnica.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

**IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE**  
*F.to Ing. Gioia Salvatore Paolo*

Comune di Sciacca - Prot. n. 602/2024 del 24-06-2024  
Comune di Sciacca - Prot. n. 602/2024 del 24-06-2024



# Comune di Sciacca

Provincia di Agrigento

SETTORE 3° FINANZE SVILUPPO ECONOMICO E TRIBUTI

SEZIONE RAGIONERIA GENERALE E BILANCIO

Sede Uffici Via Roma - Tel.: 0925-20418 - Codice fiscale 00220950844

Sciacca, 25-06-2024

**Oggetto:** Parere di regolarità tecnica e contabile sulle proposte di emendamento al Programma Triennale OO.PP., Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e al Bilancio di Previsione 2024-2026.

Vista la proposta di emendamento agli atti del protocollo generale n. 37185 del 25-06-2024.

- visto il regolamento di contabilità;
  - considerato che l'emendamento proposto mantiene gli equilibri di bilancio;
- esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Il Dirigente del 2° Settore  
Dott. Carlo Filippo

Parere favorevole di regolarità tecnica sull'emendamento

Il Collegio dei Revisori

.....



## COMUNE DI SCIACCA

Provincia di Agrigento

Tel. 092521740 - 092520415 - 092527923 Fax 092582046

e-mail [ufficiogabinetto@comunediSCIACCA.it](mailto:ufficiogabinetto@comunediSCIACCA.it)

1° SETTORE AA.GG.

Gabinetto Sindaco

AL

PRESEDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEGRETARIO COMUNALE

DIRIGENTE SETTORE LL.PP.

DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO

COLLEGIO DEI REVISORI

**OGGETTO:** EMENDAMENTO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE INERENTE L'APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE OOPP 2024/2026 E DELL'ELENCO ANNUALE DELLE OOPP 2024 - AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026 E AL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2024/2026.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, considerata la carenza di aree a parcheggio nel centro storico di Sciacca, considerato altresì la possibilità di realizzare un parcheggio nell'ingresso ovest della città, individuata l'area per la realizzazione di un parcheggio in Via Carrozza

- VISTA LA PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE N° 03 DEL 06/05/2024 AVENTE OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE OOPP 2024/2026 ED ELENCO ANNUALE 2024, IN CORSO DI APPROVAZIONE;
- VISTA LA PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE N° 02 DEL 17/05/2024 AVENTE OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DUP 2024/2026 -- ART. 170 COMMA 3 DEL D.LGS 267/2000, IN CORSO DI APPROVAZIONE;
- VISTA LA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N° 03 DEL 22/05/2024 AVENTE AD OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2024/2026 -- ART. 151 D.LGS 267/2000 ED ART. 10 D.LGS. 118/2011, IN CORSO DI APPROVAZIONE:

PROPONE

1. LA VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OOPP 2024/2026 CON L'INSERIMENTO DELLA SEGUENTE PROGETTUALITA':
  - ANNUALITA' 2025
  - OGGETTO: LAVORI DI realizzazione parcheggio in Via Carrozza;
  - IMPORTO: 2.000.000,00;
  - FONTE DI FINANZIAMENTO: RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA (Regione).

2. LA VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE -- DUP 2024/2026 E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 ANNUALITA' 2025-- COME DI SEGUITO:

- INSERIRE NELL' ANNUALITA' 2025 AL TITOLO 4 DELLE ENTRATE L'IMPORTO DI € 2.000.000,00 CORRISPONDENTE ALL'ENTRATA PER FINANZIARE L'OPERA DI CUI IN PRECEDENZA COME CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DERIVANTE DA FINANZIAMENTO;
- INSERIRE NELL' ANNUALITA' 2025 AL TITOLO 2 DELLE USCHE L'IMPORTO DI € 2.000.000,00 DESTINATA AI SEGUENTI LAVORI " LAVORI DI realizzazione parcheggio in Via Carrozza "

• Parte Entrata

Tipologia	Categoria	2025
		Variazioni competenza
4.200 Contributi agli investimenti	4.02.01.02 Contributi agli investimenti da regione	€ 2.000.000,00

• Parte Spesa

Missione	Programma	Titolo	2025
			Variazioni competenza
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali	Tit. 2	€ 2.000.000,00

Sciocca, lì

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Vice SINDACO

*Volero Puliti*

Si esprime parere FAVOREVOLE / CONTRARIO di regolarità tecnica:

Il Dirigente 4° Settore Lavori Pubblici .....

Si esprime parere FAVOREVOLE / CONTRARIO di regolarità contabile

Il Dirigente 2° Settore Finanziario .....

Il Collegio dei Revisori

.....  
 .....  
 .....



# Comune di Sciacca

Provincia di Agrigento

SETTORE 3° FINANZE SVILUPPO ECONOMICO E TRIBUTI

SEZIONE RAGIONERIA GENERALE E BILANCIO

Sede Uffici Via Roma - Tel.: 0925-20418 - Codice fiscale 00220950844

Sciacca, 25-06-2024

**Oggetto:** Parere di regolarità tecnica e contabile sulle proposte di emendamento al Programma Triennale OO.PP., Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e al Bilancio di Previsione 2024-2026.

Vista la proposta di emendamento agli atti del protocollo generale n. 37298 del 25-06-2024.

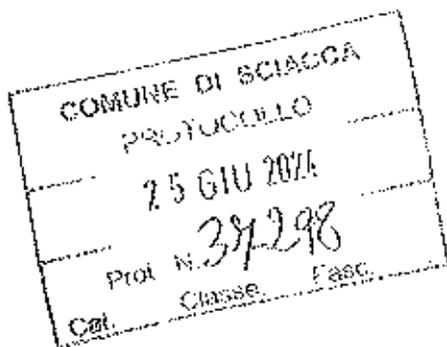
- visto il regolamento di contabilità;
  - considerato che l'emendamento proposto mantiene gli equilibri di bilancio;
- esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Il Dirigente del 3° Settore  
Dott. Carlino Filippo

Parere favorevole di regolarità tecnica sull'emendamento

Il Collegio dei Revisori

Luca Sciacca



AL  
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
SEGRETARIO GENERALE  
DIRIGENTE SETTORE LAVORI PUBBLICI  
DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO  
AL COLLEGIO DEI REVISORI  
S E D E

**Oggetto:** EMENDAMENTO AL "PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2024/2026 ED ELENCO ANNUALE 2024", al "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026 e al "BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2024/2026)".

I Consiglieri Comunali,

Vista la proposta di Consiglio Comunale n. 03 del 06/05/2024 ad oggetto "PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2024/2026 ED ELENCO ANNUALE 2024, in corso di approvazione;

Vista la proposta di Consiglio Comunale n. 02 del 17/05/2024 ad oggetto "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026 (art. 170 comma 1 del D. Lgs. 267/2000)", in corso di approvazione;

Vista la proposta di Consiglio Comunale n. 03 del 22/05/2024 ad oggetto "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2024/2026 (Art. 151 Del D.Lgs. N. 267/2000 e Art. 10, D.Lgs. N. 118/2011), in corso di approvazione;

Ritenuto, altresì, che il presente emendamento non altera il complessivo equilibrio del bilancio di previsione 2024/2026;

Visti: il regolamento di contabilità; il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.; il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Rilevata la necessità di intervenire sulla manutenzione dello stadio "L. R. Gurrera" e precisamente sulle infrastrutture e sul terreno di gioco che risultano essere in pessime condizioni con refluenze sulla stessa attività sportiva dilettantistica dei beneficiari;

#### PROPONGONO

- di variare il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026 come di seguito riportato:
- l'intervento per "rifacimento manto erboso stadio comunale" di euro 700.000,00 previsto nell'annualità 2025 codice 00011 va spostato all'annualità 2024 modificando l'importo ad euro 1.100.000,00;
- di variare il documento unico di programmazione (dup) 2024/2026 ed il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 annualità 2024 e 2025 come di seguito riportato:

#### Parte Entrata

Tipologia	Categoria	2024/2025
		Variazioni competenza e cassa (2024)
4.200 Contributi agli investimenti	4.02.01.02 Contributi agli investimenti da regione	€ - 700.000,00 anno 2025
4.200 Contributi agli investimenti	4.02.01.02 Contributi agli investimenti da regione	€ + 1.100.000,00 anno 2024

Parte Spesa

Missione	Programma	Titolo	2024/2025
			Variazioni competenza e cassa (2024)
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma 01 Sport e tempo libero	Tit. 2	C - 700.000,00 anno 2025
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma 01 Sport e tempo libero	Tit. 2	C + 1.100.000,00 anno 2024

SCIACCA LP 26/06/2024

I CONSIGLIERI FIRMATARI

BELLANCA FILIPPO

BIVONA IGNAZIO

CATANZARO GIUSEPPE

LA BARBERA LUCA

VENEZIA ANTONINO

BENTIVEGNA PASQUALE

BONO CALOGERO

COGNATA GAETANO

MAGLIENTI LORENZO

Si esprime parere FAVOREVOLE / CONTRARIO di regolarità tecnico:

Il Dirigente 4 Settore Lavori Pubblici \_\_\_\_\_

Si esprime parere FAVOREVOLE / CONTRARIO di regolarità contabile:

Il Dirigente 2° Settore Finanziario \_\_\_\_\_

Si esprime parere FAVOREVOLE / CONTRARIO

Il Collegio dei Revisori \_\_\_\_\_



# Comune di Sciacca

Provincia di Agrigento

SETTORE 3° FINANZE SVILUPPO ECONOMICO E TRIBUTI

SEZIONE RAGIONERIA GENERALE E BILANCIO

Sede Uffici Via Roma - Tel.: 0925-20418 - Codice fiscale 00220950844

6

Sciacca, 25-06-2024

**Oggetto:** Parere di regolarità tecnica e contabile sulle proposte di emendamento al Programma Triennale OO.PP., Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e al Bilancio di Previsione 2024-2026.

Vista la proposta di emendamento agli atti del protocollo generale n. 37300 del 25-06-2024.

- visto il regolamento di contabilità;
  - considerato che l'emendamento proposto mantiene gli equilibri di bilancio;
- esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Il Dirigente del Settore  
Dott. Carlino Filippo

Parere favorevole di regolarità tecnica sull'emendamento

Il Collegio dei Revisori

COMUNE DI SCIACCA		
PROT. N. _____		
25 GIU 2024		
Prot. N.	34300	
Cat.	Classe	Foglio

AL  
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
SEGRETARIO COMUNALE  
DIRIGENTE SETTORE U.P.P.  
DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO  
COLLEGIO DEI REVISORI  
LORO SEDI

**OGGETTO:** EMENDAMENTO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE INFERENTE L'APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE OOPP 2024/2026 E DELL'ELENCO ANNUALE DELLE OOPP 2024, AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026 E AL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2024/2026.

I FIRMATARI CONSIGLIERI COMUNALI, IN CONSIDERAZIONE DELL'ORMAI ACCIARATO STATO DI EROSIONE DELLE COSTE PROPSPICIENTI IL TERRITORIO DEL COMUNE DI SCIACCA E NELLO SPECIFICO LA COSTA DELLE CONTRADE RENELLA - SAN MARCO, CONSAPEVOLI DELLA NECESSITA' DI ADOPERARSI AL FINE DI PRESERVARE NEL CORSO DEI PROSSIMI ANNI IL PATRIMONIO PAESAGGISTICO DI DETTE CONTRADE E L'ENORME RICCHEZZA E BELLEZZA DELLE COSTE SACCENSI

VISTA LA PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE N° 03 DEL 06/05/2024 AVENTE OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE OOPP 2024/2026 ED ELENCO ANNUALE 2024, IN CORSO DI APPROVAZIONE;

VISTA LA PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE N° 02 DEL 17/05/2024 AVENTE OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DUP 2024/2026 -- ART. 170 COMMA 1 DEL D.LGS 267/2000, IN CORSO DI APPROVAZIONE;

VISTA LA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N° 03 DEL 22/05/2024 AVENTE AD OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2024/2026 -- ART. 151 D.LGS 267/2000 ED ART. 10 D.LGS. 118/2011, IN CORSO DI APPROVAZIONE;

RITENUTO CHE IL PRESENTE EMENDAMENTO NON ALTERA IL COMPLESSIVO EQUILIBRIO DEL PREDISPOSTO BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026;

VISTI: IL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'; IL D. LGS. 267/2000 E S.M.I.; IL D. LGS. 118/2011 E S.M.I.;

#### PROPONGONO

1. LA VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OOPP 2024/2026 CON L'INSERIMENTO DELLA SEGUENTE PROGETTUALITA':
  - ANNUALITA' 2025
  - OGGETTO: LAVORI DI DIFESA COSTIERA DEL LITORALE RENELLA - SAN MARCO DEL TERRITORIO DI SCIACCA;
  - IMPORTO: 1.900.000,00;
  - FONTE DI FINANZIAMENTO: RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE FINANZIAMENTI CON DESTINAZIONE SPECIFICA.

2. LA VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 ANNUALITA' 2025 ED IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE -- DUP -- COME DI SEGUITO:

Parte Entrata

Tipologia	Categoria	2025
		Variazioni competenza e cassa
4.200 Contributi agli investimenti	4.02.01.02 Contributi agli investimenti da regione	€ 1.900.000,00

Parte Spesa

Missione	Programma	Titolo	2025
			Variazioni competenza e cassa
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 01 Difesa del suolo	TIR. 2	€ 1.900.000,00

SCIACCA L' 26/06/2024

I CONSIGLIERI FIRMATARI

BELLANCA FILIPPO

BENTIVEGNA PASQUALE

BIVONA IGNAZIO

BONO CALOGERO

CATANZARO GIUSEPPE

COGNATA GAETANO

LA BARBERA LUCA

MAGLIENTI LORENZO

VENEZIA ANTONINO

Si esprime parere FAVOREVOLE / CONTRARIO di regolarità tecnico :

Il Dirigente 4° Settore Lavori Pubblici \_\_\_\_\_

Si esprime parere FAVOREVOLE / CONTRARIO di regolarità contabile

Il Dirigente 2° Settore Finanziario \_\_\_\_\_

Il Collegio dei Revisori \_\_\_\_\_



# Comune di Sciacca

Provincia di Agrigento

SETTORE 3° FINANZE SVILUPPO ECONOMICO E TRIBUTI

SEZIONE RAGIONERIA GENERALE E BILANCIO

Sede Uffici Via Roma - Tel.: 0925-20418 - Codice fiscale 00220950844

Sciacca, 25-06-2024

**Oggetto:** Parere di regolarità tecnica e contabile sulle proposte di emendamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e al Bilancio di Previsione 2024-2026.

Vista la proposta di emendamento agli atti del protocollo generale n. 37297 del 25-06-2024.

➤ visto il regolamento di contabilità;

➤ considerato che l'emendamento proposto mantiene gli equilibri di bilancio;

esprime parere di regolarità contabile favorevole, evidenziando che per le variazioni che appartengono alla stessa missione e allo stesso programma del lgs. 118/2011, l'attuazione dello specifico indirizzo riportato sarà demandata alla giunta comunale in sede di predisposizione del piano esecutivo di gestione.

Il Dirigente del 2° Settore  
Dot. Carlino Filippo

Parere favorevole di regolarità tecnica sull'emendamento

Il Collegio dei Revisori

.....  
.....  
.....

Il Collegio dei Revisori  
.....  
.....  
.....  
.....

COMUNE DI SCIACCA		
PROTOCOLLO		
25 GIU 2024		
Prot. N. 37294		
Cat.	Classe	Fasc.

AL  
 PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
 SEGRETARIO COMUNALE  
 DIRIGENTE SETTORE LL.PP.  
 DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO  
 COLLEGIO DEI REVISORI

Oggetto: emendamento alla proposta di delibera "bilancio di previsione 2024-2026"

Seduta del Consiglio Comunale del 25/06/2024

I sottoscritti consiglieri comunali

Premesso

- che è stata redatta una proposta di delibera avente ad oggetto "bilancio di previsione 2024-2026" che è all'ordine del giorno della seduta di consiglio del 25/06/2024
- che è intendimento degli scriventi emendare tale proposta dando al contempo indirizzo alla amministrazione comunale di destinazione specifica di ogni singola variazione

per quanto sopra si propone il seguente emendamento al bilancio di previsione 2024-2026 e contemporaneamente al DUP 2024-2026 e al Piano Triennale delle Opere Pubbliche. Si precisa che l'emendamento non altera gli equilibri di bilancio agendo solo nella parte delle uscite con variazioni in diminuzione e in aumento solo per l'annualità 2024

Uscita anno 2024	Importo
Missione 10 - programma 5 - Titolo 2 (indirizzo per A.C. manutenzione straordinaria viabilità)	- 300.000,00
Missione 8 - programma 1 - Titolo 2 (indirizzo per A.C. di incremento di ulteriore somme già stanziare di € 50.000,00, per redazione piano commerciale)	+ 50.000,00
Missione 10 - programma 5 - Titolo 2 (indirizzo per A.C. interventi località stazione)	+ 40.000,00
Missione 9 - programma 2 - Titolo 2 (indirizzo per A.C. di incremento di ulteriore somme già stanziare di € 20.000,00, per acquisti museo del carnevale )	+ 10.000,00
Missione 10 - programma 5 - Titolo 2 (indirizzo per A.C. collegamento pedonale perriera via lido )	+ 70.000,00
Missione 10 - programma 5 - Titolo 2 (indirizzo per A.C. decoro urbano incrocio via Colombo via San Paolo )	+ 100.000,00

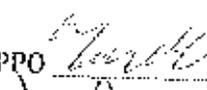
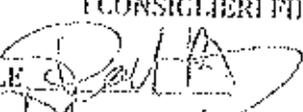
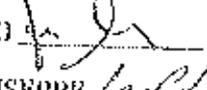
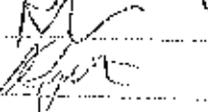
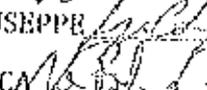
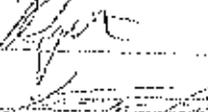
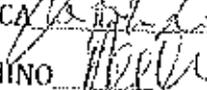
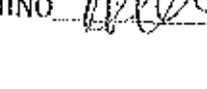
Missione 10 - programma 5 - Titolo 2 (indirizzo per A.C. di incremento di ulteriore somme già stanziate di € 20.000,00, per manutenzione straordinaria c.da foggia )	+ 20.000,00
Missione 10 - programma 5 - Titolo 2 (indirizzo per A.C. riqualificazione scala via orti San Salvatore )	- 50.000,00
Missione 10 - programma 5 - Titolo 2 (indirizzo per A.C. sistemazione parcheggio via modigliani )	+ 40.000,00
Missione 10 - programma 5 - Titolo 2 (indirizzo per A.C. riqualificazione scala vic pietre cadute )	- 40.000,00
Missione 10 - programma 5 - Titolo 2 (indirizzo per A.C. sistemazione cortili quartiere di San Michele )	+ 50.000,00
Missione 10 - programma 5 - Titolo 1 (indirizzo per A.C. manutenzione ordinaria per potatura e scerbatura viabilità variante foggia)	+ 10.000,00

Il presente emendamento costituisce variazione al Bilancio di previsione 2024-2026 e contemporaneamente al DUP 2024-2026 ed al piano triennale dei lavori pubblici, ma anche atto di indirizzo alla Giunta Comunale per come sopra indicato affinché la disponibilità creata venga appostata in interventi specifici finalizzati.

Si da atto che il presente emendamento non modifica gli equilibri di bilancio.

Sciacca, 17/06/2024

I CONSIGLIERI FIRMATARI

BELLANCA FILIPPO  BENTIVEGNA PASQUALE   
 BIVONA IGNAZIO  BONO CALOGERO   
 CATANZARO GIUSEPPE  COGNATA GAETANO   
 LA BARDERA LUCA  MAGLIENTI LORENZO   
 VENEZIA ANTONINO 



# COMUNE DI SCIACCA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)  
2° SETTORE: Finanze, Tributi, Servizi Informatici,  
Controllo Società Partecipate, Controllo di Gestione

Prot. 36706

AL  
SIGNOR SINDACO  
SEGRETARIO GENERALE  
AL COLLEGIO DEI REVISORI  
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
S.P.D.E

**Oggetto:** EMENDAMENTO TECNICO al "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026 e al "BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026".

Vista la proposta di Consiglio Comunale n.2 del 17/05/2024 ad oggetto "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026 (art.170 c. 1 del D. Lgs. 267/2000)";

Vista la proposta di Consiglio Comunale n. 03 del 22/05/2024 ad oggetto "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2024/2026 (Art. 151 del D.Lgs. 267/2000 e Art. 10, D.Lgs. N. 118/2011);

Vista la nota prot. n. 11834 del 21/02/2024 dell'AIICA Azienda Idrica Comuni Agrigentini ad oggetto ripianamento perdite anni 2021 e 2022 dall'AIICA con la quale, a seguito dei provvedimenti amministrativi della partecipata sulla copertura delle perdite, conseguite negli anni 2021 e 2022, pari rispettivamente ad € 1.302.697,37 e ad € 3.033.852,00, per un totale complessivo di € 4.336.549,37, chiede al Comune di Sciacca, il ripianamento della perdita per la quota di competenza pari ad € 449.088,52;

Vista la nota prot. n. 36295 del 20-06-2024 a firma del responsabile dell'Ufficio legale ad oggetto: Richiesta Applicazione avanzo di esercizio per il riconoscimento di debiti fuori bilancio, derivanti dai provvedimenti giurisdizionali esecutivi per € 60.000,00, da inserire nel corrente bilancio 2024 con l'utilizzo dell'accantonamento al contenzioso potenziale;

Vista la nota prot. n. 33857 del 07-06-2024 a firma del dirigente del 3° settore per l'iscrizione nel corrente bilancio 2024 della somma di € 19.005,89 con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione in quanto la somma accreditata dalla Regione Sicilia nell'esercizio 2018 non è stata utilizzata e pertanto va restituita al competente Assessorato Regionale;

Visto che le suddette somme risultano accantonate e vincolate con l'approvazione del conto consuntivo 2022;

Ritenuto, altresì, che il presente emendamento non altera il complessivo equilibrio del bilancio di previsione 2024/2026;

Visti il regolamento di contabilità; il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.; il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

## PROPONE

di variare il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 annualità 2024 e il documento unico di programmazione (dup) come di seguito riportato:

### PARTE ENTRATE

#### APPLICAZIONE AVANZO/ACCANTONAMENTO

Avanzo da accantonamento "da perdite partecipate"	+ € 449.088,52
Avanzo da accantonamento "da contenzioso"	+ € 60.000,00
Avanzo vincolato "da servizi sociali"	+ € 19.005,89
<b>TOTALE AVANZO/ACCANTONAMENTO</b>	<b>+ € 528.094,41</b>

**PARTI SPESA**

Titolo	Missione	Programma	Variazioni competenza e cassa 2024
Tit. 2	9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"	4 "Servizio idrico integrato"	+ € 149.088,52
Tit. 1	1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"	11 "Altri servizi generali"	+ € 60.000,00
Tit. 1	12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"	07 "Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali"	+ € 19.005,89
<b>TOTALE SPESA</b>			<b>+ € 528.094,41</b>

Sciacca, 21-06-2024

Il responsabile de Procedimento

Geom. Michele Sulca

*[Handwritten signature of Michele Sulca]*

Firma:  
Il dirigente Dott. Filippo Carlino

*[Handwritten signature of Filippo Carlino]*



Si esprime parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnico e contabile

Il Dirigente 2° Settore Finanziario

*[Handwritten signature]*

Si esprime parere **FAVOREVOLE / CONTRARIO**

Il Collegio dei Revisori

*[Handwritten signature]*



# Comune di Sciacca

Provincia di Agrigento

SETTORE 3° FINANZE SVILUPPO ECONOMICO E TRIBUTI

SEZIONE RAGIONERIA GENERALE E BILANCIO

Sede Ufficio Via Roma - Tel.: 0925 20418 - Codice fiscale 00220950844

Sciacca, 25-06-2024

**Oggetto:** Parere di regolarità tecnica e contabile sulle proposte di emendamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e al Bilancio di Previsione 2024-2026.

Vista la proposta di emendamento agli atti del protocollo generale n. 37299 del 25-06-2024.

➤ visto il regolamento di contabilità;

➤ considerato che l'emendamento proposto mantiene gli equilibri di bilancio;

esprime parere di regolarità contabile favorevole, evidenziando che per le variazioni che appartengono alla stessa missione e allo stesso programma del lgs. 118/2011, l'attuazione dello specifico indirizzo riportato sarà demandata alla giunta comunale in sede di predisposizione del piano esecutivo di gestione.

Il Dirigente del 2° Settore  
Dott. Carlo Filippo

Parere favorevole di regolarità tecnica sull'emendamento

Il Collegio dei Revisori

V. S. P. n. 37299 del 25/06/2024  
C. U. P. 2023-2025 e Bilancio di Previsione 2024-2026  
Art. 107 del D.Lgs. n. 118/2011  
Es. 10/2024/2024

AL

COMUNE DI SCIACCA		
PROTOCOLLO		
25 GIU 2024		
Prot. N. 37299		
Cat.	Classe	Fasc.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEGRETARIO COMUNALE

DIRIGENTE SETTORE 3^

DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO

COLLEGO DEI REVISORI

LORO SEDE

Oggetto: Emendamento presentato dai Consiglieri Comunali alla proposta di delibera consiliare Bilancio di Previsione 2024/2026 sulla promozione del benessere psicofisico delle donne.

I Consiglieri Comunali, con il presente emendamento ritengono di introdurre nel Bilancio di Previsione 2024/2026 del Comune di Sciacca un'azione mirata al sostegno psicologico delle manifestazioni psichiche nei cicli vitali della donna.

Il progetto vuole attenzionare tutte quelle donne fragili che vivono la maternità in uno stato di inadeguatezza e di ansia che crea sentimenti ed emozioni negative che contrastano fortemente con la natura lieta dell'evento "nascita". Questo stato d'animo non viene quasi mai espresso per difficoltà di comunicazione e può dar luogo a crisi depressive di varia entità.

Per tale ragione, si propone di finanziare un progetto che ha come obiettivo la prevenzione primaria e secondaria dei disturbi emotivi legati alla gravidanza e alle fragilità che la stessa comporta nelle fasi pre e post parto, ma anche a interventi dell'apparato riproduttivo (es. interventi per infertilità, endometriosi...), attraverso le attività psicologiche di consulenza e supporto integrate con i servizi territoriali da svolgersi presso il Reparto di Ostetricia e Ginecologia dell' Ospedale di Sciacca.

*Tutto ciò premesso*

Vista la proposta di consiglio comunale n° 02 del 17/05/2024 avente oggetto: approvazione documento unico di programmazione dup 2024/2026 – art. 170 comma 1 del d.lgs 267/2000, in corso di approvazione;

Vista la delibera di consiglio comunale n° 03 del 22/05/2024 avente ad oggetto: approvazione bilancio di previsione per gli esercizi 2024/2026 - art. 151 d.lgs 267/2000 ed art. 10 d.lgs. 118/2011, in corso di approvazione;

Visti: il regolamento di contabilità; il d. lgs. 267/2000 e s.m.i.; il d. lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Ritenuto che il presente emendamento non altera il complessivo equilibrio del predisposto bilancio di previsione 2024/2026;

Si propone il seguente emendamento al Dup e Bilancio di Previsione 2024/2026:

Parte Spesa

Missione	Programma	Titolo	2024/2025
			Variazioni competenza e cassa
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 03 Interventi per gli anziani	Tit. I	€ - 3.500,00 anno 2024 € - 5.500,00 anno 2025
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 05 Interventi per le famiglie	Tit. I	€ + 3.500,00 anno 2024 € + 5.500,00 anno 2025

SCIACCA LI' 26/06/2024

I CONSIGLIERI FIRMATARI

BELLANCA FILIPPO

BENIVEGNA PASQUALE

BIVONA IGNAZIO

BONO CALOGERO

CATANZARO GIUSEPPE

COGNATA GAETANO

LA BARBERA LUCA

MAGLIENTI LORENZO

VENEZIA ANTONINO

Si esprime parere FAVOREVOLE / CONTRARIO di regolarità tecnico :

Il Dirigente 3° Settore Sviluppo Economico \_\_\_\_\_

Si esprime parere FAVOREVOLE / CONTRARIO di regolarità contabile

Il Dirigente 2° Settore Finanziario \_\_\_\_\_

Il Collegio dei Revisori \_\_\_\_\_



# Comune di Sciacca

Provincia di Agrigento

SETTORE 3° FINANZE SVILUPPO ECONOMICO E TRIBUTI

SEZIONE RAGIONERIA GENERALE E BILANCIO

Sede Uffici Via Roma - Tel.: 0925-20418 - Codice fiscale 00220950844

Sciacca, 25-06-2024

**Oggetto:** Parere di regolarità tecnica e contabile sulle proposte di emendamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025.

Vista la proposta di emendamento agli atti del protocollo generale n. 37301 del 25-06-2024.

- visto il regolamento di contabilità;
  - vista la delibera consiliare n. 49 del 31-05-2024 di approvazione del piano di alienazione e valorizzazione immobiliare anno 2024;
  - considerato che l'emendamento proposto mantiene gli equilibri di bilancio;
- esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Il Dirigente del 2° Settore  
Dott. Carlino Filippo

Parere favorevole di regolarità tecnica sull'emendamento

Il Collegio dei Revisori

Parere FAVOREVOLE.

AL

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

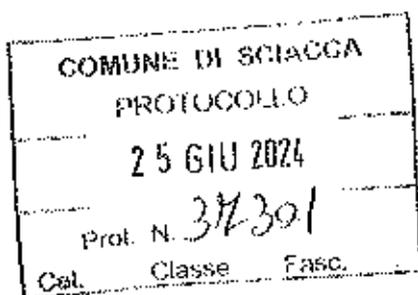
SEGRETARIO GENERALE

DIRIGENTE SETTORE LAVORI PUBBLICI

DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO

AL COLLEGIO DEI REVISORI

SEDE



**Oggetto:** EMENDAMENTO AL "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026 E AL PIANO DELLE ALIENAZIONI E/O VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2024.

I Consiglieri Comunali,

**Vista** la delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 31/05/2024 ad oggetto ART. 58 D.L. 133/2008 PIANO DELLE ALIENAZIONI E/O VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2024, DA ALLEGARE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ENTE 2024/2026;

**Vista** la proposta di Consiglio Comunale n. 02 del 17/05/2024 ad oggetto "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026 (art. 170 comma 1 del D. Lgs. 267/2000)", in corso di trattazione del civico consesso;

**Tenuto conto che** il piano di valorizzazione e alienazione, come sopra approvato, risulta inserito nell'ambito del Documento Unico di Programmazione;

**Rilevata** la necessità di modificare il suddetto piano con l'inserimento del sito meglio individuato come "FONDO BERNARDO", ubicato di fronte al teatro comunale "Samona", con l'obiettivo di una alienazione e/o valorizzazione dello stesso;

**Ritenuto, altresì,** che il presente emendamento al DUP e conseguentemente al PIANO DELLE ALIENAZIONI E/O VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2024, non altera il complessivo equilibrio del bilancio di previsione 2024/2026 in quanto non determina oneri a carico del bilancio;

**Visti:** il regolamento di contabilità; il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.; il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso,

**PROPONGONO**

di variare il "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026 E IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E/O VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2024.

Sciacca, li 26/06/2024

**I CONSIGLIERI FIRMATARI**

BELLANCA FILIPPO	BENTIVEGNA PASQUALE
BIVONA IGNAZIO	BONO CALOGERO
CATANZARO GIUSEPPE	COGNATA GAETANO
LA BARBERA LUCA	MAGLIENTI ORENZO
VENEZIA ANTONINO	

Si esprime parere FAVOREVOLE / CONTRARIO di regolarità tecnico :

Il Dirigente 4 Settore Lavori Pubblici .....

Si esprime parere FAVOREVOLE / CONTRARIO di regolarità contabile

Il Dirigente 2° Settore Finanziario .....

Il Collegio dei Revisori .....



# Comune di Sciacca

Provincia di Agrigento

SETTORE 3° FINANZE SVILUPPO ECONOMICO E TRIBUTI

SEZIONE RAGIONERIA GENERALE E BILANCIO

Sede Uffici Via Roma - Tel.: 0925-20418 - Codice fiscale 00220950844

Sciacca, 25-06-2024

**Oggetto:** Parere di regolarità tecnica e contabile sulle proposte di emendamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e al Bilancio di Previsione 2024-2026.

Vista la proposta di emendamento agli atti del protocollo generale n. 37302 del 25-06-2024.

➤ visto il regolamento di contabilità;

➤ considerato che l'emendamento proposto mantiene gli equilibri di bilancio;

esprime parere di regolarità contabile favorevole, evidenziando che per le variazioni che appartengono alla stessa missione e allo stesso programma del lgs. 118/2011, l'attuazione dello specifico indirizzo riportato sarà demandata alla giunta comunale in sede di predisposizione del piano esecutivo di gestione.

Il Dirigente del 2° Settore  
Dott. Carlo Filippo

Parere favorevole di regolarità tecnica sull'emendamento

Il Collegio dei Revisori

*[Signature]*  
.....  
*[Signature]*  
.....  
.....

*Visto la proposta del Dirigente e emendamento  
quanto sopra, il Collegio dei Revisori  
del 2° Settore in sede di  
preparazione del bilancio di previsione.*

COMUNE DI SCIACCA		
DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA, TURISMO E LAVORI PUBBLICI		
PROTOCOLLO		
25 GIU 2024		
Prot. N. 37302		
Cat.	Classe	Fasc.

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
 SEGRETARIO GENERALE  
 DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO  
 AL COLLEGIO DEI REVISORI  
 S E D E

**Oggetto:** EMENDAMENTO AL "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026 e al "BILANCIO DI PREVISIONI PER GLI ESERCIZI 2024/2026)".

I Consiglieri Comunali,

Vista la proposta di Consiglio Comunale n. 02 del 17/05/2024 ad oggetto "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026 (art. 170 comma 1 del D. Lgs. 267/2000)";

Vista la proposta di Consiglio Comunale n. 03 del 22/05/2024 ad oggetto "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2024/2026 (Art. 151 Del D.Lgs. N. 267/2000 e Art. 10, D.Lgs. N. 118/2011);

Rilevata la necessità di recuperare e valorizzare il patrimonio immobiliare nel centro storico, iniziando un lavoro di censimento, delle unità edilizie urbane non utilizzate e a rischio depauperamento nel tempo, al fine di valorizzare lo sviluppo turistico della città con destinazione specifica delle somme al suddetto censimento;

Ritenuto, altresì, che il presente emendamento non altera il complessivo equilibrio del bilancio di previsione 2024/2026;

Visti: il regolamento di contabilità; il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.; il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

**PROPONGONO**

di variare il documento unico di programmazione (dup) 2024/2026 ed il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 annualità 2024, come di seguito riportato:

Parte Spesa

Missione	Programma	Titolo	2024
			Variazioni competenza e cassa
Missione 1 Turismo	Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del Turismo	Tit. 1	€ -15.000,00
Missione 1 Turismo	Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del Turismo	Tit. 1	€ +15.000,00

Sciacca, 26/06/2024

I CONSIGLIERI FIRMATARI

BELLANCA FILIPPO

BENTIVEGNA PASQUALE

BIVONA IGNAZIO

BONO CALOGERO

CATANZARO GIUSEPPE

COGNATA GAETANO

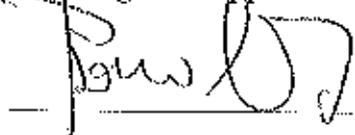
LA BARBERA LUCA

MAGLIENTI ORENZO

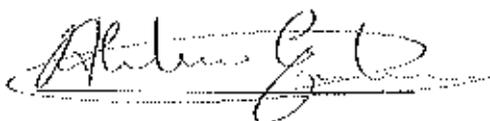
VENEZIA ANTONINO

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Consigliere anziano  
Dott. Calogero Filippo Bono



Il Vicepresidente  
Grassadonio Alessandro



Il Segretario Generale  
Dott. Manlio Pagliano



**Certificato di pubblicazione**

Affissa all'Albo pretorio on line il 28-06-2024

Il Responsabile dell'Albo pretorio \_\_\_\_\_

Defissa dall'Albo pretorio on line il \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Albo pretorio \_\_\_\_\_

Si certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo pretorio on line prot. n° \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna.

Il \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

\_\_\_\_\_

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 44/91

La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva

Il \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

